

ALLEGATO D

COMUNE di ANCONA

**Relazione sulla gestione
Rendiconto 2016**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

PARTE POLITICA

PARTE TECNICA

ALLEGATI:

1. Relazione società partecipate dall'ente
2. Attestazione tempi di pagamento

PARTE POLITICA

- Assessore – Fabio Fiorillo** *pag. 2*
Politiche economiche, finanziarie e di bilancio – Ciclo integrato dei rifiuti –
Programmazione e controllo di gestione – Economato – Politiche comunitarie –
Anconambiente
- Assessore – Tiziana Borini** *pag. 4*
Politiche Educative
- Assessore – Emma Capogrossi** *pag. 12*
Servizi Sociali – Igiene e Sanità – Pari Opportunità – Casa
- Assessore – Stefano Foresi** *pag. 29*
Partecipazione Democratica – Manutenzioni – Protezione civile e Sicurezza –
Traffico (segnaletica orizzontale e verticale, cartelli e loro manutenzione) –
Mobilità Azienda M&P Parcheggi
- Assessore – Andrea Guidotti** *pag. 36*
Promozione delle attività sportive – Impianti sportivi – Volontariato civico –
Servizi informatici
- Assessore – Paolo Manarini** *pag. 42*
Lavori Pubblici – Patrimonio – Frana
- Assessore – Paolo Marasca** *pag. 45*
Cultura – Politiche Giovanili – Turismo
- Assessore – Pierpaolo Sediari** *pag. 48*
Urbanistica – Centro Storico – Commercio. Al medesimo Assessore viene altresì
attribuita la funzione di sostituzione del Sindaco
- Assessore – Ida Simonella** *pag. 50*
Attività produttive – Porto – Piano Strategico – Relazioni Internazionali –
Trasporti – Conerobus

Assessore Fabio Fiorillo

Il 2016 ha visto la realizzazione di una serie di interventi e di misure programmati nel piano di mandato. Il dettaglio delle attività e dei risultati è demandato alle relazioni dei vari assessorati. Preme in questa introduzione definire lo stato degli equilibri economico-finanziari del Comune di Ancona.

Il contesto normativo risulta molto più stabile in termini di risorse trasferite dagli enti sovraordinati ai Comuni e anche per il fatto che la riforma della finanza locale è stata di fatto congelata, pur sottraendo la leva fiscale ai Comuni comunque si garantiscono risorse più stabili. Sembra essersi rallentato il drenaggio di risorse del sistema dai Comuni allo Stato Centrale. L'unica modifica normativa riguarda il criterio con cui le risorse del Fondo di Solidarietà Comunale vengono attribuite. L'obiettivo di passare dalla spesa storica ai fabbisogni standard procede e questo, per effetto delle misure di spending review, nel 2017 premia il Comune di Ancona che diventa un Comune virtuoso ovvero un Comune che contemporaneamente fornisce un livello quantitativo di servizi superiori allo standard e spende meno di quando sarebbe normale spendere (DATI SOSE). Questa evoluzione avviene mantenendo o ampliando i servizi offerti dal Comune e viene resa possibile dalle riduzioni strutturali dei costi comunali.

Muta anche il contesto normativo che riguarda gli investimenti: viene archiviato il saldo misto del patto di stabilità che impediva di fatto gli investimenti e si passa al pareggio di bilancio definito dalla legge rafforzata 243/2012. Tale norma incentiva gli enti che possono permetterselo a fare investimenti finanziati da avanzi pregressi e/o da mutui.

Poiché è obiettivo primario della Città e dell'amministrazione il realizzare gli investimenti specialmente manutentivi sui beni del patrimonio comunale, il 2016 è stato caratterizzato da investimenti realizzati o avviati per un totale di quasi 23 milioni, a cui si aggiungono altri 6 milioni vincolati nell'avanzo per investimenti futuri. Le risorse in entrata a copertura degli investimenti sono state pari a 29 milioni. Nel 2015 l'ammontare complessivo degli investimenti era pari a 17 milioni.

Di queste risorse più dell'82% è stato finanziato con risorse proprie. Gli investimenti realizzati dal Comune di Ancona sono finanziate con mutui solo per 1 quinto. I nuovi mutui pari a 5milioni circa sono comunque inferiori a quelli restituiti senza arrestare la riduzione del debito verso terzi che ha il Comune di Ancona.

L'indebitamento complessivo dell'ente passa da circa 112 milioni di euro nel 2015 a 108 milioni di euro nel 2016. La rafforzata la sostenibilità del debito del Comune non riduce comunque l'attenzione dell'amministrazione circa l'andamento dello stesso e dei suoi impatti sulla parte corrente.

Esaminando la gestione di competenza la stessa si chiude con 7,7milioni. Da tale risultato va detratta la rata trentennale del ripiano del disavanzo straordinario legato al riaccertamento straordinario dei residui. Queste sono le risorse generate nel 2016. A queste vanno aggiunte quelle che il Comune si porta dagli esercizi precedenti. Il totale di 36,4 milioni rappresenta il totale delle risorse che il Comune ha "generato" fino al 2016 e che destina al futuro. La destinazione di queste risorse è vincolata: 24,1 milioni sono da destinarsi a spese già individuate, che possono essere gli investimenti o per la spesa sociale per cui si sono ricevuti contributi dalla Regione. Rimangono al Comune 12,3ml di risorse che il Comune accantona ai vari fondi rischi. Di questi 7.9 milioni vanno a fondi rischi diversi dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), la rimanente parte di 4,4ml va accantonata al FCDE. Con il riaccertamento straordinario dei residui infatti la massa dei residui attivi doveva essere svalutata in quanto ritenuta parzialmente di dubbia esigibilità. L'ammontare di tale svalutazione ha comportato l'emersione di un disavanzo (economicamente di una perdita straordinaria) che il Comune di Ancona ripianerà in 30 anni per un valore annuo di quasi 1,5ml. Di conseguenza le risorse accantonate ad FCDE corrispondono ad avere accantonato in 2 anni (dal riaccertamento straordinario del 2015) quasi l'equivalente di 3 anni di rata.

Risultati positivi si evidenziano anche nella gestione delle entrate, in particolare molto buona è la capacità di prevedere le entrate tributarie ed in genere le entrate proprie. Migliorano (raddoppiando quasi) inoltre le entrate da recupero di evasione sia accertate che riscosse.

Il confronto con gli andamenti del fondo cassa evidenzia inoltre come, nonostante le maggiori spese per investimento finanziate con risorse proprie che hanno ovviamente ridotto il fondo cassa, la riduzione nel 2016 sia stata più contenuta (circa 2ml) rispetto alla rispettiva variazione nel 2015 (oltre 5 milioni) a fronte di una mole di investimenti maggiore di quasi 6 milioni.

Sono questi risultati a permettere un realistico ottimismo circa l'andamento degli equilibri finanziari del Comune e la sua recuperata capacità di far fronte a fenomeni imprevisti. Ottimismo che non permette di ridurre l'attenzione circa il mantenimento degli equilibri economici e alla spending review, che non nasconde le criticità che impongono una valutazione attenta dell'andamento del debito da mutui, così come alla liquidità dell'ente.

Tuttavia, l'andamento positivo degli equilibri di bilancio, il contesto normativo più favorevole e l'attenzione alle criticità, nel 2016 hanno permesso di realizzare le azioni descritte in questa relazione e permettono di consentirci di prevedere un ulteriore avanzamento del programma di mandato per il 2017.

Assessore Tiziana Borini

L'Assessorato si occupa dei servizi educativi rivolti ai bambini nei primi tre anni di vita e alle loro famiglie e dei servizi scolastici nei tre cicli della scuola di base: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Nell'anno 2016, rispetto agli obiettivi indicati nella relazione al bilancio preventivo, sono stati raggiunti risultati significativi nella valorizzazione della qualità dei servizi offerti.

In particolare, l'azione dell'Assessorato, è stata orientata a far convergere l'attività dei Servizi e il contenuto dei progetti, verso un'unica tematica condivisa e coerente di educazione a sani e corretti stili di vita e a comportamenti di cittadinanza attiva, cura e rispetto dell'ambiente.

A questo fine, il 2016 è stato caratterizzato in particolare da un progetto innovativo di grande valenza, che interessa le scuole e le associazioni, denominato **Io Decoro Ancona e tu?**

Si tratta di un Concorso indetto dall'Amministrazione Comunale, rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e superiori, alle associazioni di volontariato e all'opinione pubblica. Lo scopo è quello di educare alla cittadinanza attiva, sviluppare il senso di appartenenza al territorio, condividere con gli altri il proprio spazio di vita, la storia dei luoghi e il valore e la qualità degli ambienti comuni.

L'obiettivo principale del progetto è favorire la collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione, tutti solidali e protagonisti di una stessa grande comunità di vita per contrastare il degrado urbano. Per il concorso l'Amministrazione Comunale ha destinato dei premi in denaro per i vincitori, due per le scuole e uno per le associazioni.

La prima edizione si è conclusa con la consegna dei premi alla Mole Vanvitelliana.

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Nell'anno 2016/2017 per garantire alle famiglie un'ampia scelta dell'offerta educativa, sono stati confermati orari e tempi di fruizione dei Nidi.

Un ampliamento dell'orario è stato attuato al Nido Stella Stellina di Montedago, dove l'apertura fino alle 17.30, prevista solo per i bambini figli dei dipendenti della Ditta Angelini, per convenzione, è stata estesa a tutti, rispondendo così a un'esigenza espressa dalle famiglie utenti. Al Nido Aquilone, invece, considerata la scarsa domanda del servizio pomeridiano, in vista di una maggiore razionalizzazione, quest'anno è stato mantenuto l'orario fino alle ore 16.00, il martedì e giovedì, ad esaurimento, solo per i bambini che negli anni passati utilizzavano già questo servizio pomeridiano. La riorganizzazione degli orari di funzionamento dei Nidi è stata realizzata senza ulteriori impegni economici da parte dell'Amministrazione.

Nei **13 Nidi d'Infanzia** sono stati accolti in totale **n. 508 bambini** in età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni.

Nel mese di Maggio 2016 per il servizio Nidi sono state accolte **n. 348 nuove domande di iscrizione.**

Di queste n. 148 per i bambini dai 3 ai 12 mesi, n. 128 per quelli dai 13 ai 24 mesi e n. 72 per quelli dai 25 ai 36 mesi.

Tenendo conto di un generalizzato calo di iscrizioni e della necessità di razionalizzare i costi dei servizi, nell'anno educativo 2015/2016, la convenzione con i nidi privati e con un centro infanzia è stata rinnovata solo al fine di consentire ai bambini già frequentanti di terminare il percorso educativo. Nell'anno educativo 2016/2017 non è stato possibile rinnovare la convenzione.

Pertanto nell'anno 2016 i servizi attivati sono stati:

n. 13 Nidi d'Infanzia di cui 5 a gestione diretta e 8 in gestione a terzi per n. 546 bambini

n. 1 Sezione Primavera a gestione comunale *L'Isola di Elinor* per n. 20 bambini dai 24 ai 36 mesi

n. 1 Servizio a gestione comunale per bambini e famiglie denominato *Tempo per le famiglie* finalizzato a sostenere la genitorialità e favorire la socializzazione dei bambini ed il confronto fra gli adulti, per 48 coppie di genitori e bambini.

Nel periodo maggio-agosto 2016 è stata portata a termine la gara per le seguenti tipologie di appalto relative alla gestione dei Nidi:
gestione Nidi Papaveri e Papere e Paperino;
gestione dell'attività educativa di sostegno nei Nidi d'infanzia;
gestione Nidi Aquilone, Primo Incontro, Raperonzolo;
gestione Nidi Arcobaleno e Lo Scarabocchio
gestione Nido Stella Stellina di Monte Dago;
gestione dei servizi di pulizia presso i Nidi a gestione diretta comunale e presso il servizio Il Tempo per le famiglie;
gestione del servizio educativo in orario pomeridiano presso 4 Nidi a diretta gestione comunale.

Coordinamento pedagogico

In tutti i Servizi, l'omogeneità e coerenza nella qualità degli interventi educativi è garantita dallo stesso coordinamento pedagogico mediante una pedagoga, due coordinatrici e una referente per la qualità e la continuità.

Nel 2016 sono stati raggiunti due importanti risultati:

- la redazione della **Carta dei servizi educativi per la prima infanzia**, approvata con delibera di Giunta n. 24 del 20/1/2017
- la formulazione del **progetto pedagogico comunale**

Alla costruzione della Carta hanno collaborato con la pedagoga, che ha condotto gli incontri del gruppo di lavoro, le coordinatrici, alcune educatrici dei Nidi comunali a gestione diretta, la referente alla qualità. Attraverso la costruzione della Carta il gruppo di lavoro ha potuto riflettere sulle linee teoriche di riferimento dei servizi educativi all'infanzia, formalizzarle ed esplicitare le pratiche quotidiane di qualità comuni a tutti i nidi.

Nella Carta sono descritti i principali argomenti inerenti la vita dei bambini nei Nidi, i relativi standard di qualità e il *Patto dei Corresponsabilità Educativa* per garantire il benessere dei bambini e delle famiglie in una corresponsabilità reciproca tra gestore e fruitori dei Servizi.

La Carta è stata presentata a settembre, nell'Assemblea di apertura dell'anno educativo, a tutto il personale educativo di tutti i Servizi a gestione diretta e non, discussa poi col gruppo educativo di ogni singolo Nido e presentata e consegnata ai rappresentanti dei genitori nelle assemblee. Attualmente è presente nel sito ed è in via di stampa per essere consegnata alle famiglie utenti in forma cartacea.

Dopo la costruzione della Carta e partendo dalla stessa, si è costituito un altro gruppo di lavoro di circa 30 persone, condotto dalla pedagoga, composto dalle coordinatrici, da educatrici rappresentanti di ogni nido comunale a gestione diretta e di cooperativa e dalla referente alla qualità, per la redazione del *Progetto Pedagogico Comunale*.

Il Progetto Pedagogico Comunale, documento essenziale per i Servizi educativi all'Infanzia 0 – 3 anni, individua le linee teoriche di riferimento e le scelte metodologiche ed organizzative conseguenti di ogni Nido.

Il Progetto, in forma sintetica per le famiglie, verrà pubblicato sul sito, stampato, e consegnato ai genitori insieme alla Carta dei Servizi.

Il Progetto Pedagogico, con la Carta dei Servizi e il Regolamento, fa parte della Documentazione dei Nidi comunali.

Altre attività svolte sono state:

servizio di consulenza educativa Dall'inizio del 2016 è stato attivato un servizio gratuito di consulenza educativa rivolto alle famiglie dei bambini iscritti ai Nidi comunali.

Il servizio è seguito dalla pedagoga comunale che, su richiesta, riceve i genitori per uno o più colloqui su tematiche e dubbi inerenti l'educazione, la crescita e lo sviluppo dei bambini.

open day Nel mese di maggio, in due pomeriggi le cui date e orari sono comunicati nel sito e tramite l'affissione di manifesti le famiglie che intendono iscriverne per l'anno successivo i bambini/e al Nido possono visitare i Servizi. Oltre a questi pomeriggi tutti Servizi programmano un'apertura straordinaria, di sabato mattina, per offrire un'ulteriore possibilità di visita. Nell'anno 2016 i servizi educativi sono stati aperti sabato 14 maggio.

Durante l'open day il personale accoglie le famiglie facendo visitare gli spazi, illustrando il progetto pedagogico comunale, e fornendo le informazioni richieste.

questionario sulla qualità percepita Nel mese di maggio 2016 è stato elaborato e consegnato a tutte le famiglie utenti dei nidi comunali a gestione diretta e di cooperativa il "Questionario di valutazione della qualità percepita". Durante i mesi seguenti è stata fatta l'elaborazione dei dati sia generale che specifica per ogni nido. L'elaborazione generale dei dati è stata presentata all'Assemblea d'apertura dell'anno educativo e le elaborazioni specifiche sono state discusse con la pedagoga e le coordinatrici in ogni nido per approntare eventuali miglioramenti nei servizi per l'anno successivo.

Sono stati distribuiti in tutti i servizi 523 questionari; i questionari compilati e ricevuti rappresentano un campione molto alto, pari all'80% sul totale.

corso per disostruzione pediatrica Nel 2016 sono stati attivati i corsi sulle "manovre disostruttive delle vie aeree dei bambini, sulla rianimazione cardio polmonare e sull'uso del defibrillatore". I corsi, offerti dal Rotary Club di Ancona in collaborazione con gli operatori del 118, hanno coinvolto 90 tra educatrici dei nidi e insegnanti delle scuole dell'infanzia alle quali è stato rilasciato un attestato di frequenza.

tirocianti Logopedia Nel mese di febbraio 2016 gli studenti del corso di Logopedia dell'Università Politecnica delle Marche hanno svolto un tirocinio presso i Nidi Comunali a gestione diretta. Al termine del tirocinio, nel mese di marzo, i tirocinanti con la referente del corso, la pedagoga e la coordinatrice hanno incontrato le educatrici per la restituzione del percorso effettuato.

progetto Nati per leggere organizzato dalla Biblioteca Comunale di Ancona, indirizzandosi alla fascia di età 0-6 anni coinvolge i servizi alla prima infanzia che, con la loro attività quotidiana possono promuovere la lettura fin dai primi mesi di vita.

progetto Furgolibro In collaborazione con la Biblioteca dei Ragazzi, è stato organizzato il servizio di biblioteca mobile. Il Furgolibro ha offerto prestito di libri, laboratori per bambini e letture animate in quattro appuntamenti nel mese di maggio 2016, la domenica pomeriggio, a Piazza Diaz rivolti a bambini fino ai 10 anni.

progetto di continuità educativa 0/6 anni Il progetto di continuità educativa avviato nell'anno 2015/2016, è stato sviluppato nel 2017 (febbraio/marzo) con un programma di quattro incontri in cui è stato possibile riflettere insieme tra educatrici e insegnanti della scuola dell'infanzia statali su alcuni temi particolarmente significativi che interessano la progettualità educativa nella fascia d'età da zero a sei anni:

Il bambino dai due ai tre anni e l'anticipo; L'educazione attiva e la costruzione sociale del bambino; Il ruolo dell'adulto e la relazione educativa; La gestione del gruppo di bambini e l'organizzazione dello spazio.

progetto Giardini verdi - gioco all'aperto nei servizi educativi e scuole d'infanzia

Il progetto-programma di aggiornamento sulla pedagogia naturale ha coinvolto un gruppo di oltre trenta educatrici di nidi sia dipendenti comunali che delle Cooperative in tre incontri svolti tra settembre e ottobre 2016, dei quali due con la consulenza di esperte, allargati alle insegnanti delle scuole dell'infanzia incluse nel progetto continuità.

In questo modo si è voluta creare un'occasione (la prima) di formazione comune tra i due settori, nido e scuola dell'Infanzia, finalizzata alla continuità educativa.

La formazione ha promosso una riflessione sulla progettualità educativa all'interno dei servizi che reinterpretava lo stare all'aperto per i bambini come opportunità educativa di pari importanza alle

esperienze vissute negli spazi interni. Si è evidenziata quindi l'importanza dell'educazione in luoghi aperti nei quali ogni bambino può beneficiare della possibilità di vivere la natura e da questa apprendere senza inutili forzature o stimoli artificiali.

SERVIZI SCOLASTICI

Ristorazione:

Anche per il 2016 nei cinque centri cottura per il confezionamento dei pasti, si è mantenuto l'equilibrio fra centri a gestione diretta e in appalto, confermando il numero di tre centri con personale dipendente e due con personale di cooperativa.

Le **scuole con servizio mensa** sono **n. 48** e i **pasti erogati nell'anno** sono stati **n. 475.282**

Le attività principali svolte nell'anno 2016 sono state le seguenti:

- **controllo e monitoraggio della qualità delle mense scolastiche** con incremento del livello di gradimento da parte dell'utenza mediante l'implementazione dei controlli da parte del nucleo di controllo appositamente costituito
- **predisposizione delle nuove tabelle nutrizionali stagionali** per l'anno scolastico 2016/2017 per scuole e nidi
- **ottimizzazione degli ordinativi** sulla scorta della media delle presenze effettive, con un contenimento dei costi alquanto significativo di circa 30.000 euro
- **implementazione del controllo pasti erogati/pasti confezionati**, con recupero di un notevole numero di pasti e merende
- **intensificazione del controllo di fatture/documenti di consegna** prima della predisposizione dell'atto di liquidazione a partire da aprile 2016
- **effettuazione dei controlli sulla liquidazione delle derrate**, con recupero di anomalie rilevate retroattive a partire da gennaio 2016
- **progetto comunitario per l'utilizzo del latte e derivati presso le mense scolastiche**, anche esso con un recupero di circa 18.000 euro
- **prosecuzione del progetto: "Il latte al nido me lo porto io", a favore dell'allattamento materno**
- **prosecuzione dell'applicazione della dieta mediterranea**
- **contenimento degli sprechi della mensa** con avvio del conferimento delle eccedenze all'opera caritativa Padre Guido che non ha comportato un risparmio, bensì una ottimizzazione nella destinazione e per il contenimento dei rifiuti
- **ottimizzazione della gestione di situazioni contingenti** quali scioperi, assemblee e simili, con un lavoro capillare di riduzione delle derrate e loro veicolazione che ha comportato mediamente un contenimento di costi dell'ordine di 5-6.000 euro per ogni giornata
- **predisposizione della nuova gara di appalto per la fornitura di derrate alimentari e per il servizio di ristorazione**
- **gestione dei pasti per l'emergenza sisma** del 30 ottobre 2016

- **ottimizzazione nella gestione dei comitati mensa e nella divulgazione delle informazioni** relative ai servizi erogati, con implementazione e aggiornamento continuo sul sito istituzionale

- **collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche per il progetto formazione/lavoro rivolto agli studenti del Corso di Dietistica**

- **contenimento dei costi per la spedizione delle diete**, effettuando l'invio con mail e non più tramite posta ordinaria

- **istituzione/trasferimento delle scuole e allestimento dei relativi servizi accessori per la mensa delle scuole Mercantini, La Sirenetta e Socciarelli**

Trasporto Scolastico:

A partire da maggio 2016 è stata avviata **la riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico**

Da novembre 2016 si è iniziata **l'interscambiabilità tra il personale dei centri cottura e del servizio di trasporto scolastico**

Inoltre, per l'anno 2016, a valere per l'anno scolastico 2016/17 è stata utilizzata per la prima volta, la **piattaforma elettronica** Entra Next Suite, fornita dalla ditta Next Step Solution, già utilizzata per gli asili nido, per la mensa scolastica e per la gestione dei vari tributi da parte dell'Ancona Entrate.

Si è ravvisata l'opportunità di tale scelta al fine di unificare la gestione amministrativa ed economico-contabile.

Tale innovazione ha permesso all'utenza di poter effettuare le iscrizioni anche da casa, senza dover necessariamente recarsi presso gli uffici comunali e ha favorito l'incrocio dei dati tra gli uffici stessi. In questo ambito, infatti, i contribuenti non devono più consegnare i documenti, soprattutto quelli relativi alla situazione reddituale equivalente (ISEE) ogni volta che effettuano un'iscrizione per un servizio a domanda.

Un ulteriore vantaggio derivante dall'utilizzo della piattaforma unitaria è connesso al recupero delle somme evase, e quindi non versate per l'utilizzo dei servizi a domanda, gestite in maniera condivisa.

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (P.O.F.)

I Progetti di Offerta Formativa (P.O.F.) proposti dall'Assessorato ai Dirigenti scolastici sono volti all'ampliamento delle tematiche degli Istituti Comprensivi di Ancona che, nella propria autonomia e/o di concerto con l'Ufficio scolastico regionale e il Ministero stesso, seguono percorsi di arricchimento dell'offerta didattica.

Il supporto dell'Amministrazione comunale, nel corso dell'anno è valorizzato con proposte di iniziative realizzate nelle scuole assieme ad Associazioni, Cooperative sociali.

In ogni caso l'Assessorato garantisce ogni anno agli Istituti Comprensivi le risorse che permettono di svolgere le attività necessarie alla scuola per una completa integrazione dell'alunno in campo sociale, culturale e ambientale.

Le macro aree di intervento dell'Assessorato, confermate nel 2016 sono state **integrazione - intercultura - prevenzione** con:

progetto Agorà Ancona finalizzato all'integrazione linguistica e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie; si attua in collaborazione con i Dirigenti scolastici, i docenti, i mediatori culturali e, in alcuni casi, anche con associazioni del volontariato sociale e cooperative

mediazione linguistico culturale con la messa a disposizione di mediatori linguistici e culturali nelle scuole, per il superamento delle difficoltà linguistiche e/o sociali degli alunni. Si favoriscono

anche i colloqui scuola/famiglia affinché la famiglia straniera sia consapevole delle metodologie educative e didattiche del nostro paese. E' un servizio molto apprezzato da docenti e dirigenti scolastici e nel 2016 è stata conclusa la gara, aggiudicata alla AES di Roma che si avvarrà di mediatori locali e ha già fornito ogni supporto organizzativo. Va evidenziato che nell'arco temporale settembre/dicembre 2016 sono arrivati nelle scuole numerosi bambini stranieri, completamente privi di conoscenza della lingua italiana.

Questo ha comportato la messa a disposizione di ore aggiuntive di mediazione che si sono comunque rivelate insufficienti. Si auspica un incremento annuale di risorse al capitolo 171003 azione 3838, al fine di fronteggiare le emergenze che non sono solo pertinenti ai servizi sociali ma anche a quelli scolastici in quanto l'inserimento a scuola dei minori stranieri accompagnati e/o non accompagnati è obbligatorio per legge, anche in presenza di situazioni irregolari

promozione dell'agio e contrasto al disagio in ambito scolastico consistente in un programma di lavoro essenziale, perché con le risorse erogate dall'Amministrazione agli Istituti Comprensivi, le scuole hanno svolto **interventi di psicologia scolastica, incontri con le famiglie e con i docenti** svolti in collaborazione con strutture pubbliche e private operanti sul nostro territorio. La prevenzione del disagio scolastico è considerata dall'Assessorato un importante aspetto nell'ambito del complessivo programma di offerta formativa, perché il disagio psicologico può portare anche all'insuccesso scolastico che, a sua volta, è fonte di frustrazione per l'alunno. E' intenzione dell'Assessorato svolgere progetti di approfondimento in collaborazione con la Regione Marche – Sanità: a questo proposito si sono già svolti due incontri relativi al tema in oggetto per concordare interventi comuni all'interno delle *Scuole che promuovono salute*. In ogni caso gli Istituti comprensivi Ancona Nord e Posatora Piano Archi fanno parte del circuito regionale e nazionale Scuole che promuovono salute

progetti di cultura e istruzione: 1. Teatro/educazione che partendo da una *rete* di Associazioni amatoriali locali offre agli Istituti Comprensivi diverse attività di drammatizzazione che si realizzano all'interno delle scuole, contribuendo allo sviluppo delle competenze linguistiche, relazionali, affettive e critiche. Capofila del progetto è il Teatro del Canguro che ha svolto anche una rassegna di Teatro per ragazzi con diverse compagnie italiane; 2. Invito alla lettura con l'adesione al progetto nazionale *Un libro per l'ambiente*, in collaborazione con Legambiente. La premiazione regionale si è svolta alla Mole il 31 maggio 2016.

progetti di educazione al rispetto dell'ambiente e promozione della qualità della vita: ogni anno l'Assessorato promuove, assieme ai Consorzi ConeroAmbiente e CIR 33, varie iniziative di carattere ludico aventi come denominatore comune un corretto conferimento dei rifiuti finalizzato a un virtuoso riutilizzo degli stessi. Anche nel 2016 il consorzio ha svolto approfondimenti e iniziative di sensibilizzazione per il conferimento della raccolta differenziata.

progetti Eco Schools consistenti in iniziative di educazione ambientale nelle scuole attraverso comportamenti "virtuosi" di tutta la comunità scolastica per risparmi sui consumi.

Sono state eliminate dalle mense le bottiglie di plastica, sostituite da brocche di vetro, favorendo la consapevolezza del valore della nostra acqua, proveniente dalla sorgente di Gorgovivo e incoraggiando gli alunni al consumo dell'acqua del rubinetto, oltre ad avere un conseguente risparmio per l'Amministrazione.

Con le scuole si è collaborato nel monitoraggio e controllo dei consumi attraverso la lettura delle bollette elettriche, per evitare sprechi e sensibilizzando gli alunni ad una sana ed intelligente gestione dell'energia elettrica (esempio non lasciare luci accese in aula quando non serve).

Con gli uffici preposti (Tecnologico) è stato iniziato un controllo più minuzioso sugli impianti di riscaldamento, non solo volto al risparmio energetico ma soprattutto per il miglioramento del confort termo-igrometrico.

Con questi piccoli ma grandi accorgimenti molte scuole hanno ottenuto il riconoscimento della bandiera verde.

Insieme alle scuole che partecipano al programma Eco-School l'Assessorato ha collaborato nel monitorare i consumi ed ha creato una serie di alleanze collaborative, mettendole a disposizione del programma stesso, con il Liceo Artistico Mannucci con Anconambiente e Multiservizi.

Con il sostegno di Anconambiente siamo riusciti a mettere a disposizione i contenitori per la raccolta differenziata in tutte le classi delle scuole che hanno aderito al programma Eco-Schools (n. 56 contenitori solo alle scuole Faiani).

Dentro il programma Eco è stata creata l'iniziativa **Spiagge pulite** cui hanno partecipato le scuole primarie Don Milani (per la spiaggia di Torrette), D.Alighieri (per la spiaggia di Collemarino), Mercantini (per la spiaggia di Palombina), Antognini e Faiani (per la spiaggia di Portonovo). L'iniziativa ha contribuito a una maggior consapevolezza per il proprio territorio. La numerosa partecipazione e l'entusiasmo di alunni e insegnanti ne hanno consentito il successo. L'Assessorato ha coinvolto Anconambiente per la fornitura del materiale per la raccolta (guanti, buste e pinze), il Liceo Artistico Mannucci per la realizzazione di un video, l'associazione di volontariato *Si Puo' Fare* e l'Unione Rugbystica Anconetana per la raccolta insieme agli scolari e per la loro sorveglianza. Sono stati messi a disposizione gli scuolabus per le uscite avvenute nei mesi di aprile e maggio. Hanno partecipato 18 classi con 420 alunni, le uscite sono state 7 e sono stati raccolti 78 bustoni di spazzatura differenziata. Per la celebrazione e l'assegnazione della Bandiera Verde il Comune ha messo a disposizione la sala ex Consiglio per le scuole partecipanti.

progetto Educonsumo in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali, per sostenere le famiglie in difficoltà, si favorisce la semigratuità ai bambini presso le società sportive.

progetto Piedibus positiva esperienza di educazione alla cittadinanza e di prevenzione dell'obesità mediante il movimento naturale e benefico del camminare, con la collaborazione concreta di docenti e di genitori. L'Assessorato ha confermato per il secondo anno una convenzione con contributo con Mobilità e Parcheggi sia per l'intervento di due ausiliari del traffico nel percorso casa/scuola a fianco dei genitori-accompagnatori volontari sia per la realizzazione di tre incontri con le classi che effettuano il piedibus. Oggi l'Amministrazione Comunale può vantare molte linee sparse nella città (scuole Antognini, Collodi, Socciarelli, Savio, Maggini, De Amicis). Nel 2016 il piedibus è stato ampliato con una seconda linea alla scuola De Amicis mentre alla scuola Don Milani di Torrette una seconda linea è stata predisposta a completamento del percorso in sicurezza, che collega il parco del Gabbiano alla scuola, evitando il traffico, e l'inquinamento, proteggendo l'ambiente ed abituando i bambini a un sano stile di vita.

progetti di iniziativa associativa con patrocinio e provvidenze

Nel 2016 sono stati confermati i progetti che l'Assessorato annualmente promuove o patrocina con associazioni che operano nel settore educativo e formativo:

Pietre della memoria, in collaborazione con l'Associazione vittime civili e di guerra;

Giornata della memoria, in collaborazione con altri Assessorati e con la Comunità ebraica;

Un libro per l'ambiente, in collaborazione con Legambiente Marche.

Educazione stradale nelle scuole, svolto con la collaborazione della polizia municipale

Happening cultura e Culture senza barriere, in collaborazione con Museo Omero e Liceo Artistico.

Centri Estivi

I Centri estivi comunali anche nel 2016 sono stati caratterizzati dalla creazione di due Lotti, uno ludico/sportivo e l'altro ludico/ricreativo, ciascuno costituito da sei centri. Per il secondo anno consecutivo non è stato affidato un incarico esterno per il coordinamento dei Centri, individuando figure interne al Servizio cui sono stati affidati, a costo zero, compiti di supervisione sia della ristorazione, con lo stesso nucleo di valutazione e controllo delle mense scolastiche, particolarmente attento alla qualità dei pasti forniti e al rispetto delle norme, sia delle attività svolte, riguardo alla loro corrispondenza al capitolato, per verificare eventuali criticità al fine di migliorare il servizio a vantaggio dell'utenza. Nell'anno 2016 gli iscritti sono stati n. 383 su un totale di 550 posti disponibili. Il calo delle iscrizioni che si è verificato potrebbe essere stato determinato da vari

aspetti come la crisi economica, l'offerta ogni anno sempre più ampia da parte di soggetti privati e il ridotto tempo di informazione dovuto alla chiusura delle scuole il 4 giugno. Le iscrizioni sono state effettuate dalle Ditte aggiudicatarie, come previsto dal capitolato e si sono svolte regolarmente.

I bambini disabili iscritti sono stati n. 46, un numero molto rilevante rispetto al totale, in pratica il 12%; con un'alta concentrazione in alcuni Centri come il Centro alla scuola De Amicis con 11 disabili sul totale di 90, il Centro alla scuola Donatello con 11 disabili sul totale di 63 e il Centro alle scuole Mercantini/Sirenetta con 13 disabili su un totale di 36, sempre molto richiesto dalle famiglie dei disabili, perché i bambini frequentano la spiaggia. I Centri estivi si sono svolti dal 4 al 29 luglio, sono stati aperti dalle 8 alle 14.30 e il servizio di ristorazione è stato predisposto dalle ditte affidatarie che si sono servite degli stessi operatori privati già in servizio con appalto presso gli uffici comunali. Il servizio di erogazione e distribuzione dei pasti non ha rilevato criticità.

L'Assessorato ha inoltre contribuito, con risorse proprie, in collaborazione con l'U.O. Minori dell'Assessorato ai Servizi Sociali, all'apertura di un ulteriore Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) nelle ultime due settimane di giugno e nelle prime due settimane di settembre, al fine di favorire ulteriormente i genitori lavoratori, integrando così il periodo di apertura dei Centri estivi.

Assessore Emma Capogrossi

La Direzione Politiche Sociali, Servizi Scolastici ed Educativi, nel corso dell'anno ha portato a termine il complesso percorso di riorganizzazione del settore dei Servizi Sociali, avviato con l'intento di ripensare le politiche di welfare e la gestione degli interventi socio-assistenziali erogati al cittadino. Il Capoluogo, in linea con quanto rilevato a livello nazionale, registra un mutamento del contesto demografico e sociale, da cui derivano nuovi bisogni ed una diversificata richiesta di accesso ai servizi da parte del cittadino, situazione che impone uno sviluppo di nuovi modelli organizzativi e gestionali sia in termini di prestazioni che di modalità erogative.

Il percorso di revisione della struttura organizzativa del settore Politiche Sociali ha coinvolto tutto il personale afferente alla Direzione e, dopo un'approfondita analisi del modello gestionale vigente, sono state presentate proposte operative rivolte a superare l'orientamento tradizionale a "canne d'organo", caratterizzato da un approccio settoriale al problema e per target di intervento.

La proposta operativa, elaborata anche dopo un percorso di formazione specifico, ha previsto un'articolazione del Settore Politiche Sociali in n. 11 Unità Operative:

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI	
1)	U.O. Ufficio Promozione Sociale
2)	U.O. Servizi Tutela 0/18 e delle Relazioni di cura
3)	U.O. Servizi per Inclusione sociale adulti
4)	U.O. Servizi Accoglienza Immigrazione
5)	U.O. Servizi per la Disabilità
6)	U.O. Servizi per Anziani
7)	U.O. Sanità – Promozione della salute
8)	U.O. Progetti Innovazione Sociale
9)	U.O. Contabilità
10)	U.O. Amministrativa
11)	U.O. Segreteria e Protocollo della Direzione

Con la nuova organizzazione, ci si propone di garantire una risposta globale e trasversale al cittadino, a prescindere dal bisogno e dalla condizione o meno di residente nel Comune di Ancona. Il modello organizzativo prevede che ogni Unità Operativa sia saldamente ancorata al contesto territoriale, per garantire interventi di prossimità nell'ambito della comunità, e per potenziare la costruzione di reti diffuse con gli attori sociali che nel contesto locale sono coinvolti nell'erogazione dei servizi alla persona, con i quali condividere nuove e più integrate soluzioni di welfare.

La rimodulazione delle funzioni delle U.O. afferenti al Settore Politiche Sociali è stata strutturata prevedendo un rinnovato rapporto con il territorio e con la comunità che lo abita, riconoscendo le risorse presenti ed i processi di cambiamento in atto, come pure il sistema di relazioni in funzione di una programmazione di interventi e servizi flessibili ed integrati.

In primo luogo il processo di cambiamento organizzativo è diretto a promuovere le azioni di prevenzione, di promozione sociale e di accompagnamento della popolazione alla fruizione dei servizi presenti sul territorio.

Il Servizio Politiche Sociali diviene uno "nodo strategico" nell'ambito della rete territoriale, che opera sia per garantire la risposta alla richiesta avanzata dal cittadino, che in funzione della costruzione di processi di coesione e di inclusione nell'ambito della comunità. Sostenere un tale ruolo richiede necessariamente l'impiego di risorse adeguate, anche in termini di personale, che deve essere formato ed aggiornato, oltre che presente in misura adeguata per svolgere le funzioni sopra descritte, obiettivo che l'Amministrazione si è proposta di raggiungere nel 2017 tramite l'assunzione a tempo determinato di personale con qualifica di Assistente Sociale.

DISAGIO E NUOVE POVERTÀ

Durante l'anno 2016 sono state implementate le misure volte a sostenere il processo di riorganizzazione della Direzione per ciò che attiene il settore Servizi Sociali, diretto a cogliere la sfida di una comunità in rapido cambiamento, sia sotto il profilo demografico che socio-economico. La finalità è quella di migliorare la costruzione delle politiche di welfare, assicurando un sistema di interventi e servizi articolato sul territorio, potenziandolo sia sul fronte delle risposte alle esigenze emergenziali del cittadino, in termini di erogazione di interventi tempestivi ed improcrastinabili, sia nell'assetto innovativo, tramite la sperimentazione di una rete diffusa di servizi socio assistenziali co-progettati con vari partner e stakeholder, interessati alla realizzazione di progetti nel settore.

In quest'ottica, grande attenzione è stata posta all'organizzazione **dell'Ufficio di Promozione Sociale**, che è la porta unitaria d'accesso al sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. E' un servizio territoriale, rivolto a persone, famiglie ed associazioni presenti sul territorio, ed assicura informazioni, consulenza, orientamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali pubblici, privati e del no-profit del territorio, volti al supporto di bisogni specifici, per varie forme di disagio ed emergenze sociali.

Come evidenzia la tabella sottostante, il numero di cittadini che si rivolgono all'Ufficio di Promozione Sociale è in costante aumento. La complessa situazione socio-economica, che si protrae da diversi anni, induce un numero sempre maggiore di famiglie a rivolgersi al Servizio per chiedere sostegno e supporto.

Nuovi accessi	2016	2015	2014
	583	599	469

UPS	Nuovi accessi 2016	Attività svolte 2016	Nuovi accessi 2015	Attività svolte 2015	Nuovi accessi 2014	Attività svolte 2014
CENTRO	159	777	138	791	197	876
NORD	79	43	55	85	68	68
PIANO	304	1187	347	1068	144	821
SUD	41	78	36	73	60	178
TOTALE	583	2085	576	2017	469	1946

L'Ufficio di Promozione Sociale nel corso del 2016, ha curato l'organizzazione dello sportello per il Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA), misura governativa introdotta nel settore povertà, finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Si tratta di un contributo, sotto forma di carta acquisti, erogato alle famiglie in condizioni economiche disagiate subordinato alla definizione ed all'accettazione di un Progetto personalizzato, finalizzato all'inclusione sociale ed al re-inserimento lavorativo.

Alle funzioni di accoglienza informazione ed orientamento garantite dall'Ufficio di Promozione Sociale, si aggiungono quelle relative alla presa in carico assicurata dal Servizio Sociale ed Educativo Professionale presente nel Distretto Sociale.

L'U.O. **Distretto Sociale** è il luogo a cui accedono i cittadini per ottenere risposte ai loro bisogni e in cui si realizzano attività volte a:

- Promuovere lo sviluppo della persona e della comunità
- Prevenire, rimuovere e sostenere le situazioni di rischio sociale
- Coinvolgere le risorse del territorio
- Assicurare l'attività di informazione, consulenza, segretariato di servizio sociale e presa in carico sociale e/o educativa.

Il Distretto, attraverso il proprio personale, propone ed eroga gran parte dei servizi e degli interventi garantendo le prestazioni professionali di assistenti sociali ed educatori professionali.

Nell'anno 2016 i nuclei o singoli soggetti in carico sono stati 1786; nella tabella sottostante vengono rappresentati nel dettaglio i casi seguiti ed il dato è comparato con quello degli anni 2015, 2014.

PIC	2016	2015	2014
MINORI	877	912	916
ADULTI	205	172	209
ANZIANI	316	324	324
DISABILI	470	461	458
TOTALE	1868	1869	1907

Dall'analisi, si rileva un dato sostanzialmente immutato rispetto agli anni precedenti, seppur disomogeneo: a fronte di una riduzione del numero di minori, si registra un aumento di adulti in situazione di disagio.

Nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha sostenuto con interventi di assistenza economica indigenti per un totale di € 150.000,00 n. 287 nuclei/singoli soggetti.

Come negli anni precedenti, la maggior parte di contributi è stata erogata a supporto di nuclei con minori e di adulti in situazione di disagio sociale.

L'analisi del dato nel dettaglio è raffigurata nella seguente tabella:

Nuclei / singoli soggetti	Anno 2016
Anziani	21
Adulti in situazione di disagio	74
Disabili	35
Minori	157
Totale	287

Nell'ambito del sostegno alla famiglia, l'Ufficio Politiche per la famiglia ha proseguito anche per il 2016 la gestione delle domande per l'applicazione dei benefici previsti dall'art 65 della Legge 448/1998 e successive modifiche e integrazioni – *assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori* - ed dall'art. 74 del D.Lgs. 151/2001 – *assegno di maternità per le madri non lavoratrici*.

Tali interventi economici, concessi con provvedimento del Comune e pagati dall'INPS, costituiscono una misura strutturale nazionale di sostegno al reddito per le famiglie numerose e di sostegno alla maternità in assenza di altre forme di protezione.

Sino a dicembre 2016 l'Ufficio ha trattato 292 domande di assegno al nucleo e 151 domande di assegno di maternità.

Nel 2016 l'Amministrazione ha applicato i benefici della Legge regionale 30/1998 recante "Interventi a favore della famiglia", previsti per il 2015 ma slittati al 2016 poiché la Regione ha assunto i necessari provvedimenti di ripartizione e assegnazione dei fondi solo a fine 2015.

Sono pervenute 177 domande da 175 nuclei familiari. Sono state erogate 164 quote, ciascuna di € 661,92.

Progetto Ancona: La Città ...in Comune

Il progetto, fortemente voluto dall'Amministrazione come tentativo di sperimentare prima, e strutturare poi, nuove politiche di Welfare, in cui la società civile diventa soggetto attivo e non più subsidiario, ha avuto nel 2016 la piena realizzazione.

Per l'area di intervento nel settore "approvvigionamento generi alimentari" (azione 2 del progetto) il Market Solidale, grazie alla collaborazione con la Caritas: i Buoni Viveri erogati sono stati n. 523 (per un valore complessivo di euro 97.000).

Nel settore "inclusione socio-lavorativa" (Azione 6), che ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Cariverona, gli interventi realizzati sono descritti nella tabella:

Soggetti in carico	in tavolo tecnico	Volontariato attivo	Valutazione equipe	formazione	tirocinio	Usciti progetto	Accoglienza struttura o co-housing
Utenti con progetto individuale	110	45	49	39	30	10	15
Utenti intervento a tantum	20			20			
Tot beneficiari	130			59			
38,4% dei soggetti che hanno portato a termine il Tirocinio formativo hanno ottenuto un prolungamento dell'attività lavorativa (contratto dipendente o collaborazioni)							
54% dei soggetti che hanno portato a termine il Tirocinio formativo hanno mantenuto la possibilità di continuare a collaborare con il soggetto ospitante (collaborazioni, contratti di Lavoro o Bandi FSE per Tirocini Sociali)							

La partecipazione attiva anche di soggetti del Privato Sociale, attraverso un'ottica di co-progettazione, ha permesso di creare una rete solida tra i partner e gli stakeholder. Sistematizzare e definire un percorso metodologico ed operativo condiviso, ha permesso alla rete di agire come elemento di supporto reale ai progetti individuali dei beneficiari del progetto, rendendoli più efficaci e concreti. Il progetto Ancona città...in Comune ha permesso, inoltre, alle diverse professionalità sociali ed educative, alle distinte esperienze, di incontrarsi e di sperimentarsi costruendo insieme una "rete" di tecnici, sia pubblici che privati, pronti a dialogare e ad attivarsi per sostenere quella parte di società fragile, spinta al confine della marginalità socio-economica.

Il programma di innovazione nella gestione di interventi e servizi, rivolti a contrastare le complesse forme di disagio socio-economico, ha previsto nuovi modelli di intervento anche nel settore alloggiativo, in grado di assicurare una risposta nelle circostanze di emergenza.

Con il progetto di Co-housing sociale, che prevede l'utilizzo di alloggi appartenenti al patrimonio comunale o concessi in comodato d'uso da terzi, per l'ospitalità temporanea di nuclei in coabitazione, a carico dell'Amministrazione.

Co-housing	nuclei	componenti	Stato attuale
struttura Curia	8 nuclei	3 donne sole 3 nuclei con figli (10 +1 maggiorenne) 1 coppia (1 figlio nato giugno 2016)	6 alloggi di emergenza 1 alloggio ERAP
Via Redipuglia:	1 nucleo	4 persone (2 minori)	In attesa alloggio ERAP
appartamento Parrocchia	2 nuclei	7 persone 3 minori	1 alloggio emergenza 1 accolto
appartamento corso Amendola	3 nuclei	16 persone 2 nuclei (5 minori ciascuno) 1 nucleo madre con minore	2 nuclei (6 minori)
Appartamento via Trieste	2 nuclei	8 persone (4 minori)	2 nuclei (3 minori)
Alloggio via Pergolesi	1 nucleo:	5 componenti	1 nucleo
Struttura 2^ accoglienza	8 persone	8 uomini	8 uomini

MINORI

Le politiche ed i servizi rivolti alle famiglie sono da sempre un ambito di elevato investimento da parte del Comune di Ancona. Diversi sono i livelli di intervento volti prioritariamente a tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, a sostenere le famiglie nei propri percorsi di vita e a promuovere interventi a favore dei nuclei familiari in difficoltà, al fine di rimuovere le condizioni di disagio e a prevenire situazioni di pregiudizio.

Coerentemente con il percorso avviato in altri settori dall'Assessorato alle Politiche sociali, per la realizzazione di un welfare di comunità, anche questo settore ha avviato la costruzione di una rete attiva fra soggetti del privato sociale, agenzie educative e soggetti privati per la co-progettazione di risposte ai crescenti bisogni della fascia 0-18, ed ha attivato il "**Tavolo Minori**". In questo laboratorio, aperto a tutte le realtà del territorio che si occupano della fascia 0-18, sono stati individuati i principali ambiti di lavoro rispetto ai quali elaborare nuovi progetti da attivare nel 2017.

Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali

- **Centri di aggregazione (n.6) e ludoteche (n.2)**, servizi di supporto alle esigenze dei minori dai 3 ai 14 anni e delle loro famiglie, nella ricerca di ambienti ricreativi, ed educativamente significativi per il tempo extrascolastico.

- **Centri estivi**. Anche per l'anno 2016 sono stati realizzati due centri estivi, con l'obiettivo di offrire ai bambini e alle loro famiglie un idoneo supporto nei periodi che seguono la conclusione dell'anno scolastico e che precedono il nuovo inizio delle lezioni, non coperti da altri servizi sul territorio

Servizi	Utenti anno 2015	Spesa anno 2015	Utenti anno 2016	Spesa anno 2016
Centri di Aggregazione e ludoteche	470	€ 69.486,40	450	€ 69.484,50
Centri Estivi	96 di cui 6 disabili	€ 10.496,54	118 di cui 18 disabili	€ 17.400,56

I centri sono gestiti da associazioni di volontariato e di promozione sociale.

Oltre alle attività educativo-ricreative e di socializzazione, i centri hanno sempre effettuato prestazioni finalizzate al supporto dei bambini nello svolgimento dei compiti scolastici, anche in relazione all'elevato numero di minori stranieri residenti che non usufruiscono di altro aiuto pomeridiano, e si confrontano quotidianamente con difficoltà linguistiche e con diversità culturali.

Nell'anno 2016 l'attività di supporto nello svolgimento dei compiti è stata potenziata attraverso il **progetto di Servizio Civile "Compiti e svago, prima il dovere e poi il piacere"** che ha visto coinvolti complessivamente 10 giovani volontari.

La spesa per i centri è sostenuta dal bilancio corrente e dalla L.R. 9 /2003

In un'ottica di implementazione delle risorse presenti sul territorio, si è ritenuto opportuno aderire con la stipula di un protocollo al progetto **"Illuminiamo il futuro"** promosso dall'Associazione Save the Children, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa dei bambini e degli adolescenti che vivono in contesti svantaggiati, offrendo loro quelle opportunità educative di qualità, indispensabili per una sana crescita. Il progetto prevede anche l'apertura nel 2017 di un nuovo centro di aggregazione sul territorio comunale, che si andrà ad aggiungere all'attuale offerta.

Inoltre l'Amministrazione Comunale ha aderito in qualità di partner a diversi progetti finanziati dalla **Fondazione Cariverona**, e ad altri fondi, con l'obiettivo di attivare sul territorio una serie di interventi di rete volti a contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa.

Il Comune di Ancona oltre a sostenere tutte quelle iniziative rivolte a promuovere il diritto-dovere di ogni minore a crescere ed essere educato nella propria famiglia, si occupa anche della presa in carico di minori residenti e non, che vivono in condizioni di grave rischio psico/fisico e/o relazionale.

- **Mediazione familiare**, servizio finalizzato ad affrontare e risolvere il conflitto della coppia genitoriale nel percorso di separazione e divorzio. Il servizio è gestito in collaborazione con il Consultorio Asur. Nell'anno 2016 sono state accolte **n. 17 richieste di mediazione familiare** (n.9 nel 2015).

- **Spazio neutro** è il servizio volto a favorire il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori in situazioni di allontanamento, crisi familiare, separazione o violenza, quando questa relazione non può essere mantenuta in modo spontaneo. Nell'anno 2016 si sono svolti **n. 216 incontri protetti** (n.205 nel 2015), coinvolti 31 minori e 25 adulti.

Servizi di Tutela

Il Comune è istituzionalmente competente a provvedere con interventi adeguati ai bisogni socio-educativi dei minori e, nell'ambito delle proprie competenze, sostiene con idonei interventi, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato nell'ambito della propria famiglia. Quando la famiglia non è in grado di provvedere alla crescita e all'educazione del minore si applicano gli istituti di cui alla legge 184/83 e successive modifiche ed integrazioni quali l'affido familiare o l'inserimento in comunità.

- Affidamento Familiare

Minori in affidamento negli anni 2015-2016:

ANNO DI RIFERIMENTO	NUMERO MINORI IN AFFIDO	SPESA SOSTENUTA
2015	58 di cui 3 M.s.n.a	€ 236.600,00
2016	62 di cui 1 M.s.n.a	€ 244.754,76

La spesa per gli affidi viene sostenuta oltre che dal bilancio comunale anche con gli Interventi della Regione Marche ai sensi della L.R. 7/94.

Il Comune di Ancona ritiene prioritario favorire la pratica dell'affidamento familiare per i minori allontanati temporaneamente dalla propria famiglia. Nel 2016 è stata avviata una campagna di sensibilizzazione sull'Affido, con l'obiettivo di ampliare il numero delle persone/famiglie disponibili all'accoglienza.

- Inserimenti in Comunità'

Il Comune, visto l'art. 403 c.c è altresì obbligato ad interventi urgenti di tutela dei minori rinvenuti in stato di abbandono morale e/o materiale, in situazioni di rischio ambientale o educativo o sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, mediante collocamento in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla loro protezione. Il fenomeno della presenza di minori, soprattutto stranieri, in situazione di abbandono nella città di Ancona, ha registrato negli ultimi anni un aumento esponenziale, determinando per i servizi sociali del Comune la necessità di gestire l'accoglienza in un ambiente comunitario. La Comunità di **Pronta Accoglienza** è una struttura residenziale a carattere comunitario-educativo finalizzata ad accogliere minori in situazioni di emergenza. Non si propone come sistemazione residenziale stabile, ma costituisce un momento in cui si affronta la fase dell'emergenza e si ricercano soluzioni adeguate e definitive.

A tale scopo è stata stipulata apposita convenzione per posti di pronta accoglienza con la Cooperativa Sociale Vivere Verde Onlus di Senigallia (AN), convenzione terminata il 31/12/2016.

Minori in stato di abbandono accolti presso la struttura di Pronta Accoglienza:

ANNO DI RIFERIMENTO	NUMERO MINORI ACCOLTI	SPESA SOSTENUTA
2015	64	€ 50.810,32
2016	100	€ 65.398,40

A fine anno 2016 è inoltre stato istituito il servizio di **Pronto Intervento Sociale Minori** per garantire un servizio di reperibilità telefonica negli orari di chiusura degli uffici comunali.

- Inserimento Comunità Educativa per minori

Ove non sia possibile l'affidamento familiare è consentito l'inserimento del minore in una comunità educativa

ANNO DI RIFERIMENTO	NUMERO MINORI TRANSITATI	SPESA SOSTENUTA
2015	181 di cui: - 19 minori residenti inseriti nei centri diurni - 81 minori stranieri non accompagnati - 81 minori residenti e minori accolti con le madri	€ 2.542.853,95
2016	229 di cui: -24 minori residenti inseriti nei centri diurni -99 minori stranieri non accompagnati -106 minori residenti e minori accolti con le madri	€ 3.752.625,00

Nel corso dell'anno 2016 si è assistito ad un aumento del numero di arrivi dei **Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)** rintracciati nel territorio del Comune di Ancona (per la realizzazione degli interventi il Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati ha garantito un finanziamento di € 318.478,00).

Il Comune di Ancona inoltre riceve finanziamenti da parte della Prefettura per l'accoglienza dei MSNA (fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pari a € 45,00 pro-capite pro-die).

La spesa per i minori allontanati dalla famiglia comprensivi dei MSNA (al netto del contributo della Prefettura) viene sostenuta oltre che dal bilancio comunale anche con gli Interventi della Regione Marche ai sensi della L.R. 7/94.

La spesa sostenuta per il 2016 include anche quella relativa ai **Centri diurni**: nati dalla necessità di istituire una risorsa educativa territoriale a favore di minori e delle famiglie dei minori, come risposta qualificata ai bisogni di sostegno, recupero, socializzazione, gestione del tempo libero e partecipazione alla vita sociale, culturale e sportiva dei minori. Nelle situazioni più estreme, il Centro Diurno si pone come alternativa all'allontanamento del minore dalla famiglia di origine, salvaguardandone le relazioni e le interazioni con il contesto d'origine. Il Centro Diurno può fungere anche da supporto al rientro in famiglia di minori già precedentemente inseriti in Comunità.

ANZIANI

Anche nel 2016 si è registrato un aumento della popolazione anziana nel territorio comunale, e conseguentemente è aumentato il numero di richieste di consulenza e di accesso ai servizi, in risposta a bisogni rilevati dall'attività di segretariato di servizio sociale degli UPS. Bisogni prevalentemente attinenti la sfera dell'assistenza domiciliare.

L'obiettivo prioritario nell'attivazione degli interventi è stato quello di favorire quanto più possibile la permanenza dell'anziano nel proprio domicilio. In tale ambito risulta di particolare efficacia il **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)**, che nel 2016 ha subito una revisione con l'obiettivo di allargare la platea dei possibili beneficiari: per le fasce di popolazione con un reddito isee fino ad € 7.500 sono state previste alcune ore gratuite sia di assistenza qualificata che di ausiliaria.

Il 2016 ha visto la sottoscrizione del **Protocollo operativo sulla dimissione protetta del paziente anziano "fragile"** tra Comune di Ancona e INRCA. finalizzato a supportare il rientro a domicilio della persona anziana con elevati bisogni assistenziali, spesso priva di una rete familiare. Con riferimento alla deliberazione C.C. n.10/2016 "Istituzione di uno sportello comunale per l'intermediazione assistenti familiari", l'UO Anziani ha promosso e coordinato un'attività di co-progettazione con soggetti pubblici e privati per la condivisione di un percorso finalizzato a sostenere le famiglie nel reperimento di **assistenti familiari** e nella corretta gestione del rapporto di lavoro domestico.

Sempre nell'ottica del supporto alla domiciliarità è stato predisposto il **progetto Affidato Anziani** che sarà attivato nel 2017.

Servizi di supporto alla domiciliarità

SAD

Gli utenti che hanno fruito nell'anno del servizio sono in totale 134 di cui 35 nuovi ingressi.

A seguito dell'avvio della nuova tariffazione, la gratuità ha riguardato 75 utenti, di cui 24 nuovi e 40 a tariffa piena di cui 11 nuovi.

Assegno di Cura

Sono state presentate 155 domande. Ne hanno beneficiato 116 utenti di cui 61 con attestazione di Alzheimer.

Controllo Periodico Domiciliare

Il servizio, destinato ad anziani parzialmente autosufficienti esenti da patologie cognitive si può raffigurare come LEA. Si svolge attraverso l'installazione di un dispositivo a domicilio e collegato con la centrale operativa della Residenza Protetta Comunale "Benincasa" h 24 .

Nel 2016 ne hanno usufruito 22 utenti

Alloggi Protetti

Gli alloggi protetti, costituiti da un gruppo di appartamenti situati in un unico edificio, e tra loro integrati da spazi comuni, sono un servizio residenziale a carattere permanente e continuativo destinato a persone anziane con un alto e medio livello di autosufficienza. Presso la struttura è accolta una coppia in emergenza abitativa che svolge il ruolo di "portierato sociale".

Servizi supporto alla domiciliarità	Utenti anno 2014	Utenti anno 2015	Utenti anno 2016	Spesa 2016
Servizio assistenza domiciliare (SAD)	135	126	134	€ 493.719,58
Assegno di cura	110	97	116	€ 219.700,00
Controllo periodico domiciliare	43	35	22	€ 29.988,54
Sostegno economico	21	17	21	(erogato dal Distretto sociale)
Alloggi protetti	5	6	6	Spesa sostenuta dall'utenza

Servizi Semiresidenziali

Sono rappresentati dal Centro Diurno Benincasa, dal Centro Diurno privato gestito dalla Cooperativa Amore e Vita con la quale l'Amministrazione Comunale ha una convenzione per una riserva di 8 posti e dal Centro Diurno Domenicale Alzheimer.

Servizi semiresidenziali	Utenti anno 2014	Utenti anno 2015	Utenti anno 2016	Spesa 2016
Centro Diurno Benincasa	27	37	34	€ 133.821,91
Centro Diurno Amore e vita (8 posti in convenzione)	8	8	8	€ 24.986,58
Centro Diurno domenicale Alzheimer	23	18	19	€ 25.763,58

Servizi Residenziali **Residenze Protette**

Le Residenze Protette per anziani non autosufficienti di Villa Almagià e del Benincasa, completamente convenzionate con l'ASUR, rappresentano la risposta comunale per quegli anziani che non possono più essere assistiti al domicilio e che necessitano di un livello assistenziale di media intensità. Si continua a rilevare, nelle richieste di ingresso nelle strutture, il vasto fenomeno delle demenze senili, in particolare l'Alzheimer.

Presso le strutture si realizza l'attività di volontariato dell'AVULSS, formalizzata attraverso una convenzione.

Integrazione delle rette

Il 2016 ha registrato un aumento di richieste di integrazione relative sia ad anziani ma anche ad utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale.

Servizi residenziali	Utenti anno 2014	Utenti anno 2015	Utenti anno 2016	Spesa 2016
Residenza protetta "Benincasa"	62	63	48	Spesa sostenuta dall'utenza e dall'ASUR
Residenza protetta "Villa Almagià"	34	36	34	Spesa sostenuta dall'utenza e dall'ASUR
Integrazioni rette	60	56	79	447.619,78

Progetto Home Care Premium (Hcp)2014

Il progetto ha registrato due proroghe, a giugno e dicembre avendo l'Inps anticipato la prossima pubblicazione di un nuovo progetto. Sono 81 le persone che ne hanno beneficiato.

Progetto Alzheimer

Permane il modello organizzativo, che conferma la sua validità nella individuazione del PUA c/o lo Sportello Alzheimer dell'ASUR AV2 -Distretto Ancona nell'ottica dell'integrazione sociale e sanitaria.

Utenti anno 2015	Nuovi Utenti anno 2016
46	62

Servizi preventivi di socializzazione e ricreazione

L'Amministrazione ha sostenuto l'attività dei Centri Sociali Anziani presenti sul territorio comunale, ha promosso la partecipazione a soggiorni vacanza e iniziative nei confronti di quell'ampia fascia di popolazione anziana che versa in buone condizioni di salute psico-fisica.

AREA DISABILI

La rete dei servizi sociali ed educativi del Comune di Ancona a favore della disabilità, da anni è caratterizzata dalla molteplicità e dalla differenziazione degli interventi, quali risposte possibili ai bisogni complessi delle persone e delle loro famiglie. Le fasi di progettazione e revisione organizzativa, a fronte di un aumento quantitativo della disabilità nel territorio (un dato significativo è costituito dal numero crescente di bambini disabili che entrano a scuola), continuano ad avere come obiettivi e valori di riferimento il riconoscimento del diritto allo studio e all'educazione, l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale.

Nel corso del 2016 è stato avviato il lavoro di co-progettazione con le risorse associative, familiari e della cooperazione sociale del territorio con l'obiettivo di individuare risposte innovative per il cosiddetto "dopo di noi", anche in relazione all'approvazione della recente legge nazionale in materia, attraverso il coinvolgimento concretamente partecipato delle famiglie.

I servizi di assistenza educativa scolastica e domiciliare, dedicati prevalentemente all'età evolutiva, continuano a rappresentare il settore di intervento che assorbe un consistente impegno finanziario. Riguardo il servizio domiciliare/territoriale è proseguita l'implementazione delle attività di gruppo che, nel 2016, ha visto il coinvolgimento di 59 ragazzi adolescenti e adulti contro i 22 del 2012. L'immobile comunale di Via Ragusa, ristrutturato ed adeguato alle nuove necessità delle persone disabili, costituisce un importante punto di riferimento.

I dati che di seguito si riportano, suddivisi per tipologia di servizi, indicano i punti di forza e le criticità della rete degli interventi socio-educativo-assistenziali a favore della disabilità.

In particolare si registra:

- un costante aumento degli alunni che usufruiscono del servizio di assistenza educativa scolastica e nei centri estivi comunali;
- una diminuzione degli interventi di integrazione lavorativa per le mancate nuove attivazioni, dovute alla difficoltà di applicazione delle nuove norme regionali in materia di tirocini di inclusione sociale; lo sforzo è stato comunque quello di non interrompere i progetti già in essere;
- il mancato finanziamento regionale per l'assistenza domiciliare indiretta per le persone disabili in condizione di "particolare gravità", che è stato sostituito con il fondo per la "non autosufficienza", destinato alla "disabilità gravissima", da erogare nel corso del 2017 con riferimento all'anno 2016;
- il potenziamento di 1 posto (da 7 a 8 posti) presso la CoSER Il Samaritano con la nuova convenzione.

Servizi educativi a supporto dell'integrazione scolastica e della domiciliarità

Servizi	Utenti anno 2012	Utenti anno 2013	Utenti anno 2014	Utenti anno 2015	Utenti anno 2016
Assistenza educativa scolastica	139 nell'anno solare	142 nell'anno solare	153 nell'anno solare	163 nell'anno solare	169 nell'anno solare € 924.160,42
Assistenza educativa Centri Estivi	37	35	38	42	47 € 108.240,08
Assistenza educativa domiciliare individuale e di gruppo (progetti Mattinando + Liricabile + Happy days+Sensibilmente)	95 individuale + 18 attività di gruppo	103 individuale + 22 attività di gruppo	102 individuale + 41 attività di gruppo	91 + 46 attività di gruppo	97 + 59 attività di gruppo € 394.587,78

Servizi a sostegno della domiciliarità e dell'integrazione sociale

Servizi	Utenti anno 2012	Utenti anno 2013	Utenti anno 2014	Utenti anno 2015	Utenti anno 2016	Spesa 2016
Accompagno soggetti non vedenti	20	21	22	13	9	€ 5.834,64
Interpretariato non udenti (riattivato dal 1 luglio 2014)	20	0	19	33	17	€ 7.658,78
Trasporto disabili continuativo	31	35	36	38	39	€ 169.703,00
Trasporto disabili occasionale	63	46	32	19	34	

Servizi per l'integrazione lavorativa (utenti con disabilità psico-fisica e mentale)

Servizi	Utenti anno 2012	Utenti anno 2013	Utenti anno 2014	Utenti anno 2015	Utenti anno 2016	Spesa anno 2016
Inserimento socio-lavorativo (tirocini, B.S.A., ISV)	86	95	105	94	87	€ 101.223,25
Centro per il Lavoro Guidato (P.za M. d'oro)	8	11	11	12	13	€ 39.974,00

Trasferimenti regionali a sostegno della domiciliarità

Servizi	Utenti anno 2012	Utenti anno 2013	Utenti anno 2014	Utenti anno 2015	Utenti anno 2016
Progetto regionale Vita Indipendente	4	4	4	4	4
					€ 38.350,00
Contributi regionali alle famiglie (trasferimenti l.r. 18/96 e s.m.i.)	49	66	61	Non finanziato dalla Regione	Non finanziato dalla Regione
Assistenza domiciliare indiretta (trasferimenti l.r. 18/96 e s.m.i.)	91	91	94	115	Non finanziato dalla Regione
Contributi regionali per abbattimento barriere architett. edilizia privata (trasferimenti L.13/89)	14	14	11	0	Non finanziato né dallo Stato né dalla Regione
Contributi regionali alle famiglie per l'Autismo	Intervento non previsto	Intervento non previsto	Intervento non previsto	Intervento non previsto	14
					€ 24.829,70

Strutture diurne (CSER)

Servizi	Utenti anno 2012	Utenti anno 2013	Utenti anno 2014	Utenti anno 2015	Utenti anno 2016
Centro diurno socio-educativo riabilitativo (CSER) Il Sole	n. 20 posti tutti occupati	n. 20 posti tutti occupati	n. 20 posti tutti occupati	n. 20 posti tutti occupati	n. 20 posti tutti occupati
					€ 193.171,32
€ Centro diurno socio-educativo riabilitativo (CSER) Laboratori e Mestieri	n. 16 posti tutti occupati	n. 16 posti tutti occupati	n. 16 posti tutti occupati	n. 16 posti tutti occupati	n. 16 posti tutti occupati
					€ 109.379,39
Centri diurni socio-educativo riabilitativo (CSER) Centro papa Giovanni XXIII (n. 2 privati in convenzione)	n. 27 posti tutti occupati	n. 27 posti tutti occupati	n. 27 posti tutti occupati	n. 27 posti tutti occupati	n. 27 posti tutti occupati
					€ 171.472,23

Strutture residenziali (RPD – CoSER)

Servizi	Utenti anno 2012	Utenti anno 2013	Utenti anno 2014	Utenti anno 2015	Utenti anno 2016
Comunità socio-educativo riabilitativo (CoSER) Il Cigno	n. 10 posti tutti occupati	n. 10 posti tutti occupati	n. 10 posti tutti occupati	n. 10 posti tutti occupati	n. 10 posti tutti occupati € 227.184,74
Comunità socio-educativo riabilitativo (CoSER) Il Samaritano (privato in convenzione)	n. 7 posti tutti occupati	n. 7 posti tutti occupati	n. 7 posti tutti occupati	n. 7 posti tutti occupati	n. 8 posti tutti occupati € 48.780,09
Residenza Protetta Disabili Villa Almagià	n. 11 posti tutti occupati	n. 11 posti tutti occupati	n. 11 posti tutti occupati	n. 11 posti tutti occupati	n. 11 posti tutti occupati € 135.515,54

AREA DEL DISAGIO E DELL'IMMIGRAZIONE

Settore Immigrazione

Centro Servizi Immigrati Le attività storiche del Centro Servizi Immigrati sono state assicurate ai cittadini stranieri residenti. La collaborazione continuativa con la Prefettura e con la Questura ha consentito di affrontare le problematiche più complesse nel rinnovo dei Titoli di Soggiorno e a quelle relative al rilascio del certificato di conformità ai requisiti igienico-sanitari e di idoneità abitativa, come richiesto dalla L.94/2009 per il nulla osta al Ricongiungimento Familiare (idoneità alloggiativa).

Centro Servizi Immigrati			
	2014	2015	2016
Totale Utenti	684	468	536
DI CUI Nuovi Utenti		78	115
Contatti e interventi effettuati	1025	1123	1354

SPRAR

Il Comune di Ancona fa parte della rete nazionale del Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), con 2 progetti: uno nella **categoria ORDINARI (uomini adulti soli) e uno nella categoria vulnerabili - Minori stranieri non accompagnati**. Lo SPRAR è la rete degli **enti locali** che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono alle risorse del **Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo**.

Il costo complessivo del progetto categoria ADULTI è di € 435.691,00, di cui € 348.549,12 finanziati dallo Ministero e € 87.141,88 in co-finanziamento dell'Amministrazione Comunale (valorizzazione risorse messe a disposizione). Nell'anno 2016 è stata inviata istanza del proseguimento del progetto SPRAR con una diminuzione del cofinanziamento a carico dell'amministrazione comunale pari al 5%.

ATTIVITA' SPRAR ADULTI			
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
posti a disposizione ADULTI	40 (56 da lug.)	56	56
N. adulti accolti a rotazione (ai quali sono stati garantiti: assistenza sociale, sanitaria, legale, mediazione linguistico-culturale, corso lingua Italiana)	79	106	83

Sempre nell'ambito dell'immigrazione, nel 2016 il Comune di Ancona ha aderito come Partner alla progettuale PROG per i **fondi FAMI** presentata da Consorzio Farsi Prossimo Soc. Coop. ONLUS a valere sull'Obiettivo Specifico 1 – Obiettivo Nazionale 1 – *“Completamento del percorso di*

autonomia dei titolari di protezione internazionale, intrapreso nel circuito di accoglienza SPRAR' ed avente per titolo "Fra Noi. Rete nazionale di accoglienza diffusa per un'autonomia possibile". Tale progetto ha ottenuto il finanziamento e le attività progettuali saranno attivate entro il 2017 per concludersi nel dicembre 2018.

E' proseguita l'attività del "Progetto NODI", in collaborazione con l'Ombudsman delle Marche, diretto alla programmazione di interventi contro le discriminazioni razziali.

In esito all'emergenza accoglienza migranti, collegata ai flussi migratori, l'Amministrazione comunale si è resa disponibile a garantire una fattiva collaborazione sia alla Questura che alla Prefettura nella fase di accoglienza per le procedure di triage sanitario, fotosegnalamento ed identificazione dei migranti, mettendo a disposizione la struttura e gli operatori presenti presso il centro "Un Tetto per Tutti".

Settore Accoglienza

Servizio "Un Tetto Per Tutti"

Il costo complessivo per la gestione del Servizio rivolto alle persone senza fissa dimora è stato pari ad € 242.806,08 e la Fondazione Cariverona ha contribuito con un finanziamento di € 200.000.

TETTO PER TUTTI			
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Persone accolte	257	307	346
Servizi Erogati	295	373	458

L'attività di accoglienza di persone senza fissa dimora presso la struttura "Un Tetto per Tutti" si collega ad altri interventi e servizi presenti nel contesto territoriale che, complessivamente, costituiscono una rete virtuosa per la gestione delle emergenze di carattere sociale. Tra questi, il servizio fornito dalla Mensa del Povero, presso le Suore Francescane della Carità, con cui l'Amministrazione ha stipulato una convenzione.

Penitenziario

Nell'ambito del settore penitenziario e post penitenziario nel 2016 non potendo contare, come avvenuto in passato, sui contributi previsti dalla L.R. 28/2008, sono proseguiti solo alcuni progetti (tirocini lavorativi) già avviati nel 2015. Sono inoltre state utilizzate alcune risorse messe a disposizione da parte del Garante per il progetto "Vivibilità nelle carceri" (contributo per acquisto televisore, lettore DVD ed alcuni libri per bambini).

IGIENE E SANITÀ

Nel corso del 2016 il Comune di Ancona, con D.C.C. n. 99 dell'11.10.2016, ha approvato il "Piano di sorveglianza Epidemiologica e Sanitaria sulla popolazione residente nella zona "AERCA" della Provincia di Ancona". Il Piano si articola in 3 fasi, ha una durata prevista di 30 mesi, ed ha i seguenti obiettivi: organizzare un sistema di sorveglianza che consenta di descrivere gli effetti sulla salute, potenzialmente attribuibili anche all'inquinamento ambientale nell'area dei 9 comuni zona AERCA, utilizzando sia fonti routinarie che eventi sentinella; permettere ai decisori politici di sviluppare consapevolezza sui rischi connessi a programmi, progetti e piani di gestione sul territorio di riferimento, fornendo risposte alle preoccupazioni delle comunità locali; promuovere ogni iniziativa utile a migliorare e completare nel proprio Comune le indagini sulla qualità dell'aria, tenuto conto anche della importante incidenza sulla stessa del Porto e delle attività ad esso afferenti, in attuazione della mozione del n. 11 del 12.2.2016 del Consiglio Comunale; la definizione e la programmazione di piani di prevenzione.

Avviate le procedure per l'istituzione del **Tavolo di lavoro interistituzionale** (Comune di Ancona, Azienda Ospedaliera – Salesi, Università Politecnica delle Marche- Facoltà di Scienze, AnconAmbiente spa, Anas, R.F.I. Medici ISDE Medici M.G.) per la valutazione di **metodi alternativi al diserbo chimico**.

Inquinamento di breve durata per sversamento a mare di reflui domestici (D.to l.vo 116 del 30.5.2008), procedure per la gestione delle criticità derivanti da sversamenti occasionali di reflui urbani in mare con inquinamento di breve periodo e causa di chiusura temporanea della

balneazione. Il 2016 è stato caratterizzato da un importante lavoro teso alla soluzione del problema sia con interventi strutturali da realizzarsi nel medio-lungo periodo, sia con le misure da adottare nel breve a tutela della salute dei cittadini. In premessa si segnala che le azioni di volta in volta intraprese sono state analizzate e progettate in accordo con: il Comune di Falconara, vista la continuità del litorale tra i due comuni, la Soc. Multiservizi, l'Arpam e la Regione Marche al fine di adottare soluzioni coerenti e omogenee e per tanto maggiormente efficaci.

In sintesi: E' stato analizzato e valutato anche in sede partecipativa (Commissioni consiliari aperte e iniziative pubbliche.) lo "STUDIO ED ANALISI DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI FALCONARA MMA E ANCONA IN RELAZIONE ALLE PROBLEMATICHE DEGLI SCARICHI A MARE " EFFETTUATO A CURA DELLA Soc. Multiservizi (si dovrà scegliere una delle ipotesi progettuali proposte congiuntamente al Comune di Falconara);

si sono costituite le premesse per affidare un incarico per integrare lo studio di cui sopra, relativamente alla ipotesi di separazione tra acque bianche e reflue (perché questo aspetto non era adeguatamente approfondito – ad oggi è già stato affidato incarico su questo tema al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'UNIVPM con Determina del Dirigente n.580 dd 16.3.2017);

è stato avviato un percorso comune con la Regione Marche (per essa Asur, Arpam, Ass. Ambiente e Sanità), Multiservizi spa e Comune di Falconara, per sottoscrivere un Protocollo d'intesa che riguardi sia misure di intervento strutturale che di riduzione dei tempi di chiusura della balneazione a seguito degli sversamenti, avviando uno studio ispirato alle procedure già consolidate nella Regione Emilia Romagna (ad oggi, conclusa la fase di lavoro istruttorio e raccolta la volontà politica di tutti i soggetti interessati è imminente la formalizzazione del protocollo stesso);

ottimizzata la comunicazione rispetto alle procedure di chiusura e riapertura balneazione, nei confronti di cittadini ed operatori azzerando ogni possibile disfunzione nei passaggi informativi ed autorizzatori tra gli Enti coinvolti nella filiera del controllo e analisi delle acque. L'adozione di procedure on-line e una convenzione con il COBA e la Soc. di Salvamento (spiagge libere) per l'apposizione e rimozione della cartellonistica obbligatoria verso gli utenti ne sono parte integrante. Si segnala che per la stagione balneare 2016 sono stati emanati n. 19 provvedimenti.

Si è inoltre provveduto, d'intesa con l'Autorità Portuale, a censire ed aggiornare tutti gli stabilimenti e strutture balneari e spiagge libere, sovrapponendo le rispettive acque di balneazione, su planimetrie già indicanti gli sfioratori attivi presenti lungo il litorale di competenza comunale.

Acque di Balneazione – **Aggiornamento quadriennale di 18 acque di balneazione** con i dati stabiliti per i "**Profili acque di Balneazione** - Attuazione Direttiva 2006/7/CE secondo il D.to l.vo 116 del 30.5.2008, per dare attuazione completa agli obblighi informativi previsti dagli artt. 5 e 15 a carico dei Comuni in merito alla presenza di fattori di rischio per la salute dei bagnanti e le misure di gestione adottate. E' stata riprofilata l'acqua di Balneazione del Porticciolo di Torrette, cui è stata definitivamente sottratta la porzione di mare in corrispondenza dell'imbocco del Porticciolo medesimo, anche in base al codice di navigazione, oltre che per questioni di qualità di acqua di balneazione.

Gara di appalto **Servizio Derattizzazione, Disinfestazione e Disinfezione Strutture e Territorio Comunale** -gestione contratto e controllo- L'appalto in oggetto comprende l'intero territorio urbano composto da circa 500 strade e tutti i centri frazionari nonché le strutture comunali. Nel 2016 si è proceduto all'indizione di un'ulteriore gara di appalto aggiudicata alla società Quark srl di Jesi fino al 31.12.2016, così come si è ulteriormente proceduto ad indire una nuova gara di appalto, in base al nuovo codice dei contratti. Oltre agli **interventi programmati mensili**, sono state accolte complessivamente **n. 655 richieste di intervento spot sul territorio** da parte dei cittadini.

Regolamento comunale sulla tutela e il benessere degli animali e della corretta convivenza con i cittadini: approvazione in Giunta del testo elaborato in collaborazione con la Consulta Animalista e il Servizio di Medicina Veterinaria dell'ASUR, coerentemente con la delibera consiliare approvata. Prima della definitiva approvazione in Consiglio Comunale, è stata riscontrata la necessità della valutazione di ulteriori contributi al testo.

Canile Rifugio e gattile di Bologniano: Gestione appalto di servizio (2014-2016) relativo al canile rifugio e gattile sanitario di Bologniano nonché servizio di cattura di felini per sterilizzazione. Continuano le segnalazioni di impossibilità al mantenimento di animali da parte di singoli e

famiglie. A questo fenomeno si cerca di far fronte con i servizi di promozione a favore di particolari categorie sociali, in grado di rispondere agli interventi più richiesti e di limitare gli abbandoni.

“Meglio uno che centouno”: prosecuzione nel 2016 del progetto regionale, relativo alla campagna di sterilizzazione dei cani di sesso femminile, di proprietà di soggetti appartenenti a particolari categorie sociali disagiate, attraverso l'agevolazione economica.

Promozione adozione cani e gatti adulti presenti presso le strutture municipali tramite erogazione di forniture periodiche di mangimi e servizi, nonché **prevenzione richiesta di impossibilità di mantenimento per motivi economici**.

Gestione servizio relativo al **Gattile municipale di Vallemiano**, finalizzato al mantenimento dei felini impossibilitati ad essere reintrodotti sul territorio nonché all'attività di promozione dell'adozione dei felini.

Prospetto flusso animali di affezione cani e gatti

Al 31.12.2016 Felini (Bolognana)	Felini transitati n. 372	Felini sterilizzati n.	Felini adottati n. 67	Felini presenti n. 108 totali
Al 31.12.2016 Cani	Cani transitati n. 95	Cani restituiti n. 64	Cani Adottati n. 25	Cani presenti n. 75

Gestione del servizio di **prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione** sul territorio comunale per mezzo delle Guardie Zoofile dell'Associazione Legambiente Marche

Al 31.12.2016	Controlli anagrafe canina 214	Controllo detenzione animali e deiezioni canine n. 162	Totale controlli n. 376
---------------	-------------------------------	---	-------------------------

PROMOZIONE DELLA SALUTE

La promozione della salute, secondo la definizione della Carta di Ottawa del 1986, è il processo che mette in grado gruppi e individui di aumentare il controllo sui fattori determinanti della salute e di migliorarla. Contempla il miglioramento sia degli stili di vita, sia delle condizioni di vita rilevanti ai fini della salute. In tal senso si colloca l'attività della Rete Italiana delle Città Sane, promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, alla quale il Comune di Ancona aderisce sin dal 1995. E' in questa cornice che si inseriscono le azioni realizzate nel 2016 dall'Unità Operativa Promozione della Salute- Ufficio Città Sane:

- Approvazione piano di sorveglianza epidemiologica e sanitaria sulla popolazione residente nella zona A.E.R.C.A. della provincia di Ancona;
- Costituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale sul tema “Salute e ambiente”, con particolare riferimento alle conseguenze sulla salute dell'uso dei pesticidi;
- Interventi nelle scuole sui temi delle dipendenze patologiche da parte dell'Unità di Strada Informabus;
- Attuazione di progetti relativi alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze dell'ASUR Area Vasta 2;
- Attuazione di progetti di prevenzione di comportamenti a rischio in collaborazione con il Consultorio Familiare dell'ASUR Area Vasta 2;
- Attuazione del progetto “Estate in movimento” in collaborazione con l'U.O. Anziani;
- Protocollo di intesa con l'INRCA per azioni rivolte alla popolazione anziana (longevità attiva);
- Predisposizione di un protocollo di intesa con il Centro di ricerca e sperimentazione di educazione sanitaria e promozione alla salute dell'Università Politecnica delle Marche per azioni di educazione alimentare e lotta allo spreco.
- In attuazione del 6° punto dell'iniziativa dell'Unicef “Sette passi per la Comunità Amica dei Bambini per l'Allattamento Materno” sono stati istituiti i **Bebè Point**, sei punti di accoglienza in strutture comunali e dell'Asur per l'accoglienza di mamme e neonati.

Gruppi informali di ragazzi mappati su tutto il territorio del comune di Ancona	5
Alcol test eseguiti durante le uscite notturne nei luoghi della movida anconetana	304
Ragazzi saliti sul camper di pomeriggio per colloqui informali sui temi da noi trattati	520
Ragazzi incontrati nelle scuole per il progetto "a che gioco giochiamo"	400
Bando di concorso Spot sul gioco d'azzardo patologico "a che gioco giochiamo" rivolto agli Istituti Superiori di Ancona, Fabriano, Falconara, Jesi, Osimo, Senigallia	12 Istituti per 300 ragazzi coinvolti nella realizzazione degli spot video
Giornata di prevenzione alcolologica 21 Maggio 2016 Piazza Roma.	200
Convegno Regionale 24 novembre 2016 sul gioco d'azzardo patologico	25 studenti partecipanti 50 circa operatori partecipanti

PARI OPPORTUNITA'

Il Comune di Ancona anche nel 2016 si è impegnato per rafforzare le politiche rivolte a contrastare la violenza di genere. L'Assessorato Politiche Sociali, Igiene e Sanità e Pari Opportunità ha promosso interventi rivolti alla prevenzione, al sostegno e alla cura delle vittime, dando ampio spazio alla costruzione di reti tra le varie Istituzioni, Associazioni e mondo della cooperazione, che sul territorio intervengono in favore delle donne e dei minori coinvolti nei circuiti della violenza di genere, oltre che in favore di tutta la cittadinanza tramite iniziative di sensibilizzazione ed informazione, per favorire processi di cambiamento culturale e sociale.

In tale direzione si è posta la sottoscrizione di un accordo di cooperazione per la creazione della "Rete Antiviolenza territoriale Ancona" che si è costituita nel mese di Giugno 2016 (hanno aderito: Prefettura, Comune di Ancona, Provincia di Ancona, Tribunale per i Minori, Procura della Repubblica, Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, Questura di Ancona, Comando Provinciale dei Carabinieri di Ancona, Asur Area Vasta 2 – Distretto sanitario 7, A.O.U. Ospedali Riuniti di Ancona, Consigliera di parità per la Provincia di Ancona, l'Associazione Donne e Giustizia e la Cooperativa La Gemma). Tra gli obiettivi di rilievo, assunti dai soggetti della Rete, quello di ripensare le strategie di welfare sul territorio in favore delle donne e dei minori vittime di violenza di genere. Alle attività della Rete Cittadina, si sono affiancate le iniziative dei Tavoli operativi diretti ad affrontare specifiche tematiche, e a definire nuove modalità operative tra le istituzioni e le realtà del Terzo settore che a vario titolo si occupano del fenomeno.

In funzione degli stanziamenti messi in campo dalla Regione Marche in favore della programmazione di interventi rivolti al contrasto della violenza di genere (L.R. 32/2008), per il territorio Provinciale di Ancona, è stato realizzato un "Progetto Unico" a cui hanno aderito tutti gli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia. La Regione Marche ha sostenuto il progetto con un fondo pari ad € 72.154,50 ripartito come segue:

Territorio Provinciale	Risorse 2016 Centri Antiviolenza	Risorse 2016 Case Rifugio	Totale per territorio Provinciale
ATS 11 ANCONA	€ 38.562,00	€ 33.592,50	€ 72.154,50

Gli Ambiti Territoriali Sociali presenti nel territorio della Provincia di Ancona, sono intervenuti a sostegno della realizzazione del progetto, garantendo un contributo come co-finanziamento per le attività assicurate dal Centro Antiviolenza gestito dall'Associazione Donne e Giustizia.

Ambito Territoriale Sociale	Contributo concesso
ATS XI Ancona	€ 10.993,30 di cui 9.993,30 figurativo (valorizzazione alloggio e spese di personale)
ATS IX ASP Jesi	€ 1.000,00
ATS X Fabriano	€ 500,00
ATS XII Falconara	€ 1.000,00
ATS XIII Osimo	€ 1.000,00 figurativo (valorizzazione spese di personale)
ATS VIII Senigallia	€ 1.000,00
TOTALE	€ 15.493,30

Il "Progetto Unico" è stato realizzato dalla Cooperativa "La Gemma" per ciò che attiene le attività previste dalla "Casa Rifugio Zefiro" e dall'Associazione "Donne e Giustizia" per le funzioni assegnate al "Centro Antiviolenza".

La Cooperativa “La Gemma” ha realizzato il progetto di accoglienza presso la “Casa Rifugio Zefiro”, strutturando un accompagnamento psicologico e sociale nei confronti delle donne accolte, che si è articolato in percorsi complementari e diretti a rielaborare la storia di violenza oltre che alla costruzione di un progetto sociale.

Attività presso la Casa Rifugio Zefiro	Annualità 2016
Ospitalità	n. 5 Donne + n. 5 Minori
Sostegno psicologico	n. 5 Donne + n. 5 Minori
Attivazione di borse lavoro/formazione professionale	n. 3 Donne
Contributi economici per conciliazione relazioni di cura/lavoro	n. 1 minore
Attività rivolte ai minori	n. 5 minori
Attività rivolte agli operatori (supervisione)	n. 7 operatori

Il **Centro Antiviolenza** ha incrementato le giornate di apertura garantendo un migliore servizio di accoglienza ed il sostegno alle donne.

Associazione “Donne e Giustizia”	Prestazioni Periodo Maggio/Dicembre 2016
Attività di Accoglienza presso il CAV	n. 85
Consulenze psicologiche	n. 116
Consulenza Legale e Gratuito Patrocinio	n. 83
Sportello anti-stalking	n. 38

Nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Marche l'Associazione “Donne e Giustizia” ha assicurato e rafforzato attività di coordinamento con le quattro associazioni che gestiscono servizi di accoglienza per le donne che chiedono un aiuto per uscire dalla violenza (Donne e Giustizia, Casa delle donne di Jesi, Dalla parte delle donne di Senigallia e Artemisia di Fabriano), al fine di realizzare una rete territoriale con nodi strategici di “prossimità” specializzati nelle settore.

All'interno del tavolo sono state condivise iniziative dirette alla sensibilizzazione e formazione degli operatori, nell'ottica di individuare e assicurare una strategia di intervento coordinata al fenomeno.

Annualità 2016	Eventi di sensibilizzazione/formazione
21 Ottobre Senigallia	Welfare? Cambiamo genere
2 e 3 Dicembre Ancona	La rete come risposta alla richiesta di giustizia delle donne vittime di violenza di genere”.

Tra le politiche adottate per il contrasto alla violenza e per la tutela della dignità della donna, l'Assessorato si è attivato per la modifica del **Regolamento Comunale** che disciplina la **Pubblicità** e le Pubbliche Affissioni, in attuazione dell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale, per la regolamentazione dei messaggi pubblicitari che possano essere lesivi e discriminatori rispetto al genere, all'orientamento sessuale o che rappresentino immagini degradanti e/o violente. Tra le attività rivolte alla cittadinanza, dirette alla promozione e sensibilizzazione sui temi della violenza di genere e più in generale dei diritti, numerose sono state le iniziative promosse dall'Assessorato e/o da associazioni del territorio e sostenute dall'Amministrazione.

	Eventi di sensibilizzazione/formazione
Associazione “Reti Culturali”	“Sul corpo delle donne”
Comitato Nazionale Italia di UN Women	UNiTE to End Violence Against Women “#OrangetheWorld, UN Women”
Commissione Pari Opportunità Regione Marche	Spettacolo teatrale: “Edera Velenosa” (rivolta agli studenti)
Michela Marzano	PAPA', MAMMA E GENDER
Lidia Menapace	70 ANNI DAL VOTO ALLE DONNE
Ordine Avvocati	L. 194/1978 Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza
Chiara Saraceno	“Famiglie: sostantivo Plurale”

Il Comune di Ancona inoltre ha sostenuto progettualità dirette ad assicurare la presenza sul territorio di servizi per favorire le donne nel percorso di uscita dalle relazioni violente. Il Progetto che ha portato alla realizzazione della struttura di accoglienza “La **Casa di Demetra**”, sostenuto da

un contributo della Fondazione Cariverona, offre alle donne una serie di interventi finalizzati a percorsi di autonomia. Nel corso dell'anno, hanno trovato ospitalità n. 4 donne con il loro figli (n. 4). Anche le attività del Forum delle Donne, organismo partecipativo previsto dallo Statuto del Comune di Ancona (art. 17 c. 4), sono state sostenute dall'Amministrazione.

CASA

Nel corso dell'anno sono stati assegnati n. 106 **alloggi** con la nuova graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, per la prima volta con il criterio della **graduatoria aperta**, finalizzata ad affrontare con maggiore tempestività il problema casa. Prima della scadenza della graduatoria, fissata ad ottobre 2016, in considerazione della disponibilità di alloggi, si è inviata nota di assegnazione di alloggio fino al concorrente n. 185 e le assegnazioni saranno completate nel 2017.

Completata la costruzione di otto palazzine a **Collemarino** per un totale di n.56 appartamenti (n.6 utilizzati dall'ERAP per le mobilità), n. 45 nuovi alloggi sono stati assegnati e n.5 verranno assegnati nel 2017. In questa occasione è stato avviato il **progetto "Servizio di mediazione sociale abitativa nell'edilizia pubblica"**, attuato mediante convenzione tra l'ERAP - Presidio di Ancona - e il CRISS (Centro di Ricerca e Servizio sull'Integrazione Socio-sanitaria) dell'Università Politecnica delle Marche, che ha consentito la sperimentazione di una nuova modalità di assegnazione degli alloggi in una nuova area di edilizia pubblica del Comune di Ancona. Mediante lo strumento del mix sociale, per una più adeguata individuazione dell'alloggio, sono stati considerati alcuni elementi socio-demografici delle famiglie (il paese di origine, la composizione del nucleo familiare, la presenza di minori e di persone con disabilità). Il progetto ha previsto la presenza del mediatore sociale presso l'Ufficio Casa del Comune per la scelta dell'alloggio e per il supporto alle famiglie nel percorso di ingresso alle nuove abitazioni.

Nel mese di febbraio è stato pubblicato l'**avviso pubblico per la presentazione di nuove domande** o per l'integrazione delle precedenti, finalizzate all'aggiornamento della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Sono pervenute circa 568 domande.

Nel mese di novembre è stato pubblicato il bando per assegnazione **alloggi e.r.p. alla categoria sfrattati non morosi**: n.9 domande e n.9 alloggi assegnati.

Nel 2016 sono stati inoltre assegnati 12 **alloggi di emergenza sociale**.

Il Bando per l'erogazione dei contributi di **sostegno alla locazione**, per cui l'Amministrazione ha stanziato fondi propri ad integrazione dei fondi regionali, su indicazione delle Regione Marche, è stato posticipato a gennaio 2017.

Si sono attuate politiche volte alla realizzazione di **edilizia residenziale agevolata**, volte ad individuare il fabbisogno relativo a quelle fasce sociali che non possono partecipare ai bandi comunali per l'ERP, avendo redditi superiori ai limiti previsti, ma esclusi dal mercato privato per mancanza di risorse. A seguito delle richieste si procederà ad avviare un programma di realizzazione di alloggi di ERP agevolata, da assegnare con apposita graduatoria.

L'Ufficio Alloggi ha ricevuto n. 2458 contratti stipulati ai sensi della L 431/98 "**contratti a canone concordato**". L'ufficio è tenuto a verificare la regolarità di tali contratti ai fini delle agevolazioni comunali, limitatamente alla percentuale del 10% di quelli presentati dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'Accordo Territoriale e tutti i contratti presentati da privati.

Ne sono stati verificati n. 1257

PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

La Partecipazione Democratica si è impegnata a mantenere sempre vivo lo strumento della partecipazione e del decentramento, collaborando con le Associazioni e gli organismi di volontariato operanti nei quartieri cittadini. In particolare sono state promosse e sostenute attività a favore della collettività in campo sociale, ricreativo, culturale. Una collaborazione operativa tra comune e le varie realtà presenti nel territorio che ha permesso di favorire la partecipazione alla vita sociale attraverso momenti di aggregazione e socializzazione con particolare riguardo alle fasce più deboli.

Interventi relativi all'inserimento di cittadini anziani e/o in età pensionabile in attività lavorative occasionali - formula del lavoro accessorio

Sono proseguite le attività con il sistema del voucher sociale a seguito del nuovo avviso pubblico emanato in collaborazione con il Servizio Personale che ha prodotto una unica graduatoria compresi nonni vigili. Le tipologie lavorative oggetto di incarico hanno riguardato: lavori di minuta manutenzione delle aree verdi, piccole pulizie, cura ed apertura e chiusura di locali, parchi e cimiteri frazionali, volantaggio aiuto allestimento manifestazioni, sorveglianza ascensore, collaborazione in biblioteche di quartiere, ecc..

Il numero dei cittadini che sono stati impiegati è di circa 30 persone.

Tessere di circolazione agevolate per trasporto pubblico locale

Emissione di **n. 4327** nuove tessere di riconoscimento per ottenere tariffe agevolate sul trasporto pubblico a seguito della DGR n. 753 del 20/5/13 della regione Marche.

Compartecipazione dei Comuni alla copertura delle spese dei minori introiti per le aziende nella misura del 5%.

Impegnati € 43.468,14 (sulla base delle tessere emesse nel 2015 per il pagamento della compartecipazione alla spesa nella misura del 5%)

L'introito è stato di circa € 22.327,32 (per diritti di segreteria € 5,16 a tessera)

Razionalizzazione e messa a frutto del patrimonio comunale di competenza della partecipazione democratica

Centri civici - Biblioteche - Piccoli Impianti Sportivi Circostrizionali - Centri socio ricreativi

Attività culturali – ricreative nei vari quartieri cittadini:

“el carnevalò”

Manifestazione sempre molto sentita dagli anconetani e con grande partecipazione di pubblico anche da fuori città.

“Teatro itinerante: Teatro per tutti un po' ...dappertutto”

L'esperienza del teatro itinerante nelle frazioni e nei quartieri periferici costituisce un esempio di opportunità per tutti coloro che non ne avrebbero potuto fruire altrimenti.

“Festival del Folklore”

Un appuntamento di fine agosto, molto apprezzato dai cittadini che in tanti vengono ad applaudire i vari gruppi folkloristici provenienti da paesi di tutto il mondo.

“L'Estate in Corso C. Alberto Cinema Italia”

Un'iniziativa nata con l'intento di aggregare i cittadini anconetani con le varie etnie concentrate in tale territorio e ben seguita.

“Libri da mare (Biblioteca nella spiaggia di Palombina)”

“Spettacoli estivi al Parco Belvedere, Villa Beer, Piazza Salvo D'Acquisto”

“Notti Bianche al Piano e Corso Amendola”

“Manifestazioni durante il periodo natalizio:

- **“Concerto di Capodanno”** al Teatro delle Muse
- **“Mostra di arte presepiale e modellismo alla Mole Vanvitelliana**
- **“Concerti corali”**.

Attività di prevenzione sanitaria:

Misurazione /diabete/pressione

Servizio di volontariato a domicilio per anziani indigenti ed ausilio per la spesa.

(Continuazione)

Gestione orti per gli anziani

Attività di integrazione e recupero scolastico per bambini scuole elementari e medie

PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- Attività di emergenza per TERREMOTO da ottobre 2016 in maniera continuativa tra assistenza popolazione a gestione e supporto sopralluoghi di verifica agibilità edifici. (circa 600 richieste)
- supporto attività coordinata dalla prefettura per distruzione ordigni bellici;
- fornitura DPI e attrezzature per gruppo comunale volontari protezione civile, gestione supporto interventi in aree colpite dal sisma richieste dalla Regione Marche;
- organizzazione e gestione specialistica GIOCHI GIOVENTU' MACROREGIONE 2016;
- collaborazione con settore turismo per bandiera blu;
- interventi svolti in ambito di maltempo del febbraio, marzo, novembre 2016;
- procedure per contributi danni NEVE 2012 (PRIVATI E PUBBLICI);
- procedure per contributi danni MALTEMPO 2011;
- procedure per contributi danni MALTEMPO MARZO 2015 (attività costiere);
- complessivamente attivazioni C.O.C. per maltempo, rischio idrogeologico terremoto;
- convenzione per supporto emergenze in mare con Comune di Numana (estate dorica);
- organizzazione e gestione volontari manifestazioni di rilevante importanza (1/2 maratona, carnevalò, ecc.);
- progetto regione marche anno 2016 prevenzione incendi nel parco del conero;
- supporto tecnico/logistico manifestazioni informative rischi, geologi e dipartimento di protezione civile;
- redazione piano di emergenza rischio inquinamento costiero da idrocarburi in caso di incidenti marini;
- comunicazione di allerte meteo e allerte idrogeo anno 2016 totale 37

SICUREZZA

Videosorveglianza

Piazza Malatesta; Parco di Posatora; Vicolo Monina ed Esterno Scuola Faiani; Area esterna Scuola Buonarroti di via Lanzi; Monumento Passetto; Piazza Roma Fontana del Calamo; Piazza della Repubblica Teatro delle Muse; Stazione FS.

Polizia Municipale

In tema di sicurezza, il Servizio di Polizia Municipale nel corso dell'anno 2016 ha intrapreso varie iniziative, finalizzate al controllo del territorio ed ha intensificato il controllo dei veicoli in circolazione.

A tal proposito, sono stati accentuati i controlli per la regolarità della copertura assicurativa e revisione dei veicoli circolanti, attraverso apparecchiatura di controllo a distanza targa System, riscontrando numerose violazioni amministrative che hanno determinato l'azione di sequestro amministrativo del veicolo.

Anche il controllo sui limiti di velocità effettuato con apposita strumentazione mobile "Telelaser" ha consentito di rilevare molteplici violazioni amministrative riferite al superamento dei limiti di velocità; questo strumento si affianca alle apparecchiature fisse già presenti sul territorio comunale che consentono di monitorare e tenere sotto controllo il fenomeno in determinate zone della città.

Personale della Polizia Municipale è stato impiegato per arginare il fenomeno del degrado nelle principali vie del centro cittadino, identificando ed allontanando persone dedite all'accattonaggio molesto e sanzionando persone dedite a comportamenti trasgressivi vietati dal Regolamento di Polizia Urbana.

Personale della Sezione Edilizia e del nucleo di controllo ambientale ha effettuato accertamenti sul fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti, elevando numerose sanzioni amministrative e penali, procedendo a diversi sequestri penali per la presenza di discariche abusive. Il fenomeno del conferimento irregolare di rifiuti viene perseguito anche con strumento di controllo elettronico "foto trappole" che ha consentito di individuare molti autori dei conferimenti abusivi ed applicare le relative sanzioni

E' continuato anche nell'anno 2016 il controllo per arginare il fenomeno del rischio idrogeologico in condizioni di avversità atmosferiche, al fine di evitare cedimenti di fango ed acqua sulla sede stradale (art.31 cds e ordinanza sindacale prot. 83172 del 2003),

Sono stati incrementati i controlli del patrimonio comunale e sono state accertate numerose intrusioni abusive in immobili, in particolar modo nelle scuole non più attive, con identificazione degli intrusi, soprattutto cittadini extracomunitari, con conseguente applicazione delle procedure di espulsione nei casi previsti dalla legge.

E' stato attivo per tutto il 2016 il progetto di controllo dei passi carrabili con un monitoraggio costante delle diverse zone della città, anche in questo caso sono state numerose le violazioni accertate.

Importante è stata l'attività di controllo sulle affissioni irregolari e pubblicità abusive, anche in questo caso numerose le sanzioni applicate con obbligo di rimozione da parte dei trasgressori.

Il personale ha operato in turno serale notturno con orario 18 - 24, già avviato nel luglio del 2014, è proseguito nel corso dell'anno 2016 per due volte la settimana: tutti i sabati ed a rotazione altra serata, tenendo conto di manifestazioni, eventi vari, volta al maggior controllo del territorio.

Sono stati effettuati servizi notturni, in collaborazione con le altre forze di Polizia, mirati al controllo di Circoli privati e Pubblici Esercizi.

Sono stati effettuati numerosi interventi per segnalazioni di strade rese pericolose dalla presenza di buche, contribuendo a risolvere alcune situazioni di pericolo per la circolazione stradale.

Va segnalata, infine, la partecipazione costante al tavolo del Comitato dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza attivato dalla Prefettura per il controllo del territorio.

Oltre all'attività esterna, il Corpo di PM ha adempiuto a numerosissime attività a rilevanza interna che vanno dalla gestione dei verbali, permessi ed autorizzazioni varie, contenziosi, Polizia Giudiziaria, edilizia, commercio - annona ed infortunistica stradale.

VERDE

Nel corso del 2016 sono stati effettuati in media tre tagli dell'erba in tutte le aree in appalto mediante 2 appalti MEPA (il quarto taglio è slittato ai primi mesi del 2017 a causa di un ritardo di affidamento dell'appalto del 2° semestre dovuto ad un precontenzioso con un'impresa partecipante e al ritardo nel rilascio delle certificazioni per i requisiti delle ditte aggiudicatrici). Nelle aree delle piazze sono stati invece effettuati in media 12 tagli di cui 9 con ditte specializzate e 3 con i giardinieri comunali. Con i 4 giardinieri comunali sono stati effettuati numerosissimi interventi urgenti e a complemento di quanto non previsto per gli appalti, per quanto possibile considerato il numero esiguo degli addetti.

Per quanto riguarda le pulizie, nel corso del 2° semestre sono stati inseriti nell'appalto interventi periodici nelle seguenti zone:

- Percorsi pedonali Parco zona Fornetto/Posatora
- Fascia compresa tra via Albertini e S.S. 16 zona P.I.P.
- Parcheggio a servizio ospedale di Torrette via Metauro
- Rotatorie zona Via Conca Torrette
- Aree verdi frazioni (Paterno, Casine di Paterno, Gallignano, Montesicuro, Ghettaello, Sappanico, Montacuto, Varano, Poggio, Massignano)
- Quartiere Q2/A
- Rotatorie e fascia centrale Via Mattei zona Z.I.P.A.

Manutenzione straordinaria verde

(potatura e abbattimento alberi, potatura arbusti e siepi, interventi su arredi e giochi, bonifiche, ecc.)

- area verde via Cagli: eliminazione di giochi rotti o non a norma
- area verde via F.lli Zuccari: eliminazione di giochi rotti o non a norma, sistemata altalena
- asilo Babylandia: eliminazione di giochi rotti o non a norma con inserimento giochi nuovi
- area verde casine di Paterno: eliminazione di giochi rotti o non a norma con inserimento giochi nuovi
- scuola materna Candia: eliminazione di giochi rotti o non a norma con inserimento giochi nuovi
- area verde via Osimo: eliminazione di giochi rotti o non a norma
- area verde via Maggini: eliminazione di giochi rotti o non a norma con inserimento giochi nuovi
- piazza Diaz e Passetto: sistemazioni varie su giochi
- Scuole e frazioni Interventi urgenti messa in sicurezza (abbattimento alberi crollati, etc.)
- scuola elementare di Pietralacroce : lavori di sistemazione giardino(messa in sicurezza percorsi pedonali e uscite di sicurezza, realizzazione recinzioni e drenaggi, etc. in collaborazione con Edilizia Scolastica)
- Forte Altavilla: riparazione e sistemazione giochi
- Parco del Pincio: riparazione giochi
- Scuola materna Grillo Parlante: bonifica vegetazione giardino
- parco Gabbiano: riparazione recinzione area cani (da completare)
- Vari asili comunali: pulizia e sostituzione sabbia delle sabbie
- Asili Scarabocchio e Arcobaleno via Pesaro: sistemazione giochi (rimozione strutture fatiscenti, riparazione elementi rotti o sostituibili) rifacimento copertura gazebo e realizzazione nuovi gazebo, realizzazione rete recinzione per esclusione parte alta del giardino a confine campo coltivato a bonifiche e messa in sicurezza giochi e rifatte recinzioni e staccionate
- parco Galassia: realizzazione nuova area cani
- parco Gabbiano: bonifica area verde
- Candia: bonifica ex lavatoio
- Parco Cittadella: sistemazione staccionate in legno fatiscenti e /o mancanti, sistemazione bagni, ripulitura del secco su diverse alberature, sistemazione panca pic nic, posa in opera di altalena per disabili donata dai cittadini
- Parco del Cardeto: sistemazione staccionate in legno lato mare fatiscenti e/o mancanti da ripristinare, sistemazione tavolato belvedere Pablo Neruda, rimozione giochi rotti, inserimento giochi nuovi
- Via Ginelli : potatura alberatura (48 alberi)
- Via Sacripanti – area parcheggio parco Baseball: potatura 12 pini
- Duomo e via Giovanni XXIII: potatura alcuni tratti di siepe
- Passetto e Panoramica: potatura siepi ml 700

- Parco ex Provincia: potatura siepi lato percorso pedonale (ml 436) e bonifica area incolta (mq 300)
- Via Flavia: potatura 2 pini
- Paterno: potatura 7 tigli zona chiesa
- Via Spontini: potatura 10 tigli
- Case sismiche Via Marchetti: potatura 8 pioppi, abbattimento 4 alberi, potatura 3 arbusti
- Via Oberdan: potatura 2 tigli
- Via Volta (piazzetta mercato di Collemarino): potatura 5 pini, 2 alberi di Giuda e abbattimento 1 albero di Giuda
- Parcheggio via Vallemiano: potatura 1 eucalipto e 1 acero, abbattimento 1 eucalipto
- Apertura sentiero per iniziativa Casa delle Culture via Paolucci
- Strada di Candia: abbattimento 7 alberi secchi
- Parco degli Ulivi: abbattimento 1 pino
- via 1° Maggio: abbattimento 1 pioppo secco
- scuole Leopardi via Veneto: potatura 2 lecci
- Via B. Bianche: potatura ml 300 siepe di alloro
- via Torrioni (ingresso Segretariato macroregione adriatico-jonio): potatura 7 pini e abbattimento 10 alberi
- Via del Conero: potatura 7 acacie
- Via Totti: bonifica area mq 450
- Via Zuccari: potatura 1 pioppo e abbattimento robinia secca
- Villa Beer: abbattimento 4 alberi
- Parco Chico Mendez: potatura 8 alberi, abbattimento 5 alberi, bonifica area mq 2.000, realizzazione nuova staccionata ml 94, riparazione staccionata esistente ml 90, fornitura e posa in opera 3 cestini
- Via Monte d'ago: abbattimento 31 alberi bordi strada e potatura 14 alberi
- Via Zazzini: abbattimento 1 quercia
- Zone varie: rimossi 800 nidi circa di processionaria
- Parco Gabbiano: abbattimento pioppo pericolante
- Montacuto: bonifica area incolta mq 1.000
- Via 1° Maggio: potatura 49 platani, 1 pino
- Via Rismondo, Via Zara e Via Fiume: potatura 69 lecci
- Via Fuà: potatura 11 robinie
- Zone varie: abbattimento 15 alberi secchi o pericolanti, potatura 6 alberi
- Piazza San Gallo: potatura 23 acacie, abbattimento 2 acacie e alberi rotti zona belvedere
- Largo Curiel: potatura 9 tigli e 3 oleandri ad alberello
- Via ai 3 cantoni: potatura 4 lecci
- Largo Belvedere: potatura 24 pini e 70 ml siepe pittosporo
- Via Birarelli incrocio Via del faro: bonifica ruderi da vegetazione infestante
- Via San Martino civ. 2/a-6: bonifica da infestanti e rifiuti
- Vialeto pedonale lato parcheggio Palombina: risagomatura e riporto ghiaia
- Interventi urgenti a seguito dei forti venti del 5 agosto presso parco degli Ulivi Collemarino e Ghettaello, parco Villa Almagià, parco Tiziano, Parco Bezzecca, Parco Galassia, quartiere Habitat, Parco Gabbiano, Parco Via Ete, Parco Via Torrioni/Cittadella Segretariato macroregione adriatico-ionica, Parco Cittadella, Via Pegolesi, Passetto, Duomo, Villa Beer.
- Passetto zona laghetti: rimozione 1 pioppo caduto
- Parco Cittadella: tinteggiatura bagni, trattamento panchine in legno e controllo e fissaggio viti, sistemazione fontanella
- Passetto zona scalinata e ascensori: potatura siepi
- Parco della Pace: rimozione cipresso arizona sradicato
- Aspigo: abbattimento 1 quercia secca
- Via Flaminia- statale Torrette: potatura siepi
- Palombina vialetto lato mare: potatura siepi e arbusti

- Scalinata Bainsizza: potatura siepi e arbusti
- Rotatoria piazzale della Libertà: potatura rose e cespugli
- Area verde impianti sportivi Italcò Conti: installazione altalena
- Via Metauro: potatura siepi
- Gallignano: rimozione siepe
- scuola Collodi: rimozione strutture gioco fatiscenti e posa in opera donati dai genitori

Realizzazione lavori di forestazione compensativa per realizzazione terza corsia A14 per conto di Società Autostrade S.P.A.

- Autorizzazione di spesa € 753.005,00
- Progettazione e finanziamento a carico della Società Autostrade S.p.a.
- Esecuzione lavori a carico Comune di Ancona avvio lavori previsto maggio 2017
- Superfici di intervento circa 15 ettari per un totale di circa 12.000,00 inserimenti tra alberi e arbusti

VIABILITÀ E TRAFFICO

Manutenzione ordinaria e ricorrente sul patrimonio ed il funzionamento dei servizi di istituto nonché la manutenzione straordinaria della segnaletica stradale orizzontale, verticale, dissuasori di traffico e sosta ed interventi di sicurezza stradale.

Segnaletica stradale verticale ed orizzontale: sono interventi che rivestono carattere di urgenza e necessità non derogabile in quanto espressamente previsti dal Codice della Strada e dalle normative vigenti. In particolare questa attività ha avuto come principale obiettivo la sicurezza della circolazione, la scorrevolezza della viabilità e la salvaguardia degli utenti deboli.

L'Ufficio Traffico ha operato con la manutenzione ordinaria in tutte le aree della città, compresi i quartieri periferici, sia con i propri operatori, sia affidando i lavori con interpello a ditte esterne.

A titolo puramente indicativo, le ditte esterne, si sono occupate di tratti stradali quali:

via 1° Maggio, via Albertini, loc. Aspio, viale della Vittoria, via Marconi, piazza Ugo Bassi, via Maggini, C.so Stamira ecc.

L'attività svolta dagli operatori della Squadra Segnaletica Comunale, con l'acquisto dei materiali necessari (prevalentemente vernice bianca e segnaletica verticale), è stata rivolta alla manutenzione degli elementi che garantiscono la sicurezza stradale (attraversamenti pedonali (circa 150) stop e barre di arresto (circa 250) righe longitudinali circa 20.000 ml.

L'Ufficio Traffico, in aggiunta, ha progettato, appaltato e realizzato il nuovo parcheggio auto in via Di Giuseppe, presso l'ospedale di Torrette, per complessivi 25 posti auto.

A sostegno dell'attività dell'ufficio Manutenzioni (Lavori Pubblici), questa unità ha collaborato nella gestione dei rapporti con la Ditta esecutrice dell'intervento di manutenzione straordinaria dei giunti dilatatori sull'Asse N-S, collaborando alla predisposizione della segnaletica di cantiere.

L'attività ha inoltre riguardato la realizzazione dei posti sosta per portatori di handicap ed un intervento complessivo di manutenzione della segnaletica orizzontale per gli stalli bus, quest'ultimo con un incaricato a ditta esterna selezionata mediante interpello.

Sempre mediante interpello, l'ufficio ha inoltre selezionato due Ditte e seguito i lavori per i seguenti interventi:

- manutenzione del fondo in conglomerato bituminoso della segnaletica orizzontale e paletti parapetonali relativamente alla pista ciclabile di via Giordano Bruno;
- prolungamento del percorso pedonale "pedibus" a servizio delle scuole Primaria "Don Milani" e Secondaria "E. Fermi" di Torrette.

L'attività di istituto ha riguardato anche l'assistenza su strada a tutte le manifestazioni sportive, turistiche, di intrattenimento che costantemente interessano la città, con la posa della segnaletica provvisoria e temporanea in collaborazione con la P.M.

Ciò ha comportato il mantenimento di una sufficiente scorta di materiale d'uso (segnaletica verticale mobile).

Altri interventi fondamentali per la sicurezza stradale sono stati la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e dossi artificiali rialzati a garanzia della sicurezza dei pedoni e quale elemento limitatore di velocità (via Santa Palazia, via del Fornetto, via Bocconi, via del Castellano), oltre a messa in sicurezza di passaggi pedonali con segnaletica luminosa tipo ecosolar (via Flaminia, via Marconi, via Strada della Grotta, via della Madonnetta)

Si è provveduto alla posa di paletti parapedonali in varie parti della città per migliorare la sicurezza pedonale (come all'inizio di Corso Stamira).

Sono stati migliorati alcuni impianti semaforici aggiungendo i cicalini per permettere l'attraversamento dei non vedenti (via Veneto, via San Martino, via Vecchini)

Gli interventi sui semafori hanno riguardato la riqualificazione e ammodernamento di numerosi impianti.

Progettazione per la disciplina del traffico con l'istituzione di sensi unici (via Redi) e aree di sosta (con particolare riguardo alla organizzazione della circolazione e degli stalli di sosta su strada in zona Piazza Cavour in occasione dei lavori di riqualificazione della piazza).

L'emissione di **ordinanze dirigenziali** relative alla circolazione/traffico/sosta.

Il rilascio di **autorizzazioni e/o pareri** in sede di procedure edilizie (**SUI**) in merito a passi carrai ed interventi sulla viabilità pubblica connessi agli interventi edilizi, con relative prescrizioni su circolazione/traffico/sosta;

a programmazione della **politica della sosta** ed il controllo e gestione del contratto con **M & P** con il relativo conguaglio del corrispettivo annuale.

Realizzazione del sistema dei "**varchi**" relativi alla **ZTL** di Piazza del Papa, per garantire il più possibile la fruibilità della piazza stessa

MANUTENZIONI

Settore Strade:

- segnalazioni Urp/Vigili Urbani n. 1624;
- interventi diretti su segnalazioni telefoniche e sopralluoghi n. 820;
- interventi con ditte n. 80.

Magazzino:

- interventi con personale dipendente: fabbri n. 422;
- falegnami 468; Muratori 270; Elettricisti 805; Idraulici 954;
- Meccanici 169; -interventi con ditte esterne 229;
- manifestazioni: elettricisti/fonici 235; muratori/generici 208.

Assessore Andrea Guidotti

SPORT

Il Settore Sport ha improntato, nell'anno 2016, la propria attività secondo due direttrici fondamentali:

- 1) rendere gli impianti sportivi quanto più fruibili e aperti possibile alla cittadinanza , estendendo al massimo le categorie di cittadini/utenti che praticano l'attività sportiva compatibilmente con le caratteristiche degli impianti sportivi del territorio cittadino
- 2) promuovendo l'attività sportiva e l'immagine della città, con conseguenti ricadute anche per il turismo indotto, rendendo la città "appetibile" all'organizzazione di eventi , manifestazioni , tornei attinenti le varie discipline sportive.

Nel primo ambito rientra la gestione degli impianti sportivi in dotazione, secondo criteri di massimo sfruttamento e utilizzo degli spazi a disposizione, inclusione sociale anche grazie a politiche di tariffe agevolate per le varie categorie svantaggiate.

Tali impianti sportivi, di proprietà o in concessione d'uso da parte di Enti terzi, sono gestiti o in modalità diretta, cioè con personale proprio, ovvero in forma indiretta o esternalizzata , secondo le varie forme che il vigente regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi consente.

Tra queste le più comunemente utilizzate sono :

- a) concessione di gestione
- b) concessione d'uso
- c) concessioni d'uso straordinarie ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale

Accanto a queste forme concessorie , più tradizionali, l'ufficio , a partire dal primo esempio di questo tipo consistito nel nuovo campo della palla ovale in località "le Palombare, (seguito successivamente dal centro tennis di Ponterosso e dal campo di calcio di Vallemiano) si è indirizzato verso forme più innovative tendenti a coinvolgere nel processo di rinnovamento ed adeguamento degli impianti sportivi il capitale privato, ed in particolare verso le concessioni di costruzione e gestione ai sensi degli artt. 165 e segg. del D.Lgs. 50/2017 .

In questa modalità di appalto tutta la responsabilità circa il mantenimento dell'impianto sportivo è traslato al concessionario, senza più oneri da parte del Comune (manutenzioni, utenze, custodia, responsabilità civile ecc.) a parte quelli specificatamente previsti del piano economico finanziario posto a base di gara e consistenti usualmente in un contributo annuo di gestione fisso , tendente a compensare il vincolo sulle tariffe imposte all'utenza, il tutto a fronte dell'allungamento della durata di gestione (circa 12 anni o superiore).

Il risparmio di spesa conseguito dall'amministrazione dipende dalla tipologia di impianto ma è quantificabile nell'ordine di varie decine di migliaia di euro ad impianto.

Impianti a gestione diretta

Alla luce di quanto sopra indicato, per l'anno in corso il Settore provvederà alla conduzione degli impianti sportivi in gestione diretta ed in particolare:

- 1) Palazzetto dello Sport di via Veneto
- 2) Piscina D.Savio
- 3) Piscina Vallemiano
- 4) Campo scuola di Atletica leggera "I.Conti"

La conduzione avverrà con proprio personale nel rispetto degli standards previsti per legge, pur nelle restrizioni di bilancio e di personale a seguito del pensionamento di 1 unità e del suo mancato avvicendamento .

Impianti a gestione esternalizzata

IL servizio ha provveduto ad aggiudicare le gestioni esterne, come programmato, attraverso un bando pubblico , per gli impianti in cui le convenzioni sono scadute e precisamente:

- 1) Palestra geodetica via Monte Carpegna
- 2) Palestra geodetica Varano
- 3) Palestra geodetica Candia
- 4) Palestra geodetica VALlemiano
- 5) Palestra via Ragnini
- 6) Palestra Sabbatini
- 7) Campo sportivo ponte rosso
- 8) Campo sportivo Varano
- 9) Palestra Tiro con l'arco
- 10) Poligono di tiro a segno
- 11) Stadio Dorico
- 12) Palestra Persiani arrampicata
- 13) Palestrina C.Urbani
- 14) Stadio Baseball

A seguito di bando pubblico non sono stati aggiudicati , per mancanza di offerte valide, i seguenti impianti:

- 15) Palestra geodetica Montesicuro
- 16) Campo di calcio Collemarino
- 17) Palestra via Mamiani

Per questi si è proceduto all'affidamento degli impianti in regime di concessione d'uso.

E' stato approvato l'atto di proroga per la gestione del Palaindoor fino al giugno 2017 a favore della FIDAL Marche , che già gestisce l'impianto con soddisfazione delle parti, in attesa del nuovo bando di gestione per i prossimi anni, e nella pendenza della graduatoria del bando nazionale sulla riqualificazione delle periferie a cui la FIDAL ha partecipato in prima persona per l'ampliamento del Palaindoor e la sua riqualificazione funzionale.

Si procederà inoltre con la predisposizione dei bandi di costruzione e gestione per :

- 18) Centro tennis Viale della Vittoria
- 19) Campo di calcio a 11 alla FIGC
- 20) campo di calcio di Ponterosso

Sono state avviate per questi le progettazioni preliminari.

L'effettiva esecuzione di questi ultimi sarà subordinata all'effettiva partecipazione alle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti privati che si dovrebbero far carico delle opere.

Sono state avviate inoltre i primi contatti per verificare la possibilità di assegnazione in gestione esterna della Pista di pattinaggio via Cambi , in carico all'Ufficio Sport da quest'anno e gestita finora dalla Partecipazione Democratica.

Oltre alle assegnazioni delle nuove gestioni il Settore è stato impegnato , in maniera sistematica ed istituzionalizzata (secondo un calendario programmato) nel controllo delle gestioni esterne già in essere da parte delle società sportive, al fine di avere una maggiore conoscenza delle modalità di conduzione, del servizio erogato, delle attività praticate e di eventuali abusi od omissioni da parte dei concessionari (tipicamente nella manutenzione degli stessi).

Un grosso impegno è stato dedicato al censimento degli impianti sportivi ed alla catalogazione della documentazione di pertinenza ai fini dell'agibilità dei vari impianti al fine di costituire un

archivio locale presso gli uffici del Settore, e verificare ed individuare eventuali mancanze documentali o inadempimenti di legge che saranno segnalati tempestivamente al settore lavori pubblici per la risoluzione della problematica.

Il Settore per tutti gli impianti sportivi, indistintamente, in qualità di soggetto preposto alle autorizzazioni agli usi ed alle riscossioni delle tariffe, ha provveduto, nel mese di luglio ed agosto, prima dell'inizio della stagione agonistica, a svolgere presso la propria sede, le riunioni con le società sportive ai fini dell'assegnazione degli spazi orari alle società sportive che hanno fatto richiesta .

Per tutti gli impianti il Settore provvederà alla riscossione dei canoni concessori e delle tariffe d'uso, a seconda delle diverse casistiche.

Una menzione particolare va fatta per le palestre scolastiche per le quali, dall'anno scorso , è stato istituito un nuovo protocollo di intesa con i Dirigenti scolastici per l'assegnazione in uso delle palestre stesse.

In base a tale nuovo protocollo il Settore sport assegnerà gli spazi lasciati liberi dai P.O.F. degli istituti alle società sportive che ne faranno richiesta e provvederà ad incamerare direttamente dalle stesse le quote tariffarie di competenza.

Sarà istituzionalizzato un gruppo di controllo sull'utilizzo delle stesse palestre al fine di verificare eventuali situazioni di irregolarità e di uso non conforme delle stesse alle finalità istituzionali, con maggiori risparmi in termini di spese a carico dell'Ente.

Sullo stesso fronte la Direzione è impegnata nella verifica e controllo degli appalti esterni di servizio a carico di altre direzioni (soprattutto Patrimonio) al fine di verificare eventuali anomalie nella corretta attribuzione di spese e canoni concessori.

E' stata effettuata la ricognizione dei crediti non riscossi per tariffe non pagate e canoni concessori non versati, riuscendo a far emergere diverse situazioni di insoluto fermi da anni e a dirimere vertenze con società che, a causa di ciò, non versavano all'Amministrazione quanto dovuto.

Tra tutti i risultati più rilevanti sono l'accordo transattivo con L'US Ancona 1905 per la definizione del credito dell'Amministrazione , culminato con il riconoscimento del debito per euro 150.000,00 ed il relativo piano di rientro, e l'accordo transattivo con la Cogepi, in via di sottoscrizione.

L'ufficio è stato impegnato nell'organizzazione di importanti eventi sportivi il cui calendario , ad oggi , può essere sintetizzato nel quadro seguente e su cui, tra tutte, per impegno segnaliamo i giochi della macroregione Adriatica – Ionica, che comporterà l'ospitalità di circa 1300 tra atleti minorenni ed accompagnatori presso le strutture sportive cittadine .

Di seguito è riportato in allegato il calendario degli eventi più importanti organizzati o compartecipati o comunque in cui vi è stata erogazione di contributi e provvidenze e patrocinio.

Per ciò che attiene invece l'impiantistica comunale di seguito si elencano i principali interventi eseguiti sulla stessa:

- | | |
|--|--------------|
| 1) rifacimento centrale di filtrazione della Piscina del Passetto- | € 200,000,00 |
| 2) impermeabilizzazione lastrico solare palestra C.Urbani- | € 55.000,00 |
| 3) rifacimento coperture piscina del Passetto- | € 113.000,00 |
| 4) rifacimento rivestimento piscina del Passetto- | € 67,000,00 |
| 5) impermeabilizzazione settore distinti stadio del Conero | € 25,000,00 |
| 6) interventi di somma urgenza presso Palarossini | € 70,000,00 |
| 7) potenziamento illuminazione stadio del Conero | € 40.000,00 |

Sono inoltre stati avviati e sono attualmente in corso gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione del centro tennis Ponterosso per euro 350,000,00 in regime di costruzione e gestione.

In aggiunta a ciò sono state eseguite manutenzioni ordinarie sugli impianti sportivi per euro 180,000,00 suddivise in tanti microinterventi sui numerosi impianti sportivi di competenza.

Eventi sportivi

E' importante per il movimento sportivo e per la città ospitare manifestazioni anche di alto livello e questa città ne ha tutte le potenzialità, offrendo buoni impianti sportivi alcuni dei quali all'avanguardia.

Il Cartellone di Eventi sportivi programmati per il 2016 ha visto continue e qualificanti integrazioni nel corso dell'anno che hanno dato un ulteriore forte contributo alla città e non da meno all'immagine dell'operato dell'Amministrazione Comunale.

Particolare attenzione è stata rivolta a tutte quelle discipline sportive che incentivano palesemente i giovani a fare attività sportiva ed a quelle che danno linfa alla tematica de "Lo Sport per tutti".

Tutti gli esseri umani sono diversamente abili perché ognuno possiede abilità diverse. L'assessorato allo sport intende proseguire su questa linea nell'organizzare nuovi eventi sportivi e continuare con l'organizzazione di manifestazioni di notevole spessore che ogni anno danno lustro alla nostra città senza trascurare la positiva ricaduta turistica della nostra città.

Eventi

- 1) Seminario: Progetto Stage Difesa personale femminile il 16 gennaio presso la palestra Stark Fitness Ancona;
- 2) "Ancona il calcio è dei tifosi" il 31 gennaio presso la sala Sandro Censi del Palarossini.
- 3) 41° Campionato cittadino di sci "Città di Ancona" il 21 febbraio a Monte Prata ;
- 4) Campionati Italiani di Atletica leggera 6-7, 13-14 e 26-27-28 al Palaindoor;
- 5) Campionato Italiano spec. "Bocchette" - prova di selezione dal 29 febbraio al 5 marzo presso il Circolo 14 Febbraio;
- 6) Campagna di comunicazione "Sosteniamolancona" dal 1 marzo al'1 settembre nella città di Ancona;
- 7) Campionato interregionale di Pugilato il 4 marzo al PalaVeneto;
- 8) Campionati Nazionali di Ginnastica Artistica A1 e A2B il 4-5 marzo al PalaRossini;
- 9) Manifestazione Giocagin il 6 marzo al PalaRossini;
- 10) Manifestazione ciclistica "Gran Fondo Città di Ancona" 6 marzo;
- 11) Manifestazione Athletic Championship Inas Indoor per diversamente abili 10-13 marzo al Palaindoor;

- 12) Campionati Italiani Atletica Indoor e campionati invernali di lanci per diversamente abili 19-20 marzo al campo di atletica I. Conti;
- 13) Evento volley trofeo "Marcovive un.13" il 24-26 marzo impianto "Sabbatini" Ancona;
- 14) Campionati Europei Master Indoor 2016 dal 29 marzo al 3 aprile al Palaindoor, campo atletica I. Conti e C.so Carlo Alberto;
- 15) Manifestazione podistica "Vivicittà" il 3 aprile;
- 16) Campionato regionale di nuoto diversamente abili il 7 aprile alla piscina di Ponterosso;
- 17) 1° Trofeo Nazionale di Burraco "Città di Ancona" l'8 Aprile al Circolo della Vela;
- 18) Incontro di Basket con il gruppo Overlimitis il 9 aprile al PalaVeneto;
- 19) Campionato Italiano di boxe pesi leggeri il 15 aprile al Palaindoor;
- 20) 2° evento nazionale "Il Bridge in Pista" il 17 aprile al Palaindoor;
- 21) Manifestazione "Tutti in 500 nella Città di Ancona" il 17 aprile a P.zza Roma con sfilata per le vie del centro;
- 22) Masterclass di Zumba evento fitness il 24 aprile al PalaRossini;
- 23) Coppa Italia Nazionale e Campionati Italiani di Scherma 6-8 maggio al Palascherma;
- 24) Raduno Nazionale Pallamano Sordi 6-8 maggio al PalaVeneto;
- 25) Manifestazione ciclistica ad Ancona "Bicincittà" 8 maggio per le vie del centro;
- 26) Calcio Balilla Umano il 12 maggio in Piazza Pertini;
- 27) Feste del Rugby Campionato nazionale delle scuole il 13-14 maggio allo stadio Nelson Mandela;
- 28) 22° Trofeo di pesca sportiva e sub Memorial "C. Molinari" il 15 maggio lungo la Riviera del Conero;
- 29) Campionato Nazionale di Pole Sport il 24 maggio al PalaRossini;

- 30) Incontro internazionale di football americano Bowl 2016 e Ancona Combine 2016 il 28-29 maggio allo stadio Nelson Mandela;
- 31) Progetto "Una Vela per tutti" per diversamente abili da maggio ad ottobre presso Marina Dorica di Ancona;
- 32) Festa Dorica Ancona 1905 il 28 maggio allo stadio Dorico;
- 33) Trofeo del cuore "F. Frezzotti" partita di calcio il 31 maggio allo stadio Dorico;
- 34) Manifestazione di pugilato dilettanti interregionale centro Italia il 3 giugno al PalaVeneto;
- 35) Campionati regionali assoluti di atletica leggera e "Memorial L-Serresi" il 4-5 giugno al campo di atletica I. Conti;
- 36) Centri sportivi estivi "Lo Sport per gioco" dal 6 giugno al 9 settembre presso il quartiere di Pietralacroce;
- 37) Adriatic and Ionian Macroregione Youth Games 2016 – 2° edizione dal 15 al 18 giugno a P.zza Pertini e vari impianti sportivi di Ancona;
- 38) 1° Memorial "G.Giammarchi" calcio dal 16 al 18 giugno al campo sportivo di Vallemiano;
- 39) Evento "e-state al Dorico" rassegna di sport dal 23 giugno al 23 luglio allo stadio Dorico;
- 40) Campionati Assoluto di Atletica Disabili FISDIR 2016 il 25-26 giugno al campo di atletica I. Conti;
- 41) 33° Festa dello Sport e 16° Memorial "Lalloni" di calcio a 5 nei mesi di giugno/luglio presso la struttura sportiva di Candia;
- 42) Torneo di C5 21° edizione "Trofeo Prometeo Estra" dal 24 giugno al 5 agosto in P.zza Pertini;
- 43) Manifestazione di ripristino ecologico dei fondali marini "Pulizia dei fondali del Passetto" il 44) 25 giugno nel litorale del Passetto di Ancona;
- 45) Campionati Italiani Assoluti di Atletica FISDIR 2016 24-26 giugno al campo di atletica I. Conti;
- 46) Moto incontro città di Ancona 13° Memorial "F. Nocelli" il 3 luglio per le vie del Conero ed a Candia di Ancona;
- 47) Tappa Farr 40 Ancona 2016 regate veliche dal 5 al 9 luglio presso Marina Dorica di Ancona;
- 48) Manifestazione di Vespe Storiche 16° Trofeo del Conero e Memorial "G. Zoppi" gara di regolarità a tempo il 10 luglio per le vie della città e del Conero;
- 49) Manifestazione podistica "Corsa del Mare" il 15 luglio presso Marina Dorica di Ancona;
- 50) Manifestazione sportiva e di spettacolo "Notte Blu" il 16 luglio presso il litorale di Palombina di Ancona;
- 51) 6° edizione Conero Tuna Cup 2016 gara di pesca d'altura il 30 luglio presso Marina Dorica di Ancona;
- 52) Evento sportivo Canoa-Polo campionato nazionale, Campionato Italiano di Idromoto il 30-31 luglio presso Marina Dorica di Ancona;
- 53) Manifestazione "Miglio del Passetto 2016" edizione 24° il 31 luglio presso il litorale del Passetto di Ancona ;
- 54) Torneo amatoriale e Tornei Nazionali "Il Grande Evento di Beach Volley" dal 12 al 15 agosto presso la spiaggia di Palombina di Ancona;
- 55) Nuotata Eco-storica del Conero il 28 agosto presso il Passetto di Ancona ed a Sirolo grotta Urbani;
- 56) Torneo giovanile di calcio "Noi in gioco per la Macro Regione Adriatico Ionica" il 30-31 agosto allo Stadio Dorico e all'impianto sportivo dell'Aspio;
- 57) Presentazione ufficiale squadra US Ancona 1905 il 1 settembre in P.zza del Plebiscito;
- 58) "Regata del Conero 2016" dal 2 al 4 settembre al Porto turistico e Passetto di Ancona;
- 59) 19° campionato di tennis "il Cittadino" dal 3 al 11 settembre presso l'impianto tennis V.le della Vittoria;
- 60) V Trofeo Podistico "M.Galeazzi" e 9° Marcialonga del Forte il 4 settembre presso il quartiere di Posatora;
- 61) Presentazione delle prime squadre cittadine società sportive anconetane il 9 settembre al Teatro delle Muse;
- 62) Evento cricket Finale Italian Cricket League dal 10 al 18 settembre presso il campo di cricket a Casine di Paterno di Ancona;
- 63) Manifestazione ciclo turistica "Gran Fondo Dorica" il 18 settembre ad Ancona e comuni limitrofi;
- 64) 7° Trofeo a Bolentino dell'Adriatico (pesca dalla barca) il 24 settembre al Porto di Ancona;

- 65) Evento pugilistico interregionale Centro Italia il 28 ottobre al PalaVeneto;
- 66) 34° Trofeo Komaros Sub e 17° Memorial F. Bolli il 9 ottobre lungo la costa Riviera del Conero;
- 67) Gara di tiro con pistola 26° Edizione il 9 ottobre al Poligono di Jesi;
- 68) Raduno Nazionale Istruttori Nordic Walking Marche dal 21 al 23 ottobre presso Portonovo di Ancona;
- 69) Manifestazione "Ancona sei un tesoro" il 23 ottobre presso la città di Ancona;
- 70) Scherma – 17° Trofeo Conero "L. Rosi" il 23 ottobre presso il Palascherma di Ancona;
- 71) Manifestazione Pugilistica Interregionale il 28 ottobre c/o il Palaveneto;
- 72) "3° Mezza Maratona Città di Ancona" il 30 ottobre nelle vie cittadine;
- 73) Partita di calcetto - 6^ Edizione del Trofeo "Maurizio Neri" il 31 ottobre al Pala Veneto di Ancona;
- 74) Festa dello Sport 2016 il 2 dicembre presso sala convegni FIGC di Ancona;
- 75) Torneo femminile di Pallavolo "Roberto con noi" il 7-8 dicembre presso il PalaBrasili di Collemarino – Ancona;
- 76) Manifestazione di drifting gruppo piloti invalidi automobilistici italiani l'11 dicembre presso il parcheggio dello Stadio del Conero di Ancona;
- 77) Manifestazione Nazionale di biliardo Trofeo Auguri Città di Ancona dal 12 al 18 dicembre presso il Circolo 14 Febbraio 2016;
- 78) Tappa Nazionale di beach volley il 17 e 18 dicembre presso il Palabeach di Ancona;
- 79) Iniziativa di beneficenza "La nostra mossa contro la scossa" fra i licei di Ancona e gli studenti delle scuole terremotate delle Marche il 16 dicembre c/o lo Stadio del Conero;
- 80) Scherma – 1^ Prova Gran Prix Kinder e Sport fioretto – il 17 e 18 dicembre al PalaIndoor di Ancona;
- 81) Evento: "1° Trofeo Cross Ancona" gara di ciclocross il 31 dicembre presso l'area verde tra lo Stadio del Conero e il PalaRossini.

Le iniziative sportive, culturali e ricreative sopra descritte hanno riscosso enorme successo sia in termini di partecipazione agli eventi che di visibilità locale, regionale, nazionale ed internazionale, con notevole ricaduta positiva sull'immagine dell'Amministrazione Comunale.

Assessore Paolo Manarini

LAVORI PUBBLICI

Il 2016 è stato un anno di intensa attività nell'ambito delle opere pubbliche, con interventi che hanno investito tutti i settori di attività, dalle strade, alle scuole, agli impianti sportivi, alla riqualificazione del centro storico, ai cimiteri, ecc.

Nonostante le grandi difficoltà di attivazione delle risorse economiche per i vincoli imposti dalle regole statali sul patto di stabilità dei comuni, si è proceduto all'accensione di mutui funzionali alla realizzazione di opere assolutamente necessarie e non procrastinabili, in primo luogo le strade e le scuole.

Lo scorso anno si sono realizzati e conclusi interventi che aspettavano da tempo di vedere la luce. Prima fra tutti, Piazza Cavour. Difatti dopo anni di attesa si è riconsegnata ai cittadini il luogo principe del centro città, sapientemente riqualificato e reso accessibile ad ogni disabilità.

A seguire, ma non di minore rilevanza, il recupero di molte strade cittadine, lasciate per troppi anni in stato di profondo degrado, tra cui il viale della Vittoria.

In tale ambito si è intervenuti anche con opere mirate a migliorare la viabilità, snellendo i flussi di traffico con la realizzazione di rotatorie come quella conclusa di Piazza Rosselli e quella in fase di progettazione relativa a piazzale Europa.

Si sono completati i lavori alla pinacoteca e si è dato avvio ai lavori di ampliamento del Museo della Città, oltre a interventi minori sul patrimonio storico e culturale di proprietà dal comune. Nell'ambito degli edifici monumentali, si è realizzata la progettazione delle urbanizzazioni del parco Cardeto, dei locali del piano terra di Palazzo degli Anziani e quella per il recupero completo della Mole Vanvitelliana relativamente al I terzo ed ultimo stralcio.

Sono proseguiti i lavori di consolidamento della falesia e si è dato avvio ai lavori di realizzazione definitiva dello stradello di collegamento della zona della grotta azzurra con il soprastante quartiere della panoramica

Numerosi gli interventi attuati nei cimiteri comunali, in particolare si sono realizzati colombari sia nel cimitero di Tavernelle che in quello del Pinocchio e negli altri cimiteri frazionali.

L'Anno 2016 si è concluso con la riqualificazione di Corso Garibaldi e di parte di corso Mazzini. Un intervento plurimo che ha interessato vari campi dalla pavimentazione, agli arredi urbani, alla sicurezza. In ambito urbano si anche provveduto alla sistemazione dei numerosi parchi cittadini.

Nel settore scuole, l'anno 2016 ha visto l'avvio ed il completamento di interventi manutentivi nei vari plessi scolastici, e la progettazione di interventi di recupero dei plessi scolastici più vecchi compresi gli asili nido. Di particolare rilevanza si è dato corso all'ampliamento della scuola Collodi per risolvere l'annoso problema delle scuole Socciarelli chiuse da molti anni.

Sul patrimonio sportivo, si sono realizzati interventi manutentivi su palestre, campi di calcio, ecc. rendendo le strutture sportive migliori e più efficaci per i fini che devono svolgere. Tra questi di particolare rilievo troviamo:

- intervento straordinario sulla piscina comunale del passetto comprendente il rifacimento della centrale di filtrazione, la sostituzione della copertura ed il rifacimento del rivestimento della vasca.
- intervento sulle torri faro dello stadio del Conero ed impermeabilizzazione del settore distinti
- impermeabilizzazione lastrico solare palestra Carlo Urbani
- ristrutturazione centro tennis Ponterosso

Sul fronte delle opere edilizie funzionali agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, si sono completati i lavori di costruzione di otto palazzine per complessivi 56 appartamenti a Collemarino unitamente alle opere di urbanizzazione. (alloggi questi costruiti con materiali ecocompatibili, coperture in legno, ecc.),

Molte sono state le attività intraprese nell'ambito della gestione degli impianti di pubblica illuminazione, a partire dalla stipula del nuovo contratto di gestione. Tali attività hanno riguardato:

- messa in sicurezza degli impianti obsoleti, come quelli del quartiere adriatico e viale della vittoria;
- efficientamento energetico di tutti gli impianti di pubblica illuminazione e regolazione semaforica di competenza comunale, fino all'ottenimento del dimezzamento dei consumi nel 2031;
- miglioramento del sistema di pronto intervento con tracciabilità delle segnalazioni pervenute fino alla chiusura gestionale dell'intervento;
- installazione di dispositivi atti alla soppressione delle penali imposte dall'ente di distribuzione dell'energia elettrica;

A quanto descritto si uniscono poi i tantissimi interventi minori previsti nel piano degli investimenti.

PATRIMONIO

Il settore logistica e patrimonio nel corso del 2016 si è impegnato con le proprie risorse umane sia nella ordinaria attività tecnico amministrativa che in quella straordinaria. Si è proceduto al il recupero dei crediti pregressi ed alla regolarizzazione di tutte le situazioni patrimoniali che giuridicamente richiedono un

intervento, sia nei confronti delle associazioni, dei privati e in genere di tutti quei soggetti terzi che utilizzano in modo improprio i beni immobili comunali.

Si è dato corso alle attività già attuate negli anni precedenti:

- Gestione alloggi centro storico concernente la redazione di tutti gli atti relativi alle pratiche di cessione, revoca, concessione in uso precario e temporaneo di alloggi ubicati nel centro storico. Gestione dei rapporti con gli amministratori dei condomini comprendenti unità immobiliari (ad uso non abitativo) di proprietà comunale e di quanto ne consegue alla tenuta dell'amministrazione condominiale.
- Gestione tecnica delle strade vicinali, comunali, dei consorzi costituiti tra i frontisti delle strade e di quanto attiene alla parte amministrativa.
- Gestione amministrativa del demanio marittimo nel tratto di litorale di competenza
Redazione di concessioni, ordinanze balneari, riscossione delle ammende previste per le occupazioni prive di un titolo giuridico valido.
- Gestione amministrativa – giuridica delle locazioni e concessioni passive.
- Redazione di pareri e risposte alle istanze presentate dai consiglieri relative alla gestione del patrimonio immobiliare.
- Atti di compravendita, di assegnazione a terzi in diritto di superficie ai sensi della L. 448/1998, concessione del diritto di superficie relativo alle grotte del passetto, cardeto, piscina, e quelle ricadenti sul demanio marittimo.
- Redazione di delibere consiliari per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio relative a diverse Ditte.
- RegISTRAZIONI informatizzate degli atti di varie tipologie giuridiche.
- Accatastamenti degli immobili frazionamenti.
- Procedura di esproprio del patrimonio pubblico per pubblica utilità
- Definizione dei contenziosi in corso, collaborazione con settore avvocatura.
- Manutenzione e ristrutturazioni di immobili sede di uffici comunali.
- Espletazioni procedure di riconoscimento debito fuori bilancio di diversa origine, redazione di stime, ed altre
- Pratiche prettamente tecnico catastali.

- Predisposizione del piano triennale delle alienazioni, delle procedure di valorizzazione degli immobili, redazione di perizie estimative per l'espletamento delle aste pubbliche.
- Valorizzazione del patrimonio comunale
- Vendite del patrimonio di edilizia residenziale pubblica a seguito del piano di alienazione approvato nel corso del 2014.

FRANA

Nel corso del precedente anno si è continuata l'attività di monitoraggio degli immobili inclusi nel perimetro frana, garantendo un elevato grado di sicurezza e consentendo l'utilizzo di tali edifici da parte dei loro occupanti, oltre a quella di manutenzione dei fossi e dei sistemi drenanti in modo da conservare i livelli di sicurezza nel quartiere di Posatora.

Si è dato avvio al processo di bonifica del complesso ex Angelini al fine di recuperare oltre all'immobile stesso, una situazione degradata che coinvolge tutto il quartiere.

Assessore Paolo Marasca

Nel 2016 Ancona ha raccolto alcuni dei frutti più significativi della strategia di politica culturale avviata al momento dell'insediamento di questa amministrazione. Questo vale in particolare per quello che è stato definito il **lavoro infrastrutturale**, cioè la dotazione di elementi fondamentali del discorso culturale cittadino, capaci di fungere da ossatura agli sviluppi presenti e futuri.

I tre caposaldi di questa infrastruttura sono il Teatro, la Pinacoteca e la Mole Vanvitelliana.

Dal 2016 Ancona ha la sua **Pinacoteca**. Il servizio cultura ha seguito e in parte coordinato, sul piano contenutistico, i lavori di realizzazione dell'ampliamento di Palazzo Bonomini e il Museo è stato restituito alla città. Il valore della collezione è stato affiancato, immediatamente, da una fitta serie di iniziative e attività che l'hanno popolata (incontri, conferenze, momenti espositivi, laboratori con le scuole) e nel periodo autunnale la mostra **Il Caravaggio di Roberto Longhi** ha permesso sia di liberare un ulteriore spazio ancora precluso, il quarto piano dell'ampliamento, sia di collocare la Pinacoteca in ambito nazionale e di conferire la giusta visibilità al suo ritorno sulle scene. La Pinacoteca ha contato, grazie anche alla mostra, più di 12.000 visitatori nel periodo giugno-dicembre 2016, quadruplicando le cifre del periodo antecedente il 2013. La città le ha immediatamente riconosciuto il ruolo di punto di **riferimento culturale**, e quello di ancoraggio necessario alla rivitalizzazione del centro storico di Ancona.

Nella primavera del 2016 è stato presentato il progetto **La Mole**: identità di uno spazio, immagine coordinata, ambizioni culturali. Contestualmente, sono iniziati i lavori di preparazione della mostra **Ecce Homo** nei Magazzini Tabacchi, sale non più utilizzabili nello stato in cui si trovavano. L'esposizione è partita durante l'autunno e ha visto arrivare alla Mole Vanvitelliana opere dei più grandi scultori del 900 italiano. Una mostra cui la stampa nazionale ha dato grande rilievo, visitata da intellettuali e personaggi di spicco del Paese (tra cui il Ministro alla Cultura Dario Franceschini), e costellata di circa 90 eventi collegati (laboratori, eventi, workshop, lezioni, visite speciali, approfondimenti, concorsi) curati da uno staff della città. **Ecce Homo** e la nuova immagine coordinata che si è portata dietro ha segnato l'avvio della nuova Mole, sistema culturale capace di stagliarsi sul piano nazionale e, nel tempo, internazionale. Questo percorso è proseguito con la preparazione, nel corso del 2016, di altri due grandi eventi, molto diversi tra loro, collegati alla Mole: la mostra di **Steve McCurry**, poi iniziata nel 2017, e la definizione del progetto della Fontana dei due Soli di **Enzo Cucchi** al Porto Antico, che rientra nel medesimo progetto che ha nella Mole il suo fulcro. Ancona si fa notare quindi per l'attività espositiva, e per essere una delle poche città italiane, oggi, a commissionare un'opera d'arte permanente a un grande maestro del Novecento.

Alla fine del 2016, La Mole ha assunto anche un nuovo ruolo, particolarmente attinente al compito di un capoluogo: quello di ospitare al suo interno le **opere d'arte provenienti dai territori feriti dal sisma**, e di mettere in piedi un laboratorio di restauro dedicato ad esse, gestito dalla Soprintendenza Regionale.

Per quel che concerne l'**attività espositiva**, quindi, si è lavorato su un piano di sostenibilità economica che ha portato ad Ancona mostre e progetti collegati alla Mole e alla Pinacoteca per un valore superiore a 1 milione e 200.000 euro, con utilizzo di risorse in gran parte provenienti dall'esterno e un'incidenza sul bilancio comunale di circa 200.000 euro, senza contare che tale attività ha restituito all'utilizzo collettivo 1.300 mq della Mole vanvitelliana e sta per arricchire la città di un'opera permanente di grande prestigio.

Questi due interventi infrastrutturali (Pinacoteca e Mole) sono andati ad affiancare l'attività di **Marche Teatro**, nuovamente premiata dal Ministero con il massimo dell'aumento di contributo possibile e distinta in attività di produzione di spettacoli che riempiono i teatri italiani, in attività di programmazione con la stagione di prosa e, con la **Fondazione teatro delle Muse**, con la stagione di lirica, e in attività sul territorio con la gestione dei teatri Sperimentale e del Piano e con il sostegno a festival e iniziative che provengono da associazioni e singoli artisti e direttori artistici della città. Marche Teatro si rivela quindi l'infrastruttura per eccellenza della città e nel 2016 ha inanellato nuovi record di abbonamento per la stagione di prosa (è in preparazione il primo bilancio sociale), ha contribuito a una **stagione lirica grandemente apprezzata**, nel corso della quale si è consolidato il **polo produttivo Ancona Jesi** come fulcro della lirica marchigiana, ha co-prodotto attività non proprie, ma sorte nel territorio e che hanno portato a risultati lusinghieri per la città, come nel caso del cortometraggio del grande coreografo **Jiri Kylian**, girato al Passetto di Ancona e la cui prima mondiale si è da poco svolta ad Amsterdam.

Il 2016 è quindi stato un anno cardine per la politica culturale di Ancona e ha riportato la città a **un livello nazionale di grande rispetto**, come testimoniano le rassegne stampa dell'anno, ma soprattutto l'intrecciarsi di relazioni con il mondo dell'arte e della cultura nazionale e internazionale e l'attenzione di un pubblico vasto verso le iniziative del capoluogo dorico. Questo è stato il frutto di un lavoro di preparazione, consolidamento e attivazione di punti nevralgici, che rende la crescita culturale di Ancona strutturale e non episodica.

Le iniziative che hanno visto l'Ente avere un ruolo organizzativo preminente sono state quelle di carattere nazionale: l'apertura della Pinacoteca, la mostra Il Caravaggio di Roberto Longhi, la mostra Ecce Homo e gli eventi correlati, l'anteprima del **festival KUM!**, unico festival in Italia che vanta la direzione scientifica di **Massimo Recalcati**, le stagioni di produzione e programmazione teatrale. Incredibilmente numerose sono poi state le occasioni che hanno visto il Comune co-organizzare, o sostenere con mezzi e risorse economiche iniziative provenienti dal territorio. Queste hanno saputo cogliere la metamorfosi culturale della città e vi hanno partecipato, innalzando la qualità della proposta in alcuni casi, collegandosi alle infrastrutture che ora hanno a disposizione in altri, e aumentano quantitativamente. Il fermento culturale di Ancona, sino ad oggi ricco e promettente, ma dispersivo e parzialmente abbandonato a se stesso, ha trovato, per così dire, punti di ancoraggio solidi. Così, la stagione estiva alla Mole e in **piazza del Plebiscito** ha evidenziato un livello di proposta eccellente, con numeroso pubblico proveniente da fuori città e in alcuni casi da fuori regione, artisti di assoluto livello e un coordinamento tra i festival anche nella ricerca delle risorse, grazie alla messa a disposizione di uno specifico servizio da parte del Comune; allo stesso modo, Ancona ha mostrato di essere una città culturalmente attiva e vivace tutto l'anno, anche al di fuori dei tre poli istituzionali. Dalla stagione del **Teatro Panettone**, sempre più punto di riferimento per la ricerca teatrale, all'evento in costante crescita di **AnconaCrea**, all'utilizzo sostenuto degli spazi della Mole **365 giorni l'anno**, ai festival Cinematica, Corto Dorico e Pensiero plurale, innumerevoli sono gli eventi e i momenti di approfondimento che popolano i mesi non estivi e rendono la vivacità culturale della città.

Possiamo quindi dire che il 2016 ha segnato l'anno di raccolto rispetto a quanto allestito in precedenza, e ha avviato un nuovo corso per la cultura, e quindi per la società e il turismo, della città.

Sul piano più squisitamente turistico, la città ha goduto di questa sua nuova visibilità, dovuta agli eventi culturali e alla riapertura e al rilancio dei poli della Pinacoteca e della Mole, e si è imposta come luogo capace di completare l'offerta di un territorio dalla vocazione ambientale e tradizionale con un taglio culturale più metropolitano. Le iniziative messe in campo dai vari servizi

del Comune hanno sempre avuto l'obiettivo di aumentare la visibilità, la riconoscibilità e l'accoglienza cittadine in chiave turistica e i risultati sono estremamente positivi. Accanto alla proposta culturale, che permette alla città di stagliarsi oltre i confini regionali, va considerato il lavoro del turismo locale sul piano degli eventi sportivi, sempre più di carattere nazionale e internazionale, e degli **eventi congressuali**, che da qualche tempo cercano con insistenza le strutture cittadine. Questa nuova attenzione per la città, anche in questo caso testimoniata dalla stampa nazionale, è intercettata dal servizio turistico comunale attraverso una serie di azioni: il **rafforzamento dell'offerta** (aperture di siti; nuove proposte di escursioni; interrelazione con gli operatori privati; lavoro per la conferma della Bandiera Blu); il lavoro d'**accoglienza** (per i crocieristi, per i turisti del porto, per i turisti dell'entroterra e per quelli che arrivano specificamente ad Ancona); il lavoro sulla **visibilità** (campagne on line; relazioni con stakeholders del settore; iniziative social).

In ognuno di questi ambiti, il 2016 ha vissuto alcuni momenti salienti che hanno interessato direttamente l'ufficio turismo del Comune: l'apertura e l'avvio di una programmazione continua di **Ancona Sotterranea**, con una pianificazione del progetto sul 2017; l'apertura e la messa in funzione, con Regione e Autorità Portuale, del **nuovo centro IAT di Ancona** presso il porto, e il consolidamento del ruolo di accoglienza per il centro Informagiovani in centro città; il lavoro per la conferma della **Bandiera Blu di Portonovo**; il lavoro di progettazione sul **Parco del Cardeto** e sul Cimitero degli Ebrei, che coinvolge una partnership nazionale; la creazione della rete Ancona Musei. Tali momenti salienti sono incorniciati da una serie di attività volte a migliorare il volto della città e la sua presentazione all'esterno e a comunicare, soprattutto attraverso i canali social, la città a un pubblico sempre più vasto.

Cultura e Turismo ad Ancona rappresentano un binomio che si interseca spesso con l'altro servizio di competenza dell'Assessorato, quello alle **Politiche Giovanili**. Il servizio Politiche Giovanili, infatti, si occupa strutturalmente di alcune attività (Informagiovani presso piazza Roma, che si conferma centro di riferimento per molti studenti e giovani ma non solo, Officina Ancona Musica con la sua sala prove), e dell'organizzazione di **grandi eventi** cittadini capaci di catalizzare l'attenzione del territorio sul capoluogo: nel 2016, il servizio ha contribuito in maniera sostanziale all'organizzazione e allo sviluppo delle festività natalizie, all'organizzazione della Notte Bianca del Centro e al Capodanno, che ha visto in piazza del Plebiscito il cantautore **Cosmo**, il cui lavoro è stato premiato, tra gli altri, dalla rivista Vanity Fair come miglior disco italiano del 2016 e che ha attirato in piazza migliaia di appassionati.

Un ruolo fondamentale svolto dal servizio Politiche Giovanili del Comune di Ancona consiste nella ricerca di risorse attraverso la **partecipazione a bandi** coerenti con le strategie di sviluppo cittadino, lavoro che nel 2016 ha portato all'affermazione in due bandi, con il progetto **Youth Urban Center**, che ha il proprio centro di gravità nell'Informagiovani di piazza Roma, e con il progetto **NeMo – neo – artigianato alla Mole**. Due progetti che hanno permesso l'arrivo di risorse per circa 120.000 euro e l'avvio di percorsi partecipati con una rete significativa di attori del territorio. Sempre le Politiche Giovanili della città si occupano di lavorare fianco a fianco con l'**Univpm**, per migliorare costantemente il rapporto città-mondo universitario sul piano dei servizi e dei contenuti. Nel 2016 il tavolo di coordinamento ha portato a risultati significativi in ambito di trasporti, di progetti comuni e di diffusione del servizio University Card, e ha visto il Comune partecipare attivamente a iniziative dell'Univpm come YFF, e viceversa l'Univpm aumentare il focus sulla città con i propri progetti.

Assessore Pierpaolo Sediari

URBANISTICA E CENTRO STORICO

Nel corso del 2016 è stata approvata definitivamente la variante parziale al P.R.G. vigente per cambio di destinazione d'uso e valorizzazione del complesso ospedaliero ex 'Lancisi' di proprietà della Regione.

È stata approvata la variante parziale al P.R.G. per il cambio di categoria d'intervento dell'edificio sito in via Bartolini n. 4 ed è stata adottata la variante per cambio di categoria di intervento dell'edificio sito in via Montegrappa n. 26.

Il 21/07/2016 con delibera del consiglio comunale n.83 è stata approvata la variante parziale al P.R.G. per il cambio di destinazione d'uso di area sita in località Montedago tra via Brecce Bianche e l'Asse Nord Sud.

In data 22/11/2016 con delibera di Giunta n. 697 è stata deferita al consiglio comunale la variante parziale al P.R.G. in adeguamento al Piano del Parco del Conero che il consiglio comunale adotterà in data 11/01/2017.

Il processo dell'Agenda Urbana è proseguito con l'invito alla presentazione di manifestazioni di interesse per la ripianificazione urbanistica delle ZSI zone specificatamente individuate artigianali e industriali all'interno di ZTO residenziali e ZTF. necessarie per predisporre alcune varianti che agiscono su categorie di aree giuridicamente simili. Sono pervenute 21 proposte sulle quali verranno fatte valutazioni puntuali e che verranno successivamente tradotte in proposte di variante.

Con delibera consigliere n. 107 del 7/11/2016 è stata fatta l'adozione definitiva della variante parziale al P.R.G. dell'APC 21 Bis di via Tronto in relazione al programma di interventi a breve termine sulla viabilità di accesso al Porto e alla variazione del piano delle alienazioni.

Con delibera di Giunta 488 è stato fatto il bando per la predisposizione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia riguardante il quartiere della Palombella-Stazione-Archi ingresso Nord della città di Ancona e dei progetti di fattibilità tecnico economica degli interventi.

È stato approvato dalla Giunta il 26/05/2016 con delibera 318 il protocollo d'intesa tra comune di Ancona e Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche per la valorizzazione dell'area dell'ex Convento di San Francesco e il 7/06/2016 è stato approvato con delibera di Giunta 338 il progetto definitivo di realizzazione delle isole di arredo e sosta e degli elementi di arredo coordinati nell'ambito di riqualificazione urbana della spina dei corsi.

SPORTELLO UNICO INTEGRATO – S.U.I.

Si conferma anche per il 2016 il blocco dell'aumento degli oneri di urbanizzazione.

È stato approvato il nuovo piano di lottizzazione relativo all'APL 23 Valle della Lodola in adeguamento al PRG vigente con delibera di giunta 55 del 9/02/2016.

È stato approvato l'adeguamento di una porzione ex padiglione Tubimar ai fini dell'allestimento dei presidi operativi per i controlli sanitari di frontiera sulle merci in importazione con delibera di consiglio comunale 38 del 19/04/2016 e come sportello SUAP è stato approvato l'ampliamento di edificio a destinazione ricettiva sito in via Rupi XXIX settembre su richiesta Società Begin.

Con delibera di Giunta 510 del 7/09/2016 è stata approvato il piano di recupero per la trasformazione del contenitore edilizio ex Monopoli di Stato sito a Valle Miano ai sensi dell'art. 29 bis delle NTA del PRG vigente, mentre con delibera di Giunta 632 del 25/10/2016 è stata approvata la variante al Piano di edilizia residenziale pubblica APL32 in località Aspio.

Con delibera di Consiglio comunale n. 61 del 07/07/2016 è stato effettuato l'atto ricognitivo per la classificazione e codificazione del Patrimonio Comunale riguardante un locale presso il Mercato coperto di Piazza Medaglie d'Oro.

In data 20/06/2016 con delibera di Consiglio Comunale n. 54 è stato espresso il parere ai sensi dell'art. 14 DPR 380/2001 e dell'art. 29 delle NTA del PRG sulla deroga all'indice fondiario per quanto attiene la nuova struttura ospedaliera materno-infantile ad alta specializzazione 'G. Salesi' in località Torrette.

Il 7/11/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il planovolumetrico per il nuovo assetto del comparto B2 del P.I.P. Baraccola. (Mercato Ortofrutticolo).

La delibera di Giunta n. 490 del 25/08/2016 ha ridefinito la categoria d'intervento per l'edificio colonico sito in frazione Montacuto ai sensi dell'art. 72.15 del PRG, mentre con delibera n. 726 è stato approvato il piano di recupero ai sensi della L.R. 22 dell'8/10/2009 e n. 19 del 21/12/2010 di un immobile ubicato lungo la Strada del Castellano e con delibera di Giunta n. 746 del 13/12/2016 è stato approvato il progetto opere di urbanizzazione in via Ranieri finalizzate alla realizzazione di un marciapiede per una maggiore sicurezza dei pedoni.

COMMERCIO

E' stato emanato dagli uffici un bando per l'installazione delle luminarie natalizie. Tutta la programmazione degli eventi per il Natale 2016 è stata profondamente rivista e ha portato, anche attraverso bandi di sponsorizzazione, a un cartello di iniziative e spettacoli di rilievo che ha attirato l'attenzione di migliaia di persone e trovato il consenso di tutti gli operatori commerciali

La delibera di Giunta 526 del 13/09/2016 ha previsto l'assegnazione di contributi per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande all'aperto mediante dehor venendo così incontro a quelle categorie che danno un servizio in più alla cittadinanza e ai turisti.

Il Comune di Ancona ha promosso un processo di aggregazione e animazione del territorio costiero compreso tra i Comuni di Montemarciano e Civitanova Marche per la costituzione di una associazione denominata F.L.A.G. (Fishing Local Action Group) Marche Centro, quale struttura tecnica in grado di proporre e definire una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo per l'accesso al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP).

Si è costruita una strategia comune da parte di gruppi di azione locale composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati ed il relativo Piano di Azione sfociata in una delibera di Consiglio Comunale n. 79 datata 8/09/2016 che ha portato alla costituzione di una Associazione Locale di partenariato pubblico privato denominata FLAG MARCHE CENTRO.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO

Predisposizione degli Atti di gara per l'affidamento del Servizio

Nel corso del 2017 potrebbe verificarsi la necessità di predisporre, sotto la supervisione dell'Ente appaltante (Regione), le specifiche di gara inerenti il TPL urbano di Ancona, comprensive della caratterizzazione del servizio secondo gli standard prefissati e del capitolato prestazionale.

Aggiornamento della Programmazione Triennale del TPL urbano su gomma (LR 6/2013)

Il programma triennale, ha visto una attuazione per fasi annuali ed un recupero di chilometraggio dalle linee adduttrici a favore delle linee portanti; l'attuale programmazione del servizio verrà inserita nella programmazione regionale del TPL in vista della predisposizione dei bandi di gara per l'affidamento del servizio (vedi punto precedente).

Programmazione dei servizi aggiuntivi di TPL urbano (a carico del Comune)

I servizi aggiuntivi, oltre ad integrare i servizi minimi della rete di TPL urbano con un potenziamento per le fasce orarie di punta e per le aree scarsamente servite, promuovono sperimentazioni verso nuovi quartieri e/o risposte a nuove domande di mobilità, monitorando l'effettivo utilizzo del servizio al fine di garantire l'ottimizzazione delle risorse finanziarie impegnate. Questi chilometri sono da finanziare con una somma da mettere a bilancio pari a c.ca 650.000 € (lordo IVA) e con la restante parte (c.ca 100.000 €) da coprire attraverso le entrate della rimodulazione tariffaria.

Verifica dei servizi minimi di TPL urbano (a carico del Fondo Unico nazionale per il TPL – erogato dalla Regione)

I servizi minimi coprono la “domanda consolidata” di mobilità collettiva su gomma in ambito urbano e sono tendenzialmente stabili in termini di programma di esercizio, ferme restando le riduzioni imposte dai tagli dei finanziamenti statali.

Inoltre, pur essendo servizi finanziati attraverso il Fondo unico nazionale per il TPL, comportano comunque l'esborso da parte del Comune dell'IVA, da calcolarsi al 10%.

Ad oggi risulta che la Regione investirà per il TPL urbano di Ancona 3.248.479 km., che per un corrispettivo chilometrico di 2,23 €/km. (+1% rispetto al 2015) comporterà un finanziamento di circa 7,2 milioni di euro. Ciò significa che il Comune metterà a bilancio, su apposito capitolo, l'IVA per 724.410 euro.

Agevolazioni Tariffarie

Altri interventi che comportano impegni diretti del Comune di Ancona attengono ad agevolazioni tariffarie consentite per categorie svantaggiate. Tra queste anche la compartecipazione per i titoli agevolati della Regione, ai quali il Comune compartecipa per il 5%. L'esborso complessivo si aggira intorno ai 60.000 euro.

In estrema sintesi, per il tpl l'Amministrazione impegnerà circa 1,5 milioni euro, senza contare gli interventi eventuali per la manutenzione del sistema infrastrutturale di supporto.

PIANO STRATEGICO

Piano strategico

Nel corso del 2016 è proseguita l'attuazione del Piano Strategico attraverso:

l'attività di redazione dei documenti definitivi del Piano Strategico per consentire la pubblicazione nel corso del 2017

la realizzazione di 4 progetti denominati “Avamposti del Piano Strategico”, che di seguito si elencano:

- B1_Progetto Sportello per le Disabilità

- B2_Progetto Sportello Informazioni Accoglienza Turistica_ IAT al Porto
- B3_Progetto Evento festival dello studente
- B4_Progetto Wi-Fi nelle periferie

Piano di sviluppo dell'area metropolitana medio adriatica _ AMMA

L'8 luglio 2016, in occasione dell'incontro con il vice-ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti on. Riccardo Nencini, si è svolta la Conferenza Metropolitana, appuntamento plenario aperto a tutti i sindaci dell'AMMA, avente come obiettivo la condivisione delle modalità per la definizione del Documento Finale e della relativa attuazione

Sono stati individuati 5 Progetti Territoriali_PT nei quali sono confluiti le progettualità espresse dai 47 Comuni sottoscrittori del Protocollo di Intesa AMMA:

- PT1_promozione turistica del territorio
- PT2_resilienza del territorio (sicurezza idraulica-idrogeologica)
- PT3_sostenibilita' energetica del territorio
- PT4_mobilita' integrata del territorio
- PT5_efficienza della pubblica amministrazione per il territorio

PORTO

ITI Investimento Territoriale Integrato waterfront

La regione Marche ha pubblicato il 03 dicembre 2015 il bando per la presentazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile POR FESR/FSE MARCHE 2014-2020, riservato ai 5 capoluoghi di Provincia più il Comune di Fano. Lo strumento degli ITI è stato infatti individuato come il più adatto a fornire risposte alle problematiche diverse e spesso conflittuali che interessano le aree urbane della Regione Marche.

Le risorse complessive destinate allo sviluppo urbano nel POR FESR ammontano a 17.679.310 euro; tali importi saranno utilizzati per finanziare fino a 3 strategie urbane rimborsando fino ad un massimo dell'80% dei costi ammissibili. Il Comune di Ancona partecipa con una strategia che attiva 3 degli obiettivi tematici

- OT1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- OT4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
- OT6 Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

L'ambito di intervento è localizzato nella parte di waterfront del Porto Antico che ruota intorno al Palazzo degli Anziani e al sistema monumentale archeologico circostante. Gli interventi che compongono la strategia sono i seguenti:

1. Progetto di tutela e valorizzazione del Palazzo degli Anziani
2. Centro multidisciplinare innovativo per l' Heritage Science "Ancona Archeologica" (mappatura digitalizzata archeologica, laboratorio marino, piattaforma realtà aumentata, monitoraggio e diagnostica dei monumenti)
3. Waterfront 3.0: frontemare smart nella gestione ed uso dell'energia (illuminazione pubblica, piattaforme recharge hub, mezzi eco)
4. Domotica prototipale a Palazzo degli Anziani
5. Miglioramento dell'efficienza energetico-ambientale della Palazzina Fincantieri - nuova sede ISMAR

Il partenariato del programma vede la partecipazione di:

- Autorità portuale di Ancona
- ISMAR Centro Nazionale Ricerche_CNR
- Soprintendenza Archeologica delle Marche
- Università Politecnica delle Marche

La proposta di Strategia ITI Waterfront 3.0 è stata riconosciuta prima tra le 5 pervenute e risulta assegnataria di un finanziamento FESR di oltre 6 milioni di euro.

Welcome to Ancona 2016

L'accordo ai sensi dell'art.15 della l.241/1990 tra Comune di Ancona, Autorità portuale e Camera di Commercio si configura come modalità di collaborazione interistituzionale finalizzato a sperimentare il potenziamento dei servizi turistici in area portuale attraverso la localizzazione di uno IAT presso i locali degli ex Magazzini del Sale, l'aggiornamento ed il potenziamento di una App turistica specifica ed attività di comunicazione integrata.

Il Porto nel Cuore 2016

In occasione dell'anniversario dell'apertura dal Porto Antico, l'Autorità Portuale ha organizzato, d'intesa ed in collaborazione con il Comune di Ancona, una apposita iniziativa coerente alla programmazione culturale estiva definita dall'Amministrazione; in tal senso il Comune ha concesso il proprio patrocinio all'evento ed ha direttamente concorso alla realizzazione della serata attraverso la messa a disposizione di allestimenti e dispositivi nonché di un contributo in denaro.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'attività legata alle relazioni internazionali viene prevalentemente effettuata attraverso il Forum delle Città dell'Adriatico-Ionio, nel quale il Comune di Ancona mantiene il Segretariato.

Il Forum ha interagito con lo IAI e gli altri Fora delle società civili (Camere di Commercio e Università) anche per le sessioni previste dei Direttivi e delle Plenarie. In particolare, l'iniziativa intrapresa insieme dai 3 Fora attraverso la redazione del "Position Paper" (Olympia, 19/20 ottobre 2016), consentirà di presentare alle Autorità di Gestione della Macroregione le istanze e le aspettative della società civile e dei territori attraverso una loro puntuale e concreta declinazione in proposte e progettualità coerenti con le priorità definite dall'EUSAIR.

Tra le attività portate avanti nell'anno 2016 si segnala l'organizzazione (in collaborazione con l'Assessorato allo Sport) e il coinvolgimento dei membri del Forum nella seconda Edizione degli Youth Games, che ha visto la partecipazione di oltre 1000 atleti provenienti dalle città degli Paesi della Macroregione.

Inoltre il FAIC ha sostenuto numerose iniziative tra le quali "Tipicità in blu", "Ecapital Culture", "Noi in gioco per la Macroregione". In aggiunta, è stato dato il patrocinio ad un master importante interamente in lingua inglese, in avvio nel gennaio p.v., organizzato dall'Università di Macerata ed incentrato sui temi della Macroregione

Infine, pur non potendo partecipare direttamente ai bandi dell'UE a causa della mancanza di Personalità Giuridica, il FAIC ha sostenuto varie progettualità che vede direttamente coinvolte molte città del FAIC.

1. Progetto STADIUM (Programma ADRION) su sport e patrimonio culturale, in collaborazione con Dubrovnik – adesione come partner associato; (in attesa dei risultati);
2. Progetto "Snapshot from the Borders" (EuropeAid), un'iniziativa di sensibilizzazione sul tema delle migrazioni a carattere europeo, in collaborazione con Pesaro - adesione come partner associato; (in attesa dei risultati);
3. Progetto PHAIR (Programma ADRION) sulle fiere storiche dell'adriatico e ionio- il FAIC è implicato nel progetto, con il Comune di Ancona, per la parte diffusione e comunicazione (in attesa dei risultati);
4. Progetto Unicoultur – (Programma ADRION) realizzazione dei punti informativi smart con caratteristiche comuni per la promozione dei siti turistici, culturali e archeologici delle città coinvolte- il FAIC è implicato nel progetto, con il Comune di Ancona, per la parte diffusione e comunicazione (in attesa dei risultati);
5. Progetto NORISK (Programma Horizon2020) sulla resilienza e la protezione civile nelle città – lettera di supporto ed individuazione di Comune italiano socio (Senigallia) per la sperimentazione delle attività progettuali (in attesa dei risultati);
6. Progetto IN.TO_EU (Programma Europe for Citizens) – rete di città per l'inclusione sociale – il FAIC è implicato nel progetto, con il Comune di Ancona, per la parte diffusione e comunicazione (in attesa dei risultati);

7. Progetto STRENGTHENING MEETING (Programma Europe for Citizens), scambio di buone pratiche nel settore accoglienza immigrati – il FAIC è implicato nel progetto, con il Comune di Ancona, per la parte diffusione e comunicazione (in attesa dei risultati);
8. Progetto GROWING UP FREE (Programmi FAMI) su giovani immigrati - il FAIC è implicato nel progetto, con il Comune di Ancona, per la parte diffusione e comunicazione (in attesa dei risultati);
9. Progetto NEW BRAIN Nodes Enhancing Waterway bridging Adriatic-Ionian Network (Programma ADRION) per il potenziamento dei nodi marittimi che uniscono l'area AI - il FAIC è implicato nel progetto, con il Comune di Ancona, per la parte diffusione e comunicazione (in attesa dei risultati);
10. Progetto SEACASTLES (Programma ADRION) per lo sfruttamento turistico imprenditoriale pubblico-privato dei siti storico-culturali - il FAIC è implicato nel progetto, con il Comune di Ancona, per la parte diffusione e comunicazione (in attesa dei risultati);
11. Progetto NAVIS Linking cultural ports from Ionian to the Adriatic Sea (Programma ADRION) per la valorizzazione culturale dei porti adriatico ionici in rete - il FAIC è implicato nel progetto, con il Comune di Ancona, per la parte diffusione e comunicazione (in attesa dei risultati).

CONEROBUS

Durante l'anno ci sono stati alcuni fatti di indubbio rilievo come la modifica della compagine societaria (Uscita di Osimo ed ingresso della CONTRAM) e il rinnovo del Consiglio d'Amministrazione.

Sono stati rinnovati i Contratti di servizio Extra-Urbano (Azienda e Regione) e Urbani (Ancona-Senigallia-Castelfidardo-Sassoferrato-Jesi) ed è partita la pre-infomrativa per la gara europea di affidamento servizio TPL prossimi 8 anni.

Internamente è stata introdotta la nuova Centrale Operativa (controllo delle operation), effettuati interventi di miglioramento del servizio (Mobile Ticketing: credito telefonico) e di promozione dei titoli di viaggio, lotta all'evasione. Nella bilancio finale peseranno i maggiori oneri derivanti dai ritardi nei pagamenti della Regione Marche in particolare, l'impatto della chiusura di vecchi contenziosi con il personale, l'effetto derivante dai crescenti costi di manutenzione dei mezzi, in particolare quelli con maggiore anzianità.

PARTE TECNICA

Premessa	pag. 2
La gestione finanziaria	pag. 5
La gestione di competenza	pag. 12
Le entrate	pag. 17
Le spese	pag. 23
La gestione dei residui	pag. 28
I vincoli di finanza pubblica	pag. 31
Analisi indebitamento	pag. 33

PREMESSA

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali

novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 348 in data 29/06/2015;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

L'attuazione dell'armonizzazione nell'ente

Alla luce del percorso graduale di entrata in vigore dell'armonizzazione, si precisa che l'ente non ha aderito alla sperimentazione, applicando i nuovi principi a decorrere dal 1° gennaio 2015;

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

LA GESTIONE FINANZIARIA**Il bilancio di previsione**

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 in data 11/04/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Delibera di Giunta n.7 del 12/1/2016	Variazione di esercizio provvisorio
Delibera di Giunta n.143 del 9/3/2016	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione in regime di esercizio provvisorio
Delibera di Giunta n. 254 del 28/4/2016	Variazione a seguito di riaccertamento ordinario 2015
Delibera di Giunta n.290 del 10/5/2016	Utilizzo fondo di riserva direzione verde
Determina dirigenziale n.1315 del 29/6/2016	Variazione tra capitoli/azioni peg scolastici
Delibera di Consiglio n.66 del 15/7/2016 rat. delibera di giunta 305 del 17/5/2016	Variazione di bilancio
Determina dirigenziale n.1506 del 19/7/2016	Variazione tra capitoli/azioni peg polizia municipale
Delibera di Consiglio n.69 del 28/7/2016 rat. delibera di giunta 338 del 7/6/2016	Variazione di bilancio
Delibera di Consiglio n.70 del 28/7/2016	Variazione di bilancio
Determina dirigenziale n.1876 del 14/9/2016	Variazione tra capitoli/azioni peg direzione finanze
Delibera di Consiglio n.98 del 11/10/2016	Variazione di bilancio
Determina dirigenziale n.2150 del 18/10/2016	Variazione tra capitoli/azioni peg polizia municipale
Determina dirigenziale n.2287 del 7/11/2016	Variazione tra capitoli/azioni peg direzione sport
Delibera di Consiglio n.113 del 30/11/2016	Variazione di bilancio
Delibera di Giunta n.737 del 6/12/2016	Utilizzo fondo di riserva per cassa
Delibera di Giunta n.757 del 19/12/2016	Variazione di cassa
Delibera di Giunta n.767 del 19/12/2016	Utilizzo fondo riserva per cassa
Delibera di Giunta n.772 del 22/12/2016	Utilizzo dal fondo di riserva
Determina dirigenziale n. 2874 del 30/12/2016	Variazione di esigibilità

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione risorse* con delibera n. 296 in data 17/05/2016.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio	26	11/04/2016	
Aliquote TASI	Consiglio	26	11/04/2016	
Tariffe Imposta Pubblicità	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermate le tariffe vigenti
Tariffe TOSAP	Consiglio	115	4/03/2016	
Tariffe TARI	Consiglio	26	11/04/2016	
Addizionale IRPEF	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermata l'aliquota vigente
Imposta di soggiorno	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermate le tariffe vigenti
Servizi a domanda individuale	Giunta	111	4/03/2016	

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un *avanzo/disavanzo* di amministrazione di € 36.407.171,45 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.129.319,10
RISCOSSIONI	(+)	31.792.949,32	238.480.324,32	270.273.273,64
PAGAMENTI	(-)	35.534.881,81	236.852.381,77	272.387.263,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.015.329,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			5.015.329,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	51.697.782,03	35.749.176,96	87.446.958,99
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.888.970,24	28.705.794,72	38.594.764,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			5.494.256,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			11.966.095,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			36.407.171,45

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		45.136.569,09
Fondo indennità fine mandato sindaco		53.742,50
Fondo perdite organismi partecipati		137.415,62
Fondo rinnovi contrattuali		111.000,00
Fondo rischi vari		1.600.000,00
Fondo contenzioso legale		6.000.000,00
	Totale parte accantonata (B)	53.038.727,21
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		14.815.248,35
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.264.513,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		2.235.685,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.420.599,13
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	21.736.045,96
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.425.737,65
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-40.793.339,37
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		-1.476.295,74

Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di **-€ 44.288.872,17** per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 in data 29/07/2016 ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Con tale delibera è stata determinata la quota annua di disavanzo da porre a carico del bilancio pari a €. 1.476.295,74 per n. 30 anni. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	2015	2016
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	- 44.288.872,17	- 42.332.468,45
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	1.476.295,74	1.476.295,74
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	- 42.812.576,43	-40.856.172,71
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	- 42.332.468,45	-40.793.339,37
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	=====	=====

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Descrizione	2016	
Accertamenti di competenza	274.229.501,28	
Fondo pluriennale vincolato entrata	16.481.491,51	
Impegni di competenza	265.558.176,49	
Fondo pluriennale vincolato spesa	17.460.351,74	
Saldo gestione di competenza	7.692.464,56	
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	-	4.963.922,49
Minori residui passivi riaccertati		4.388.972,77
Saldo gestione residui	-	574.949,72
Disavanzo di amministrazione applicato		-1.476.295,74
Avanzo esercizi precedenti applicato		8.030.784,75
Avanzo esercizi precedenti non applicato		22.735.167,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2016		36.407.171,45

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. **53.038.727,21** e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2016
Fondo crediti di dubbia esigibilità	45.136.569,09
Fondo rischi vari	1.600.000,00
Fondo accantonato indennità fine mandato	53.742,50
Fondo perdite organismi partecipati	137.415,62
Fondo rinnovi contrattuali	111.000,00
Fondo contenzioso legale	6.000.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al 55%.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *“in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio
 cui il rendiconto si riferisce
 - gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
 + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nel prospetto che segue viene riportato il risultato del FCDE calcolato secondo il **metodo ordinario** con l'utilizzo della media semplice, tranne per i residui relativi agli uffici giudiziari che sono stati accantonati al 100%, stante la proposta normativa di spalmare la restituzione del debito da parte dello Stato in 30 annualità:

	FCDE 31.12.2016
multe (dati extracontabili)	13.658.615,54
ricavi recupero	2.275.906,53
ricavi recupero	1.828.113,38
tares	16.981.906,58
sanzioni regolamenti comunali	440.857,88
proventi mercati e fiere	190.911,41
proventi uso attrezzature sportive	100.961,27
proventi mense	1.974.730,46
fitti aree comunali	63.185,08
fitti fabbricati	387.413,40
fitto teatro muse	346.885,36
recupero fitti	876.766,10
fitto prefettura	20.792,66
fitti impianti sportivi	66.905,03
rimborso da altri comuni fitto locali	6.964,27
rimborso quote capitali mutui alloggi erp	825.176,89
TOTALE FCDE (metodo ordinario)	40.046.091,83
UFFICI GIUDIZIARI	5.090.477,26
TOTALE finale	45.136.569,09

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a € 21.736.045,96 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.611.870,22
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.348.581,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.264.513,48
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.235.685,00
Altri vincoli di parte corrente	2.275.395,66
TOTALE	21.736.045,96

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Descrizione	Risorse al 31/12/2016
Vendita immobili edilizia popolare	2.831.649,48
Diritto superficie grotte Passetto	184.104,84
Concessioni cimiteriali	1.317.197,85
TARI	145.203,47
Destinazione 10% alienazioni per estinzioni mutui	133.714,58
TOTALE	4.611.870,22

Vincoli derivanti da trasferimenti

Descrizione	Risorse al 31/12/2016
Fondi statali PRUSST	19.363,75
Fondi statali PIAU	249.767,93
Fondi centro storico (Legge Terremoto Marche 1972)	859.344,41
Fondi frana (L.R.41/83)	7.894.527,37
Trasferimenti Cariverona	128.164,95
Fondi regionali AERCA	235.080,33
Fondi statali "piano per le città"	130.460,88
Altri trasferimenti	831.871,98
TOTALE	10.348.581,60

Vincoli derivanti da mutui

Descrizione	Risorse al 31/12/2016
Mutui contratti nel 2016	2.216.685,17
Mutui contratti negli anni precedenti	47.828,31
TOTALE	2.264.513,48

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Descrizione	Risorse al 31/12/2016
Copertura Perdite pregresse Fondazione Le città del Teatro	500.000,00
Quota capitale residua fidejussione Fondazione Le città del Teatro	1.700.000,00
Copertura Perdite ZIPA	35.685,00
TOTALE	2.235.685,00

Altri vincoli di parte corrente

Descrizione	Risorse al 31/12/2016
contributo sociali	1.474.409,05
rimborso spese soccombenza da riversare all'avvocatura	396.698,96
recupero somme dalle compagnie di assicurazioni	202.550,70
rimborso spese rateizzate equitalia	121.205,03
contributo regionale protezione civile	52.584,17
Rimborso spese personale comandato	11.557,75
Altri vincoli	16.390,00
TOTALE	2.275.395,66

Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €. 2.425.737,65 e sono tutte rinvenienti dagli esercizi precedenti.

LA GESTIONE DI COMPETENZA**Il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un *avanzo/disavanzo* di Euro 7.692.464,56 così determinato:

Descrizione	2016
Accertamenti di competenza	274.229.501,28
Fondo pluriennale vincolato entrata	16.481.491,51
Impegni di competenza	265.558.176,49
Fondo pluriennale vincolato spesa	17.460.351,74
Saldo gestione di competenza	7.692.464,56

Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	CONSUNTIVO 2016
<i>FPV entrata corrente</i>	6.731.724,66
<i>Tit. I: Entrate tributarie</i>	74.769.467,94
<i>Tit. II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	17.077.493,13
<i>Tit. III: Entrate extratributarie</i>	24.061.011,11
Totale entrate correnti	122.639.696,84
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	1.476.295,74
<i>Tit. I: Spese correnti</i>	104.413.934,63
<i>FPV spesa corrente</i>	5.494.256,24
<i>Tit. III: Spese per rimborso di prestiti</i>	6.855.547,37
Totale spese correnti	118.240.033,98
Differenza di parte corrente	4.399.662,86
+ Entrate diverse destinate a spese correnti (100% oneri di urbanizzazione - solo per manutenzioni ordinarie)	1.389.691,71
+ applicazione avanzo	924.175,20
+ Entrate da contributo investimenti	9.081,97
+ Entrate di investimento destinate a spese correnti	
- Entrate correnti destinate a spese di investimento (causa Barone)	-279.250,65
- Entrate correnti destinate a spese di investimento (concessioni cimiteriali)	-1.242.238,24
- Entrate correnti destinate a spese di investimento (vedi transazione anconacalcio)	-100.394,19
Saldo di parte corrente	5.100.728,66

EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTO	CONSUNTIVO 2016
<i>FPV entrata investimenti</i>	9.749.766,85
<i>Tit. IV: Entrate da alienazioni</i>	9.776.809,32
<i>Tit. VI: Mutui</i>	5.055.000,00
Totale entrate investimento	24.581.576,17
<i>Tit. II: Spese investimento</i>	10.798.974,71
<i>FPV spesa investimento</i>	11.966.095,50
Totale spese di investimento	22.765.070,21
Differenza di parte investimento	1.816.505,96
- Entrate diverse destinate a spese correnti (100% oneri di urbanizzazione - solo per manutenzioni ordinarie)	-1.389.691,71
+ applicazione avanzo	4.419.058,94
- Entrate da contributo investimenti	-9.081,97
- Entrate di investimento destinate a spese correnti	
+ Entrate correnti destinate a spese di investimento (causa Barone)	279.250,65
+ Entrate correnti destinate a spese di investimento (concessioni cimiteriali)	1.242.238,24
+ Entrate correnti destinate a spese di investimento (vedi transazione anconacalcio)	100.394,19
Saldo di parte investimento	6.458.674,30

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 29.289.656,61. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 8.030.784,75 così destinate:

Descrizione	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2015	APPLICATO NEL 2016	NON APPLICATO NEL 2016
Parte accantonata	50.829.390,35		50.829.390,35
Parte vincolata	18.366.997,06	8.030.784,75	10.336.212,31
Parte destinata	2.425.737,65		2.425.737,65
Parte disponibile	- 42.332.468,45		- 42.332.468,45
Disavanzo di amministrazione		-1.476.295,74	
TOTALE	29.289.656,61	6.554.489,01	22.735.167,60

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il riepilogo degli effettivi utilizzi:

Descrizione	APPLICATO NEL 2016	UTILIZZATO NEL 2016	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
Parte corrente	2.705.784,75	924.175,20	1.781.609,55
Parte investimenti	5.325.000,00	4.419.058,94	905.941,06
TOTALE AVANZO APPLICATO	8.030.784,75	5.343.234,14	2.687.550,61

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.389.691,71
Recupero evasione tributaria	1.219.873,30
Quota recupero evasione da Agenzia delle Entrate	159.876,71
Utili società partecipate	825.001,82
Entrate per eventi calamitosi	91.064,24
Sanzioni per violazioni al codice della strada (50%, al netto FCDE)	1.560.995,56
Totale entrate	5.246.503,34
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente	158.282,88
Spese per eventi calamitosi	104.510,54
Sentenze esecutive ed atti equiparati	288.850,91
Interventi sicurezza stradale finanziati con proventi da sanzioni	1.731.717,36
Totale spese	2.283.361,69
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 2.963.141,65

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

TITOLO ENTRATE	Preventivo 2016	Assestato 2016	Consuntivo 2016	% di realizz
Avanzo	6.914.000,00	8.030.784,75	5.343.234,14	66,5%
FPV entrata	1.461.874,30	16.481.491,51	16.481.491,51	100,0%
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	78.165.507,02	77.773.875,65	74.769.467,94	96,1%
2 Trasferimenti correnti	18.438.870,00	19.773.760,63	17.077.493,13	86,4%
3 Entrate extratributarie	22.958.180,35	26.030.226,42	24.061.011,11	92,4%
4 Entrate in conto capitale	32.558.988,89	40.777.029,38	9.776.809,32	24,0%
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	100,0%
6 Accensione di prestiti	5.055.000,00	5.055.000,00	5.055.000,00	100,0%
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.000.000,00	51.000.000,00	48.030.231,37	94,2%
9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	111.743.000,00	126.743.000,00	90.959.488,41	71,8%
TOTALE ENTRATE 2016	332.795.420,56	376.165.168,34	296.054.226,93	78,7%

TITOLO SPESE	Preventivo 2016	Assestato 2016	Consuntivo 2016	% di realizz
Disavanzo	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74	100,0%
1 Spese correnti (compreso FPV di spesa)	114.884.190,75	124.504.568,32	109.908.190,87	88,3%
2 Spese in conto capitale (compreso FPV di spesa)	41.235.800,00	59.985.170,21	22.765.070,21	38,0%
3 Spese per incremento di attività finanziarie	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	100,0%
4 Rimborso di prestiti	7.956.134,07	7.956.134,07	6.855.547,37	86,2%
5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.000.000,00	51.000.000,00	48.030.231,37	94,2%
7 Spese per conto terzi e partite di giro	111.743.000,00	126.743.000,00	90.959.488,41	71,8%
TOTALE SPESE 2016	332.795.420,56	376.165.168,34	284.494.823,97	75,6%

LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 5.015.329,16 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.129.319,10
RISCOSSIONI	(+)	31.792.949,32	238.480.324,32	270.273.273,64
PAGAMENTI	(-)	35.534.881,81	236.852.381,77	272.387.263,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.015.329,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			5.015.329,16
di cui per cassa vincolata				5.015.329,16

L'andamento degli ultimi tre anni è il seguente:

Descrizione	2014	2015	2016
Fondo cassa al 1° gennaio	7.070.351,63	12.899.883,33	7.129.319,10
Fondo cassa al 31 dicembre	12.899.883,33	7.129.319,10	5.015.329,16
Livello massimo anticipazione di tesoreria	51.678.913,73	50.822.759,01	50.903.151,17
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	8.949.879,13	8.409.930,95	11.322.768,22
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	3.820.217,28	2.936.159,38	4.975.494,86
Giorni di utilizzo	159	130	174
Interessi passivi per anticipazione	81.039,44	47.093,54	99.500,74
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	-	-	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	21.075.017,65
Fondo cassa al 31/12/2016	5.015.329,16
Fondi vincolati non reintegrati al 31/12/2016	16.059.688,49

L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione. Al 31 dicembre i fondi vincolati non sono stati completamente reintegrati.

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013.

LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi 3 anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
Titolo I – Entrate tributarie	78.252.032,46	74.215.332,18	74.769.467,94
Titolo II – Trasferimenti correnti	21.763.576,08	18.192.712,82	17.077.493,13
Titolo III – Entrate extratributarie	21.654.854,66	20.974.284,49	24.061.011,11
Titolo IV – Entrate in conto capitale	10.016.248,10	6.895.072,94	9.776.809,32
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	5.200.000,00	4.500.000,00
Titolo VI – Accensione mutui	-	5.200.000,00	5.055.000,00
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	-	34.050.719,89	48.030.231,37
Titolo IX – Servizi conto terzi	10.177.431,97	89.326.682,49	90.959.488,41
Totale entrate	141.864.143,27	254.054.804,81	274.229.501,28

Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>% Acc./Prev. Def.</i>
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	19.500.000,00	23.000.000,00	21.680.201,50	94,26%
I.C.I./IMU recupero evasione	2.200.000,00	2.200.000,00	2.655.474,92	120,70%
TASI	80.000,00	160.000,00	145.909,88	91,19%
Addizionale IRPEF	11.900.000,00	11.900.000,00	10.974.938,00	92,23%
Imposta sulla pubblicità	1.555.000,00	1.685.000,00	1.380.144,34	81,91%
Diritti pubbliche affissioni	450.000,00	450.000,00	382.317,85	84,96%
Imposta di Soggiorno	250.000,00	280.000,00	367.801,82	131,36%
TARI	20.300.007,02	20.300.007,02	19.829.030,26	97,68%
TARSU/TARI recupero evasione	1.165.000,00	1.165.000,00	802.949,00	68,92%
TOSAP	2.065.000,00	2.065.000,00	1.929.594,83	93,44%
Altri tributi	500,00	500,00	365,46	73,09%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	59.465.507,02	63.205.507,02	60.148.727,86	95,16%
Fondo perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	18.700.000,00	14.568.368,63	14.620.740,08	100,36%
Totale fondi perequativi	18.700.000,00	14.568.368,63	14.620.740,08	100,36%
Totale entrate Titolo I	78.165.507,02	77.773.875,65	74.769.467,94	96,14%

Nel complesso, le previsioni relative alle entrate tributarie e perequative sono state in larga parte realizzate (96,14%), pur con qualche scostamento nell'ambito di alcune voci, in particolare il recupero evasione del tributo sui rifiuti (- 31,08% rispetto alla previsione) da un lato e l'imposta di soggiorno (+ 31,36% rispetto alla previsione) dall'altro lato.

Proventi recupero evasione tributaria

Descrizione	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
ICI	1.213.981,13	895.321,10	579.694,16
IMU	473.882,67	1.472.429,23	2.866.538,76
Tassa smaltimento rifiuti	491.111,92	273.232,01	802.949,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	283.479,22	174.447,06	189.993,40
Imposta di pubblicità	-	-	226.930,90
TOTALE RECUPERO EVASIONE	2.462.454,94	2.815.429,40	4.666.106,22

Le somme accertate e riscosse negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Accertamento	2.462.454,94	2.815.429,40	4.666.106,22
Riscossione	1.384.916,24	888.810,98	2.267.392,07

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	15.662.996,46	100%
Residui riscossi nel 2016	730.101,73	4,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.545.502,49	16,25%
Residui (da residui) al 31/12/2016	12.387.392,24	79,09%
Residui della competenza	2.870.663,15	
Residui totali	15.258.055,39	

I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	18.398.870,00	19.708.760,63	17.011.493,13	86,31%
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	40.000,00	65.000,00	66.000,00	101,54%
<i>Totale trasferimenti</i>	18.438.870,00	19.773.760,63	17.077.493,13	86,36%

Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
<i>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</i>	13.863.034,15	15.494.569,43	14.353.934,43	92,64%
<i>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</i>	4.226.200,00	4.634.200,00	5.727.006,63	123,58%
<i>Tip. 30300 Interessi attivi</i>	6.000,00	3.500,00	164,08	4,69%
<i>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</i>	800.000,00	825.000,00	825.001,82	100,00%
<i>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</i>	4.062.946,20	5.072.956,99	3.154.904,15	62,19%
<i>Totale entrate extra-tributarie</i>	22.958.180,35	26.030.226,42	24.061.011,11	92,43%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	FCDE	2016	FCDE
accertamento	2.741.139,45	4.249.164,59	1.703.897,22	5.671.553,09	2.549.561,98
riscossione	1.977.615,86	2.402.768,52		2.932.200,59	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	12.646.405,99	100,00%
Residui riscossi nel 2016	710.389,57	5,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	-
Residui (da residui) al 31/12/2016	11.936.016,42	94,38%
Residui della competenza	2.739.352,50	
Residui totali	14.675.368,92	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Descrizione	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	2.741.139,45	4.249.164,59	5.671.553,09
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	1.703.897,22	2.549.561,98
entrata netta	2.741.139,45	2.545.267,37	3.125.285,11
destinazione a spesa corrente vincolata	1.940.594,79	2.103.123,25	1.731.717,36
Perc. X Spesa Corrente	70,80%	82,63%	55,47%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	-	-	-

Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti	17.247.300,00	22.388.342,33	3.493.523,37	15,60%
Altri trasferimenti in conto capitale		250.000,00	250.000,00	100,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.864.688,89	13.557.688,89	3.268.535,07	24,11%
Altre entrate in conto capitale	2.447.000,00	4.580.998,16	2.764.750,88	60,35%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	32.558.988,89	40.777.029,38	9.776.809,32	23,98%

Permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	3.060.001,23	3.965.896,47	2.764.750,88
Riscossione	3.060.001,23	3.965.896,47	2.763.345,19

e sono stati così destinati:

Destinazione	2014	2015	2016
Spesa corrente	2.295.000,00	0,00	1.389.691,71
Spesa in conto capitale	765.001,23	3.965.896,47	1.375.059,17

Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie				
Riscossione di crediti di breve termine				
Riscossione di crediti di medio-lungo termine				
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	100,00%
<i>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	100,00%

I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari				
Accensione prestiti a breve termine				
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	5.055.000,00	5.055.000,00	5.055.000,00	100,00%
Altre forme di indebitamento				
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	5.055.000,00	5.055.000,00	5.055.000,00	100,00%

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

<i>Ente mutuante</i>	<i>Opera da finanziare</i>	<i>Importo</i>
Cassa Depositi e Prestiti	Manutenzione strade	2.500.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	Ristrutturazione ascensore Passetto	2.000.000,00
Istituto per il credito sportivo	Manutenzione Piscina Passetto	200.000,00
Istituto per il credito sportivo	Adeguamento impianti sportivi	355.000,00
<i>TOTALE</i>		5.055.000,00

LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Titolo I	Spese correnti	108.838.279,96	103.833.068,82	104.413.934,63
Titolo II	Spese in c/capitale	8.493.197,42	7.254.393,57	10.798.974,71
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie		5.200.000,00	4.500.000,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	8.297.008,42	6.919.488,80	6.855.547,37
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere		34.050.719,89	48.030.231,37
Titolo VII	Spese per servizi per c/terzi	10.177.431,97	89.326.682,49	90.959.488,41
TOTALE SPESE		135.805.917,77	246.584.353,57	265.558.176,49

Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	28.972.607,58	27.827.955,75	28.986.411,93
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.653.307,59	1.528.914,85	3.400.121,79
103	Acquisto di beni e servizi	65.533.590,03	62.937.640,20	59.050.654,30
104	Trasferimenti correnti	7.283.763,19	6.405.589,57	8.899.341,43
107	Interessi passivi	3.665.007,58	3.216.951,03	3.059.555,52
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	86.170,31	281.208,87	184.186,35
110	Altre spese correnti	1.643.833,68	1.634.808,55	833.663,31
TOTALE		108.838.279,96	103.833.068,82	104.413.934,63

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV spesa
101	Redditi da lavoro dipendente	30.251.013,31	30.565.494,95	28.986.411,93	3.230.228,41
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.506.000,00	3.499.330,64	3.400.121,79	
103	Acquisto di beni e servizi	63.621.981,69	64.882.627,53	59.050.654,30	2.067.202,71
104	Trasferimenti correnti	8.164.075,00	10.606.147,82	8.899.341,43	152.016,07
107	Interessi passivi	3.294.734,04	3.076.214,04	3.059.555,52	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	165.000,00	195.000,00	184.186,35	
110	Altre spese correnti	6.881.386,71	11.679.753,34	833.663,31	44.809,05
TOTALE		114.884.190,75	124.504.568,32	104.413.934,63	5.494.256,24

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, *ha rispettato/non ha rispettato*:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.081.682,04;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 34.517.962,64;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Anno di riferimento
	2016
Spese macroaggregato 101	28.986.411,93
Spese macroaggregato 102 (IRAP)	1.506.510,48
Spese macroaggregato 103	365.767,34
Totale spese di personale	30.858.689,75
Limite di spesa (media triennio 2011/2013)	34.517.962,64
Totale spesa corrente	104.413.934,63
Incidenza spesa di personale su spesa corrente	33,06%

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2016
Personale tempo determinato	175.228,77
L.S.U., collaboratori, ecc.	270.209,07
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	445.437,84
LIMITE DI SPESA (100% SPESA ANNO 2009)*	1.081.682,04

* Limite al 100% solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%.

Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, DL 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010)

Nell'esercizio 2016 la spesa effettivamente sostenuta per le voci soggette a limiti ai sensi del DL 78/2010 è la seguente:

Tipologia spesa	Base di riferimento	Importo base	Limite		Consuntivo 2016
			%	importo	
Studi e consulenze	Rendiconto 2009	101.796,25	20,00%	20.359,25	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Rendiconto 2009	79.434,85	20,00%	15.886,97	12.628,34
Sponsorizzazioni	Rendiconto 2009	0,00	0,00%	-	-
Missioni	Rendiconto 2009	48.688,71	50,00%	24.344,36	14.230,60
Formazione	Rendiconto 2009	119.998,19	50,00%	59.999,10	31.274,68
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	Rendiconto 2011	62.516,10	30,00%	18.754,83	107.599,04
Acquisto mobili e arredi	Media rendiconto 2010/2011	341.367,64	20,00%	68.273,53	3.187,86
Totale				207.618,03	168.920,52

Si dà atto che complessivamente¹ i limiti sono stati rispettati.

¹ Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV spesa
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	5.056.500,00	5.002.645,58	704.590,59	291.980,84
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>	1.800.000,00	3.829.946,45	1.502.728,57	723.314,56
<i>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</i>	3.890.000,00	8.419.453,02	1.659.188,54	2.365.443,42
<i>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	940.000,00	1.082.376,03	268.363,16	445.051,89
<i>07-Turismo</i>	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	11.745.000,00	17.283.883,23	1.373.254,08	3.000.288,54
<i>09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente</i>	3.574.300,00	3.484.423,99	386.139,37	1.198.767,77
<i>10-Trasporti e diritto alla mobilità</i>	10.300.000,00	14.581.918,27	3.688.626,75	2.620.200,71
<i>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.900.000,00	3.878.627,59	1.136.083,65	979.151,72
<i>14-Sviluppo economico e competitività</i>	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	
<i>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	391.896,05	80.000,00	311.896,05
TOTALE	41.235.800,00	59.985.170,21	10.798.974,71	11.966.095,50

<i>Descrizione fonte di finanziamento</i>	<i>Importo</i>
Alienazioni	3.268.535,07
Proventi permessi di costruire	1.375.059,17
Contributi agli investimenti	3.734.441,40
Avanzo di amministrazione	4.419.058,94
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.621.883,08
TOTALE ENTRATE PROPRIE	14.418.977,66
Mutui	5.055.000,00
TOTALE INDEBITAMENTO	5.055.000,00
Fpv entrate conto capitale	9.749.766,85
TOTALE	29.223.744,51

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con delibera n. 111 in data 04/03/2016 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 46,6%, come si desume da seguente prospetto:

<i>SERVIZI</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	1.077.095,53	3.909.016,84	-2.831.921,31	27,6%	26,2%
Servizi cimiteriali	117.333,04	96.583,92	20.749,12	121,5%	167,3%
Centri estivi		75.140,39	-75.140,39	0,0%	0,0%
Mense scolastiche	3.103.036,04	4.328.987,49	-1.225.951,45	71,7%	73,9%
Fiere e mercati	381.789,44	136.064,59	245.724,85	280,6%	232,4%
Parcheggi	710.266,12	51.000,00	659.266,12	1392,7%	1170,6%
Pesa pubblica	0,00		0,00		
Impianti sportivi	656.409,54	2.245.913,47	-1.589.503,93	29,2%	26,2%
Teatri, Musei, pinacoteca e mostre	56.435,38	2.010.545,72	-1.954.110,34	2,8%	1,5%
Trasporto scolastico	148.886,91	563.702,16	-414.815,25	26,4%	25,2%
TOTALI	6.251.252,00	13.416.954,58	-7.165.702,58	46,6%	46,3%

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro 574.949,72 così determinato:

Descrizione	2016	
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	-	4.963.922,49
Minori residui passivi riaccertati		4.388.972,77
Saldo gestione residui	-	574.949,72

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	33.725.650,65	I – Spese correnti	25.033.597,97
II – Trasferimenti correnti	5.167.794,75		
III – Entrate extra-tributarie	32.070.398,21	II – Spese in c/capitale	13.451.867,07
IV – Entrate in c/capitale	4.448.972,58	III – Spese per incremento di attività finanziarie	5.200.000,00
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	4.568.517,39	IV – Rimborso di prestiti	
VI – Accensione di mutui	5.842.001,64	V – Chiusura anticipazioni	
VII – Anticipazioni da tesoriere		VII – Spese per servizi c/terzi	6.127.359,78
IX – Entrate per servizi c/terzi	2.631.318,62		
TOTALE	88.454.653,84	TOTALE	49.812.824,82

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 31.792.949,32
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 35.534.881,81

Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 187 in data 13/04/2017 esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	accertamenti	riscossioni	residui	accertamenti reimputati
Titolo 1	74.769.467,94	61.117.232,77	13.652.235,17	-
Titolo 2	17.077.493,13	12.079.724,64	4.997.768,49	105.528,75
Titolo 3	24.061.011,11	14.567.310,63	9.493.700,48	257.320,73
Titolo 4	9.776.809,32	6.947.083,21	2.829.726,11	4.197.174,22
Titolo 5	4.500.000,00	472.707,82	4.027.292,18	
Titolo 6	5.055.000,00	4.700.000,00	355.000,00	
Titolo 7	48.030.231,37	48.030.231,37	-	
Totale	183.270.012,87	147.914.290,44	35.355.722,43	4.560.023,70

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	impegni	pagamenti	residui	impegni reimputati + FPV
Titolo 1	104.413.934,63	82.141.372,18	22.272.562,45	5.857.105,72
Titolo 2	10.798.974,71	6.561.592,99	4.237.381,72	16.163.269,72
Titolo 3	4.500.000,00	4.500.000,00	-	
Titolo 4	6.855.547,37	6.855.547,37	-	
Titolo 5	48.030.231,37	48.030.231,37	-	
Totale	174.598.688,08	148.088.743,91	26.509.944,17	22.020.375,44

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 16.481.491,51 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: € 6.731.724,66
 FPV di entrata di parte capitale: € 9.749.766,85

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016, che costituisce un'entrata del bilancio 2017, è pari a euro 17.460.351,74 ed è stato così determinato:

FPV 2016 SPESA	In sede di raccertamento ordinario	In sede di variazione di esigibilità	TOT
FPV 2016 SPESA CORRENTE	3.983.306,12	1.510.950,12	5.494.256,24
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	9.648.281,27	2.317.814,23	11.966.095,50
TOTALE	13.631.587,39	3.828.764,35	17.460.351,74

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		anno 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.731.724,66
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	7.488.729,33
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	74.769.467,94
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	17.077.493,13
D2) Contributo fondo "IMU-TASI"	(-)	2.945.091,82
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	14.132.401,31
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	24.061.011,11
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.776.809,32
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	4.500.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	127.239.689,68
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	104.413.934,63
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	5.494.256,24
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	109.908.190,87
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.798.974,71
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	8.820.655,56
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	19.619.630,27
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	4.500.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		134.027.821,14
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		7.432.322,53
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(+)	1.644.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		9.076.322,53

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 2.083.579,50 così distinti:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	1.794.320,11	289.259,39
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	1.794.320,11	289.259,39

finanziati per € 1.516.907,66 nell'esercizio 2016 e per € 566.671,84 nell'esercizio 2017.

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

- 142.385,31 con fondi accantonati nella missione 20 per contenzioso
- 146.874,08 con fondi correnti
- 1.794.320,11 con fondi per investimenti

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre sussistevano i seguenti debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti:

- sentenza di condanna al pagamento di € 131.901,21 per una causa di esproprio, per la quale si è provveduto al riconoscimento del relativo debito fuori bilancio ed al suo finanziamento con Delibera del Consiglio comunale n. 46 del 19/04/2017;
- sentenza di condanna al pagamento di € 80.000,00 (oltre rivalutazione) per risarcimento danni per la quale, al 31/12/2016, non essendo ancora decorso il termine di 120 giorni, era in corso di definizione la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio e la cui somma trova comunque copertura nei fondi accantonati nel risultato di amministrazione.

ANALISI INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
		3,17%	2,93%

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	122.727.287,16	114.430.584,36	112.711.095,56
Nuovi prestiti (+)		5.200.000,00	5.055.000,00
Prestiti rimborsati (-)	8.296.702,80	6.919.488,80	6.855.271,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (mutui a carico dello Stato)			-2.633.698,91
Totale fine anno	114.430.584,36	112.711.095,56	108.277.124,78

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	3.669.452,41	3.156.951,03	2.951.555,52
Quota capitale	8.297.008,42	6.919.488,80	6.855.547,37
Totale fine anno	11.966.460,83	10.076.439,83	9.807.102,89

L'importo degli oneri finanziari non comprende la quota relativa agli interessi sui mutui per i quali l'ente ha prestato garanzia fideiussoria che per l'anno 2016 ammonta a € 185.123,17; l'importo viene invece considerato nel calcolo del limite all'indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL.

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31.12.2016 l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Soggetto garantito	Importo originario	Soggetto finanziatore	scadenza	Debito al 31/12/2016
Fondazione " Le città del Teatro"	1.807.599,15	Banca Marche	31/12/2015	639.386,09
Dorica Torrette	420.000,00	Banca Marche	31/12/2020	155.983,62
Giovane Ancona Calcio	400.000,00	Banca Marche	31/12/2020	121.228,75
Fondazione " Le città del Teatro"	2.250.000,00	Banca Marche	31/12/2026	1.984.724,11
Consorzio ZIPA	1.145.520,00	B.Pop.Ancona	23/04/2024	1.094.343,26
CO.Ge.Pi	960.707,00	Banca Marche	31/12/2027	702.340,21
La luna ballerina	269.244,00	Banca Marche	31/06/2028	192.896,99
Polisportiva Candia Baraccola	190.000,00	BCC	31/12/2020	109.101,16
Consorzio Ancona per lo sport	950.000,00	Carifac	31/08/2030	722.081,84



ALLEGATO 1:

**RELAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE
E VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON GLI ORGANISMI
PARTECIPATI**



Le società partecipate

Di seguito si riporta lo schema con gli incarichi degli amministratori nominati o designati dal Sindaco ed i relativi compensi alla data del 31.12.2016.

Società	%	Anno 2016				
		Ruolo	Atto di nomina	Cognome e Nome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
Agenzia per il risparmio energetico	10,77%	Liquidatore	Assemblea ordinaria del 26/11/2015	Paolo Di Paolo	€ 14.000,00	
Ancona Entrate S.r.l.	100%	Amministratore unico	Decreto del Sindaco n. 29 del 12/11/2015	Lorenzo Robotti	A titolo gratuito	
Anconambiente S.p.A.	90,52%	Consigliere	Assemblea ordinaria del 19/11/2013	Lorenzo Vergnetta	€ 8.500,00	
		Consigliere	Decreto del sindaco n. 87 del 19.11.2013	Roberto Rubegni	€ 8.500,00	
		Presidente	Decreto del sindaco n. 87 del 19.11.2013	Antonio Gitto	€ 20.000,00	
		Consigliere/ Consigliere delegato	Decreto del sindaco n. 87 del 19.11.2013	Patrizio Ciotti	€ 36.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 19/11/2013	Silvia Campanella	€ 8.500,00	
Conerobus S.p.A.	53,63%	Consigliere	Assemblea ordinaria del 27/01/2014	Fabio Travagliati	€ 6.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 27/01/2014	Massimo Marotta	€ 6.000,00	
		Vice Presidente	Assemblea ordinaria del 27/01/2014	Maurizio Cionfrini	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 27/01/2014	Anna Maria Castelli	€ 6.000,00	
		Presidente	Assemblea ordinaria del 27/01/2014	Muzio Papaveri	€ 90.000,00	
La Marina Dorica S.p.A.	4,60%	Presidente	Decreto 15 del 21/04/15 Nominato assemblea dei soci del 18/12/2012	Moreno Clementi	-	€ 117,00 a seduta
M&P S.p.A.	100%	Amministratore Unico	Decreto del Sindaco n.10 del 31/03/2015	Erminio Copparo	€ 29.500,00	
Multiservizi Spa	39,94%	Consigliere	Assemblea ordinaria del 30/09/2013	Luigi Fiori	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 30/09/2013	Graziano Mariani	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 30/09/2013	Chiara Sascia	€12.960,00	
		Vice Presidente	Assemblea ordinaria del 30/09/2013	Sandro Biondini	€ 21.600,00	
		Presidente	Assemblea ordinaria del 21/11/2014	Paolo Raffaeli	€ 28.000,00	



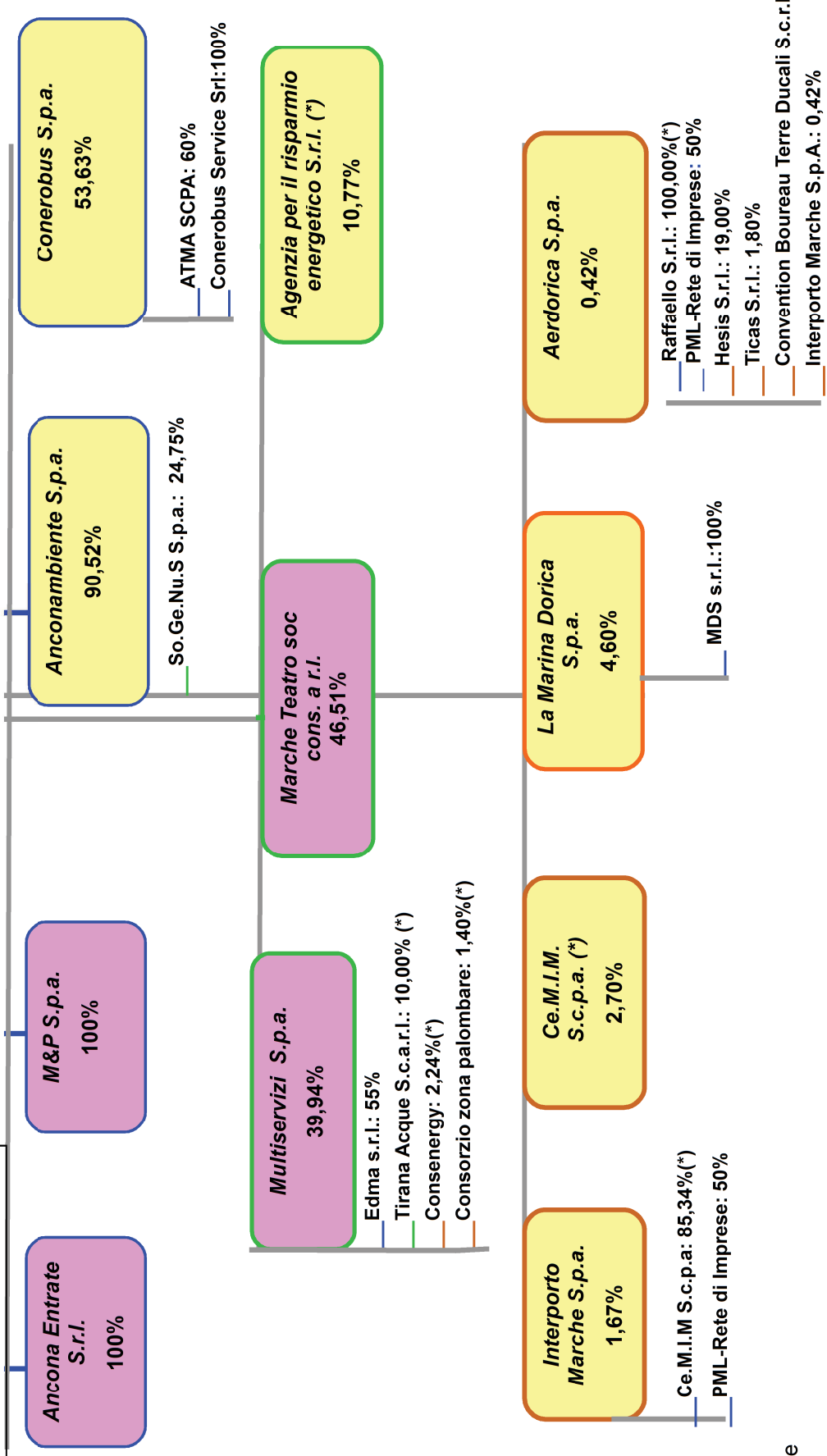
Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	46,51%	Presidente	Decreto sindacale n.24 del 24 gennaio 2014	Gabriella Nicolini	A titolo gratuito	
		Vice Presidente	Data costituzione 24.01.2014	Dimesso	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n.23 del 24 gennaio 2014	Paolo Marasca	A titolo gratuito	
		Consigliere	Data costituzione 24.01.2014	Franco Pietrucci	A titolo gratuito	
		Consigliere	Data costituzione 24.01.2014	Cristiano Lassandari	A titolo gratuito	
		Consigliere	Data costituzione 24.01.2014	Daniele Carnevali	A titolo gratuito	



COMUNE DI ANCONA

LEGENDA

- SOCIETÀ CONTROLLATE
- SOCIETÀ COLLEGATE
- ALTRE IMPRESE
- SOCIETÀ IN PAREGGIO NEL TRIENNIO 2013-2015
- SOCIETÀ "NON" IN PAREGGIO PER UNO O PIÙ ESERCIZI NEL TRIENNIO 2013-2015



(*) In liquidazione



Le partecipazioni detenute nelle 11 società di capitali dall'Amministrazione Comunale di Ancona al 31/12/2016 ammontano ad € 34.510.283,36.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2016

Società	Valore partecipazione al 31/12/2015	Quota % del capitale sociale	Capitale Sociale al 31/12/2015
1 Aerdorica S.p.a.	80.658,56	0,42	19.047.196,05
2 Agenzia per il risparmio energetico S.r.l. ¹	7.000,00	10,77	65.000,00
3 Ancona Entrate S.r.l.	100.000,00	100,00	100.000,00
4 AnconAmbiente S.p.a.	4.674.710,00	90,52	5.164.240,00
5 Ce.M.I.M. S.c.p.a. ²	54.661,80	2,70167 ³	2.023.259,67
6 Conerobus S.p.a. (⁴)	6.626.071,00	53,63	12.355.705,00
7 Interporto S.p.a.	193.500,00	1,67	11.581.963,00
8 La Marina Dorica S.p.a.	306.000,00	4,60	6.654.000
9 Marche Teatro soc.cons.a r.l.	13.953,00	46,51	30.000,00
10 M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a.	214.276,00	100,00	214.276,00
11 Multiservizi S.p.a.	22.239.453,00	39,94	55.676.573,00
Totale	34.510.283,36		

Facendo riferimento alla percentuale di partecipazione si possono distinguere in società controllate (quota di partecipazione superiore al 50%), collegate (quota di partecipazione tra il 50% e il 10%) e altre imprese (con quota inferiore al 10%). Ci si rifà a questa distinzione sia nell'organigramma, che nella successiva analisi.

¹La società è in liquidazione dal 26.11.2015.


²La società è in liquidazione dal 14 giugno 2007.

³Il capitale dei soli soci ordinari al 8/06/2012 ammonta a € 2.023.259,67, importo su cui viene calcolata la percentuale.

⁴La percentuale indicata è calcolata sul capitale sociale totale di 12.355.705,00 euro (azioni ordinarie + azioni privilegiate). Il Comune di Ancona detiene azioni ordinarie e privilegiate, le cui consistenze sono: ordinarie 2.506.058,00 su 6.265.136,00 pari al 40,00 % (che danno diritto di voto in assemblea ordinaria); privilegiate 4.120.013,00 su 6.090.569,00 pari al 67,65% (che danno diritto a particolari privilegi in caso di scioglimento della società e ripartizione degli utili).



Ancona Entrate
S.r.l.
100%

 ANCONA ENTRATE S.r.l.	ANCONA ENTRATE S.r.l.
Finalità della società	Gestione entrate comunali
Data di costituzione	23 febbraio 2006
Data di scadenza	28 febbraio 2031
Quota Comune di Ancona %	100%
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 100.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona
Organi societari: Amministratore Unico Revisore unico	Robotti Lorenzo Giacomo Remo fiori
Contratto di servizio dal 1.1.2016	Nuovo contratto 22/11/2016 Rep. 14611 (scadenza 28.02.2031)
Sito web	www.comune.ancona.gov.it/ankonline/anconaeentrate/
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

La società Ancona Entrate S.r.l. è una Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, creata per la gestione dei tributi e delle altre entrate comunali e costituita in data 23.2.2006, con atto notarile Rep. 61454, a seguito della deliberazione Consiliare n. 23 del 20 febbraio 2006. Si tratta di una società con socio unico ed amministratore unico ed ha come finalità la gestione delle entrate comunali, per la parte amministrativa anni fa gestita dall'ufficio tributi. Trattasi pertanto, di una società cosiddetta strumentale dell'Ente e come tale soggetta alla normativa prevista dal decreto Bersani, convertito con modificazioni nella L. 248/2006 e successive modificazioni. La società non fa riscossione di tributi, né di entrate patrimoniali; la riscossione spetta unicamente al Comune di Ancona e viene gestita all'interno dal Servizio Ragioneria, della Direzione Finanze.

I rapporti con il Comune sono attualmente regolati dal contratto di servizio Rep. 14611 stipulato in data 22.11.2016 con validità dal 1.1.2016.

Con provvedimento della Giunta n. 416 del 30 dicembre 2013 è stato fornito l'indirizzo alla società di avviare l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 112 del 30 novembre 2015 sono stati formalmente affidati alla società i servizi di gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. La società già a decorrere dal 1 gennaio 2015 ha gestito l'imposta sulla pubblicità (Deliberazione Giunta n. 696 del 30 dicembre 2014).

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Il nuovo modello di organizzazione è conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2001, inoltre, Ancona Entrate ha integrato questo documento con il Piano di prevenzione della Corruzione (come previsto dalla legge 190/2012 e dall'ANAC) e con determinazione n. 4 del 14 dicembre 2015 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza il dott. Leonardo Giacchetta.

Analisi di bilancio

SITUAZIONE PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazione % 2015-2014
Immobilizzazioni Nette	72.602	52.811	34.836	37,48%
Attivo Circolante	789.605	389.839	349.398	102,55%
Ratei e Risconti	446.609	461.709	472.690	-3,27%
Totale Attivo	1.308.816	904.359	856.924	44,72%
Patrimonio Netto	296.673	199.357	184.193	48,81%
Fondo Rischi e TFR	429.780	380.888	387.747	12,84%
Debiti a Breve	535.304	282.771	246.372	89,31%
Ratei e Risconti	47.059	41.343	38.612	13,83%
Totale Passivo	1.308.816	904.359	856.924	44,72%

La tabella evidenzia un attivo in crescita nel triennio considerato, un attivo dove gli investimenti in beni durevoli sono limitati e prevalgono invece le attività di breve, in particolare nel 2015 consistenti sono i crediti (406.265 euro). I crediti commerciali ed i crediti verso l'erario aumentano rispetto all'esercizio precedente e si conferma il valore elevato sia dei Ratei e Risconti attivi (446.609 euro) che delle disponibilità liquide (383.340 euro), costituite prevalentemente da depositi bancari e postali. La voce rate e risconti accoglie i ricavi di competenza che saranno esigibili in futuro ed i costi già sostenuti ma di competenza di esercizi futuri.

Dal lato del passivo, il patrimonio netto presenta un trend positivo nel triennio considerato, nel 2015 si incrementa ulteriormente grazie al risultato economico positivo conseguito nell'esercizio. I mezzi propri



finanziano il 23% circa delle attività. Si sottolinea l'aumento della voce debiti nel triennio considerato, debiti che sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo⁵.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Delta % 2015-2014	Budget 2015
Valore Produzione	2.026.471	1.727.814	1.633.011	17,29%	1.923.032,79
Costo del Personale	1.285.540	1.172.025	1.106.131	9,69%	1.193.281,25
Altri costi di produzione	642.983	484.426	419.325	32,73%	647.231,80
Margine Operativo	97.948	71.363	107.555	37,25%	82.519,74
Oneri e Proventi Finanziari	-423	1.152	316	-136,72%	-2.113,07
Oneri e Proventi Straordinari	99.102	5.446	5.702	1719,72%	-
Risultato prima delle Imposte	196.627	77.961	113.573	152,21%	80.406,66
Imposte	99.311	62.797	80.547	58,15%	76.764,11
Risultato di esercizio	97.316	15.164	33.026	541,76%	3.642,55

Il bilancio di esercizio al 31.12.2015 si chiude positivamente in utile, come negli esercizi precedenti; il valore della produzione, che sostanzialmente coincide con l'aggio che il Comune riconosce alla società per l'espletamento dei servizi di gestione delle entrate tributarie e patrimoniali⁶ consente di coprire i costi di produzione e la pressione fiscale; nel 2015 importante a tal fine è stato anche il contributo della gestione straordinaria.

Il 67% circa dei costi della produzione è rappresentato dalla spesa per il personale che presenta un trend in crescita nel triennio considerato, rispetto al 2014 si incrementa del 10% circa.

La struttura del personale è sintetizzata nella tabella che segue.

⁵ Si tratta prevalentemente di debiti verso fornitori, seguono i debiti verso i dipendenti per incentivi e straordinari (92.870 euro), i debiti verso l'erario e gli enti previdenziali per imposte e ritenute (86.311 euro) ed i debiti verso il Comune di Ancona (60.726 euro).

⁶ L'aggio è stato determinato sulla base del nuovo contratto di servizio Rep. 14357/2015 sulla base del quale il Comune riconosce un aggio pari al 3,4% sulle somme riscosse sino a 60.000.000 euro e del 6% sulle somme eccedenti tali importo, il corrispettivo non può ad ogni modo superare il tetto massimo di 2.500.000 euro, IVA inclusa.

PERSONALE

TIPOLOGIA	31/12/2015
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	21,75
Operai	-
Tempo determinato	5
TOTALE	30,75

Da evidenziare l'aumento della spesa per servizi, che da 315.493,00 euro del 2014 passa a 454.862,00 euro nel 2015.

Negativo per il primo anno il contributo della gestione finanziaria, mentre rilevanti, nell'esercizio appena trascorso, sono stati i proventi straordinari (99.103 euro) che hanno contribuito al raggiungimento del risultato ampiamente positivo conseguito.

L'amministratore propone di destinare il 5% dell'utile a riserva legale (4.866 euro) ed il residuo (92.450 euro) a riserva straordinaria.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.
-

INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	97.316	15.164	33.026
Mezzi propri	296.673	199.357	184.193
R.O.E.	32,80%	7,61%	17,93%



	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	100.229	74.732	110.909
Capitale investito (C.I.)	1.308.816	904.359	856.924
ROI	7,66%	8,26%	12,94%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	100.229	74.732	110.909
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.021.013	1.725.409	1.601.375
R.O.S.	4,96%	4,33%	6,93%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.021.013	1.725.409	1.601.375
Capitale investito (C.I.)	1.308.816	904.359	856.924
Rotazione capitale investito	154,42%	190,79%	186,87%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	296.673	199.357	184.193
Passivo a m/l termine	429.780	380.888	387.747
Attivo fisso netto	72.696	66.306	68.674
Grado di copertura globale delle imm.	9,99	8,75	8,33

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	1.012.143	705.002	672.731
Mezzi propri	296.673	199.357	184.193
Grado di indebitamento complessivo	3,41	3,54	3,65

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	383.340	362.280	60.634
Liquidità differite	375.659	14.064	254.926
Passivo a breve	582.363	324.114	284.984
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,30	1,16	1,11



	2015	2014	2013
Fornitori	295.397	103.099	60.159
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	6.956	6.529	11.637
Servizi	454.862	315.493	251.802
Durata media dei debiti	233,47	116,86	83,35


L'analisi per indici conferma la positiva redditività sia del capitale complessivamente investito (ROI), sia della gestione caratteristica (ROS) che del capitale investito dal socio Comune di Ancona (ROE).

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni).

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1 ed un trend positivo nel triennio considerato⁷, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale, anche se la durata media di pagamento dei debiti verso fornitori si è allungata ulteriormente rispetto al 2014 (da 116 a 233 gg).

⁷ Nei conteggi non sono stati considerati i ratei ed i risconti sia attivi che passivi non essendo fornite nella nota integrativa indicazioni sul loro riferimento temporale.

M&P
S.p.A.
100%

	M&P MOBILITA' & PARCHEGGI S.p.A.
Finalità della società	Gestione parcheggi coperti e a raso
Data di costituzione	08 aprile 2003
Data di scadenza	31 dicembre 2053
Quota Comune di Ancona %	100%
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 214.276,00
Compagine societaria	Comune di Ancona
Organi societari: Amministratore Unico Collegio Sindacale - Presidente	Erminio Copparo Stefano Coppola
Contratto di servizio Rep. 14470 9.11.15	Data decorrenza: 01/01/2015 Data scadenza: 31/12/2024 (10 anni)
Sito web	www.anconaparcheggi.it
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Con deliberazione consiliare n. 189 del 16.12.2002 veniva approvata la costituzione della società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A. per la gestione dei parcheggi e degli ausiliari del traffico; la società ha iniziato ad operare il 19 maggio 2003.

Con deliberazione consiliare n. 157 del 27/10/2008 alla luce dell'orientamento giurisprudenziale più recente si è proceduto ad integrare lo statuto con ulteriori elementi, ritenuti idonei a qualificare rigorosamente l'affidamento diretto alla società M&P Mobilità & Parcheggi nella formula dell'in house providing.

Con deliberazione della Giunta n.428 del 25 agosto 2015 sono stati forniti gli indirizzi per il nuovo contratto di servizio con contestuale risoluzione del precedente contratto Prot. n. 14233 e con successiva determinazione dirigenziale n.1764 del 1 ottobre 2015 è stato approvato il relativo schema di contratto stipulato in data 9 novembre 2015 Reg. int. 14470. Con determina n. 2512 del 28/11/16 è stata approvata una integrazione al contratto Rep. N. 14470/2015 che eleva il corrispettivo fisso annuale a 565.000 euro oltre l'IVA, eliminando, in contropartita, dal contratto alcuni costi.⁸

⁸Vengono esclusi dal contratto i costi per i servizi integrativi alla sosta, dovuti a terzi e promossi dalla amministrazione comunale, quali la bigliettazione integrata bus+park ed i servizi di navetta gratuita da/per i parcheggi inseriti nel contratto di servizio.



Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato nel dicembre 2014 il codice etico, ai sensi del D.Lgs 231/2001, mentre con determinazione n.1 del 2016 è stato approvato il Piano anticorruzione e con determina n. 2 del 2016 è stato approvato il Piano della trasparenza. Entrambi i piani sono pubblicati ed è stato nominato anche il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con determinazione n.7 del 2015, dott. Paolo Pingi.

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)							
ATTIVO	2015	2014	2013	PASSIVO	2015	2014	2013
Attivo Fisso netto	305.212	96.095	190.535	Patrimonio Netto	371.193	301.018	299.524
Attivo breve ^a	1.131.166	1.281.816	1.054.308	Capitale di terzi	1.065.185	1.076.893	945.319
(di cui Liquidità)	899.537	996.037	845.426	(di cui a Breve)	584.694	642.813	528.195
(di cui Crediti)	126.357	199.962	160.434	(di cui a Lungo)	480.491	434.080	417.124
TOTALE ATTIVO	1.436.378	1.377.911	1.244.843	TOTALE PASSIVO	1.436.378	1.377.911	1.244.843

La tabella evidenzia come il peso dell'attivo fisso, dunque dei beni durevolmente impiegati nella attività di impresa, sia contenuto rispetto al valore delle attività di breve periodo e sia completamente finanziato con i mezzi propri (Patrimonio netto). L'attivo fisso si incrementa nel 2015 per nuove acquisizioni alla voce attrezzature industriali e commerciali per 284 mila euro. La società ha infatti acquistato parcometri usati, con gara europea, la cui gestione e manutenzione è seguita dai dipendenti, che sono stati a tal fine formati. I beni durevoli sono iscritti nell'attivo al netto del fondo ammortamento e per i beni acquistati nel 2015 l'aliquota applicata è stata ridotta del 50% ad eccezione dei parcometri per i quali è stata applicata l'aliquota del 25%⁹. L'attivo si caratterizza per la prevalenza delle disponibilità liquide (depositi e denaro in cassa), queste rappresentano circa il 63% del patrimonio. I crediti, in prevalenza costituiti da crediti verso clienti (105 mila euro), sono in flessione rispetto all'esercizio precedente (-28%) e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti¹⁰.

Dal lato del passivo la tabella evidenzia come il capitale di terzi prevalga sul capitale proprio, anche se, non ci sono debiti di natura finanziaria ma solo debiti di funzionamento. Nel passivo a medio e lungo

⁹ Tale decisione è stata presa per rispondere ai principi di prudenza e sulla base della vita utile dei beni.

¹⁰ L'accantonamento al fondo svalutazione crediti attivo circolante è stato pari a 5.734 euro nel 2015.



termine troviamo il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (359.980 euro) ed il Fondo rischi ed oneri (120.511 euro), quest'ultimo si incrementa per l'accantonamento, di 104.949 euro, al fondo imposte, per accertamenti in materia tributaria che vengono ritenuti probabili dalla società e riferiti alla Tosap anno 2014. Nel passivo a breve termine, troviamo i debiti verso fornitori (357.239 euro), che rappresentano la voce più consistente, i debiti tributari (55.767 euro) ed i ratei e risconti passivi (76.181 euro).

L'esercizio si chiude con un risultato economico positivo, come evidenziato nella tabella che segue, per l'incremento del valore della produzione e la flessione del costo del personale.

Analizzando nel dettaglio le principali voci del conto economico si nota come il valore della produzione registri un incremento del 3% circa, grazie in particolare all'incremento dei ricavi dai parcheggi a raso. In linea generale aumentano tutti gli incassi dei vari parcheggi ad eccezione del parcheggio Scosciacavalli e soprattutto del parcheggio Umberto I, in cui è cambiato il sistema di esazione della sosta¹¹.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)				
Descrizione	2015	2014	2013	Scostamento % (2015-2014)
Valore della produzione	3.144.463	3.053.223	3.158.699	2,99%
Totale acquisti di beni e servizi	1.823.913	1.781.587	1.931.441	2,38%
Costo del personale	1.064.223	1.102.734	1.134.632	-3,49%
Margine Operativo Lordo	256.327	168.902	92.626	51,76%
Ammortamenti e Accantonamenti	103.111	57.440	89.345	79,51%
Margine Operativo Netto	153.216	111.462	3.281	37,46%
Saldo proventi e oneri finanziari	8.864	12.261	13.446	-27,71%
Saldo proventi e oneri straordinari	-13.599	-53.776	-1.282	-74,71%
Risultato prima delle imposte	148.481	69.947	15.445	112,28%
Imposte d'esercizio	78.305	68.452	14.008	14,39%
Risultato d'esercizio	70.176	1.495	1.437	4594,05%

¹¹ In precedenza nel parcheggio era presente un operatore dalle 7.00 alle 21.00, da dicembre 2014 l'esazione della sosta avviene tramite parcometro ed il controllo viene garantito tramite gli ausiliari della sosta in servizio nella zona Corso Amendola/Centro.

VALORE DELLA PRODUZIONE 2015-2013

Valore della produzione	2015	2014	2013	Variazione % (2015-2014)
Parcheggio Scosciacavalli	93.421	99.855	112.411	-6%
Parcheggio Cialdini	176.782	172.265	174.399	3%
Parcheggio Traiano	265.064	249.983	245.909	6%
Parcheggio Torrioni	46.050	44.657	45.972	3%
Parcheggio Archi	285.026	280.436	286.030	2%
Parcheggi a Raso	2.101.921	1.864.389	1.905.426	13%
Parcheggi Umberto I	66.107	96.678	78.998	-32%
Vendite dirette ed altri ricavi	48.472	219.465	309.185	-78%
Altri	61.621	25.495	369	142%
TOTALE	3.144.463	3.053.223	3.158.699	3%

La struttura dei costi è invece complessivamente in aumento di circa il 2% rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento degli oneri diversi di gestione (+44%) e degli ammortamenti (216%), mentre positiva è la riduzione della spesa per servizi (-24%) ed in misura lieve del costo del personale (-3%). La spesa del personale¹² (34 dipendenti) rappresenta la voce di costo più rilevante con i suoi 1.064.223 euro che si riduce grazie alle minori spese per il personale interinale in precedenza impiegato nel parcheggio Umberto I.

COSTO DELLA PRODUZIONE 2015-2013

Costi di Produzione	2015	2014	2013	Variazione % (2015-2014)
Materie Prime	71.856	69.275	32.944	4%
Servizi	561.891	736.807	729.191	-24%
Beni di Terzi	539.340	527.827	533.067	2%
Personale	1.064.223	1.102.734	1.134.632	-3%
Ammortamenti	97.377	30.791	59.345	216%
Variazione Rimanenze	35	-4.188	-4.048	-101%
Accantonamenti	5.734	26.649	30.000	-78%
Oneri diversi	650.791	451.866	640.287	44%
TOTALE	2.991.247	2.941.761	3.155.418	2%

¹² Il personale, invariato rispetto al 2014, si compone di n. 1 quadro, n. 31 impiegati e n. 2 operai.



Nelle spese di godimento beni di terzi troviamo il corrispettivo versato dalla società per la gestione dei Parcheggi al Comune di Ancona.

Elevata, ma positivamente in flessione rispetto all'esercizio precedente, la spesa per servizi, dove troviamo il costo di gestione dei parcometri (105.355 euro) che si dimezza rispetto al 2014, le spese per manutenzioni (72.202,00 euro), le spese per il servizio di trasporto delle monete (71.701 euro), il costo per amministratori e sindaci (46.780 euro) che si riduce del 33% circa, le utenze (81.495 euro) ed il costo per assicurazioni (38.472,00 euro).

Gli oneri diversi di gestione comprendono la Tosap (349.829 euro), la Tarsu (159.299 euro), la differenza Tosap anno 2014 (104.949 euro), di cui la società attende di ricevere l'avviso di liquidazione ed altre imposte e tasse.

Negativo il risultato della gestione straordinaria per 13.599 euro mentre positivo il risultato della gestione finanziaria (8.864 euro), anche se in flessione nel triennio considerato

Il prelievo fiscale ammonta 68.003 euro di IRES (27,5%) e 32.623 euro di IRAP (4,73%).

L'amministratore propone di destinare il risultato di esercizio per 3.508,83 a riserva legale ed il residuo a riserva straordinaria.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	70.176	1.495	1.437
Mezzi propri	371.193	301.018	299.524
R.O.E.	18,91%	0,50%	0,48%



	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	162.235	123.838	18.332
Capitale investito (C.I.)	1.436.378	1.377.911	1.244.843
R.O.I.	11,29%	8,99%	1,47%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	162.235	123.838	18.332
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.082.842	3.027.728	3.158.330
R.O.S.	5,26%	4,09%	0,58%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.082.842	3.027.728	3.158.330
Capitale investito (C.I.)	1.436.378	1.377.911	1.244.843
Rotazione capitale investito	214,63%	219,73%	253,71%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	371.193	301.018	299.524
Passivo a m/l termine	480.491	434.080	417.124
Attivo fisso netto	305.212	96.095	190.535
Grado di copertura globale delle imm.	2,79	7,65	3,76

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	1.065.185	1.076.893	945.319
Mezzi propri	371.193	301.018	299.524
Grado di indebitamento complessivo	2,87	3,58	3,16

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	899.537	996.037	845.426
Liquidità differite	126.357	199.962	160.434
Passivo a breve	584.694	642.813	528.195
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,75	1,86	1,90

	2015	2014	2013
Fornitori	357.239	393.401	231.071
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	71.856	69.275	32.944
Servizi	561.891	736.807	729.191
Durata media dei debiti	205,75	178,13	110,66



	2015	2014	2013
Clienti	105.006	146.555	152.039
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.082.842	3.027.728	3.158.330
Durata media dei crediti	12,43	17,67	17,57

Il calcolo degli indici evidenzia il trend positivo, nel triennio considerato, della redditività aziendale: il progressivo miglioramento del margine realizzato sulle vendite, una volta dedotti i costi di produzione, ha migliorato sia il rendimento del capitale investito nell'attività aziendale (**ROI**), che il rendimento del capitale investito dai soci (**ROE**).

La solidità aziendale è ancora stabile ed equilibrata: gli investimenti durevoli sono finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda, i mezzi propri (**GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI > 1**) ed il grado di indebitamento complessivo si riduce rispetto all'esercizio precedente per l'aumento del patrimonio netto della società, grazie al risultato economico conseguito nel 2015.

Per quanto riguarda l'equilibrio tra fonti ed impieghi di breve periodo (12 mesi) l'**indice di liquidità (PRIMARIA)**, presenta nel triennio considerato valori costantemente superiori ad 1 (indice di equilibrio), anche se in flessione, questo aspetto è ulteriormente sottolineato da un allungamento nei tempi medi di pagamento dei fornitori (da 178 gg nel 2014 a 205 gg nel 2015).

Anconambiente
S.p.A.
90,52%

		ANCONAMBIENTE S.p.A.	
Finalità della società		Organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi che rispondono ad esigenze pubbliche e di utilità sociale nei settori dell'igiene urbana, ambientale, energia e settori complementari.	
Data di costituzione		29 gennaio 2001	
Data di scadenza		31 dicembre 2050	
Quota Comune di Ancona %		90,52%	
Quota Comune in euro al 31/12/2015		€ 4.674.710,00	
Compagine societaria		Comune di Ancona 90,521% Comune di Fabriano 5,398% Comune di Chiaravalle 3,017% Comune di Cerreto d'Esi 1,002% Comune Sassoferrato 0,034% Comune Serra Dei Conti 0,028%	
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente		Antonio Gitto Dini Piergiorgio	
Contratto di servizio:		Data decorrenza: 01/01/2001 Data scadenza: 31/12/2015, proroga non oltre il 31.12.17	
Igiene Ambientale ¹³		Data decorrenza: 23/05/2002 Data scadenza: 2031	
Pubblica Illuminazione		Data decorrenza: 01/01/2007 Data scadenza: 31/12/2015, proroga 31.12.16	
Servizi Cimiteriali			
sito		www.anconambiente.it	
Partecipazioni	Al 31/12/2015 AnconAmbiente ha le seguenti partecipazioni:		
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI
	SO.GE.NU.S. S.p.a.	24,75%	272.272
			VALORE PARTECIPAZIONE
			€ 931.381,00

¹³ Nel contratto di servizio è succeduto a titolo universale il Consorzio Conero Ambiente con decorrenza 20/10/2006 e dal 1/01/2014 l'assemblea territoriale d'ambito e dal 1.7.2016 il contratto è tornato in capo al Comune di Ancona.



Premessa

AnconAmbiente S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico che è stata costituita per trasformazione della preesistente AnconAmbiente A.s.s. (Azienda Speciale Servizi – ex A.S.M.I.U.) in data 29 gennaio 2001.

I rapporti tra AnconAmbiente S.p.a. ed il Comune di Ancona sono regolati da contratti di servizio per ciascuna delle attività affidate, di cui si riportano i dettagli:

a) Pubblicità e pubbliche affissioni (dal 2001) - dal 2015 solo pubbliche affissioni

Con deliberazione del Consiglio n. 112 del 30 .11.2015 i servizi di gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono stati definitivamente affidati alla società strumentale Ancona Entrate srl a decorrere dal 1.1.2016.

b) Gestione impianti di pubblica illuminazione e regolazione impianti semaforici e di ventilazione gallerie stradali (dal 2002), in data 14.4.16 è stato stipulato un nuovo contratto di servizio Rep. n.14539 in scadenza nel 2031;

L'appalto prevede le seguenti attività:

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica nel territorio comunale di Ancona;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di regolazione del traffico e degli impianti semaforici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di ventilazione forzata delle gallerie stradali;
- gestione della fornitura dell'energia elettrica per la pubblica illuminazione.

c) Gestione dei servizi cimiteriali e lampade votive (dal 2007), la gestione dei servizi cimiteriali, con Delibera di Consiglio n. 9 del 12.2.16 è stata prorogata sino al 31.12.2016.

Sono comprese le seguenti attività:

- le operazioni cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, ..);
- la manutenzione del verde cimiteriale (sfalci erba, potatura siepi, ...);
- servizio di pulizia (svuotamento cestini, spazzamento percorsi pedonali, ...);
- servizio di custodia e portineria,
- servizio lampade votive

Per quanto riguarda i Servizi di igiene ambientale (gestiti da Anconambiente dal 2001) che constano delle seguenti attività:

- gestione dei rifiuti (urbani, assimilati, speciali);
- pulizia caditoie;
- pulizia delle strade (spazzamento, diserbo, rimozione foglie e deiezioni animali);
- servizi su aree pubbliche speciali (mercati, cimiteri, arenili Palombina-Torrette e Passetto, fontane);
- stazione di trasferimento;



- pesatura, caricamento e trasporto rifiuti;
- smaltimento r.s.u., r.s.a. e raccolta differenziata;
- rapporti con l'utenza;
- educazione ambientale e campagne formative.

Il Comune di Ancona ha trasferito le proprie funzioni e la relativa titolarità del contratto di servizio prima al Consorzio Conero Ambiente e poi all'ATA, Assemblea territoriale d'ambito territoriale ottimale. Il contratto è scaduto il 31.12.2015 e l'ATA ne ha disposto inizialmente la proroga tecnica sino al 30.06.2016 poi su mandato della Giunta (Delibera n. 394 del 28.6.16) e successiva determina n.1339 del 1.7.2016, è stata disposta, dal Comune di Ancona, la proroga del contratto di servizio di igiene ambientale – complementari e simili (Reg. Int. 10358 del 19.07.2001) e successivi atti aggiuntivi con la società AnconAmbiente spa fino all'affidamento della gestione, da parte dell'ATA (Assemblea Territoriale d'Ambito), al nuovo gestore e comunque non oltre il 31.12.17.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato il codice etico ex D.Lgs.231/2001 e in data 28 gennaio 2015 il Cda ha approvato il Piano anticorruzione e linee guida per la trasparenza entrambi pubblicati sul sito in amministrazione trasparente. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30/12/15, ha nominato per l'anno 2016 l'ODV monocratico ed il Responsabile della Trasparenza nella persona dell'Avv. Roberta Penna.

Dati extra -contabili

Dati extra-contabili	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Totale raccolta Comune di Ancona (Kg)	50.034.20 (di cui 22.941,30 indifferenziati e 26.829,49 differenziati destinati al recupero, la parte restante destinata allo smaltimento)	51.013.67 (di cui 23.395,56 indifferenziati e 27.323,23 differenziati destinati al recupero, la parte restante destinata allo smaltimento
% raccolta differenziata Comune di Ancona	60,50%	60,81%

Analisi di bilancio

La tabella che segue evidenzia la progressiva riduzione nel triennio del capitale investito per il decremento delle attività fisse nette, in particolare delle immobilizzazioni materiali per effetto del processo di ammortamento.

Gli investimenti sono stati infatti limitati nel 2015 ed hanno interessato in particolare il parco automezzi (autocarri, attrezzature per la raccolta, spazzatrici per complessivi 693 mila euro).



RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	13.850.902	15.063.060	16.704.600	-8,05%
Attivo a Breve	12.560.045	14.136.821	14.072.522	-11,15%
Totale Attivo	26.410.947	29.199.881	30.777.122	-9,55%
Mezzi Propri	6.615.264	4.894.113	4.477.250	35,17%
Mezzi di Terzi	19.795.683	24.305.768	26.299.872	-18,56%
(Passivo a Breve)	(14.070.245)	(17.365.201)	(18.186.172)	-18,97%
(Passivo a m/l termine)	(5.725.438)	(6.940.567)	(8.113.700)	-17,51%
Totale Passivo	26.410.947	29.199.881	30.777.122	-9,55%

Da evidenziare la svalutazione del valore della partecipazione nella società collegata Sogenus Spa per 324 mila euro, la partecipazione era stata iscritta a bilancio al costo di acquisto comprensivo di tutti gli oneri accessori (1.256.192,00 euro) ed AnconAmbiente ha deciso di allineare il valore della partecipazione alla consistenza del Patrimonio netto della società partecipata.

Nelle immobilizzazioni finanziarie risultano inoltre iscritte n. 4.853 azioni proprie per 50.644 euro, del valore nominale di 48.530 euro e nel Patrimonio Netto è presente una riserva indisponibile di pari importo.

L'attivo a breve è prevalentemente costituito da crediti verso clienti per il servizio di igiene (6.233 mila euro), da crediti verso il Comune di Ancona principalmente per il servizio di Pubblica illuminazione (1.087 mila euro), dalle rimanenze ¹⁴(3.288 mila euro) e dalle disponibilità liquide (732 mila euro).

Si evidenzia la riduzione nel tempo anche dell'attivo a breve, in particolare rispetto all'esercizio precedente, dei crediti verso clienti (-18%), verso controllanti (-36%), delle rimanenze (-4%), delle disponibilità liquide (-17%).

I crediti sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad 499.410 euro, stanziati a copertura di crediti in contenzioso, riguardanti sia servizi speciali resi a condomini ed imprese, che le fatturazioni della T.I.A da parte del Comune di Camerano.

¹⁴ Le rimanenze comprendono principalmente i lavori in corso su ordinazione effettuati sulla discarica di Chiaravalle, consuntivati al Comune di Chiaravalle, che al 31.12.2015 ammontano a 2.734.719,00 euro e trovano la loro contropartita nella voce acconti ricevuti tra i Debiti del Passivo e per il residuo di 553.751 euro, comprendono le rimanenze di materie prime e materiali di consumo.



La società finanzia gli impieghi prevalentemente con capitale di terzi (circa il 75%), i mezzi propri, in precedenza in flessione a causa delle perdite di esercizio, aumentano di circa il 35% grazie al risultato economico estremamente positivo conseguito nell'esercizio (1.721 mila euro).

La tabella evidenzia il non equilibrio temporale tra fonti ed impieghi, in quanto il capitale di terzi a breve finanzia non solo le attività di breve ma anche una parte dei beni durevolmente investiti nella attività dell'impresa.

Il passivo a breve, consistente (53% del totale del passivo), positivamente in flessione nel triennio considerato è prevalentemente costituito da debiti verso banche (4.484 mila euro), da debiti verso fornitori (3.552 mila euro), da acconti¹⁵ (3.733 mila euro), da debiti tributari e previdenziali (1.057 euro) e dalla voce residuale altri debiti (958 mila euro). Le riduzioni maggiori riguardano i debiti verso banche (-30%) ed i debiti tributari (-66%), mentre i debiti verso fornitori registrano una flessione contenuta (-6%).

I Finanziamenti bancari in essere al 31.12.2015 sono pari ad € 7.051.610,00 di cui 2.567.067,00 a lungo termine e 4.484.543 a breve termine, complessivamente in flessione rispetto al bilancio consuntivo 2014, sia nel breve (-30%) che nel lungo periodo (-31%). I debiti verso banche a breve termine comprendono anticipi su fatture per un importo complessivo di 3.293.420 euro, le rate di mutui a breve per 1.150.8670 euro e le quote maturate di interessi passivi per 40.256 euro.

Nel passivo è iscritto il Fondo Rischi e Oneri per un importo di 475.945 euro che accoglie fondi per rischi legati a controversie legali¹⁶ e ad imposte differite. Nel fondo risultano iscritti probabili oneri stimati per 143 mila euro per il completamento della commessa relativa ai lavori di copertura della discarica di Chiaravalle.

Il progetto di bilancio si chiude positivamente in utile (1.721.152 euro), in netto miglioramento rispetto alle previsioni iniziali di budget 2015 (-283.000 euro).

La leggera flessione nel valore della produzione (-0,44%) è collegata ai minori ricavi da vendite e prestazioni (-1%), sia per la cessazione del servizio di igiene per il Comune di Castelfidardo in data il 30.11.2015, che per la riduzione dei ricavi da vendita di energia prodotta dall'impianto di biogas e per i servizi privati prestati a terzi.

¹⁵Sono gli anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuate e/o ultimate, in via principale è l'anticipo per il servizio di riqualificazione della discarica del Comune di Chiaravalle, per l'importo non di competenza dell'esercizio pari a 3.171.000,00 euro e comprende inoltre l'incasso per 558.768,00 euro relativo al servizio lampade votive anno 2016 per il Comune di Ancona, da conguagliarsi nel 2016 con il contratto dei servizi cimiteriali.

¹⁶Nel corso del 2013 sono stati proposti in commissione tributaria provinciale i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento tributari, ricevuti a dicembre 2012, per gli anni di imposta 2007 e 2008, quantificabili in 344.000,00 euro con sanzioni ed interessi e riguardanti una contestazione ai fini IRAP, su cui la Commissione tributaria provinciale si è pronunciata accogliendo le ragioni aziendali. Avverso tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello in data 15.05.2014 e si è in attesa che venga fissata l'udienza. Sulla base della sentenza di primo grado Anconambiente spa non ha effettuato alcun accantonamento, salvo gli oneri per la difesa.



Positiva invece la flessione dei costi per materie prime (-13%) e della spesa per servizi (-3%). Nella relazione si evidenzia che la flessione è legata soprattutto al calo del prezzo del petrolio. La discesa del prezzo del petrolio ha infatti ridotto sia i costi per carburanti che la spesa per i consumi di energia elettrica.

La riduzione degli ammortamenti è invece riferita alla fuoriuscita dal processo di ammortamento degli investimenti attuati nel periodo di introduzione dei nuovi sistemi di raccolta nei servizi di igiene ambientale.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014	Budget 2015
Valore Produzione	30.234.167	30.367.373	30.468.410	-0,44%	28.925.400
Costo del Personale	14.315.994	14.220.068	13.842.877	0,67%	13.393.000
Beni e Servizi	12.008.931	12.713.822	13.279.730	-5,54%	13.372.400
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	1.852.409	2.214.642	2.559.340	-16,36%	1.714.000
Margine Operativo	2.056.833	1.218.841	786.463	68,75%	446.000
Oneri e Proventi Finanziari	-303.930	-135.158	-399.705	124,87%	-99.000
Oneri e proventi straordinari	206.157	46.276	-40.390	345,49%	-
Risultato ante Imposte	1.959.060	1.129.959	346.368	73,37%	347.000
Imposte	237.908	713.096	641.536	-66,64%	630.000
Risultato di esercizio	1.721.152	416.863	-295.168	312,88%	-283.000

Da evidenziare, la forte riduzione degli accantonamenti per svalutazioni crediti attivo circolante (12.898 euro nel 2015) rispetto all'esercizio precedente, mentre gli accantonamenti al Fondo rischi ed oneri sono consistenti (181.587 euro nel 2015), la società evidenzia di aver provveduto ad adeguare il fondo per controversie legali in corso allo stato effettivo del contenzioso oltre ad aver effettuato maggiori accantonamenti su probabili future perdite su commessa.

Il costo del personale rappresenta la principale voce di costo e comprende l'intera spesa per il personale, compreso il costo per lavoro interinale. Il costo aumenta nel triennio considerato, la società dichiara che tale variazione nel 2015 è imputabile principalmente ai maggiori costi di somministrazione

e lavoro (per 221.067 euro rispetto al 2014), giustificandone il ricorso con la necessità di sopperire alle carenze in organico per aspettative e malattia, inoltre per il secondo anno consecutivo sono stati inseriti maggiori costi per la produttività collegata ad alcuni indicatori quali la riduzione degli straordinari.

Nella tabella che segue è riportato l'organico medio dell'esercizio a confronto con l'esercizio precedente:

ORGANICO MEDIO 2015-2014

TIPOLOGIA	N. 31/12/2015	N. 31/12/2014	variazione
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	51,75	52,36	-0,61
Operai	272,96	278,13	-5,21
Tempo determinato	-	-	-
<i>Somministrazione Lavoro</i>	12,76	7,12	5,64
TOTALE	337,43	337,61	-0,18

Si evidenzia, nella tabella che segue, il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale. La revisione legale è stata espletata dalla società di revisione ed il compenso per tale servizio è stato pari a 13.045 euro, il compenso per gli altri servizi svolti è stato di 2.000 euro mentre per i servizi diversi dalla revisione contabile è stato pari a 5.093 euro, per complessivi dunque 20.138 euro.

COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2015-2014

QUALIFICA	31/12/2015	31/12/2014	variazione
Amministratori	95.953	94.403	1.550
Collegio Sindacale	39.520	65.386	-25.866
TOTALE	135.483	159.789	-24.306



Migliora il saldo della gestione finanziaria: la società ha contabilizzato il dividendo della società collegata Sogenus (264.103 euro). Gli interessi passivi ed oneri finanziari (314.331 euro), consistenti, sono in flessione nel triennio considerato¹⁷. Sul risultato di gestione incide negativamente la svalutazione del valore della partecipazione in Sogenus Spa¹⁸.

Positivo il contributo della gestione straordinaria (206 mila euro), determinato dalla somma di conguagli, positivi e negativi, effettuati dal gestore della rete elettrica, sugli impianti di pubblica illuminazione e riferiti agli anni precedenti.

Si riduce considerevolmente anche il peso della gestione fiscale, sia per la riduzione dell'IRAP, l' Agenzia delle Entrate con circolare n.22/2015 ha confermato la deduzione integrale del costo sostenuto per i lavoratori a tempo indeterminato, che dell' IRES, per l'effetto delle perdite fiscali accumulate nei precedenti esercizi.

L'utile netto risultante da bilancio va destinato, per disposizione statutaria¹⁹ per il 5% a riserva legale, fino al raggiungimento di un quinto del capitale sociale, mentre sul residuo delibera l'assemblea.

Il Consiglio di amministrazione propone alla assemblea dei soci di destinare il 5% dell'utile a riserva legale (86.058 euro), di coprire le perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo (568.889 euro) e di destinare a riserva straordinaria l'utile residuo, pari ad 1.066.205 euro.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

¹⁷ Si riducono di circa 89 mila euro rispetto al 2014 grazie al miglioramento delle condizioni praticate dagli istituti di credito ed alla diminuzione della esposizione debitoria.

¹⁸ Il diniego di approvazione in conferenza di servizi del progetto di completamento dell'ampliamento della discarica di proprietà del Comune di Maiorano Spontini ha comunicato la Sogenus spa determinerà già dal bilancio 2015 una contrazione dell'utile e dunque dei dividendi a favore dei soci pertanto AnconAmbiente ha ritenuto di allineare il valore della sua partecipazione in Sogenus al corrispondente valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio chiuso dalla sua partecipata.

¹⁹ Si veda l'art. 35 dello statuto, recentemente modificato in data 16.12.2014.



INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	1.721.152	416.863	-295.168
Mezzi propri	6.615.264	4.894.113	4.477.250
R.O.E.	26,02%	8,52%	-6,59%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	2.067.234	1.487.803	825.330
Capitale investito (C.I.)	26.410.947	29.199.881	30.777.122
ROI	7,83%	5,10%	2,68%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	2.067.234	1.487.803	825.330
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	29.840.270	30.205.208	30.256.596
R.O.S.	6,93%	4,93%	2,73%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	29.840.270	30.205.208	30.256.596
Capitale investito (C.I.)	26.410.947	29.199.881	30.777.122
Rotazione capitale investito	112,98%	103,44%	98,31%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	6.615.264	4.894.113	4.477.250
Passivo a m/l termine	5.725.438	6.940.567	8.113.700
Attivo fisso netto	13.850.902	15.063.060	16.704.600
Grado di copertura globale delle imm.	0,89	0,79	0,75

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	19.795.683	24.305.768	26.299.872
Mezzi propri	6.615.264	4.894.113	4.477.250
Grado di indebitamento complessivo	2,99	4,97	5,87

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi finanziari	6.319.254	9.203.216	10.646.892
Mezzi propri	6.615.264	4.894.113	4.477.250
Grado di indebitamento finanziario	0,96	1,88	2,38

**INDICI DI LIQUIDITA'**

	2015	2014	2013
Attivo a breve	12.560.045	14.136.821	14.072.522
Passivo a breve	14.070.245	17.365.201	18.186.172
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	0,89	0,81	0,77

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	732.356	882.363	623.815
Liquidità differite	8.274.055	9.561.660	9.876.357
Passivo a breve	14.070.245	17.365.201	18.186.172
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,64	0,60	0,58

	2015	2014	2013
Clienti	6.233.641	7.604.353	7.852.687
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.840.270	30.205.208	30.256.596
Durata media dei crediti	76,25	91,89	94,73

	2015	2014	2013
Fornitori	3.552.254	3.789.094	4.705.616
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	2.223.997	2.750.122	2.714.821
Servizi	9.319.140	9.634.981	10.245.565
Durata media dei debiti	112,32	111,67	132,52

L'analisi per indici conferma l'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, migliorano tutti gli indici di redditività: la redditività del capitale investito dai soci (ROE), il rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività (ROI) ed il margine della gestione caratteristica (ROS).


Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano il non equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), infatti l'indice è ancora inferiore all'unità, anche se mostra nel triennio un lieve miglioramento. Prevale il capitale di terzi sul capitale proprio (grado di indebitamento complessivo), la società ricorre prevalentemente al sistema bancario per il suo finanziamento (grado di indebitamento finanziario), anche se il trend nel triennio considerato mostra un miglioramento della situazione.



L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori inferiori ad 1, come anche l'indice di liquidità secondaria, per cui l'impresa non è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale, anche se la durata media di pagamento dei debiti verso fornitori è migliorata nel periodo considerato.



Conerobus
S.p.A.
53,63%

 Conerobus		CONEROBUS s.p.a..		
Finalità della società		Trasporto pubblico urbano ed extraurbano		
Data di costituzione		01 giugno 1999		
Data di scadenza		31 dicembre 2050		
Quota Comune di Ancona %		53,63% di cui: 40,00% ordinarie 67,65% privilegiate		
Quota Comune in euro al 31/12/2015		€ 6.626.071,00		
Compagine societaria		Comune Ancona (53,63%); Provincia Ancona (31,67%); Comune Agugliano (0,30%); Comune Belvedere Ostrense (0,10%); Società di Trasporti F.lli Bucci (7,14%); Comune Falconara (0,61%); Comune Filottrano (0,40%); Comune Montemarciano (0,97%); Comune Monte San Vito (0,20%); Comune Morro d'alba (0,08%); Comune Numana (0,02%); Comune Offagna (0,04%); Comune Osimo (2,34%); Comune Ostra (0,50%); Comune Polverigi (0,21%); Comune Santa Marianuova (0,28%); Comune San Marcello (0,08%); Comune Sirolo (0,02%); Società S.A.C.S.A (1,27%).		
Organi societari: Consiglio di Amministrazione - Presidente Collegio Sindacale – Presidente		Muzio Papaveri Raffaele Ottavio Orlandoni		
Contratto di servizio		Non presente Il contratto di servizio è stato stipulato tra il Comune di Ancona e la Società ATMA. Sottoscrizione: 18/07/2007 Atti integrativi e modificativi: approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 8/09/2009 e con Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 6/10/2009 Durata: 6 anni – fino al 30/06/2013 e successive proroghe		
Sito		www.conerobus.it		
Partecipazioni	Al 31/12/2015 Conerobus ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	
			VALORE PARTECIPAZIONE	
	A.T.M.A. Soc. cons. a p.a.	60,00%	3.000	€ 300.000,00
	Conerobus Service Srl	100%	10.200	€ 54.305,00



Premessa

La società Conerobus S.p.a. è stata costituita il 1° giugno 1999 per trasformazione del Consorzio Trasporti Pubblici della provincia di Ancona – CO.TR.AN. Alla società partecipano i 21 comuni già appartenenti al Cotran, oltre al Comune ed alla Provincia di Ancona.

Oggetto dell'attività di Conerobus S.p.a. è la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano, nonché di ogni altro servizio che, rispetto al trasporto, presenti caratteristiche di connessione, strumentalità e complementarità e che sia ritenuto utile per l'attività sociale.

La società ha il controllo della società A.T.M.A. (60%). Quest'ultima è la società operativa per il Trasporto pubblico a livello di Bacino provinciale. La sua costituzione²⁰ è stata preceduta dalle deliberazioni del Consiglio comunale n.6 del 23.1.2006 e n.16 del 6 febbraio 2006, con le quali si optava, per la gestione del servizio di trasporto pubblico, mediante affidamento ad una società pubblico-privata, con scelta dei soci privati mediante procedimento concorrenziale e si diceva che ai soci pubblici rappresentati nella società Conerobus S.p.A., a totale capitale pubblico, dovevano essere garantite le quote di maggioranza in grado di assicurare la governance pubblica della società stessa. Il Comune di Ancona in data 18 luglio 2007 ha sottoscritto il contratto di servizio Rep.13031 con decorrenza 1 giugno 2007/30 giugno 2013 avente ad oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Il contratto è stato successivamente prorogato per effetto delle disposizioni della Legge Regionale delle Marche. La Regione Marche con atto n. 111 del 10.12.2015, all'art. 1, modifica l'art. 7 della L.R. n. 6/13, di conseguenza ha prorogato al 31.12.2017 la validità degli attuali contratti di servizio di TPL.

In data 8 agosto 2014 la società Conerobus ha costituito la società Conerobus service srl, partecipata al 100% avente ad oggetto la gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci; noleggio di autobus; gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari, marittimi, aerei, concerti; commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e usati;

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

In società trasparente è stato pubblicato il codice etico ex D.Lgs 231/2001. Con Deliberazione n.13 del 17 luglio 2015 è stato approvato il Piano della prevenzione corruzione, il quale è stato trasmesso informalmente in data 22 febbraio 2016. Nella sezione amministrazione trasparente non è stato pubblicato il Piano, il responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza, nominato in data 16.09.2016 è la Dott.ssa Valentina Scopa.

²⁰ In applicazione dell'art. 20-bis, comma 1, lett. b) della legge regionale Marche n. 45/1998 e dell'articolo 2615-ter del codice civile.

**Dati extra-contabili**

Dati extra - contabili	Al 31/12/2015	al 31/12/2014	al 31/12/2013
N. mezzi in dotazione	229 bus e 9 filobus	237 bus e 9 filobus	235 (di cui 2 filobus)
N. mezzi in servizio nella città di Ancona	105 bus e 9 filobus	114 bus e 9 filobus	112
Km (servizi minimi) percorsi durante l'anno servizio urbano città di Ancona	3.248.479,01	3.248.479,00	3.876.484,41
Km (servizi aggiuntivi)	352.115,77	417.611,61	
Sanzioni complessive emesse	12.344	10.006	10.687

Analisi di bilancio**RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	33.535.708	36.980.411	38.326.262	-9,31%
Attivo a Breve	17.543.869	14.114.712	15.882.620	24,29%
Totale Attivo	51.079.577	51.095.123	54.208.882	-0,03%
Mezzi Propri	9.200.870	9.003.276	9.999.122	2,19%
Mezzi di Terzi	41.878.707	42.091.847	44.209.760	-0,51%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	<i>30.071.331</i>	<i>30.247.031</i>	<i>31.603.120</i>	<i>-0,58%</i>
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	<i>11.807.376</i>	<i>11.844.816</i>	<i>12.606.640</i>	<i>-0,32%</i>
Totale Passivo	51.079.577	51.095.123	54.208.882	-0,03%

Lo schema di sintesi permette di evidenziare da un lato le forme di impiego (ATTIVITA') e dall'altro le risorse a disposizione o fonti di finanziamento (PASSIVITA'); le fonti sono classificate in Mezzi Propri e Mezzi di Terzi, ovvero capitali investiti con vincolo di restituzione, dei quali viene messa in evidenza la quota di passività a lungo termine ed a breve, ovvero da restituire entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.



Dal lato dell'attivo, gli investimenti in beni durevoli (Immobilizzazioni nette) rappresentano circa il 66% del capitale investito: si tratta in prevalenza di autobus e filobus (21.245 mila euro), terreni e fabbricati²¹ (10.588 mila euro). Il materiale rotabile si riduce rispetto all'esercizio precedente del 12% circa per la quota di ammortamento dell'esercizio (3.205 mila euro), da evidenziare che su tali beni sono stati capitalizzati oneri ad utilità pluriennale per 341.765 euro e relativi a manutenzioni straordinarie²².

Le attività a breve rappresentano circa il 34% del capitale investito e sono prevalentemente costituite da crediti verso società controllate²³ (8.365.463 euro), da crediti verso clienti²⁴ (2.054.731 euro), da altri crediti (3.766.789 euro), liquidità (1.498.270 euro) e rimanenze²⁵ (1.301.104 euro). Tutte le voci sono in flessione rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione dei crediti verso società controllate e della voce altri crediti che accoglie i crediti verso lo Stato²⁶ (2.056.384 euro), verso la Regione Marche²⁷ (1.403.163 euro) e verso Enti Territoriali²⁸ (240.323 euro). I crediti sono indicati al netto del Fondo Svalutazione crediti che è iscritto a bilancio per 1.051.398 euro. Nell'esercizio le svalutazioni operate ammontano a 42.382 euro e riguardano lo scaduto sulla attività di noleggio. Nei crediti tributari esigibili oltre i dodici mesi è iscritto un credito verso l'erario per 625 mila euro, che solo a seguito dei relativi controlli di legge, sarà oggetto di rimborso²⁹.

²¹ Nell'esercizio 2008 la società procedette alla rivalutazione dei fabbricati per un valore complessivo di 4.000.000 euro, in base a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 185/08 convertito nella L. n. 2/09, che permise di aumentare il patrimonio netto per 3.880.000 euro.

²² La società ha ritenuto di capitalizzare spese per interventi di riparazione comprendenti anche gli oneri del personale di officina, tali oneri una volta attribuiti ai cespiti sono stati assoggettati ad un ammortamento basato su di una vita utile limitata a cinque anni.

²³ Si tratta di crediti commerciali nei confronti della controllata ATMA S.c.p.a. per 8.264.735 euro in aumento sul 2014 per un rallentamento negli incassi e di crediti verso Conerobus Service per 100.7284 euro.

²⁴ Nei clienti è iscritto un credito verso due ex società concessionarie della pubblicità pari a 732 mila euro, credito che trova adeguata copertura nel fondo svalutazione crediti a causa del fallimento di una delle due società e di procedimenti giudiziari ancora in corso.

²⁵ Sono costituite da carburanti, materiali di consumo parti di ricambio, si riducono per una contrazione delle scorte, in particolare la voce parti di ricambio (- 27 mila euro) ed i carburanti (- 9 mila euro).

²⁶ Rileva in particolare i contributi a copertura degli Oneri di Malattia ed i contributi per il rinnovo del CCNL, in aumento sul 2014 per complessivi 795.749 euro.

²⁷ Rileva principalmente i contributi in conto investimenti per il rinnovo del parco rotabile, in flessione sul 2014 per 252.145 euro per l'incasso dei contributi.

²⁸ Comprendono Crediti verso il Comune di Ancona per rimborso lavori su Filovia ed i crediti per sanzioni amministrative, per le azioni di incasso coattive poste in essere dalla Provincia e dal Comune di Ancona; questi ultimi, a seguito della ricognizione delle poste attive effettuata dalla società sono stati prudenzialmente svalutati per 55.000 euro, di cui 45.000 riferibili al credito vantato nei confronti del comune di Ancona.

²⁹Tale credito corrisponde all'IRES liquidata nel triennio 2008-2010 per effetto dell'indeducibilità del 90% dell'IRAP pagata nei rispettivi anni di imposta, oltre gli interessi su esso maturati.



Dal lato del passivo aumenta il capitale proprio, ovvero il capitale di pertinenza dei soci, per effetto del risultato positivo di esercizio.

Da evidenziare come i terzi finanzino circa l'82% dell'attività. I debiti a medio lungo termine sono costituiti dal Fondo TFR (8.574.025 euro), dai mutui bancari³⁰ (3.015.882) in aumento rispetto al 2014, in quanto, nel mese di dicembre è stato stipulato un ulteriore finanziamento di 1.250.000 euro a medio e lungo termine e dal fondo rischi (217.469 euro), accantonato per far fronte a passività potenziali; nella nota integrativa vengono qualificati come solo possibili ulteriori contenziosi di natura giuslavoristica che nel caso di eventuale soccombenza potrebbero ammontare a circa 740.000 euro.

Nei debiti a breve, le voci più rilevanti sono costituite dai ratei e risconti passivi³¹ (15.740.662 euro), questi sono inseriti nella riclassificazione di cui sopra, tra le passività di breve, mancando nella nota integrativa la distinzione degli importi entro ed oltre i 12 mesi, seguono in ordine decrescente di consistenza, i debiti verso banche³² (5.268.395 euro) che registrano un aumento del 31% rispetto al 2014, i debiti verso fornitori (4.930.839 euro) che si riducono del 6% rispetto al 2014, la voce altri debiti (1.715.652 euro) che accoglie in particolare i debiti verso il personale, infine i debiti tributari e previdenziali (1.651.334 euro).

Si evidenzia infine, prima di passare all'esame del conto economico, che nei conti d'ordine risultano garanzie fideiussorie a favore della controllata Conerobus Service Srl per 1.099.635 euro.

³⁰ Si tratta di due mutui bancari Unicredit con scadenza nel 2021 e due mutui ipotecari, di cui uno con scadenza nel 2018 ed il nuovo scadente nel 2020.

³¹ Si tratta di ricavi di competenza di esercizi successivi e fanno riferimento in prevalenza a contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche (14.145.804 euro), in flessione rispetto al 2014 ed in misura inferiore a ricavi per abbonamenti, in parte di competenza di esercizi successivi (1.593.076 euro), in aumento sul 2014 per l'inclusione nel calcolo anche degli abbonamenti agevolati e non solo ordinari.

³² Si tratta in particolare di debiti per fatture anticipate e per la restituzione in quote mensili del finanziamento a breve termine utilizzato per coprire i fabbisogni conseguenti ai pagamenti delle mensilità aggiuntive.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Valore Produzione	34.985.012	35.093.490	36.186.959	-0,31%
Costo del Personale	19.335.467	19.461.587	19.375.848	-0,65%
Beni e Servizi	10.857.421	11.402.436	12.366.296	-4,78%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	4.020.648	4.133.097	4.065.779	-2,72%
Margine Operativo	771.476	96.370	379.036	700,54%
Oneri e Proventi Finanziari	(101.821)	(160.793)	(228.927)	-36,68%
Oneri e proventi straordinari	(421.163)	(523.026)	(1.643)	-19,48%
Risultato ante Imposte	248.492	(587.449)	148.466	-142,30%
Imposte	50.897	408.399	560.889	-87,54%
Risultato di esercizio	197.595	(995.848)	(412.423)	-119,84%

La tabella evidenzia un risultato positivo di esercizio, dopo cinque **esercizi consecutivi in cui la gestione ha sempre chiuso in perdita**³³; l'incremento del margine conseguito nella gestione caratteristica, dopo averne dedotto i costi, ha consentito di coprire gli oneri finanziari, gli oneri straordinari e le imposte d'esercizio.

Scendendo nel dettaglio delle voci che hanno determinato tale risultato si nota come il valore della produzione sia in flessione nel triennio considerato, nel 2015 si riduce ulteriormente dello 0,31% rispetto al 2014, per la riduzione dei corrispettivi da contratti di servizio (-1,88%) ed anche dei servizi di noleggio (-8,24%), in parte compensato dall'incremento delle spese di manutenzione capitalizzate (+140.053 euro), dall'aumento dei contributi in c/esercizio (+ 2,25%) e dei ricavi diversi (+6,21%).

Positiva e determinante nel conseguimento del risultato economico positivo, è stata la flessione dei costi della produzione che complessivamente si riducono del 2,24%.

La spesa per il personale assorbe circa il 55% del valore della produzione ed è in lieve flessione rispetto al 2014 (-0,65%), seguono in ordine decrescente di importanza, le spese per acquisto di materie prime (5.314.337 euro), per servizi (4.990.351 euro), per ammortamenti e svalutazioni (4.020.648 euro). La riduzione più consistente in termini assoluti riguarda la spesa acquisto di materie

³³ L'art. 6 c. 19 del DL 78/2010 vieta alle pubbliche amministrazioni di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali.



prime (-269.210 euro), dovuta principalmente alla riduzione del costo dei carburanti e lubrificanti (-615.605 euro) in parte compensato dal riacquisto dello stock di pneumatici per l'avvio del contratto full service (+ 437.294 euro). In aumento del 2,75% sul 2014, invece la spesa per servizi³⁴ costituita prevalentemente dal costo per assicurazioni (1.508.824 euro), dalle spese di manutenzione (697.667 euro), dalle spese di pulizia (467.420 euro), dalle utenze (397.166 euro), dalle spese per prestazioni professionali (324.406 euro), dal costo dei servizi da Atma (331.179 euro) e dalle spese funzioni comuni Atma (506.366 euro).

Vista la rilevanza della spesa del personale si evidenzia nella tabella che segue sia l'organico medio che il totale dipendenti al 31.12 dell'ultimo triennio:

Categoria	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013	Variazione 2015-2014
Dirigenti	1	1	2	0
Quadri e Impiegati	34	29	34	5
Agenti settore movimento	355,50	376,46	369,10	-20,96
Ausiliari e operai	41	42	43	-1
TOTALE	431,50	448,46	448,10	-16,96
ORGANICO MEDIO	439,21	450,83	447,58	-11,62

Sulla riduzione della spesa del personale hanno inciso sia il venir meno della retribuzione del Direttore Generale che la riduzione dell'organico medio di 11,6 unità rispetto al 2014, che hanno compensato gli oneri aggiuntivi relativi al rinnovo del CNL di categoria (322.842 euro una tantum e 59.920 euro per incrementi contrattuali anno 2015).

I compensi, compresi i gettoni di presenza, per gli amministratori sono risultati pari ad euro 170.339 (65.518 euro nel 2014), l'incremento è dovuto al compenso per l'amministratore delegato nominato ad aprile 2015. Si ricorda a tal fine che l'art.4, co.4, del DL 95/2012 stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società controllate da pubbliche amministrazioni, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013 (da Bilancio pari ad 78.314,00 euro).

³⁴ L'aumento è determinato in particolare si legge nella relazione al bilancio dall'aumento delle spese per prestazioni professionali (per 94 mila euro), delle spese di manutenzione per (84 mila euro), dei compensi per amministratori che include il compenso per amministratore delegato, mentre in flessione sono le spese per comunicazioni, per assicurazioni, le spese di pulizia e per servizi da Atma.



Il compenso per il collegio sindacale è risultato pari a 21.998 euro (27.670 euro nel 2014), mentre quello della società di revisione, incaricata del controllo contabile, è stato di 9.000 euro, dunque invariato rispetto al 2014.

Il saldo della gestione finanziaria migliora rispetto all'esercizio precedente ma è sempre ampiamente negativo (-101.821 euro) per effetto degli interessi passivi per anticipo fatture (126.497 euro) e degli interessi passivi su mutui (30.988 euro) che positivamente si riducono per l'azzeramento dei tassi interbancari.

La società ricorre alle anticipazioni bancarie e all'accensione di finanziamenti a breve o scoperti bancari per far fronte alle esigenze di liquidità necessarie per la gestione ordinaria e per gli investimenti, aumentando così i costi, a causa anche dei ritardi nei pagamenti dei corrispettivi contrattuali da parte degli enti territoriali: Regione, Provincia e Comuni.

Il risultato di bilancio è inoltre influenzato negativamente dal risultato della gestione straordinaria, per l'adeguamento del saldo di apertura della posta "risconti passivi" provenienti dall'esercizio 2014, in quanto nei conteggi sono stati inseriti tutti i ricavi da titoli di viaggio plurimensili anno 2014 e non solo da abbonamenti ordinari.

Le imposte d'esercizio sono in netta flessione rispetto agli esercizi precedenti, in quanto ai fini del calcolo dell'IRAP (27.708 euro), è stata applicata la deduzione integrale del costo del personale a tempo indeterminato, inoltre ai fini IRES (10.927 euro) l'utilizzo delle perdite fiscali relative all'esercizio precedente ha generato un minor carico fiscale.

Il Consiglio di amministrazione propone ai soci di destinare a copertura delle perdite pregresse l'utile di esercizio di 197.595 euro.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

**INDICI DI REDDITIVITA'**

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	828.075	116.352	381.285
Capitale investito (C.I.)	51.079.577	51.095.123	54.208.882
R.O.I.	1,62%	0,23%	0,70%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	828.075	116.352	381.285
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	26.367.483	26.878.115	27.206.494
R.O.S.	3,14%	0,43%	1,40%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	26.367.483	26.878.115	27.206.494
Capitale investito (C.I.)	51.079.577	51.095.123	54.208.882
Rotazione capitale investito	51,62%	52,60%	50,19%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	9.200.870	9.003.276	9.999.122
Passivo a m/l termine	11.807.376	11.844.816	12.606.640
Attivo fisso netto	33.535.708	36.980.411	38.326.262

Grado di copertura globale delle imm.	0,63	0,56	0,59
	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	41.878.707	42.091.847	44.209.760
Mezzi propri	9.200.870	9.003.276	9.999.122
Grado di indebitamento complessivo	4,55	4,68	4,42

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	1.498.270	1.779.531	2.671.329
Liquidità differite	14.475.173	10.715.964	11.203.894
Passivo a breve	30.071.331	30.247.031	31.603.120

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,53	0,41	0,44
---	-------------	-------------	-------------

	2015	2014	2013
Fornitori	4.930.839	5.249.851	7.644.981
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	5.314.337	5.583.547	5.946.250
Servizi	4.990.351	4.856.867	5.684.484
Durata media dei debiti	174,65	183,54	239,92



	2015	2014	2013
Clients	2.054.731	2.488.493	3.131.808
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.367.483	26.878.115	27.206.494
Durata media dei crediti	28,44	33,79	42,02

Il calcolo degli indici evidenzia il miglioramento della redditività aziendale rispetto all'esercizio precedente: il miglioramento del margine realizzato sulle vendite, una volta dedotti i costi di produzione, ha migliorato l'indice di redditività delle vendite (**ROS**), influenzando così positivamente anche il rendimento del capitale investito nell'attività aziendale (**ROI**).

Questo perché il **ROS** (redditività delle vendite) è influenzato sia dal volume dei ricavi delle vendite e prestazioni che dalla struttura dei costi (efficienza interna) dell'azienda, il primo dato è in flessione nel triennio considerato ma la riduzione dei costi della produzione caratteristica ha consentito un recupero della redditività aziendale.

Dal lato della solidità aziendale è da evidenziare come gli investimenti durevoli (**GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI**) non siano completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda, la società finanzia gli investimenti in beni durevoli anche con le passività a breve e si finanzia poi principalmente con capitale di terzi.

L'equilibrio finanziario di breve è sintetizzato dall' **indice di liquidità (PRIMARIA)**; tale indice esprime la capacità della società di far fronte ai debiti a breve utilizzando le risorse disponibili a breve, un valore inferiore ad uno segnala problemi di solvibilità nel breve periodo.

L'indice, nel caso in esame, presenta nel triennio considerato, valori costantemente inferiori ad 1 (condizione di equilibrio). Gli indici di liquidità calcolati dalla società nella relazione sulla gestione, presentano valori diversi ma comunque inferiori alla condizione di equilibrio (1), in quanto considerano i ratei ed i risconti passivi sulla base della loro durata temporale, essendo in possesso di tale informazione.

In conclusione i dati analizzati evidenziano nel 2015 un miglioramento della redditività aziendale, il bilancio di esercizio, dopo cinque esercizi consecutivi chiusi in perdita, si chiude con un utile di 197 mila euro.


L'equilibrio patrimoniale e finanziario tra impieghi e relative fonti di finanziamento non è ancora stato raggiunto, come anche sottolineato dal risultato negativo della gestione finanziaria. La società deve ricorrere ad anticipazioni bancarie sui crediti vantati verso enti pubblici e verso Atma, a fronte dei servizi prestati ed alla accensione di finanziamenti a breve per far fronte ai picchi di fabbisogno di cassa, con conseguente aggravio di costi per oneri finanziari; inoltre l'introduzione del regime dello split payment a partire da gennaio 2015 ha determinato una ulteriore riduzione delle disponibilità liquide per la mancata restituzione dell'IVA sulle fatture emesse.

La società nell'intento di perseguire il riequilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi a medio/lungo termine, in relazione agli investimenti, ha contratto un nuovo mutuo nel mese di dicembre 2015 ed



ulteriori due mutui nei primi mesi del 2016 per complessivi 4 milioni di euro, incrementando quindi il debito nei confronti degli istituti bancari.

Multiservizi S.p.A.
39,94%

	MULTISERVIZI s.p.a.
Finalità della società	Gestione servizio idrico integrato e distribuzione gas metano
Data di costituzione	01 aprile 2004
Data di scadenza	31 dicembre 2030
Quota Comune di Ancona %	39,94%
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 22.239.453,00
Compagnie societaria	Comune Di Ancona (39,94%) Comune Agugliano (0,66%) Comune Chiaravalle (3,86%); Comune Falconara (8,09%); Comune Jesi (6,26%); Comune Monsano (1,96%); Comune Montemarciano (2,88%); Comune Monte San Vito (2,19%); Comune Senigallia (16,87%); Comune Offagna (0,46%); Comune Camerano (2,59%); Comune Belvedere Ostrense(0,97%); Comune Morro D Alba (0,79%); Comune Genga (0,28%); Comune San Marcello (0,81%); Comune Polverigi (0,74%); Comune Castelfidardo (1,91%); Comune Cerreto D Esi (0,32%); Comune Serra San Quirico (0,02%); Comune Arcevia (0,03%); Comune Barbara (0,01%); Comune Castelcolonna (0,01%); Comune Castellone Di Suasa (0,01%); Comune Corinaldo (0,03%); Comune Monterado (0,01%); Comune Ostra (0,04%); Comune Ostra Vetere(0,02%) Comune Ripe (0,02%); Comune Sassoferrato (0,04%); Comune Serra De Conti (0,02%); Comune Castelpiano (0,02%); Comune Cupramontana (0,03%); Comune Maiolati Spontini (0,03%); Comune Mergo (0,01%); Comune Montecarotto (0,01%); Comune Monteroberto (0,01%); Comune Poggio San Marcello (0,01%); Comune Rosora (0,01%); Comune Fabriano (4,37%); Comune Matelica (1,50%); Comune Staffolo (0,02%); Comune Esanatoglia (0,34%); Comune Camerata Picena (0,98%); Comune San Paolo Di Jesi (0,01%); Comune Santa Maria Nuova (0,81%).
Organi societari:	
Consiglio di Amministrazione – Presidente	Chiara Sciascia
Collegio Sindacale - Presidente	Michele Pietrucci
Contratto concessione reti gas	Contratto annuale
Contratto concessione reti idriche	Contratto annuale
Sito	www.multiservizi-spa.it



Partecipazioni	Al 31/12/2015 Multiservizi ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	Tirana Acque S.c. a r.l. in liquidazione	10,00%	9.500	€ 9.500,00
	Consenergy in liquidazione	2,24%	3.099	€ 3.099
	Consorzio Zona Palombare in liquidazione	1,40%	677	€ 677,00
	Edma srl	55%	46.875.678	€ 46.875.678,00

Premessa

Multiservizi si occupa della sola gestione del servizio idrico integrato (captazione, adduzione e distribuzione, vendita di acqua ad usi plurimi, fognatura e depurazione delle acque reflue, compresa la realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione di detti servizi).

La società, con riferimento al servizio idrico integrato, svolge le seguenti attività;

- Gestisce in esclusiva nel territorio comunale il Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di: captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi domestici, civili non domestici, raccolta, trasporto e depurazione dell'acqua reflua;
- Provvede alla fornitura dell'acqua necessaria ai servizi antincendio, ai servizi dei giardini, al lavaggio delle strade, all'alimentazione di piscine pubbliche, fontane, lavatoi, vespasiani e per altri usi richiesti dal Comune, ove possibile, mediante acqua non potabile, ma igienicamente idonea. Provvede inoltre all'alimentazione con acqua potabile delle fontanelle stradali;
- Organizza il servizio di controllo interno delle acque immesse in fognatura e verifica la compatibilità tecnica degli scarichi con la capacità del sistema;
- Procedo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, delle apparecchiature, delle condotte a propria cura e spese.

In suddetto servizio è stato affidato alla Multiservizi, già Gorgovivo Multiservizi sp.a., con delibera n. 3 del 25 giugno 2003 dall'Assemblea dell'Autorità d'Ambito. Il Servizio deve essere svolto secondo le condizioni e le modalità contenute nell'apposita convenzione di servizio stipulata con l'A.A.T.O. La suddetta convenzione, sottoscritta originariamente fra l'Ato e Gorgovivo Multiservizi, stabilisce che per le immobilizzazioni materiali ed immateriali affidate al Gestore in concessione, il Gestore è tenuto a versare annualmente il canone di concessione, sotto pena dell'immediata risoluzione della convenzione. A tal riguardo viene sottoscritta annualmente apposita convenzione per il versamento del suddetto canone di concessione.

Con riferimento al servizio distribuzione gas, prima gestito dalla società Multiservizi si rileva che l'articolo 24 comma 4 del D.lgs. 93/2011 ha previsto il blocco delle gare comunali e l'obbligo per i Comuni di indire esclusivamente gare d'ambito (anche se la concessione è già scaduta) prorogando



ex lege le concessione scadute. Con deliberazione del Consiglio n.127 del 20 dicembre 2013 sono stati definiti gli indirizzi per la riorganizzazione delle attività energetiche e la società Multiservizi, in conformità agli indirizzi degli enti soci, ha costituito in data 30 dicembre 2013 la nuova società EDMA srl avente come oggetto sociale la gestione diretta ed indiretta di attività inerenti i settori gas ed energetici e servizi relativi. In data 28 maggio 2014 Edma srl ha costituito Edma reti gas, che è succeduta a titolo particolare nel contratto di concessione e in uso delle reti gas, che il Comune aveva con Multiservizi, con assenso del Comune di Ancona espresso con deliberazione 337 del 24 giugno 2014.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Nel gennaio 2015 è stato revisionato il Codice Etico. La società ha adottato il Piano della prevenzione della corruzione con provvedimento del Cda n. 105 del 24 novembre 2014, entrambi i documenti sono pubblicati sul sito in amministrazione trasparente. E' stato nominato il responsabile della prevenzione della corruzione Avv Roberta Penna.

Dati extra- contabili

Dati extra - contabili	Al 31/12/2015	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Unità immobiliari servite- gas	-----	----- ³⁵	49.499
Km rete gas	-----	-----	432
Km rete fognaria	311	304	300
Km rete idrica	534	534	532
Unità imm. servite -idrico	60.581	60.608	60.630

Analisi di bilancio

Si premette che il bilancio d'esercizio 2015 è stato redatto in osservanza dei nuovi principi contabili revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità. La tabella che segue evidenzia l'incremento nel tempo del patrimonio netto della società e di conseguenza del capitale investito, grazie ai risultati economici positivi conseguiti ed anche, la prevalenza, tra le fonti di finanziamento, del capitale di terzi (51%).

La voce di debito più consistente è rappresentata dai finanziamenti bancari (88.452.530 euro), in prevalenza con scadenza nel lungo termine (88.196.177 euro) in quanto a novembre 2015 è stato

³⁵ La società a partire dal 1/7/14 non gestisce più il servizio di distribuzione gas.

sottoscritto un finanziamento bancario in pool³⁶, per complessivi 109 milioni di euro, con il quale sono state chiuse tutte le posizioni di debito a breve, medio e lungo termine, stipulando, per coprire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, il cui parametro di riferimento è l'euroribor 6 mesi, contratti derivati della tipologia Interest Rate Swap. Questo spiega la riduzione delle passività di terzi a breve termine e l'incremento di quelle a medio e lungo termine.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	213.127.235	213.177.720	191.907.317	-0,02%
Attivo a Breve	38.475.163	34.898.199	42.714.313	10,25%
Totale Attivo	251.602.398	248.075.919	234.621.630	1,42%
Mezzi Propri	123.568.566	117.660.423	87.897.991	5,02%
Mezzi di Terzi	128.033.832	130.415.496	146.723.639	-1,83%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	<i>28.302.423</i>	<i>63.114.652</i>	<i>68.558.555</i>	<i>-49,01%</i>
<i>(di cui Passivo a M/L termine)</i>	<i>99.731.409</i>	<i>67.300.844</i>	<i>78.165.084</i>	<i>42,43%</i>
Totale Passivo	251.602.398	248.075.919	234.621.630	1,42%

Nel passivo a lungo termine troviamo inoltre il TFR (3.787.048 euro) che si riduce rispetto al 2014 per il suo utilizzo ed il fondo rischi ed oneri³⁷ (3.873.813 euro) che invece si incrementa del 15% circa rispetto all'esercizio precedente per gli accantonamenti al fondo Consorzio Bonifica delle Marche³⁸ (per

³⁶Il prestito della durata di 14 anni e 2 mesi è strutturato nella forma di finanza di progetto ed è stato utilizzato al 31.12.2015 per 88,4 milioni di euro, a parte una piccola quota già in ammortamento, il rimborso inizierà nel 2018 con quote capitali crescenti.

³⁷I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile ed accolgono al loro interno il fondo spese legali e vertenze ancora in corso (729.831 euro al 31.12.15), il fondo rischi Tosap (267.051 euro), il fondo rischi sentenza costituzionale 335/08 (272.607 euro), il fondo rischi obblighi TEE (251.914 euro), il fondo spese canoni concessionali (180.961 euro), il fondo danni e franchigie assicurative (254.559 euro), il fondo Consorzio di Bonifica delle Marche (750.457 euro) ed altri fondi rischi (665.000 euro).

³⁸Il fondo è stato istituito per far fronte ai contributi richiesti dal Consorzio di Bonifica delle Marche, per contribuire alla copertura dei costi di manutenzione e di gestione dei bacini e comprensori idrografici, a tutti i gestori del servizio idrico delle Marche; alcuni gestori hanno presentato istanza di ricorso al TAR MARCHE ed in attesa del pronunciamento del tribunale, Multiservizi Spa ha accantonato quanto richiesto dal Consorzio in un fondo rischi.



429.260 euro), al fondo spese per canoni concessionali (per 120.000 euro), al fondo danni e franchigie assicurative (per 100.000 euro) ed altri fondi rischi (per 444.000 euro). La voce altri debiti (3.877.371 euro) accoglie i depositi cauzionali che dal 1.06.2014 sono divenuti fruttiferi.

Nel passivo a breve consistenti sono i debiti verso Fornitori (9.852.840 euro) ed i debiti verso controllanti³⁹ (2.294.414 euro), entrambi positivamente in flessione rispetto al 2014; mentre di contro aumentano i debiti verso l'impresa collegata Prometeo Spa (3.533 mila euro al 31.12.15), la voce altri debiti⁴⁰ (2.067 mila euro al 31.12.15) ed i ratei ed i risconti passivi (8.528. mila euro).

La consistenza della voce ratei e risconti passivi è legata ai contributi pubblici e da enti vari, in conto impianti, che vengono portati a ricavo di competenza in base all'entrata in ammortamento del bene per il quale il contributo è stato concesso, inoltre, è stata iscritta nei risconti passivi la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti, denominata fondo nuovi investimenti (FONI), sempre per ancorare le risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati con tali risorse.

Se dal lato delle passivo si modifica, rispetto agli esercizi precedenti, la consistenza delle fonti tra breve e lungo periodo, la composizione dell'attivo non subisce variazioni di rilievo: prevale l'attivo fisso (85%) sull'attivo a breve (15%), in particolare le immobilizzazioni materiali che sono in aumento del 1,73% sul 2014. Gli investimenti realizzati, circa 16 milioni di euro, riguardano prevalentemente il servizio idrico integrato⁴¹. Si sottolinea l'incremento delle disponibilità liquide e la consistenza dei crediti, in particolare dei crediti verso clienti⁴² (26.099.169 euro di cui 4.236 mila euro con scadenza oltre l'esercizio successivo) in flessione sul 2014 e dei crediti verso società controllate⁴³,collegate e controllanti (4.697.810 euro), in flessione sul 2014, che sono contabilizzati al netto del Fondo

³⁹Si tratta dei debiti verso i Comuni Soci, principalmente per i canoni di concessione dovuti e comprensivi dei conguagli relativi ad anni pregressi, a seguito della ricognizione condotta da parte della Autorità di Ambito.

⁴⁰ Accoglie principalmente i debiti verso i dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2015, per il rateo ferie non godute e per il premio di risultato 2015, che si mantengono costanti rispetto all'esercizio precedente, mentre, aumentano, i debiti verso il fondo di garanzia delle perdite idriche.

⁴¹Tali investimenti trovano fondamento nel piano degli interventi inserito nella convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell' AATO 2.

⁴² Si è proceduto alla contabilizzazione del "Vincolo dei Ricavi Garantiti" determinato dall'AEEGSI in applicazione del nuovo Metodo Tariffario Idrico, integrando i ricavi con i crediti verso utenti per bollette da emettere oltre l'esercizio successivo per 4.236.175 euro. I crediti comprendono sia i crediti verso utenti del servizio idrico per 18.570.298 euro che i crediti verso clienti per prestazioni di servizi derivanti dalle attività no core per 3.292.696 euro.

⁴³ Si tratta del credito verso la controllata EDMA Srl (1.799.388 euro) per il contratto di servizio prestato da Multiservizi, del credito verso EDMA RETI GAS Srl (918.558 euro) per la vendita dei certificati bianchi che sono stati liquidati nel 2016 e del credito verso i Comuni soci controllanti (1.757.544 euro) per le bollette del SII e per i canoni concessionali relativi ad anni pregressi.

Svalutazione Crediti⁴⁴. Di rilievo l'incremento dei crediti tributari⁴⁵ che da 845 mila euro del 2014 passano a 2.997 mila euro nel 2015.

La società ha avviato una azione di recupero giudiziale dei crediti mediante utilizzo di risorse interne. Il fondo svalutazione crediti, utilizzato in corso d'anno per 398 mila euro, per le dichiarazioni di fallimenti verificatesi nel 2015 e per lo stralcio di crediti minori, per i quali si era proceduto infruttuosamente alla riscossione, al 31.12.15 ammonta a 4.041.191 euro. Da evidenziare la consistenza della voce Partecipazioni che accoglie il valore delle partecipazioni⁴⁶ detenute in società controllate e collegate (46.888.954 euro).

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Valore Produzione	68.428.824	77.981.906	81.254.394	-12,25%
Costo del Personale	17.577.874	18.276.994	19.328.758	-3,83%
Beni e Servizi	27.993.839	31.359.285	32.994.814	-10,73%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	14.009.358	13.357.291	15.066.860	4,88%
Margine Operativo	8.847.753	14.988.336	13.863.962	-40,97%
Oneri e Proventi Finanziari	88.881	-4.221.782	-143.823	-102,11%
Oneri e Proventi Straordinari	0	23.430.290	0	-100,00%
Risultato ante Imposte	8.936.634	34.196.844	13.720.139	-73,87%
Imposte	1.528.563	4.434.412	4.023.621	-65,53%
Risultato di esercizio	7.408.071	29.762.432	9.696.518	-75,11%

⁴⁴ L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per il 2015 è stato pari a 1.534.535 euro e tiene conto di una svalutazione sulla base di una percentuale storica di insolvenza dei crediti del servizio idrico, della svalutazione integrale di crediti inferiori a 2.500 euro e del rischio di inesigibilità su alcune posizioni. I Crediti verso utenti sono stati svalutati per 3.891 mila euro ovvero del 17%, i crediti verso clienti per 149 mila euro ovvero del 4%.

⁴⁵ I crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo riguardano principalmente il credito per IRES (1.688.741 euro) ed il credito per IRAP (1.006.173 euro), per gli acconti versati.

⁴⁶ Il valore, invariato rispetto al 2014, riguarda la partecipazione nella controllata EDMA Srl (55%) e nelle altre società quali CONSENERGY IN LIQUIDAZIONE (2,24%), CONSORZIO PALOMBARE IN LIQUIDAZIONE (1,40%) TIRANA ACQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE (10%); Tirana Acque scarl presenta un valore di patrimonio netto negativo mentre il valore di carico della partecipazione è pari a 9.500 euro.



La tabella evidenzia i risultati economici positivi conseguiti nel triennio considerato, anche se il valore della produzione nel 2015 subisce una riduzione del 12% circa rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella che segue.

Si ricorda che dal 2013 è variata la metodologia di quantificazione dei ricavi del servizio idrico integrato⁴⁷ (SII): il volume dei ricavi del SII è posto pari al “vincolo dei Ricavi Garantiti” (VRG) al netto della quota del Fondo Nuovi Investimenti (FONI).

VALORE DELLA PRODUZIONE 2015-2013 (valori in euro)

DESCRIZIONE	2015	2014	2013	VARIAZIONE (2015-2014)
Ricavi del servizio Idrico Integrato	58.674.358	58.796.562	56.810.436	-0,21%
Ricavi Gas	0	7.454.066	15.029.463	-100%
Ricavi no core ⁴⁸	2.993.961	3.382.984	2.545.046	-11,50%
Incrementi di Imm. per lavori Interni	3.331.410	2.828.710	3.945.047	17,77%
Altri ricavi	3.429.095	5.519.584	2.924.402	-37,87%
TOTALE	68.428.824	77.981.906	81.254.394	-12,25%

Con il passaggio del servizio di distribuzione del gas ad Edma Reti gas Srl a partire dal 1.07.2014, i ricavi da SII rappresentano nel 2015 circa l' 86% del valore della produzione, seguono in ordine decrescente di importanza gli “altri ricavi” 5%, gli incrementi per lavori interni 5% ed i ricavi no core 4%.

La riduzione nel valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente, risente naturalmente del venir meno dei ricavi del gas e della riduzione della voce “altri ricavi”, per la riduzione dei proventi vari ovvero delle attività extra contratto nei confronti di Edma Reti Gas e delle sopravvenienze attive gestione ordinaria.

I ricavi del servizio idrico sono riferiti alla vendita di acqua potabile (34.546.754 euro), al servizio di fognatura e depurazione; quelli del servizio gas sono i ricavi da vettoriamento; i ricavi del no Core derivano principalmente dai servizi commerciali ed amministrativi e dalle consulenze svolte per le società partecipate, in particolare per Edma Srl (2.539.637 euro); gli incrementi di immobilizzazioni accolgono principalmente i costi del personale (2.381.435 euro) ed in misura minore del materiale di

⁴⁷ Sino al 2012 vigeva il Metodo normalizzato, nel 2013 è stato introdotto il Metodo Tariffario Transitorio, nel 2014 il Metodo Tariffario Idrico.

⁴⁸ Si tratta di services commerciali, amministrativi, informatici e tecnici, analisi di laboratorio, vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili, fornitura della linea acque, distribuzione di acqua a scopi industriali ed altre prestazioni minori.

magazzino aziendale, utilizzati per la realizzazione di impianti in economia, capitalizzati tra i beni durevoli; infine la voce altri ricavi, in flessione sul 2014, accoglie in particolare le sopravvenienze attive⁴⁹ relative alla gestione ordinaria (1.476.998 euro) e proventi vari per attività extra contratto verso Edma Reti Gas (169.993 euro) e Prometeo (95.895 euro).

L'esame dell'andamento dei costi della produzione di Multiservizi Spa mostra nel complesso una positiva riduzione di circa il 5,42%, riduzione che risente, ad ogni modo, del passaggio a luglio 2014 ad Edma Reti Gas del ramo di distribuzione del gas e dei relativi investimenti.

La principale voce di spesa è rappresentata dal costo del personale, 29,50% del totale dei costi della produzione, positivamente in flessione nel triennio 2013-2015.

Le movimentazioni del personale sono riassunte nella tabella che segue:

PERSONALE – FORZA MEDIA

DESCRIZIONE	2015	2014	2013	VARIAZIONE 2015-2014
DIRIGENTI	8	8	9	0
DIPENDENTI	357,42	379,50	410,75	-22,08
TOTALE	365,42	387,50	419,75	-22,08

Al 31.12.2015 i dipendenti totali sono 363 unità, i tempi determinato sono passati da 3 unità del 2014 ad 1 unità del 2015 e nel 2015 ci sono state 15 assunzioni di cui 11 con contratto a tempo determinato e 8 cessazioni di cui 7 a tempo determinato.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427 del C.C., che il compenso per il consiglio di amministrazione ammonta a 100.639 euro (95.285 euro nel 2014). Si ricorda a tal fine che l'art.4, co.4, del DL 95/2012 stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società controllate da pubbliche amministrazioni, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013 (da Bilancio pari ad 106.733 euro). Il compenso per il collegio sindacale ammonta a 78.216 euro (77.300 euro nel 2014), mentre il compenso per la società di revisione ammonta a 23.525 euro (18.000 euro nel 2014).

Dal lato dei costi, seguono in ordine decrescente di importanza gli ammortamenti (11.276 mila euro) in lieve flessione sul 2014 (-2,5%); i consumi di materie prime (9.438 mila euro), in flessione sul 2014 (-5%) per la variazione delle rimanenze (-114%) e la riduzione dei costi per energia elettrica e

⁴⁹ Le sopravvenienze attive, riferite all'attività ordinaria sono rappresentate principalmente dalla quota vincolata anni 2012/2013 (420.708 euro), dall'incasso e/o pareggio crediti anni passati precedentemente svalutati (345.953 euro) e dalla minore stima di ricavi per scarichi insediamenti produttivi anno 2014 (243.574 euro).



carburanti; i costi per servizi (9.170.369 euro) in flessione del 7,7%⁵⁰ sul 2014, costituiti prevalentemente da servizi di manutenzione (3.151.860 euro) in crescita del 8%, di trasporto rifiuti (891.640 euro), da commissioni bancarie (745.662 euro) in crescita del 10% sul 2014, da servizi per la gestione della clientela (706.291 euro), da servizi assicurativi (590.113 euro), da prestazioni professionali (653.782 euro), in crescita del 26% sul 2014 e dalla consistente voce residuale altri servizi⁵¹ (1.009.077 euro).

Consistente, anche se in flessione del 23% rispetto al 2014, la voce di costo godimento beni di terzi (7.640.036 euro) che accoglie i canoni di concessione erogati ai Comuni soci per l'utilizzo delle reti e degli impianti (5.083.068 euro) ed il canone annuo pagato al Consorzio Gorgovivo per l'utilizzo delle sorgenti di Serra San Quirico (1.850.000 euro).

Da evidenziare infine l'incremento rispetto al 2014 degli oneri diversi di gestione⁵² (+9%), degli accantonamenti per rischi ed oneri (+130%) e delle svalutazione dei crediti dell'attivo circolante (+21%).

Positivo nel 2015 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari per la riscossione del dividendo della partecipata Edma Srl (3.780.387 euro) che ha consentito di coprire i costi per interessi passivi, prevalentemente per mutui e finanziamenti (3.440.346 euro).

Il Consiglio di amministrazione propone alla assemblea dei soci di destinare la ventesima parte dell'utile netto a Fondo Riserva Legale e la parte residua a Fondo di Riserva Straordinaria, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile e dall'art. 31 del vigente statuto societario.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;

⁵⁰ La flessione interessa in particolare la voce residuale altri servizi (-35%), i servizi per la gestione della clientela (-28,33%), i servizi assicurativi (-22,59%), il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti (-12,89%), le spese postali e telefoniche (-25,11%) e le spese di comunicazione (-31,67%).

⁵¹ Tale voce ricomprende essenzialmente i servizi di autospurgo (465 mila euro), la pulizia dei locali (145 mila euro), le analisi di laboratorio (186 mila euro) e servizi vari (91 mila euro).

⁵² Gli oneri diversi di gestione sono costituiti prevalentemente da sopravvenienze passive relative alla gestione ordinaria (1.229 mila euro) che si incrementano del 27% rispetto al 2014 e dagli oneri tributari (316 mila euro), in flessione del 5,5% sul 2014; le sopravvenienze riguardano sia maggiori costi per l'estinzione dei finanziamenti, che dismissione di automezzi e la bollettazione anni precedenti.



- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	7.408.071	29.762.432	9.696.518
Mezzi propri	123.568.566	117.660.423	87.897.991
ROE	6,00%	25,30%	11,03%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	12.769.694	15.206.757	18.397.544
Capitale investito (C.I.)	251.602.398	248.075.919	234.621.630
ROI	5,08%	6,13%	7,84%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	12.769.694	15.206.757	18.397.544
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	61.668.319	69.633.612	74.384.945
R.O.S.	20,71%	21,84%	24,73%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	61.668.319	69.633.612	74.384.945
Capitale investito (C.I.)	251.602.398	248.075.919	234.621.630
Rotazione capitale investito	24,51%	28,07%	31,70%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	123.568.566	117.660.423	87.897.991
Passivo a m/l termine	99.731.409	67.300.844	78.165.084
Attivo fisso netto	213.127.235	213.177.720	191.907.317
Grado di copertura globale delle imm.	1,05	0,87	0,87

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	128.033.832	130.415.496	146.723.639
Mezzi propri	123.568.566	117.660.423	87.897.991
Grado di indebitamento complessivo	1,04	1,11	1,67

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi finanziari	82.112.957	83.365.946	86.340.767
Mezzi propri	123.568.566	117.660.423	87.897.991
Grado di indebitamento finanziario	0,66	0,71	0,98



INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	6.339.573	5.675.226	10.034.620
Liquidità differite	29.723.564	26.807.743	29.552.889
Passivo a breve	32.179.794	63.114.652	68.558.555
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,12	0,51	0,58

	2015	2014	2013
Fornitori	9.852.840	11.186.295	12.291.461
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	9.478.072	9.681.791	10.136.721
Servizi	9.170.369	9.942.458	9.331.338
Durata media dei debiti	192,85	208,06	230,45

	2015	2014	2013
Clienti	21.862.994	19.025.014	19.109.052
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.668.319	69.633.612	74.384.945
Durata media dei crediti	129,40	99,72	93,77


L'esame degli indici di redditività conferma il valore positivo sia del rendimento del capitale complessivamente investito nell'attività (**ROI**) che del rendimento conseguito sulle vendite dopo aver dedotto i costi di produzione (**ROS**). La flessione del ROI nel triennio considerato è legata alla flessione nel tempo del ROS ovvero del valore della produzione, non adeguatamente compensata dalla riduzione dei costi della produzione.

Gli investimenti a medio lungo termine sono completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda (**grado di copertura delle immobilizzazioni > 1**) la situazione migliora grazie alla stipula del nuovo finanziamento bancario in pool che ha consentito di riequilibrare il rapporto tra attivo fisso e relative fonti di finanziamento, migliora anche il grado di indebitamento complessivo ed in particolare finanziario, ma rimane ad ogni modo rilevante (**grado di indebitamento complessivo > 1**) e questo comporta costi consistenti di reperimento di fondi per interessi ed oneri finanziari che nel 2015 pesano per 3.833.060 euro.

Migliora anche l'indice di **liquidità primaria** che si attesta su valori di equilibrio (> 1), in flessione anche i **tempi di pagamento dei debiti vs fornitori** (193 gg), mentre quelli di **incasso dei crediti vs clienti** (129 gg) si allungano ed in effetti gli accantonamenti per svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante sono aumentati rispetto al 2014.

Nel complesso la società presenta risultati economici positivi nel periodo considerato ed ha migliorato sia la propria struttura patrimoniale che finanziaria, ma gli indici di redditività sono in flessione nel triennio considerato e permane consistente il capitale di terzi, in particolare l'indebitamento finanziario (l'incidenza degli oneri finanziari sul valore dei ricavi delle vendite e prestazioni rimane costante nel triennio considerato sul 6%).

Agenzia per il Risparmio Energetico
S.r.l. 10,77%

 Agenzia per il Risparmio Energetico	AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO S.r.l. IN LIQUIDAZIONE
Finalità della società	Attuazione del piano energetico regionale, gestione dell'energia, promozione dello sviluppo energetico
Data di costituzione	27 aprile 2000
Data di scadenza	31 dicembre 2020
Quota Comune di Ancona %	10,77%
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 7.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (10,77%); Comune Jesi (5,63%); Comune Camerata Picena (0,92%); Provincia Ancona (73,45%); Comune Camerano (1,54%); Comune di Senigallia (7,69%)
Organi societari: Liquidatore Revisore Unico	Paolo Di Paolo Giancarlo Corsi
Sito	www.arenergia.it
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Il Comune ha aderito a questa società a r. l. nel giugno 2007, costituita in via prioritaria per l'attuazione del programma comunitario SAVE II approvato dalla Commissione europea con decisione del 9.12.1999 (contratto ENER/4.1031/A/99-010) riguardante la creazione di una società per la gestione dell'energia e la promozione dell'efficienza energetica. Ha come scopo sociale l'attuazione del Piano energetico regionale e di tutte le norme e leggi nazionali ed europee in materia di energia, la promozione e lo sviluppo della ricerca in materia energetica, il servizio di verifica e controllo degli impianti termici.

Nell'assemblea del 26 novembre 2015 la società è stata sciolta e posta in liquidazione in esecuzione del Piano di razionalizzazione predisposto dal socio di maggioranza, rappresentato dalla Provincia di Ancona.

**Adempimenti trasparenza e anticorruzione**

Il liquidatore ha comunicato con nota prot.n. 5874 del 14 gennaio 2016 che la società non ha adottato il codice etico ex D.lgs 231/2011 e che non sono state adottate altre misure.

Analisi di bilancio**RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	5.317,00	10.872,00	10.755,00	-51,09%
Attivo a Breve	457.545,00	923.709,00	1.059.492,00	-50,47%
Totale Attivo	462.862,00	934.581,00	1.070.247,00	-50,47%
Mezzi Propri	168.173,00	614.177,00	586.420,00	-72,62%
Mezzi di Terzi	294.689,00	320.404,00	483.827,00	-8,03%
<i>(di cui Passivo a Breve)</i>	<i>60.348,00</i>	<i>267.350,00</i>	<i>454.076,00</i>	<i>-77,43%</i>
<i>(di cui Passivo a m/l termine)</i>	<i>234.341,00</i>	<i>53.054,00</i>	<i>29.751,00</i>	<i>341,70%</i>
Totale Passivo	462.862,00	934.581,00	1.070.247,00	-50,47%

Si premette che l'avvio della procedura di liquidazione della società ha comportato la costituzione di un "fondo costi ed oneri di liquidazione"⁵³, nel passivo, tra i fondi rischi ed oneri, che accoglie l'ammontare complessivo dei costi che si prevede di sostenere, per tutta la durata della liquidazione.

La tabella evidenzia la riduzione delle attività: si riduce il valore dei beni mobili, in quanto, a seguito della perizia redatta da geom. Maurizio Paciarotti, incaricato dal liquidatore, i beni sono stati oggetto di svalutazione. Si riducono, in particolare i crediti e le disponibilità liquide; i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo ed il liquidatore ha svalutato alcuni crediti relativi ad importi unitari modesti. Le disponibilità liquide si riducono anche a seguito dei costi sostenuti per l'esito negativo delle sentenze per cause di lavoro promosse da ex-dipendenti.

Si riduce il Patrimonio netto sia per il risultato negativo di esercizio (-252.556 euro), sia per l'avvio della procedura di liquidazione della società⁵⁴ che ha comportato l'iscrizione della voce Rettifiche di liquidazione (193.448 euro).

⁵³La contropartita non è iscritta a conto economico ma è imputata a Patrimonio Netto alla voce Rettifiche di Liquidazione.

⁵⁴Tale conto ricomprende l'importo di euro 191.988 riconducibile al Fondo costi ed oneri di liquidazione.

Nel passivo troviamo il Fondo Costi ed oneri di liquidazione (193.965 euro) che accoglie l'ammontare dei costi che si prevede di sostenere per la durata presunta della liquidazione⁵⁵, che secondo le stime del liquidatore comprende il costo del personale (100.000 euro), le spese legali (16.336 euro), i costi per organi sociali (30.000 euro), le spese generali (45.652 euro).

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Valore Produzione	154.684	477.537	701.670	-67,61%
Beni e Servizi	231.708	272.774	195.012	-15,05%
Costo del Personale	186.145	129.802	324.381	43,41%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	9.309	37.915	6.756	-75,45%
Margine Operativo	-272.478	37.046	175.521	-835,51%
Oneri e Proventi Finanziari	9.230	20.087	17.928	-54,05%
Oneri e proventi straordinari	10.692	1.475	3.367	624,88%
Risultato ante Imposte	-252.556	58.608	196.816	-530,92%
Imposte		30.850	74.782	-100,00%
Risultato di esercizio	-252.556	27.758	122.034	-1009,85%

I ricavi sono relativi all'attività di verifica e controllo degli impianti termici per 145.169 euro (distribuzione bollino verde ed ispezioni), mentre dal lato dei costi troviamo il costo del personale, la spesa per servizi⁵⁶ (142 mila euro), gli oneri diversi di gestione⁵⁷ (77 mila euro). Il costo del personale aumenta, rispetto al 2014, per i maggiori oneri sostenuti a seguito delle sentenze del Tribunale di Ancona che ha condannato la società alla ricostituzione del posto di lavoro degli ex dipendenti che

⁵⁵Il termine presunto della liquidazione è il 30.06.2017.

⁵⁶In tale voce troviamo i servizi professionali ispezioni, le spese legali, le assicurazioni e manutenzioni, i compensi per amministratori e sindaci.

⁵⁷Comprendono 57.180 euro dovuti quale indennità stabilita dal Tribunale del lavoro e corrisposta agli ex dipendenti che hanno presentato ricorso.



avevano presentato ricorso⁵⁸. Le questioni legali hanno esposto la società a spese legali, indennizzi e costi del personale reintegrato e poi licenziato, per complessivi 138 mila euro.

COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2015-2014

QUALIFICA	31/12/2015	31/12/2014	variazione
Amministratori	18.116	24.000	-5.884
Collegio Sindacale	9.149	9.370	-221
TOTALE	27.265	33.370	-6.105

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	-252.556	27.758	122.034
Mezzi propri	168.173	614.177	586.420
R.O.E.	-150,18%	4,52%	20,81%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-263.240	57.193	193.670
Capitale investito (C.I.)	462.861	934.581	1.070.247
ROI	-56,87%	6,12%	18,10%

⁵⁸Si tratta del ricorso presentato da cinque dipendenti a tempo determinato ai quali non era stato rinnovato il contratto di lavoro, il Tribunale in primo grado ha accolto il ricorso e l'Agenzia ha presentato appello alla sentenza di primo grado, in data 23.03.2015; nelle more la sentenza è immediatamente esecutiva per cui i dipendenti sono stati reinseriti in organico, è stato versato loro l'indennizzo pari a 6 mensilità e poi non avendo mansioni da svolgere sono stati licenziati, il licenziamento è divenuto esecutivo il 31.05.2015. L'altro ricorso è relativo alla richiesta di un risarcimento danni da parte di un dipendente.



	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-263.240	57.193	193.670
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	149.271	476.604	699.370
R.O.S.	-176,35%	12,00%	27,69%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	149.271	476.604	699.370
Capitale investito (C.I.)	462.861	934.581	1.070.247
Rotazione capitale investito	32,25%	51,00%	65,35%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	168.173	614.177	586.420
Passivo a m/l termine	234.341	53.054	29.751
Attivo fisso netto	5.317	10.872	10.755
Grado di copertura globale delle imm.	75,70	61,37	57,29

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	294.689	320.404	483.827
Mezzi propri	168.173	614.177	586.420
Grado di indebitamento complessivo	1,75	0,52	0,83

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Attivo a breve	457.544	923.709	1.059.492
Passivo a breve	60.348	267.350	454.076
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	7,58	3,46	2,33

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	396.664	765.796	784.458
Liquidità differite	59.125	154.735	268.689
Passivo a breve	60.348	267.350	454.076
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	7,55	3,44	2,32



	2015	2014	2013
Clienti	20.232	86.437	264.413
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	149.271	476.604	699.370
Durata media dei crediti	49,47	66,20	138,00

	2015	2014	2013
Fornitori	26.664	118.236	45.851
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	944	1.386
Servizi	142.747	242.882	147.655
Durata media dei debiti	68,18	177,00	112,29

L'analisi per indici evidenzia il trend negativo, nel triennio considerato, di tutti gli indici di redditività: la redditività del capitale investito dai soci (ROE), il rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività (ROI) ed il margine della gestione caratteristica (ROS).

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni).

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, sia l'indice di liquidità primaria che l'indice di liquidità secondaria, presentano valori nettamente superiori ad 1, condizione di equilibrio, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale, anche la durata media di pagamento dei debiti verso fornitori è migliorata nel periodo considerato.

In conclusione l'agenzia presenta una struttura patrimoniale e finanziaria ancora equilibrata, l'evolversi della normativa di settore, l'avvio della procedura di liquidazione e le cause di lavoro pendenti ne hanno condizionando negativamente i risultati di gestione.

Per quanto concerne i ricorsi presentati dai dipendenti, il Giudice del Lavoro ha, in data 18.4.16, con ordinanza, respinto gli stessi e condannato i dipendenti alle spese di lite.

Per il personale in servizio con rapporto a tempo indeterminato, il liquidatore ha avviato le procedure per la loro ricollocazione in altre società partecipate dagli enti soci, ai sensi dell'art. 1 co. 614 della L. 190/2014 ed art. 1 commi da 563 a 568 ter della L. 147/2013.

Il Revisore evidenzia che il Fondo spese di liquidazione stimato in 191.988 euro potrebbe essere influenzato da eventi esterni che potrebbero influire anche sul corso di avanzamento della liquidazione, modificando dunque sia il termine finale della liquidazione che i costi da sostenersi fino alla sua conclusione.

Si sottolinea infine che lo statuto della Agenzia prevede all'art. 25, in caso di scioglimento della società, che il patrimonio che residua, dal pagamento di tutte le passività e dal rimborso delle quote sociali, debba essere destinato ad attività istituzionali dei soci.

**Marche Teatro
soc.cons. a r.l.**

46,51%

	MARCHE TEATRO SOC. CONS. A R.L.
Finalità della società	Attività di produzione teatrale
Data di costituzione	24/01/2014
Data di scadenza	31/12/2050
Quota Comune di Ancona %	46,51%
Quota Comune in euro al 31/12/2016	13.953,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (46,51%) – Fondazione Le Città del Teatro (39,54%) – In Teatro (13,95%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Gabriella Nicolini Carlo D'ascanio
Contratto di servizio	Rep. n. 14229 del 26/02/2014
Sito	www.marcheteatro.it
Partecipazioni	

Premessa

Il Comune ha costituito il 24 gennaio 2014 la società Marche Teatro con atto rep.17914, che ha come oggetto sociale le seguenti attività:

- contribuire, a livello nazionale ed internazionale, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della cultura teatrale e dello spettacolo;
- diffondere e promuovere, con tutte le iniziative opportune, la conoscenza dei nuovi aspetti del teatro a livello nazionale e internazionale nelle sue molteplici forme, con speciale riferimento alle esperienze di ricerca e di rinnovamento del linguaggio teatrale e della drammaturgia contemporanea;
- svolgere attività di produzione teatrale con carattere stabile e continuativo, curare la diffusione e la distribuzione dei propri allestimenti sul territorio regionale, nazionale ed estero;
- assumere la gestione diretta e la disponibilità esclusiva di spazi sul territorio regionale nei quali programmare direttamente le proprie produzioni e gli spettacoli prodotti da organismi e compagnie di riconosciuto valore professionale e artistico;
- promuovere nella propria sede e sul territorio regionale progetti di informazione, promozione e formazione del pubblico anche attraverso iniziative tese ad accrescere la conoscenza del teatro e dello spettacolo con la promozione di incontri, attività editoriali, rapporti con il mondo scolastico, collaborazioni con Università e enti o istituti operanti nel settore teatrale;
- gestire direttamente o in convenzione con terzi ogni attività accessoria anche a carattere commerciale utile ad ampliare e migliorare i servizi offerti agli utenti;
- partecipare a bandi emanati da enti nazionali e internazionali, pubblici e privati, finalizzati agli scopi statutari.



La società si occupa dal 1 marzo 2014 della gestione del teatro delle Muse e del Teatro Sperimentale in virtù del contratto di servizio Rep.14229 del 26 febbraio 2014.

La società Marche Teatro scarl ha stipulato, con i soggetti consorziati, contratti di affitto di rami di azienda, per poter svolgere complessivamente ed unitariamente le fasi di produzione svolte dalle imprese consorziate e precisamente:

- in data 19.03.2014 la Società ha stipulato, con la Fondazione “Teatro delle Muse”, la convenzione per l'affitto del ramo di azienda, consistente nei beni organizzati per l'esercizio dell'attività di gestione delle sale teatrali (macchinari, attrezzature, rapporti di lavoro con i dipendenti e contratti in essere) dal 15.03.2014 sino al 31.12.2018, al canone annuo di € 5.000,00. Le parti hanno convenuto sulla possibilità, per Marche Teatro Scarl, di esercitare l'opzione di acquisto del ramo di azienda assunto in affitto (dunque i beni materiali ed immateriali che lo compongono), entro la fine del quarto anno;
- in data 5.03.2014 ha stipulato, con la Fondazione “ Le Città del Teatro”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione teatrale, con scadenza 31.12.2018, prevedendo l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro la scadenza;
- in data 24.04.2014 ha stipulato, con la società cooperativa “Teatro del Canguro”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla attività di produzione teatrale per l'infanzia ed i giovani, sino al 31.12.2018, prevedendo l'opzione di acquisto da esercitarsi entro la scadenza;
- in data 21.05.2014 ha stipulato, con la associazione “InTeatro – Centro Internazionale per la Promozione e la Ricerca Teatrale”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione, esercizio e ospitalità teatrale sino al 31.12.2018, prevedendo entro sei mesi dalla scadenza l'opzione di acquisto.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

E' stato nominato dal Consiglio di amministrazione in data 31 agosto come responsabile della trasparenza ed anticorruzione il consigliere Cristiano Lassandari. In data 18 dicembre 2015 è stato adottato il Piano anticorruzione.

Analisi di bilancio
SITUAZIONE PATRIMONIALE 2014-2015 (valori in euro)

ATTIVITA'	31.12.15	%	31.12.14	%	PASSIVITA'	31.12.15	%	31.12.14	%
Immobili	79.894	3,9%	50.637	2,4%	Patrimonio Netto	56.782	2,8%	45.499	2,1%
Crediti	1.517.708	73,8%	1.651.543	77,9%	Mezzi di Terzi	2.000.801	97,2%	2.073.556	97,9%
Liquidità	455.385	22,1%	409.555	19,3%	(di cui a Breve Termine)	1.407.291	68,4%	1.564.441	73,8%
Ratei e Risconti attivi	4.596	0,2%	7.320	0,3%	(di cui a Medio/Lungo Termine)	593.510	28,8%	509.115	24,0%
TOTALE	2.057.583	100,0%	2.119.055	100,0%	TOTALE	2.057.583	100,0%	2.119.055	100,0%

La tabella evidenzia dal lato dell'attivo la prevalenza delle attività di breve, in particolare consistenti sono i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, che complessivamente ammontano a 1.312.990 euro e sono prevalentemente costituiti da crediti verso Altri⁵⁹ (802.039 euro). Il valore dei crediti è indicato al netto del Fondo svalutazione crediti quantificato in bilancio in 93.000 euro.

Dal lato del passivo prevalgono i mezzi di terzi sul capitale proprio, in particolare i debiti⁶⁰ esigibili entro l'esercizio successivo (1.140.325 euro) mentre nei debiti a medio lungo termine troviamo il fondo Trattamento di Fine Rapporto⁶¹ (493.510 euro) ed il fondo rischi ed oneri⁶² (100.000 euro). Si evidenzia che lo statuto della società non consente di contrarre mutui a medio e lungo termine, salvo mutui agevolati in base a norme di legge e/o riservati a particolari categorie di operatori.

⁵⁹ Sono compresi in tale voce: i crediti nei confronti degli enti soci, quali il Comune di Ancona per 384 mila euro; i crediti nei confronti degli enti sovvenzionatori, quali il Ministero per 168 mila euro, la Regione Marche per 178 mila euro; i crediti nei confronti di altri enti, in relazione agli incassi di spettacoli da ricevere, i crediti per acconti a fornitori ed i crediti diversi.

⁶⁰ I debiti comprendono i debiti verso fornitori per 744.526 euro, i debiti verso "altri" per 270.527 euro (debiti verso il personale dipendente, verso gli utilizzatori del teatro per incassi da ripartire, verso la regione marche per anticipazioni), i debiti tributari per 39.666 euro ed i debiti verso istituti previdenziali per 82.673 euro.

⁶¹ Comprende sia la quota di TFR accantonata nell'esercizio ed in quello precedente che, per 396.647 euro, il TFR maturato nei confronti del personale in dipendenza di rapporto con le società Fondazione Teatro delle Muse, Fondazione le città del Teatro, Cooperativa Teatro del Canguro ed Associazione In teatro per i contratti di affitto d'azienda stipulati nel corso del 2014.

⁶² Accoglie gli accantonamenti per il rischio di soccombenza in un contenzioso instaurato da ex dipendenti delle società consorziate.



I risconti passivi, che al 31.12.2015 ammontano a 262.830 euro, sono relativi a ricavi già incassati ma di competenza dell'esercizio successivo e si riferiscono a servizi di sponsorizzazione ed alla vendita di biglietti ed abbonamenti.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO (valori in euro)

Descrizione	2015	2014	Variazione	Variazione %
Valore della Produzione	4.772.295	3.186.708	1.585.587	49,76%
Acquisti di beni e servizi	2.466.276	1.535.402	930.874	60,63%
Costo del Personale	2.097.345	1.421.023	676.322	47,59%
Margine Operativo Lordo	208.674	230.283	-21.609	-9,38%
Ammortamenti ed Accantonamenti	102.130	110.284	-8.154	-7,39%
Reddito Operativo	106.544	119.999	-13.455	-11,21%
Oneri e Proventi Finanziari	-678	526	-1.204	-228,90%
Oneri e Proventi Straordinari	1	0	1	-
Risultato prima delle Imposte	105.867	120.525	-14.658	-12,16%
Imposte	94.584	105.024	-10.440	-9,94%
Risultato di esercizio	11.283	15.501	-4.218	-27,21%

La tabella evidenzia un sostanziale equilibrio, per il secondo anno consecutivo, tra costi e ricavi della produzione.

Il valore della produzione aumenta di circa il 50% rispetto al 2014 ed è costituito da contributi in conto esercizio⁶³ (2.571.044 euro) riconosciuti da enti sovvenzionatori e finanziatori, dai ricavi derivanti dagli spettacoli e dalla cessione dei servizi artistici (1.872.863 euro) e da altri ricavi accessori (328.388 euro). L'incremento è legato alla consistente crescita dei ricavi da vendite e prestazioni (158%) e dei contributi in conto esercizio (21%).

⁶³ Tale voce ricomprende il contributo del Comune di Ancona per 1.310.295 euro, della Regione Marche per 420.000 euro, del Ministero per 727.723 euro, della Camera di Commercio per 40.000 euro, del Consorzio Marche Spettacolo per 27.410 euro ed altri contributi minori.



Dal lato dei costi predomina la spesa per il personale⁶⁴ (2.097.345 euro), segue la spesa per servizi⁶⁵ (1.897.594 euro), i costi per godimento beni di terzi (444.121 euro), i costi per materie prime (84.996 euro) per le scene ed i materiali di consumo, la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (58.000 euro), l'accantonamento per rischi (30.000 euro) e gli ammortamenti (14.130 euro). I costi della produzione complessivi aumentano del 52% rispetto all'esercizio precedente, aumentano le singole voci di costo ad eccezione dei costi per acquisti di materie prime e degli accantonamenti al fondo rischi. Gli incrementi maggiori si registrano nella spesa per servizi (+ 77%), nel costo del personale (+48%) e nella spesa per godimento beni di terzi (+28%).

Il carico fiscale, incide pesantemente sul reddito operativo della gestione caratteristica ed è costituito da 54.442 euro di IRES e 40.142 euro di IRAP.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	11.283	15.501	
Mezzi propri	56.782	45.499	
R.O.E.	19,87%	34,07%	

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	106.941	120.528	
Capitale investito (C.I.)	2.057.583	2.119.055	
ROI	5,20%	5,69%	

⁶⁴ La spesa per il personale comprende sia il personale tecnico amministrativo che artistico.

⁶⁵ La spesa per servizi è in prevalenza costituita dalle spettanze per le compagnie, dai compensi per il personale artistico non in organico, dalle utenze, dai diritti SIAE, dai costi per manutenzioni.



	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	106.941	120.528	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.872.863	724.110	
R.O.S.	5,71%	16,64%	

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.872.863	724.110	
Capitale investito (C.I.)	2.057.583	2.119.055	
Rotazione capitale investito	91,02%	34,17%	

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	56.782	45.499	
Passivo a m/l termine	593.510	509.115	
Attivo fisso netto	284.612	247.182	
Grado di copertura globale delle imm.	2,28	2,24	

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	2.000.801	2.073.556	
Mezzi propri	56.782	45.499	
Grado di indebitamento complessivo	35,24	45,57	

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	455.385	409.555	
Liquidità differite	1.312.990	1.454.998	
Passivo a breve	1.407.291	1.564.441	
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,26	1,19	

	2015	2014	2013
Fornitori	744.526	593.351	
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	84.996	95.135	
Servizi	1.897.594	1.070.822	
Durata media dei debiti	137,07	185,75	

	2015	2014	2013
Clienti	366.658	286.050	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.872.863	724.110	
Durata media dei crediti	71,46	144,19	



L'analisi per indici conferma sia la positiva redditività della gestione caratteristica (ROS) che del capitale investito dai soci (ROE); il rendimento scende se consideriamo il capitale complessivamente investito nell'attività (ROI), anche se è bene evidenziare che la società non ha fine di lucro, i valori benché positivi registrano tutti una flessione rispetto all'esercizio precedente.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1); con riferimento invece alla composizione delle fonti si deve evidenziare che prevale, nettamente, il capitale di terzi sul capitale proprio ed il rapporto tra le due fonti ha un valore piuttosto alto (grado di indebitamento complessivo), anche se si tratta di debiti di funzionamento e non di finanziamento, ovvero debiti verso fornitori, verso dipendenti, tributari e previdenziali, i debiti verso banche⁶⁶ ammontano solo a 2.933 euro.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1 per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale ed anche la durata media di pagamento dei debiti si è ridotta rispetto all'esercizio precedente.


In sintesi il valore della produzione consente l'integrale copertura dei costi di gestione, compresi gli oneri fiscali e la gestione finanziaria; la gestione straordinaria, nel periodo considerato, non ha inciso sul risultato d'esercizio della società.

L'esame per indici ha confermato l'equilibrio temporale tra fonti ed impieghi, sia nel breve che nel lungo periodo, anche se il capitale di terzi prevale nettamente sul capitale proprio.

⁶⁶ Rappresenta il saldo della carta di credito aziendale.



Interporto Marche
S.p.A. 1,67%

		INTERPORTO MARCHE S.p.A.	
Finalità della società		Progettazione e realizzazione di un centro merci intermodale regionale.	
Data di costituzione		26 aprile 1994	
Data di scadenza		31 dicembre 2020	
Quota Comune di Ancona %		1,67%	
Quota Comune in euro al 31/12/2015		€ 193.500,00	
Compagine societaria		Comune di Ancona (1,67%); Svim S.P.A. (62,72%); Banca Popolare di Ancona S.P.A. (6,82%); Banca Delle Marche S.P.A. (10,32%); Sviluppumbria S.P.A. (4,09%); Camera di Commercio di Ancona (4,39%); Comune Jesi (2,93%); Provincia Ancona (1,06%); Consorzio Zipa (0,53%); Aerdorica S.P.A. (0,42%); Pasquinelli Ennio S.P.A. (0,59%); Confartigianato Marche (0,23%); C.R.A.A.M.Soc.Coop.A R.L. (0,22%); Porto 2000 S.P.A. (0,22%); Castori S.N.C. (0,18%); Cooperativa Autotrasportatori Falconara (0,16%); Dromos Soc.Coop.A R.L. (0,13%); T.V.A. S.P.A. (0,12%); Union Camere Umbria (0,09%); Cna Marche (0,09%); Unioncamere Marche (0,09%); Confindustria Umbria (0,09%); Camera di Commercio di Ascoli Piceno (0,09%); Comune di Foligno (0,09%); Camera di Commercio di Macerata (0,09%); Multiservice Marche S.R.L. (0,09%); D.P.Logistica S.R.L. (0,09%); Cam Scrl (0,08%); Comune Di Monsano (0,07%); El.Me.A. S.R.L. (0,07%); G.A.J. S.R.L. (0,04%); Comune Monte San Vito (0,04%); Comune Chiaravalle (0,15%); Centro Terminal Piceno (0,02%); Unicredit (1,00%); Holding Porto di Ancona (0,17%); Comune Apiro (0,02%); Comune Morro D'Alba (0,01%); Rete Ferroviaria Italiana (0,71%).	
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente		Federica Massei Massimo Albonetti	
Contratto di servizio		Non presente	
Sito		www.interportomarche.it	
Partecipazioni	Al 31/12/2015 Interporto ha le seguenti partecipazioni:		
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI
	Ce.M.I.M. Soc. cons. p.a. in liquidazione	85,34%	3.343.265
	PML D'IMPRESE	50%	
			VALORE PARTECIPAZIONE
			€ 1.726.653,00
			€ 30.000,00



Premessa

L'interporto è una spa mista che si è costituita il 26 aprile 1994 e la cui struttura è finalizzata allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare e ricevere treni ed in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione, nonché aree coperte e scoperte ad uso depositi, sosta e servizi. La realizzazione dell' interporto, il cui investimento previsto è di circa 90 milioni di euro, consentirà di abbattere almeno il 25% dei costi di trasporto, grazie alla competitività della tariffa intermodale, considerata dai maggiori esperti del settore, il futuro dei trasporti.

I mercati di riferimento per l'interporto di Jesi sono il mercato del trasporto combinato europeo e il mercato del trasporto combinato nazionale e in funzione di questi la struttura sarà impegnata fornendo una serie di servizi interni come:

- servizi intermodali: trasporto combinato basato sull'attivazione di treni-blocco (con semirimorchi, casse mobili, container)
- attività trasportistica di raccolta e distribuzione capillare sul territorio
- attività di gestione magazzino conto terzi
- gestione di magazzini specializzati (catena del freddo, merci pericolose, ecc.)
- distribuzione camionistica a livello regionale e nazionale
- lavorazioni accessorie e servizi collegati
- dogane
- rete informatica e telematica
- giardinaggio e sistemi di sorveglianza
- servizi accessori alle persone (mensa, banca, poste, albergo, ecc.)
- servizi accessori ai mezzi (rifornimento carburante, manutenzione, ricambi, ecc.)

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Con nota del 26 ottobre (nostro prot. n. 131572) la società ha comunicato che non svolgendo attività di pubblico interesse non è tenuta al rispetto della normativa della prevenzione della trasparenza e anticorruzione.

Analisi di Bilancio

Il consiglio di amministrazione ritiene sussistano i presupposti per la continuità aziendale alla luce dell'aumento di capitale deliberato, anche se non ancora sottoscritto e della dichiarazione della Regione Marche, a cui la società è soggetta per direzione e coordinamento, di indispensabilità della partecipazione per il perseguimento delle sue finalità istituzionali (art. 11 - c. 1 L.R. n. 178 del 2.12.14).



Si evidenzia, la diversa classificazione di alcune voci del bilancio anno 2014, accostato al bilancio 2015; in particolare dei crediti verso altri, che vengono riclassificati per 1.572.858 euro come crediti verso controllanti (crediti verso la Regione Marche) e delle voci di debito verso altri finanziatori ed acconti che, rispettivamente per 5.507.099 euro e 1.253.796 euro, vengono ricompresi nei debiti verso controllanti.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	26.079.834	27.346.410	28.354.707	-4,63%
Attivo a Breve	3.220.215	4.215.449	4.462.012	-23,61%
Totale Attivo	29.300.049	31.591.859	32.816.719	-7,25%
Mezzi Propri	14.836.822	15.635.408	16.282.270	-5,11%
Mezzi di Terzi	14.463.227	15.956.451	16.534.449	-9,36%
(di cui Passivo a Breve)	11.359.685	11.999.653	11.470.412	-5,33%
(di cui Passivo a M/L Termine)	3.103.542	3.956.798	5.064.037	-21,56%
Totale Passivo	29.300.049	31.591.859	32.816.719	-7,25%

La tabella evidenzia che i debiti a breve ammontano a 11.359 mila euro a fronte di risorse disponibili a breve per 3.220 mila euro.

Il capitale investito nell'attività della società è in flessione nel triennio considerato ed è prevalentemente costituito al 31.12.2015 da Immobilizzazioni materiali (85%), nello specifico dalla voce fabbricati industriali (18.769.054 euro) e terreni (5.082.602 euro)⁶⁷.

Tali voci, terreni e fabbricati, sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2008⁶⁸ in base alla legge di adeguamento monetario n. 2 del 2009 (conversione del DL 185/2008).

Gli investimenti riguardanti la realizzazione dell'infrastruttura sono oggetto di finanziamenti nazionali e regionali, per cui le opere sono contabilizzate al netto dei contributi in c/impianti ricevuti: al 31.12.2015 i contributi in c/impianti maturati sono pari ad 38.792.885 euro.

Interporto Marche possiede l'85,34% delle azioni della società CE.M.I.M. SCPA in liquidazione, tale partecipazione rientra nell'incarico ricevuto dalla Regione Marche di portare a conclusione la liquidazione del Cemim, le azioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione (1.726.653 euro)

⁶⁷ Tali voci sono al lordo del fondo ammortamento che al 31/12/2015 ammonta ad 3.337.569 euro.

⁶⁸ Il totale delle rivalutazioni effettuate nel 2008 è di 12.309.119 euro di cui 12.229.634 euro per rivalutazione del costo storico e 79.485 per svalutazione fondo ammortamento.



ma sono state interamente svalutate per la perdita durevole di valore delle stesse. La partecipazione (50%) al contratto di rete di imprese (PLM) ha subito una svalutazione prudenziale di 5.000 euro, in relazione alle perdite di patrimonio netto della partecipata, risultanti dal bilancio.

E' da evidenziare la riduzione, rispetto all'esercizio precedente, delle immobilizzazioni finanziarie, per la riduzione dei crediti verso controllanti, ovvero verso la Regione Marche, per la liquidazione di 1.000.000 euro, a titolo di rivalsa delle spese sostenute da Interporto su tutte le vicende del Ce.m.i.m scpa in liquidazione⁶⁹.

Nell'attivo fisso troviamo anche il residuo credito maturato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture (498.000 euro), iscritto a bilancio a seguito della rendicontazione finale avvenuta in data 30.09.2011 e concesso a compensazione degli oneri finanziari che la società ha dovuto e deve sopportare per effetto dell'erogazione del contributo ministeriale (Programma investimenti convenzione anno 2000 ed atto aggiuntivo anno 2002) dilazionato in 15 anni.

L'attivo a breve, limitato (11%), è formato principalmente da crediti (3.168.391 euro); in particolare il credito verso la Regione Marche, per indennizzo delle spese sostenute per le vicende del Ce.m.i.m (680.579 euro) per il quale la regione non ha ancora deliberato il relativo impegno di spesa, i crediti verso la controllata Ce.m.i.m⁷⁰ (387.485 euro), il credito relativo alla quota di competenza del contributo ministeriale (498.000 euro) per l'atto aggiuntivo di cui sopra, i crediti vantati nei confronti di Dario Garcia Tomellini⁷¹ (889.764 euro) a seguito della sentenza n. 513 del 5.02.2013 della corte di appello di Ancona, con la quale la Corte ha riconosciuto le ragioni di Interporto Marche spa, che è così rientrato nella piena proprietà delle azioni CEMIM ed ha condannato il Tomellini al rimborso delle spese di lite, infine il credito vantato nei confronti dell' ATI-Costeldati⁷² (340.264 euro) relativo alla risoluzione, per inadempimento dell'ATI, dell'appalto di lavori per la realizzazione della stazione

⁶⁹Con decreto n. 267/03 del 13.9.2006 la Regione Marche ha impegnato l'importo di 1.500.000 euro e ha dato incarico ad Interporto di assumere ogni iniziativa diretta a definire la vicenda del Ce.m.i.m., impegnandosi a tenere Interporto indenne per le conseguenze derivanti dalla esecuzione dell'incarico. Al 31.12.15 il residuo credito verso la Regione Marche ammonta ad 680.579 euro.

⁷⁰Si tratta di importi per interessi legali su crediti insinuati al passivo fallimentare e spese legali ed imposte per atti esecutivi nei confronti della partecipata per il pagamento forzoso del credito e per anticipazioni finanziarie al Ce.m.i.m. per il pagamento dei legali che lo assistono nei procedimenti attivi.

⁷¹ L'arch. Tomellini aveva promosso un procedimento per utilizzo illecito da parte di Interporto Marche spa dell'originario progetto, redatto per la società Cemim Scpa in liquidazione, per la realizzazione della infrastruttura interportuale; nelle more del giudizio di appello l'architetto aveva pignorato n. 3.184.265 azioni detenute da Interporto nella società Cemim Scpa in liquidazione ed il giudice aveva disposto la definitiva assegnazione della azioni al Tomellini, privando Interporto dei diritti sulle stesse. La società ha avviato alcune misure esecutive per il recupero di tali somme non ancora corrisposte dal debitore.

⁷² Il contratto di appalto per la realizzazione della stazione Jesi-Interporto con l'originario aggiudicatario, appunto l'ATI-Costeldati è stato risolto con delibera del consiglio di amministrazione n. 260 del 30.09.2013, in data 28.02.2014 è stata fatta la verifica tecnico contabile delle opere eseguite e la società ha provveduto all'interpello del secondo nella graduatoria di gara per il completamento dei lavori. La mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale ha reso impossibile l'assegnazione dei lavori.



ferroviaria, credito determinato dalla differenza tra lavori fatturati e le opere correttamente eseguite ed una serie di opere ulteriori da eseguirsi per non conformità e ripristini. Interporto ha anche richiesto l'escussione della garanzia fideiussoria per il superiore importo complessivo di 684.152,87 euro, per i maggiori oneri da sostenersi per bandire una nuova gara ed un nuovo cantiere, nonché per l'allungamento dei tempi di realizzazione. Il tribunale di Ancona, con provvedimento del 24.2.2016 ha concesso la provvisoria esecutività per la somma di 375.984,15 euro e la società ha avviato le azioni di recupero.

L'attivo è finanziato quasi in egual misura da mezzi propri e mezzi di terzi, questi ultimi, con scadenza per il 78% circa a breve (entro 12 mesi).

Si evidenzia che con verbale dell'assemblea straordinaria del 13.12.2013 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale, da euro 11.581.963 fino ad euro 23.581.963.

Il patrimonio netto al 31.12.2015 si riduce per effetto della perdita di esercizio (798.588 euro). Il consiglio di amministrazione propone di coprire tale perdita con l'utilizzo della riserva di rivalutazione ex legge 2/2009; se tale utilizzo e riduzione non viene confermato in sede straordinaria a rogito notarile, la società è tenuta alla ricostituzione della riserva con gli eventuali utili futuri, che pertanto, non potranno essere distribuiti fino a totale reintegro.

Il capitale di terzi si riduce ma rimane ad ogni modo consistente, soprattutto la posizione debitoria di breve periodo dove troviamo i debiti verso banche⁷³ (2.150.420 euro) per scoperti di c/c e conti correnti passivi, i debiti verso controllanti (6.614.798 euro) che accoglie gli anticipi ricevuti dalla Regione Marche sui contributi⁷⁴, i debiti verso fornitori (1.565.397euro) in aumento sul 2014, ed i ratei e risconti⁷⁵ passivi (813.121 euro).

Nel capitale di terzi a medio e lungo termine troviamo due poste consistenti: il fondo rischi ed oneri (2.474.935 euro) ed i debiti verso banche (498.000 euro) per scoperto lo di conto corrente in pool⁷⁶ (Banca delle Marche e Banca Popolare di Ancona).

⁷³ Nei debiti verso le banche di breve troviamo lo scoperto di conto corrente in pool Banca delle Marche e Banca Popolare di 505.366 euro, lo scoperto di conto corrente concesso da BNL nel 2009, garantito da ipoteca e per il quale è stato differito il termine di rimborso, di 500.000 euro, infine conti correnti passivi per complessivi 1.145.054 euro.

⁷⁴ Si tratta degli anticipi ricevuti dalla Regione a valere sui contributi POR per 3.835.784 euro e Colli di Bottiglia per 1.500.000 euro, in relazione all'avvio dei relativi appalti finanziati. In questa voce sono compresi euro 1.279.014 quale appostazione prudenziale, in contropartita provvisoria, della parte di credito verso la Regione Marche iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, a titolo di rivalsa delle spese sostenute su tutte le vicende del Ce.m.i.m e riguardanti le somme vantate nei confronti del Ce.m.i.m e del Tomellini, iscritte a credito in bilancio, per le quali sono in corso azioni esecutive.

⁷⁵ Tra i risconti passivi risulta iscritta la residua somma di competenza degli esercizi futuri del credito maturato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi dell'atto aggiuntivo del 27/12/2002 alla convenzione stipulata il 29/03/2000 e pari a 796.800 euro.

⁷⁶ Finanziamento garantito dalle provvidenze ministeriali (Convenzione 29.3.2000 ed Atto Aggiuntivo 27.12.2002)

Nel fondo rischi ed oneri troviamo le passività per imposte (2.320.832 euro) anche differite, relative sia ai maggiori valori patrimoniali iscritti per effetto della rivalutazione immobiliare eseguita nel 2008⁷⁷, che al differimento della tassazione di parte delle plusvalenze realizzate, negli esercizi precedenti, per la cessione di alcune aree. Sono inoltre state accantonate nella voce altri fondi somme che si stima prudenzialmente di dover sostenere per giudizi pendenti sia attivi che passivi⁷⁸.

Passando all'esame del conto economico, l'esercizio si chiude con un risultato ampiamente negativo (798.588 euro), per l'esiguo valore della produzione rispetto ai costi della produzione.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione 2015-2014	Variazione % 2015-2014
Valore Produzione	473.188	552.178	2.225.025	-78.990	-14,31%
Costo del Personale	434.739	409.917	386.716	24.822	6,06%
Beni e Servizi	544.010	691.165	861.057	-147.155	-21,29%
Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni	829.027	872.823	1.010.920	-43.796	-5,02%
Margine Operativo	-1.334.588	-1.421.727	-33.668	87.139	-6,13%
Oneri e Proventi Finanziari	219.824	166.682	53.949	53.142	31,88%
Oneri e proventi straordinari	73.618	608.186	3.163	-534.568	-87,90%
Risultato prima delle imposte	-1.041.146	-646.859	23.444	-394.287	60,95%
Imposte	-242.558	0	0	-242.558	
Risultato di esercizio	-798.588	-646.859	23.444	-151.729	23,46%

Il Comune di Ancona ha dovuto accantonare nel proprio bilancio 2015 una quota di tale risultato, in proporzione alla propria partecipazione, in un apposito fondo vincolato, ai sensi della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Il valore della produzione comprende i fitti attivi (223.625 euro) in flessione nel triennio considerato, i servizi logistici (74.645 euro) contenuti e la voce altri ricavi che presenta un andamento molto discontinuo nel triennio considerato (1.695.353 euro nel 2013 e 182.020 nel 2014, 238.774 euro nel 2015). La voce altri ricavi accoglie nel 2015 i ricavi ed i contributi per progetti (170.781 euro) nonché i rimborsi spese, nel 2013 il suo elevato importo era dovuto all'accantonamento pregresso al fondo

⁷⁷ Tale rivalutazione ha avuto valenza civilistica ed ha pertanto determinato differenze temporanee tassabili.

⁷⁸ Il fondo dopo l'accantonamento di 50.000 euro nel corso dell'esercizio è ora pari a 154.103 euro.



rischi per il contenzioso Tomellini (1.014.683 euro), ai proventi per escussione della fideiussione della ATI appaltatrice della "stazione ferroviaria" (250.000 euro) ed ai proventi per recupero spese legali da provvedimenti giudiziari (sentenza di appello contro Tomellini 174.245 euro), eventi dunque non ricorrenti e collegati alle vertenze giudiziarie pendenti.

Sul risultato della gestione caratteristica pesano il costo della spesa per servizi (490.195 euro) e degli ammortamenti (773.072 euro), visti i consistenti investimenti, nonché il costo del personale (434.739 euro) che risulta così ripartito:

ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2015	N. 31/12/2014	N. 31/12/2013	Variazione 2015-2014
Dirigenti	1	1	1	-
Impiegati	5	5	5	-
Altri dipendenti	1	-	-	1
TOTALE	7	6	6	1

Il costo del personale è in aumento nel triennio considerato; nel corso dell'esercizio è stato assunto un operatore intermodale trasporto 4° livello ed il direttore ha assunto la qualifica di dirigente.

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed all'organo di controllo nel triennio considerato:

COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2015-2013

QUALIFICA	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2013
Amministratori	51.957	67.278	71.739	-27,57%
Collegio Sindacale	32.419	34.513	36.123	-10,25%
TOTALE	84.376	101.791	107.862	-21,77%

Il contributo della gestione finanziaria è positivo nonostante il valore consistente degli interessi passivi bancari su mutui e fidi (172.291 euro), grazie al saldo della voce altri proventi finanziari (398.402 euro), che rappresenta la quota di competenza dell'anno della somma erogata dal Ministero a compensazione degli oneri finanziari sopportati dalla Società per la estrema dilazione dei contributi ministeriali.



Positivo anche il saldo della gestione straordinaria per la contabilizzazione, quale provento straordinario, dell'indennità risarcitoria da parte della Regione Marche per le vicende Ce.m.i.m. Scpa⁷⁹ per 82.503 euro.

Nonostante quindi il contributo sia della gestione finanziaria (219.824 euro) che di quella straordinaria (73.618 euro), Interporto Marche Spa non riesce a coprire con il valore della produzione (473.188 euro) i costi operativi e di struttura: servizi (490.195 euro), personale (434.739 euro) ed ammortamenti (773.072 euro).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	-798.588	-646.859	23.444
Mezzi propri	14.836.822	15.635.408	16.282.270

R.O.E. -5,38% -4,14% 0,14%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-941.122	-1.018.583	355.861
Capitale investito (C.I.)	29.300.049	31.591.859	32.816.719

ROI -3,21% -3,22% 1,08%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-941.122	-1.018.583	355.861
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	298.270	323.271	388.190

R.O.S. -315,53% -315,09% 91,67%

⁷⁹ Si tratta della contropartita, diretta e per differenza, rispetto a quanto rilevato tra i debiti a titolo di anticipazione provvisoria e temporanea, nell'attesa della conclusione delle attività di recupero avviate di parte delle somme indennizzate dalla regione.



	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	298.270	323.271	388.190
Capitale investito (C.I.)	29.300.049	31.591.859	32.816.719
Rotazione capitale investito	1,02%	1,02%	1,18%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	14.836.822	15.635.408	16.282.270
Passivo a m/l termine	3.103.542	3.956.798	5.064.037
Attivo fisso netto	26.079.834	29.336.971	28.487.999
Grado di copertura globale delle imm.	0,69	0,67	0,75

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	14.463.227	15.956.451	16.534.449
Mezzi propri	14.836.822	15.635.408	16.282.270
Grado di indebitamento complessivo	0,97	1,02	1,02

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Attivo a breve	3.220.215	2.254.888	4.328.720
Passivo a breve	11.359.685	11.999.653	11.470.412
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	0,28	0,19	0,38

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	22.716	10.283	11.669
Liquidità differite	3.168.391	2.014.962	3.955.669
Passivo a breve	11.359.685	11.999.653	11.470.412
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,28	0,17	0,35

	2015	2014	2013
Clienti	102.201	110.678	189.100
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.270	323.271	388.190
Durata media dei crediti	125,07	124,96	177,80

	2015	2014	2013
Fornitori	1.565.397	1.453.392	1.275.272
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	5.275	7.220	7.262
Servizi	490.195	598.437	779.937
Durata media dei debiti	1.153,19	875,89	591,30



L'analisi per indici conferma il peggioramento degli indicatori di redditività, l'efficienza operativa dell'impresa (differenza tra ricavi e costi operativi) si è fortemente deteriorata trascinando con se anche l'andamento del rendimento sul capitale investito.

La situazione patrimoniale non è equilibrata, in quanto non c'è equilibrio tra fonti di finanziamento a lungo termine e investimenti durevoli: l'indice presenta valori nettamente inferiori ad uno (0,69) condizione di equilibrio, questo significa che sta finanziando gli investimenti fissi con passività a breve (scoperti di c/c) esponendosi a possibili crisi di liquidità ed a costi maggiori.

La liquidità aziendale è fortemente critica, l'indice presenta valori molto lontani dalla condizione di equilibrio (unità), ad ulteriore conferma di ciò si evidenzia che la durata media di pagamento dei fornitori è pari a 1.153,19 gg. Il consiglio di amministrazione sottolinea di aver adottato tutti gli accorgimenti per far fronte alle esigenze finanziarie legate alla gestione corrente e tra questi la dilazione dei pagamenti.


Nel complesso dunque la situazione reddituale è peggiorata, la situazione patrimoniale va riequilibrata ed il consiglio di Amministrazione ritiene indispensabile dare esecuzione all'aumento del capitale sociale, deliberato lo scorso 13.12.2013, per 12 milioni di euro, anche per riequilibrare la situazione finanziaria di breve, che rappresenta l'aspetto più critico, in quanto il piano di sviluppo aziendale e di completamento delle opere non riesce ad essere coperto con i flussi di cassa generati dalla gestione reddituale.

Il collegio sindacale ritiene inoltre essenziale, per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario aziendale e dunque per la sua stessa continuità, che si realizzi l'interesse formalmente espresso dalla Regione di acquisire l'immobile direzionale ed una superficie di 20.000 mq di terreno edificabile, da destinare alla realizzazione del Polo Unico regionale delle emergenze, per la liquidità rinveniente da tale cessione.

Ulteriori elementi da sottolineare sono l'attuale situazione congiunturale sfavorevole per gli operatori del trasporto e della logistica, che subiscono contrazioni nei volumi delle vendite e riducono così le movimentazioni, questo ha poi riflessi diretti sull'utilizzo (minore) degli spazi ed infrastrutture con possibili e probabili ripercussioni sul fatturato della Società come confermato dalla riduzione dei ricavi da vendite e prestazione nel triennio 2013-2015; inoltre la maggior parte dei finanziamenti della società è a tasso variabile, per cui la società risulta essere esposta anche al rischio di variazioni negative dei tassi di interesse.



La Marina Dorica S.p.A.
4,60%

 marinadorica	MARINA DORICA S.p.A.
Finalità della società	Gestione porto turistico di Ancona
Data di costituzione	24 aprile 1987
Data di scadenza	31 dicembre 2050
Quota Comune di Ancona %	4,60%
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 306.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (4,60%); Camera Di Commercio Di Ancona (0,23%); Consorzio Vanvitelli Spa (91,03%); Nautiservice Cagnoni (4,14%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Moreno Clementi Romano De Angelis
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.marinadorica.it

Partecipazioni al 31.12.2015	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
		MDS SRL	100%	100

Premessa

La società mista Marina Dorica è nata il 24 aprile 1987; ha la gestione del porto turistico di Ancona. Il porto turistico della Marinadorica nasce a ridosso del porto di Ancona, a nord-ovest del Monte Conero (572 m); nel suo interno ci sono diversi pontili, in concessione a diversi enti. I servizi offerti sono: posti barca attrezzati su pontili fissi; zona attrezzata per imbarcazioni a terra; Travel Lift e Carrello; Scivolo, Gru, servizio di alaggio, servizi di manutenzione e riparazione imbarcazioni; stazione carburante, acqua, energia elettrica, servizio antincendio, stazione meteo, altro.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Non sono state fornite informazioni sull'adozione del codice etico ex D.Lgs. 231/2001.

Analisi di bilancio

La tabella che segue evidenzia, nel triennio 2013-2015, la riduzione delle immobilizzazioni nette, ovvero degli elementi patrimoniali durevoli nel tempo che costituiscono circa il 65% del capitale investito, per effetto del processo di ammortamento e l' aumento delle attività di breve, in particolare, al

31.12.2015, consistenti sono le disponibilità liquide (2.415.834 euro), che aumentano del 26% circa rispetto al 2014 ed i Crediti verso Clienti⁸⁰ (1.105.193 euro), indicati al netto del relativo fondo di svalutazione. Da evidenziare che le rimanenze di magazzino sono state svalutate per 33.925 euro per il minor valore di realizzo di certi materiali.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)

ATTIVO	2015	2014	2013	PASSIVO	2015	2014	2013
Attivo Fisso Netto	7.343.027	7.790.946	8.324.501	Patrimonio Netto	6.716.521	6.601.959	6.523.873
(di cui Imm. Materiali)	7.099.461	7.503.106	7.927.721	Mezzi di Terzi	4.517.468	4.604.040	4.898.518
Attivo a Breve	3.890.962	3.415.053	3.097.890	(di cui a Lungo Termine)	1.898.337	2.019.457	2.062.629
(di cui liquidità)	5.415.834	1.920.985	820.928	(di cui a Breve Termine)	2.619.131	2.584.583	2.835.889
TOTALE	11.233.989	11.205.999	11.422.391	TOTALE	11.233.989	11.205.999	11.422.391

Dal lato del passivo, il patrimonio netto, consistente, finanzia circa il 60% dell'attività ed aumenta grazie al risultato positivo conseguito nell'esercizio; positiva la riduzione (- 2%) dei mezzi di terzi, in particolare dei debiti a medio lungo termine verso banche, per mutui passivi⁸¹ (- 6%), il debito residuo al 31.12.2015 ammonta a 1.365.800 euro. I debiti a breve registrano invece un leggero incremento e sono costituiti prevalentemente da ratei/risconti passivi (1.615.099 euro), da debiti verso fornitori (411.345 euro) e da debiti verso soci per finanziamenti (322.689 euro).

Da evidenziare che al 31.12.2015 i risconti passivi⁸², che sono inseriti nei mezzi di terzi a *breve termine*, anche nel calcolo degli indicatori di bilancio, che hanno una durata superiore ai cinque anni, sono pari 1.253.106 euro.

Il bilancio si chiude positivamente in utile, per 114.563 euro, per il positivo incremento del valore della produzione (3%) e la riduzione del costo del personale (11%).

Il valore della produzione è costituito prevalentemente dai ricavi derivanti dai noleggi posti barca (2.259.789 euro) e dalla vendita di carburante (545.951 euro); l'incremento riguarda soprattutto la voce vendita di carburante e la voce proventi per eventi mentre in flessione la voce residuale altri

⁸⁰ I Crediti verso clienti comprendono fatture da emettere per 849.750 euro e sono stati svalutati per un importo di 90.302 euro nel 2015.

⁸¹ Il Mutuo ventennale di originari 2.000.000 di euro è garantito da ipoteca per 3.000.000 di euro.

⁸² I risconti passivi si riferiscono per 1.443.548,00 euro ai ricavi derivanti dalle assegnazioni dei posti barca, per 122.836,00 euro all'utilizzo del terreno in concessione e per 32.802,00 euro alla voce residuale altri proventi.



proventi per la quale non sono fornite informazioni nella nota integrativa. Si evidenzia che gli ormeggi sono stabilmente occupati da una flotta stanziale della marineria anconetana per cui i ricavi da vendite e prestazioni sono sostanzialmente stabili nel tempo (2.897 mila euro nel 2015, 2.806 mila euro nel 2014).

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	2015	2014	2013	Scostamento% (2015-2014)
Valore della produzione	3.276.808	3.172.776	3.470.908	3,28%
Totale acquisti di beni e servizi	1.837.990	1.636.676	1.932.062	12,30%
Costo del personale	469.843	530.857	607.757	-11,49%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	968.975	1.005.243	931.089	-3,61%
Ammortamenti e Accantonamenti	833.488	920.179	959.936	-9,42%
Margine Operativo Netto (EBIT)	135.487	85.064	-28.847	59,28%
Saldo proventi e oneri finanziari	-4.950	-19.861	-27.169	-75,08%
Saldo proventi e oneri straordinari	-480	1.757	-1	-127,32%
Risultato prima delle imposte	130.057	66.960	-56.017	94,23%
Imposte d'esercizio	15.494	6.169	-5.920	151,16%
Risultato d'esercizio	114.563	60.791	-50.097	88,45%

Dal lato dei costi aumenta la spesa per acquisto di materie prime (22%) e per servizi⁸³ (15%) mentre sono positivamente in flessione sia il costo del personale (-11%) che gli accantonamenti per ammortamenti (-18%).

Si sottolinea come la spesa per servizi rappresenti la principale voce di costo con i suoi 984.815 euro, seguono, in ordine decrescente di importanza, gli ammortamenti dei beni durevoli (559.260 euro), i consumi di materie prime (544.898 euro), il personale (469.843 euro), il godimento beni di terzi (230.626 euro), gli accantonamenti per rischi ed oneri⁸⁴ (150.000 euro) e la svalutazione crediti dell'attivo circolante⁸⁵ (124.228 euro).

⁸³ La società evidenzia un incremento dei costi per utenze energetiche e per interventi manutentivi.

⁸⁴ La società ritiene urgente e necessario effettuare le operazioni di drenaggio dell'area portuale, per la piena fruizione della darsena, a tal fine, è stato costituito un fondo per manutenzioni cicliche programmate, di 150.000 euro nel 2015 che verrà alimentato ogni anno in funzione degli interventi programmati.

La spesa per il personale si riduce, in quanto si riduce l'organico medio rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella che segue. La società giustifica la riduzione della spesa per il personale con il pensionamento di una unità di personale, che è stata sostituita con personale nuovo, consentendo di sfruttare sia sgravi contributivi che un minor costo tabellare e con la riduzione dello straordinario e l'ottimizzazione della gestione delle ferie e dei permessi.

ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2015	N. 31/12/2014	Variazione
Quadri	1		1
Impiegati	2	6	-4
Operai	6	8	-2
Altri dipendenti	1		1
TOTALE	10	14	-4

Ai sensi di legge si evidenzia il compenso spettante agli amministratori (7) ed ai membri del Collegio Sindacale (3):

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E SINDACI

QUALIFICA	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Amministratori	17.389	15.612	1.777
Collegio Sindacale	17.489	20.346	-2.857
TOTALE	34.878	35.958	-1.080

La gestione finanziaria ovvero l'attività di provvista dei mezzi monetari necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale, con il suo saldo negativo, legato principalmente agli oneri finanziari sul mutuo ipotecario ventennale iscritto in bilancio, incide negativamente sul risultato di esercizio.

Negativo, anche se limitato, il risultato della gestione straordinaria (- 480 euro); le imposte correnti ammontano a 67.829 euro, di cui 23.606 per IRAP e 44.223 per IRES.

Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci di accantonare il 5% dell'utile a riserva legale, come da disposizione statutaria, di destinare 90.184 euro a copertura delle perdite pregresse ed il residuo a riserva straordinaria.

⁸⁵ La società registra una maggiore difficoltà e lentezza negli incassi ed ha anche avviato azioni per il recupero dei crediti appostando ove necessario un fondo rischi su crediti.

**INDICI DI BILANCIO**

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	114.563	60.791	-50.097
Mezzi propri	6.716.521	6.601.959	6.523.873
R.O.E.	1,71%	0,92%	-0,77%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	145.299	91.810	-24.523
Capitale investito (C.I.)	11.233.989	11.205.999	11.422.391
ROI	1,29%	0,82%	-0,21%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	145.299	91.810	-24.523
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.897.790	2.806.718	2.863.733
R.O.S.	5,01%	3,27%	-0,86%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.897.790	2.806.718	2.863.733
Capitale investito (C.I.)	11.233.989	11.205.999	11.422.391
Rotazione capitale investito	25,79%	25,05%	25,07%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	6.716.521	6.601.959	6.523.873
Passivo a m/l termine	1.898.337	2.019.457	2.062.629
Attivo fisso netto	7.343.027	7.790.946	8.324.501

Grado di copertura globale delle imm. 1,17 1,11 1,03

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	4.517.468	4.604.040	4.898.518



Mezzi propri	6.716.521	6.601.959	6.523.873
--------------	-----------	-----------	-----------

Grado di indebitamento complessivo **0,67** **0,70** **0,75**
INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Attivo a breve	3.890.962	3.415.053	3.097.890
Passivo a breve	2.619.131	2.584.583	2.835.889

Indice di liquidità secondaria (Current Ratio) **1,49** **1,32** **1,09**

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	2.415.834	1.920.985	820.928
Liquidità differite	1.197.753	1.230.404	2.037.018
Passivo a breve	2.619.131	2.584.583	2.835.889

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **1,38** **1,22** **1,01**

	2015	2014	2013
Clienti	1.105.193	1.110.725	1.820.008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.897.790	2.806.718	2.863.733

Durata media dei crediti **139,21** **144,44** **231,97**

	2015	2014	2013
Fornitori	411.345	330.304	422.683
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	544.898	446.951	545.103
Servizi	984.815	852.643	1.049.105

Durata media dei debiti **98,15** **92,77** **96,77**

Un indice che permette di esprimere un giudizio sintetico in merito alla economicità complessiva della gestione annuale è il **ROE** che misura la remunerazione del capitale di rischio, cioè delle risorse investite dai soci nell'azienda. L'indicatore presenta valori contenuti (1,71%) ma in crescita nel triennio considerato.

L'esame degli indici di redditività conferma il miglioramento del margine realizzato sulle vendite dopo aver dedotto i costi operativi (**ROS**).

Gli indicatori di solidità evidenziano una situazione patrimoniale soddisfacente in quanto l'attivo a medio lungo termine viene finanziato completamente da fonti finanziarie permanenti (**grado di copertura delle immobilizzazioni >1**).

Di solito la solidità aumenta all'aumentare dei mezzi propri e la composizione dell'indice di copertura delle immobilizzazioni evidenzia come la società finanzia i propri investimenti ricorrendo principalmente al capitale proprio (**grado di indebitamento complessivo 0,67**).

Complessivamente dunque la situazione patrimoniale è equilibrata.



Gli indici di liquidità consentono invece di verificare come sono finanziati gli investimenti di breve. L'indice **liquidità primaria** presenta nel 2015 valori **maggiori di 1** ed un trend positivo nel triennio considerato a testimonianza dell'equilibrio tra fonti ed impieghi aventi il medesimo grado di liquidità. Positiva la riduzione della durata media dei crediti, mentre la durata media dei debiti si mantiene pressoché costante nel triennio considerato.

In sintesi si evidenzia una ripresa della redditività aziendale, anche se gli indici sono ancora contenuti, in equilibrio sia la situazione patrimoniale che quella finanziaria.



Ce.M.I.M.S.p.A.
2,70167%

Ce.M.I.M. - Soc Consortile per azioni Centro Intermodale delle Marche in liquidazione	
Finalità della società	La progettazione , realizzazione e gestione di un centro merci intermodale nel Comune di Jesi.
Data di costituzione	06 maggio 1985
Data di scadenza	31 dicembre 2100
Quota Comune di Ancona %	2,70167%
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 54.661,80
Compagine societaria	Interporto Marche (85,33)Comune di Ancona (2,70%); Comune Belvedere Ostrense (0,07962%);Comune Castellsellino (0,112%); Comune Castelplanio (0,109%); Comune Cingoli (0,365%); Comune Cupramontana (0,173%); Comune Falconara (0,382%); Comune Filottrano (0,322%); Comune Jesi (4,136%) ; Comune Maiolati Spuntini (0,186%); Comune Mergo (0,031%); Comune Monsano (0,085%);Comune Montecarotto (0,077%); Comune Monteroberto (0,077%);Comune Poggio San Marcello (0,028%); Comune Poggio San Vicino (0,010%) ; Comune Rosora (0,058%); Comune San Marcello (0,064%) ; Comune Santa Maria Nuova (0,131%) ; Comune San Paolo di Jesi (0,029%); Comune Staffolo (0,076%); Provincia di Ancona (5,4278%);
Organi societari: Liquidatore	Luigi Scoponi
Sito	www.interporto-cemim.com
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Con deliberazione n. 7 del 12 febbraio 2016 il Consiglio ha approvato il recesso dalla società e ha trasmesso la decisione al liquidatore per i provvedimenti conseguenti.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società è in liquidazione da molti anni e non ha effettuato adempimenti in materia.

Analisi di bilancio

Si espone di seguito una breve analisi del bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2015, evidenziando come la finalità del bilancio di liquidazione sia quella di determinare, anticipatamente, il valore del patrimonio netto di liquidazione, ovvero, stabilire la capacità della società di estinguere le



passività e di coprire le spese di liquidazione, per soddisfare da ultimo la richiesta dei soci. In bilancio vengono utilizzate, a tal fine, apposite poste patrimoniali, quali:

- la voce “*rettifiche di liquidazione*”, nel **passivo** all'interno del **patrimonio netto**, che accoglie le differenze intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo, per effetto della liquidazione;
- il “*fondo oneri e proventi di liquidazione*”, nel **passivo** tra i **fondi rischi ed oneri**, che accoglie l'ammontare complessivo dei costi che si prevede di sostenere, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, per tutta la durata della liquidazione. Gli utilizzi del fondo vengono imputati al conto economico a riduzione degli oneri o proventi rilevati per competenza.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013

(valori in euro)

ATTIVO	2015	2014	2013	Variazione 2015-2014
ATTIVO A BREVE	22.488,00	32.896,00	72.694,00	-10.408,00
ATTIVO FISSO	-	-	-	-
TOTALE	22.488,00	32.896,00	72.694,00	-10.408,00
PASSIVO	2015	2014	2013	Variazione 2015-2014
PATRIMONIO NETTO	-2.019.491,00	-2.057.164,00	-2.046.375,00	37.673,00
MEZZI DI TERZI	2.041.979,00	2.090.060,00	2.119.069,00	-48.081,00
TOTALE	22.488,00	32.896,00	72.694,00	-10.408,00

L'attivo patrimoniale al 31/12/2015 è composto prevalentemente da crediti tributari⁸⁶ (14.085 euro), mentre nel passivo troviamo il patrimonio netto di liquidazione ed i debiti. **Il patrimonio netto di liquidazione è negativo** (si veda la tab. II) in quanto è stato nel tempo eroso dai ripetuti ed a volte consistenti, risultati negativi di esercizio (in particolare la perdita dell'esercizio 2007 pari a 2.324.047 euro, anno del ritorno in “bonis” della società) nonché dalle rettifiche operate sulle voci patrimoniali a seguito della messa in liquidazione della società.

⁸⁶ Credito IVA per 14.084 euro.



TAB. II: PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE AL 31.12.15

CAPITALE SOCIALE	3.265.566	Interamente versato dai soci
ALTRE RISERVE	- 3.546.957	Accoglie le rettifiche delle attività a seguito dell'operato del curatore e gli accantonamenti al fondo oneri di liquidazione
PERDITE PORTATE A NUOVO	- 1.809.748	Perdite esercizi pregressi (già parzialmente coperte con utilizzo di riserva disponibile per € 833.676,00)
UTILE D'ESERCIZIO	70.342	Risultato esercizio 2015

I Debiti, consistenti, sono costituiti prevalentemente dagli interessi verso i creditori chirografari⁸⁷ (1.614.660 euro), dagli emolumenti per sindaci e liquidatori (83.269 euro), dai debiti verso fornitori (148.707 euro), in aumento rispetto all'esercizio precedente di 81.314 euro e dai debiti nei confronti di Interporto Marche Spa (66.691 euro). Di rilievo è anche la consistenza del fondo costi e proventi di liquidazione⁸⁸ (117.716 euro) iscritto nel passivo alla voce Fondi per rischi ed oneri di cui già si è detto in precedenza.

Il conto economico risente dei costi e ricavi propri della procedura di liquidazione ma soprattutto della complessa situazione del contenzioso: la società ha in corso diversi giudizi che stanno allungando i tempi per la chiusura di questa fase di liquidazione.

Il risultato di esercizio è positivo grazie alle sopravvenienze attive per insussistenza, da sentenza, di un debito verso un ex-liquidatore (58.852 euro) e di altri debiti (18.343 euro). Alcuni costi di esercizio sono inoltre stati coperti mediante l'utilizzo del fondo oneri e proventi di liquidazione, in quanto già previsti. Il risultato sarebbe stato negativo, vista l'assenza di entrate e la presenza di costi per servizi legati al proseguimento della fase di liquidazione, in assenza dei proventi straordinari evidenziati.

⁸⁷ Il fallimento ha pagato tutti i crediti in linea capitale, è rimasta aperta la questione degli interessi chirografari: i creditori chirografari hanno diritto al riconoscimento degli interessi legali maturati sui crediti insinuati.

⁸⁸ Il fondo è stato utilizzato per 107.892 euro nell'esercizio 2015, di cui, 8.105 euro a copertura degli interessi passivi verso creditori, 83.270 euro per spese legali, 5.200 euro per il compenso del liquidatore e 9.776 euro per il compenso del collegio sindacale; sono stati invece accantonati nell'esercizio oneri, per complessivi 32.669 euro per interessi passivi, spese legali e per il compenso del collegio sindacale.



TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013
(valori in euro)

Descrizione	2015	2014	2013	VARIAZIONE 2015-2014
Valore della Produzione	4.291	22.789	168.428	-18.498
Costi della Produzione	104.929	42.729	63.449	62.200
Reddito Operativo	-100.638	-19.940	104.979	-80.698
Utilizzo del fondo costi e ricavi di liquidazione	107.819	58.654	85.160	49.165
Proventi ed Oneri Finanziari	-8.033	-16.267	-39.916	8.234
Proventi ed Oneri Straordinari	71.194	-13.600	14.973	84.794
Imposte	-	-	-	-
Risultato d'Esercizio	70.342	8.847	165.196	61.495

Nei costi di produzione troviamo voci quali le spese legali (83.269 euro), il compenso per il collegio sindacale (9.776,00), il compenso per il liquidatore (5.200 euro), costi che per 104.929 euro sono stati compensati con l'utilizzo del fondo oneri di liquidazione, in quanto già previsti; inoltre sono stati accantonati 5.056 euro al fondo rischi controversi legali.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2015-2014

QUALIFICA	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
Amministratori	5.200	5.200	-
Collegio Sindacale	9.776	9.776	-
TOTALE	14.976	14.976	-

La gestione finanziaria risente degli interessi su creditori chirografari (8.033 euro), che sono stati interamente coperti con l'utilizzo del fondo oneri di liquidazione.

La gestione straordinaria evidenzia una sopravvenienza attiva di 71.195 euro per insussistenza di debiti.




In conclusione, tutti gli aspetti della gestione sono ampiamente compromessi:

- la redditività per gli oneri derivanti dalle cause (spese legali);
- la solidità patrimoniale per i debiti verso i creditori chirografari e per le perdite pregresse:
- le disponibilità liquide sono assenti, il socio Interporto Marche Spa sta finanziando, con anima di rivalsa e per conto della società, le spese per i legali che assistono il Ce.m.i.m. nell'ambito dei procedimenti giudiziari, in bilancio è iscritto a tale titolo un debito pari a 66.691 euro.

Il liquidatore pertanto chiede alla assemblea di determinare una somma da chiedere ai soci per poter sostenere l'attività di liquidazione della società e di determinare le linee da seguire per la prosecuzione o meno della liquidazione.



Aerdorica S.p.A.
0,42%

 aerodorica Ancona Falconara airport	AERDORICA S.p.A.			
Finalità della società	Gestione aeroporto di falconara			
Data di costituzione	06 marzo 1968			
Data di scadenza	31 dicembre 2075			
Quota Comune di Ancona %	0,42%			
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 80.658,56			
Compagnie societaria ⁸⁹	Comune di Ancona (0,42%); Comune Senigallia (0,03%); Regione Marche (89,08%); Provincia Pesaro (Urbino) (0,04%); Camera di Commercio di Ancona (3,09%); Provincia Ascoli Piceno (0,18%); Provincia Macerata (0,34%); Comune Falconara (0,20%); Comune Chiaravalle (0,01%); Banca delle Marche (3,23%); Aeroclub Ancona (0,01%); Frapi Spa (1,23%); Provincia Ancona (2,01%); Comune Jesi (0%); Consorzio Viaggi e Vacanze (0%); Provincia di Fermo (0,14%);			
Organi societari: Amministratore Unico	Federica Massei			
Collegio Sindacale - Presidente	Giuseppe Farese			
Contratto di servizio	Non presente			
Sito	www.ancona-airpot.com			
Partecipazioni	Al 31/12/2015 Aerdorica ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	RAFFAELLO S.r.l. in liquidazione	100,00%	80.000	€ 80.000,00
	HESIS S.r.l.	19%	1.938	€ 1.938,00
	TICAS S.r.l.	1,79%	1.214	€ 1.214,07
	CONVENTION BOUREAU TERRE DUCALI S.c.r.l.	2,40%	3.848	€ 3.848,00
	INTERPORTO MARCHE S.p.a.	0,42%	48.860	€ 48.860,00
	P.M.L. RETE IMPRESA	50%		€ 30.000,00

⁸⁹Compagnie sociale come da visura catastale al 29.09.16



Premessa

È la società di gestione dell'Aeroporto di Ancona Falconara, che è stata costituita dagli Enti locali e da un gruppo di imprese leader della regione Marche con la missione di assolvere al ruolo primario di programmazione e realizzazione delle infrastrutture in funzione delle esigenze di sviluppo dell'aeroporto stesso.

Con deliberazione n. 32 del 26 gennaio 2016 la Giunta ha approvato la proposta da sottoporre al Consiglio comunale per vendere il proprio pacchetto azionario tenuto conto delle disposizioni del comma 551 della legge di stabilità 2014 n. 147 che impone vincoli al mantenimento di società che presentano perdite di esercizio. Il Consiglio comunale con provvedimento n.13 del 14 marzo 2016 ha deliberato la vendita del pacchetto azionario.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato il modello di organizzazione ex 231/2001, ma non lo ha integrato con le misure anticorruzione come previsto per legge per le società in controllo pubblico. Non è stata fornita alcuna comunicazione su eventuali nomine del responsabile della trasparenza ed anticorruzione.

Analisi di bilancio

Il bilancio di esercizio al 31.12.2015 di Aerdorica S.p.A presenta un risultato di esercizio ampiamente negativo, pari a 13.074.236 euro e l'amministratore evidenzia che la perdita obbliga la società a procedere senza indugio, ai sensi dell'art. 2446⁹⁰ c.c., alla convocazione della assemblea dei soci per deliberare in ordine ad un nuovo aumento del capitale sociale nella misura necessaria alla copertura della perdita ed al finanziamento del piano degli investimenti. Il collegio sindacale invita l'amministratore ad attivare senza indugio le incombenze di cui all'art. 2446 c.c.

Il Comune di Ancona ha dovuto accantonare nel proprio bilancio 2015 una quota di tale risultato, in proporzione alla propria partecipazione, in un apposito fondo vincolato, ai sensi della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014); inoltre si evidenzia che nell'ultimo triennio Aerdorica S.p.A. ha chiuso i suoi bilanci in perdita e che ai sensi, dell'art. 6 c. 19 del D.L. 78/2010, le amministrazioni socie non possono

⁹⁰ [I]. Quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori o il consiglio di gestione, e nel caso di loro inerzia il collegio sindacale ovvero il consiglio di sorveglianza, devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale o del comitato per il controllo sulla gestione. La relazione e le osservazioni devono restare depositate in copia nella sede della società durante gli otto giorni che precedono l'assemblea, perché i soci possano prenderne visione. Nell'assemblea gli amministratori devono dare conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione.[II]. Se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, l'assemblea ordinaria o il consiglio di sorveglianza che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. In mancanza gli amministratori e i sindaci o il consiglio di sorveglianza devono chiedere al tribunale che venga disposta la riduzione del capitale in ragione delle perdite risultanti dal bilancio. Il tribunale provvede, sentito il pubblico ministero, con decreto soggetto a reclamo, che deve essere iscritto nel registro delle imprese a cura degli amministratori.[III]. Nel caso in cui le azioni emesse dalla società siano senza valore nominale, lo statuto, una sua modificazione ovvero una deliberazione adottata con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria possono prevedere che la riduzione del capitale di cui al precedente comma sia deliberata dal consiglio di amministrazione. Si applica in tal caso l'articolo 2436.



effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio. L'amministratore evidenzia la necessità improcrastinabile di accedere a misure straordinarie per la continuità della società, in quanto il piano degli investimenti 2014-2018 è risultato inattuato e inattuabile ed è pertanto necessario predisporre un nuovo piano di investimenti compatibile con le reali possibilità finanziarie della società.

Il piano industriale 2014-2018 approvato dai soci in data 11.4.2014 e rivisto in data 24.09.2014, prevedeva impegni a finanziare la società da parte del socio di maggioranza Regione Marche, sia in forma di aumento di capitale sociale che di concessione di contributi. Tale piano è decaduto in quanto l'Ente Regione non può erogare somme a partecipate in perdita da almeno un triennio ed è venuta meno anche la trattativa di privatizzazione. Nonostante le gravi incertezze, in merito al presupposto della continuità aziendale, il bilancio è stato redatto con criteri di funzionamento, senza apportare modifiche ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio precedente.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	50.075.276	52.489.606	54.370.425	-8,18%
Attivo a Breve	11.561.436	11.710.844	7.804.460	32,08%
Totale Attivo	61.636.712	64.200.450	62.174.885	-0,84%
Mezzi Propri	5.985.518	15.982.165	14.510.135	-53,34%
Mezzi di Terzi	55.651.194	48.218.285	47.664.750	16,56%
(Passivo a Breve)	33.974.175	19.149.515	16.501.422	91,24%
(Passivo a m/l termine)	21.677.019	29.068.770	31.163.328	-32,63%
Totale Passivo	61.636.712	64.200.450	62.174.885	-0,84%

La tabella evidenzia la consistenza dei beni durevolmente impiegati nella attività di impresa; le immobilizzazioni rappresentano circa l'81% del capitale investito e sono prevalentemente costituite da beni materiali, in particolare, dai beni gratuitamente devolvibili, ovvero i beni utilizzati in virtù della



concessione demaniale ed iscritti al valore di utilizzo⁹¹ (Aerostazione, parcheggi e strade, piazzali, pista volo, deposito mezzi e carburanti, magazzino).

Si evidenzia che i beni ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati oggetto di un esame approfondito che ha portato ad una svalutazione di costi capitalizzati in esercizi precedenti e relativi a progetti che non presentano una utilità futura, inoltre si è adeguato al valore del Patrimonio netto, il valore della partecipazione nella rete di impresa denominata Piattaforma Logistica delle Marche ed in Interporto Marche Spa; la partecipazione nella società Raffaello Srl in liquidazione è stata già completamente svalutata, a causa delle perdite pregresse. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

I crediti, con scadenza a breve termine (entro i 12 mesi), sono costituiti prevalentemente da versamenti ancora dovuti dai soci (3.077.581 euro)⁹², da crediti verso clienti (3.261.443 euro), da crediti per imposte anticipate⁹³ (2.996.017 euro) di cui il collegio sindacale ha evidenziato il rischio di irrecuperabilità e da crediti verso altri⁹⁴ (1.716.043 euro), che sono raddoppiati rispetto al 2015. I Crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione crediti (1.784 mila euro).

Dal lato del passivo, consistente è il capitale di terzi (90%), il cui peso è aumentato nel triennio considerato e di cui, circa il 61%, è rappresentato da debiti a breve scadenza (33.974 mila euro). Le voci di debito più rilevanti sono rappresentate dai debiti verso banche, 12.129 mila euro, tutti a breve

⁹¹Nella valutazione delle immobilizzazioni materiali del bilancio di esercizio 2013 la società, ai sensi dell'art. 2423 c.4 del c.c., ha derogato al principio generale del costo previsto dal codice civile adottando il criterio del "valore di utilizzo", iscrivendo nel patrimonio netto della società una riserva di rivalutazione, rettificata per imposte differite passive, secondo quanto previsto dal principio n. 25 dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) – Art. 2423 c. 4 “ *Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga devono essere iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato*”-. I valori sono stati determinati avendo riguardo alle risultanze della perizia predisposta dall' Ing. Giombini nel 2014, valori che sono stati oggetto di una nuova stima, in sede di chiusura dell'esercizio 2015, sempre redatta dall'Ing. Giombini. Gli ammortamenti sono stati stanziati in quote costanti in base alla durata della concessione.

⁹² Si tratta dell'aumento di capitale sociale pari a 3.000 mila euro sottoscritto dal socio Regione Marche in data 23.12.15 e versato in data 29.02.2016 e dell'aumento di capitale sociale sottoscritto dal socio Frapi Spa, sempre in data 23.12.15, per 77 mila euro e versato in data 27.01.2016.

⁹³ L'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate si ha solo in presenza della ragionevole certezza di realizzare negli esercizi successivi imponibili fiscali che consentano di riassorbire buona parte delle perdite. Per l'entità raggiunta dalle perdite la società ha sospeso la rilevazione di imposte anticipate ma sono state mantenute quelle già stanziare. Il collegio sindacale ha rilevato il rischio di irrecuperabilità delle imposte anticipate.

⁹⁴I crediti verso altri comprendono per 436 mila euro il credito verso il Fondo Speciale del Trasporto Aereo e per 1.057 euro i crediti per addizionale comunale addebitata ai vettori, addizionale che viene poi versata allo Stato ed all'Inps. La posta risulta quindi iscritta sia tra i crediti che tra i debiti.



scadenza⁹⁵: la Banca delle Marche ha concesso, sino al 30.04.15, la sospensione dei finanziamenti in essere sotto forma di stand-still, in data 17.03.15 è stata presentata una nuova richiesta di sospensiva, sia in termini di quota capitale che di interessi, sino al 31.12.15; non essendo stata formalizzata tale richiesta, il mutuo è stato iscritto tra i debiti a breve anche se è da intendersi a medio lungo. Seguono i debiti verso fornitori (8.381 mila euro), complessivamente in aumento del 19% rispetto al 2014; la società, ha negoziato con alcuni fornitori dei piani di rientro. Seguono i debiti previdenziali (4.082 mila euro) e tributari⁹⁶ (3.672 mila euro) che sono stati oggetto di rateazione. La voce altri debiti, complessivamente pari a 14.167 mila euro, accoglie i debiti per addizionale comunale passeggeri (10.483 mila euro), i debiti verso personale e collaboratori (911 mila euro) per retribuzione e ferie, i debiti verso il Comune di Falconara (1.231 mila euro) per Tarsu, Ici e sanzioni, che sono stati rateizzati ed i debiti verso Enac, per servizio antincendio e canoni concessori. Di rilievo è anche la consistenza del Fondo rischi ed oneri iscritto in bilancio per 11.148 mila euro, che accoglie 8.260 mila euro per imposte differite passive calcolate sulla riserva di rivalutazione, 2.598 mila euro per contenziosi in essere e 291 mila euro per accantonamenti per sanzioni su debiti tributari e previdenziali.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Valore Produzione	7.698.940	10.573.803	9.315.739	-27,19%
Costo del Personale	4.040.227	3.431.606	4.821.122	17,74%
Beni e Servizi	8.407.987	6.569.645	8.132.537	27,98%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	5.545.055	3.120.316	6.343.931	77,71%
Margine Operativo	-10.294.329	-2.547.764	-9.981.851	304,05%
Oneri e Proventi Finanziari	-1.395.259	-288.846	-964.087	383,05%
Oneri e proventi straordinari	-1.752.595	-496.586	-2.863.568	252,93%
Risultato ante Imposte	-13.442.183	-3.333.196	-13.809.506	303,28%
Imposte	-367.946	-401.455	-1.738.789	-8,35%
Risultato di esercizio	-13.074.237	-2.931.741	-12.070.717	345,95%

⁹⁵I debiti verso banche comprendono c/c passivi per 135 mila euro, banche c/anticipi per 702 mila euro, Mutui passivi per 10.557 euro e interessi passivi su mutui per 736 mila euro.

⁹⁶ Si riferiscono a debiti per Irap per 800 mila euro e per ritenute per 2.592 mila euro.



Il valore della produzione si riduce del 27% per la flessione nei contributi in c/esercizio rispetto all'esercizio precedente. I ricavi delle vendite e prestazioni rappresentano il 81% circa del valore della produzione e sono prevalentemente costituiti da diritti aeroportuali (52%), ricavi da voli ⁹⁷ (35%) e corrispettivi da parcheggi (12%).

I costi complessivi della produzione ammontano a 17.993 euro e sono in aumento del 37% rispetto all'esercizio precedente.

Dal lato dei costi, in ordine decrescente di importanza troviamo la spesa per servizi⁹⁸ (6.240 mila euro), in aumento del 12% sul 2014, il costo per ammortamenti ed accantonamenti per rischi⁹⁹ e svalutazione crediti¹⁰⁰ per 5.545 mila euro, in aumento del 77% sul 2014, il costo del personale (4.040 mila euro) in aumento del 18% circa sul 2014, gli oneri diversi di gestione¹⁰¹ (1.426 mila euro) in aumento del 438% sul 2014. Il personale mediamente impiegato nel 2015 è stato pari a 97 unità, in aumento rispetto alle 85 unità del 2014; ed è composto di 26 operai e 71 dirigenti ed impiegati.

Sul risultato netto di gestione pesa inoltre il risultato negativo sia della gestione finanziaria che della gestione straordinaria: gli oneri finanziari, in particolare, gli interessi di mora (935 mila euro), gli interessi su anticipo fatture (74 mila euro) e gli interessi bancari (338 mila euro) hanno determinato il saldo negativo della prima, mentre per quanto riguarda la gestione straordinaria, le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo hanno determinato il risultato negativo, per 1.752 mila euro della seconda.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;

⁹⁷ Voli cargo e postali, linea passeggeri, charter ed aviazione.

⁹⁸ I costi per servizi sono così dettagliati: spese commerciali e promozionali 3.262 mila euro, utenze 569 mila euro, consulenze 884 mila euro (raddoppiano rispetto al 2014), Amministratori 217 mila euro, Sindaci 54 mila euro, Società di revisione 75 mila euro, servizi in appalto 400 mila euro, servizio di pronto soccorso aeroportuale 305 mila euro, servizio che dal 2014 è a carico delle società di gestione degli aeroporti.

⁹⁹ L'accantonamento per rischi è pari a 2.367 mila euro in aumento rispetto ai 795 mila euro del 2014.

¹⁰⁰ La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata pari a 621 mila euro, contro i 98 mila euro del 2014.

¹⁰¹ Gli oneri diversi di gestione comprendono 1.197 mila euro per sanzioni per rateazioni effettuate con Equitalia, la Tarsu per 108 mila euro e l'ICI per 74 mila euro.



- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	-13.074.237	-2.931.741	-12.070.717
Mezzi propri	5.985.518	15.982.165	14.510.135
R.O.E.	-218,43%	-18,34%	-83,19%

	2015	2014	2013
	-	-	-
Reddito operativo aziendale (R.O.)	10.336.768	-2.515.243	10.164.297
Capitale investito (C.I.)	61.636.712	64.200.450	62.174.885
ROI	-16,77	-3,92%	-16,35%

	2015	2014	2013
	-	-	-
Reddito operativo aziendale (R.O.)	10.336.768	-2.515.243	10.164.297
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	6.267.063	6.054.931	2.940.953
R.O.S.	-164,94%	-41,54%	-345,61%

	2015	2014	2013
	-	-	-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	6.267.063	6.054.931	2.940.953
Capitale investito (C.I.)	61.636.712	64.200.450	62.174.885
Rotazione capitale investito	10,17%	9,43%	4,73%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	5.985.518	15.982.165	14.510.135
Passivo a m/l termine	21.677.019	29.068.770	31.163.328
Attivo fisso netto	50.075.276	52.489.606	54.370.425
Grado di copertura globale delle imm.	0,55	0,86	0,84



	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	55.651.194	48.218.285	47.664.750
Mezzi propri	5.985.518	15.982.165	14.510.135
Grado di indebitamento complessivo	9,30	3,02	3,28

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	303.628	545.768	167.773
Liquidità differite	8.159.126	7.139.545	4.280.428
Passivo a breve	33.974.175	19.149.515	16.501.422
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,25	0,40	0,27

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	303.628	545.768	167.773
Liquidità differite	8.159.126	7.139.545	4.280.428
Passivo a breve	33.974.175	19.149.515	16.501.422
Margine di tesoreria	-25.511.421	-11.464.202	-12.053.221

	2015	2014	2013
Fornitori	8.381.342	7.060.344	6.779.524
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	194.519	183.725	173.360
Servizi	6.420.040	5.707.969	7.078.327
Durata media dei debiti	462,49	437,40	341,23

	2015	2014	2013
Clienti	3.261.443	3.618.179	2.938.549
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.267.063	6.054.931	2.940.953
Durata media dei crediti	189,95	218,11	364,70

L'esame per indici, nel triennio considerato, mostra, un netto peggioramento dell'andamento della redditività a causa dello squilibrio tra costi e ricavi della produzione (ROS); il rendimento della attività caratteristica (ROS) influenza negativamente anche il rendimento del capitale investito (ROI) ed il Rendimento del capitale investito dai soci (ROE) è ulteriormente penalizzato dal risultato della gestione finanziaria e straordinaria.

Dal lato della struttura patrimoniale è da evidenziare la mancanza di equilibrio tra fonti ed impieghi a lunga scadenza, per cui una parte delle attività fisse risulta essere coperta da passività a breve, si tratta poi di una situazione che caratterizza tutto il triennio (Grado di copertura globale delle



immobilizzazioni inferiore ad 1, condizione di equilibrio). Aumenta inoltre nel triennio considerato il grado di indebitamento complessivo.

Si rileva il deterioramento degli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta, nel triennio, valori nettamente inferiori ad uno (condizione di equilibrio) a dimostrazione che la società anche smobilizzando tutto l'attivo corrente non sarebbe in grado di far fronte ai debiti a breve scadenza ed in effetti, la società, presenta una situazione finanziaria con evidenti profili di criticità sia per il significativo indebitamento bancario che per le posizioni debitorie previdenziali, tributarie, verso fornitori ed istituti di credito scadute: Aerdorica ha chiesto la sospensione delle rate di mutuo ed ha rateizzato quasi tutti i suoi debiti. Ad ulteriore riprova di tali difficoltà è da evidenziare l'allungamento dei tempi medi di pagamento dei fornitori.

In conclusione nel triennio considerato la società ha chiuso tutti i suoi bilanci in perdita e sia la situazione patrimoniale che la liquidità aziendale presentano segnali di disequilibrio.

La gestione dell'esercizio 2015 si chiude con 43 mila euro di debiti ed una perdita di 13 mila euro, tale perdita porta il patrimonio netto ad un valore di 5.985 euro, a fronte di un capitale sociale di 17 mila euro. Si rende pertanto necessario convocare l'assemblea per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. L'amministratore unico rileva l'esistenza di significative incertezze che potrebbero pregiudicare la continuità aziendale, in particolare, l'erosione patrimoniale determinata dai risultati negativi di esercizio, l'incertezza sulla capacità della gestione di generare flussi di cassa sufficienti al fabbisogno societario, il debito consistente nei confronti degli istituti di credito a cui è stata richiesta la moratoria totale e la rimodulazione del debito, non ancora formalizzata, l'incertezza sul conseguimento dell'equilibrio economico nel 2016, condizione per il mantenimento della concessione aeroportuale. La società di Revisione ed il collegio sindacale, considerati tali elementi non hanno espresso un giudizio sul bilancio di esercizio 2015. Il Collegio sindacale rileva che la modifica dell'attribuzione del trattamento di fine mandato nei confronti dell'A.D. cessato in data 30.10.15 non è conforme alla legge ed allo statuto sociale e considerate le incertezze, segnala, la urgente necessità di interventi, anche alternativi, quali, un adeguato aumento dei mezzi propri, la privatizzazione della società, il ricorso a procedura concorsuale, prevista dal R.D. 16.3.1942 n. 267 art. 160 lett.b).



I consorzi

Fanno parte del Gruppo comunale di Ancona 4 consorzi¹⁰²:

LE PARTECIPAZIONI CONSORTILI AL 31/12/2016

Consorzi	Consistenza quota comune di Ancona
Consorzio Conero Ambiente in liquidazione (bilancio finale di liquidazione al 24.06.2016)	25.508,70
Consorzio Gorgovivo	5.855.617,00
Consorzio Z.I.P.A.	839.998,54
Consorzio Alta Formazione	-
Consorzio Bonifica delle Marche	-

Altro	Consistenza quota comune di Ancona
Assemblea territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona	18,08%
Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n.2 "Marche Centro – Ancona" AATO 2 Servizio Idrico Integrato	17,31%

¹⁰² Di questi 6 enti tre sono obbligatori: Assemblea AATO 2 Idrico, ATA Rifiuti e Consorzio Bonifica delle Marche .



	CONSORZIO CONERO AMBIENTE Liquidato in data 24/06/2016
Finalità della società	ciclo integrato rifiuti
Data di costituzione	9 marzo 2002
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 25.508,70
Soci	Comune di Ancona (40,49%); Comune Agugliano (1,68%); Comune Camerano (2,63%); Comune Camerata Picena (0,68%); Comune Castelfidardo (6,82%); Comune Chiaravalle (5,66%); Comune Falconara (11,42%); Comune Filottrano (3,74%); Comune Loreto (4,54%); Comune Monte San Vito (2,23%); Comune Montemarciano (3,70%); Comune Numana (1,33%); Comune Offagna (0,68%); Comune Osimo (11,86%); Comune Polverigi (1,21%); Comune Sirolo (1,33%).
Organi societari: Liquidatore Revisore Unico	Fabio Bertuccioli Giancarlo Corsi
Contratto di servizio	Oggetto: regolazione delle competenze trasferite in materia di ciclo integrato dei rifiuti Data decorrenza: 20/10/2006 Data scadenza: 01/01/2016
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.


L'assemblea in data 9 dicembre 2013 ha deliberato lo scioglimento del consorzio al 31.12.2013 e la messa in liquidazione dal 1.1.2014. La liquidazione si è conclusa in data 24.06.2016

Dati di Bilancio	Al 24/06/2016	Al 31/12/2015	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Capitale sociale	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00
Patrimonio netto	€ 221.428,00	€ 221.428,00	€ 245.883,00	€ 395.883,00
Risultato di esercizio	€ 0,00	€ -24.454,00	€ 0,00	€ 0,00
Valore della produzione	€ 10.988,00	€ 20.973,00	€ 122.934,00	€ 25.145.454,00
Costi della produzione	€ 30.555,00	€ 70.605,00	€ 189.175,00	€ 25.123.734,00



A far data dal 25.6.16 l'attività del Consorzio è definitivamente cessata, l'assemblea, in data 24.6.16, affida al liquidatore Fabio Bertuccioli le ultime attività prodromiche alla chiusura (trasferimento delle liquidità residue sul conto di Tesoreria dell'ATA, presentazione delle dichiarazioni fiscali anni 2015 e 2016, presentazione pratica di cancellazione del Consorzio presso il registro delle imprese, registrazione del piano di riparto provvisorio presso l'Agenzia delle Entrate) ed approva il trasferimento all'ATA dei crediti e debiti risultanti dal Bilancio finale, visto il subentro della stessa nei rapporti giuridici attivi e passivi del Consorzio Conero Ambiente, ex art. 6 co. 4 LR 18/2011. Terminati i contenziosi amministrativi, ancora in essere alla data di liquidazione del Consorzio, l'assemblea affida all'ATA il compito ripartire il fondo residuo, pro-quota, tra i vari comuni consorziati.



	CONSORZIO GORGOVIVO						
Finalità della società	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni						
Data di costituzione	04 settembre 1995						
Data di scadenza	04 settembre 2055						
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 5.855.617,00						
Soci	Comune di Ancona (45,77%); Comune Matelica (0,20%); Comune Monsano (2,28%); Comune Montemarciano (3,30%); Comune Morro D Alba (0,91%); Comune Offagna (0,53%); Comune Monte San Vito (2,54%); Comune San Marcello (0,92%); Comune Polverigi (0,83%); Comune Senigallia (19,85%); Comune Chiaravalle (4,39%); Comune Agugliano (0,77%); Comune Camerano (2,96%); Comune Camerata Picena (0,56%); Comune Belvedere Ostrense (1,13%); Comune Cerreto D Esi (0,20%); Comune Esanatoglia (0,20%); Comune Genga (0,20%); Comune Falconara (5,01%); Comune Jesi (7,47%).						
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Revisore Unico	Alessandro Mancinelli Gualfardo Paparoni						
Contratto di servizio	Non presente						
Sito	www.gorgovivo.it						
Partecipazioni	Al 31/12/2015 Consorzio Gorgovivo ha la seguente partecipazione <table border="1" data-bbox="778 1422 1492 1568"> <thead> <tr> <th>SOCIETA' PARTECIPATA</th> <th>QUOTA %</th> <th>N. AZIONI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ESCO MARCHE SRL .</td> <td>10,50%</td> <td>5.250</td> </tr> </tbody> </table>	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	ESCO MARCHE SRL .	10,50%	5.250
SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI					
ESCO MARCHE SRL .	10,50%	5.250					

Premessa

E' il consorzio che ha la funzione di esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni.

Trasparenza e anticorruzione

Il Consorzio ha comunicato che l'adozione del piano non è necessario in quanto l'ente non gestisce attualmente servizi pubblici, in quanto solo proprietario del complesso sorgentizio di Serra San

Quirico ed amministratore dei beni posseduti in comunione come ramo di azienda dei beni dei Comuni consorziati.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	22.312.066	22.872.534	23.469.094	-2,45%
Attivo a Breve	648.004	674.571	649.497	-3,94%
Totale Attivo	22.960.070	23.547.105	24.118.591	-2,49%
Mezzi Propri	17.262.613	16.461.085	15.913.891	4,87%
Mezzi di Terzi	5.697.457	7.086.020	8.204.700	-19,60%
(Passivo a Breve)	2.072.655	2.185.601	1.885.408	-5,17%
(Passivo a m/ termine)	3.624.802	4.900.419	6.319.292	-26,03%
Totale Passivo	22.960.070	23.547.105	24.118.591	-2,49%

La tabella evidenzia come l'attivo sia prevalentemente (97%) costituito da immobilizzazioni che si riducono nel tempo per effetto del processo di ammortamento dei beni, gli investimenti¹⁰³ 2015 sono stati limitati. Nell'attivo a breve prevalgono i crediti, in particolare i crediti diversi¹⁰⁴ (394.252 euro), i crediti verso clienti ed utenti¹⁰⁵ (108.863 euro) ed i crediti verso i comuni soci (101.444 euro), invariati rispetto al 2013/2014. I crediti sono iscritti al netto del fondo di svalutazione che svaluta integralmente i crediti verso utenti del servizio gas ed idrico per forniture ante 2002, cioè precedenti il trasferimento della gestione di tali servizi alla Multiservizi spa. Le disponibilità liquide sono esigue, gli amministratori evidenziano che a fine anno si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

¹⁰³Gli investimenti sono stati complessivamente pari a 58 mila euro ed hanno riguardato oneri pluriennali per progettazione ricerca fonti di approvvigionamento idrico per 22 mila euro e 34 mila euro per condutture acqua potabile.

¹⁰⁴ Si riferiscono al credito verso la Regione Marche per contributi in conto esercizio pari a 233.558 euro il cui decreto di liquidazione è stato emesso in data 29.12.15 ed al credito verso Gamberi, il cui incasso è stato concordato con pagamento rateale.

¹⁰⁵ Nel dettaglio si tratta del residuo credito per il canone di affitto del complesso sorgentizio dovuto da Multiservizi Spa (12.831 euro) e dei crediti verso le società sportive (72.458 euro) utilizzatrici degli impianti sino al 30.09.2010 per le quali sono stati predisposti dei piani di rientro e che sono stati in parte svalutati. Tali crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti per 180 mila euro.



Il consorzio si finanzia principalmente con capitale proprio (75%) e per la restante parte con capitale di terzi, prevalentemente a medio/termine: si tratta di mutui (2.709.119 euro) stipulati direttamente dall'ente per la realizzazione della nuova sede, per la realizzazione e costruzione di acquedotti, metanodotti, rete fognaria, impianti di depurazione, con vari istituti (Cassa DDPP, Banca Popolare di Ancona, Crediop). Consistente anche la voce "fondo rischi ed oneri" pari ad 880.574 euro, dove ritroviamo il fondo imposte¹⁰⁶ (259.126 euro) invariato rispetto al 2014, il fondo rischi per vertenze in corso (132.220 euro) ed il fondo spese imposte ipotecarie e catastali (431.767 euro).

Nel passivo a breve prevale l'esposizione debitoria verso Banche (1.155.550 euro) per la quota dei mutui da rimborsare entro l'esercizio e per il saldo della anticipazione di cassa verso il tesoriere (286.812 euro), utilizzata per il pagamento delle rate di mutuo in scadenza entro l'anno.

Si evidenzia l'incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente del 56%, si tratta principalmente di debiti verso Multiservizi Spa.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Valore Produzione	2.320.246	1.875.609	1.782.360	23,71%
Costo del Personale	160.517	156.169	155.938	2,78%
Beni e Servizi	196.326	187.434	224.385	4,74%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	618.738	615.308	854.803	0,56%
Margine Operativo	1.344.665	916.698	547.234	46,69%
Oneri e Proventi Finanziari	-212.579	-274.287	-334.063	-22,50%
Oneri e proventi straordinari	36.563	176.790	140.824	-79,32%
Risultato ante Imposte	1.168.649	819.201	353.995	42,66%
Imposte	367.121	272.007	139.945	34,97%
Risultato di esercizio	801.528	547.194	214.050	46,48%

Positiva la riduzione nel triennio del capitale di terzi e l'incremento del Patrimonio netto per effetto degli utili conseguiti.

¹⁰⁶Imposta differita per IRES.

L'esercizio si chiude positivamente, con un risultato di 801.528 euro, evidenziando un trend positivo nel triennio considerato, grazie al contributo della gestione operativa ed in misura minore della gestione straordinaria. Il Margine Operativo netto di 1.344.665 euro (Ricavi al netto dei costi di produzione) migliora grazie all'aumento del valore della produzione (24%). Tale aumento è legato al canone di affitto per il complesso sorgentizio che passa da 1.400 mila euro del 2014 a 1.850 mila euro nel 2015. Si mantengono invece costanti i contributi regionali su mutui (439 mila euro)¹⁰⁷.

I costi complessivi della produzione ammontano a 975 mila euro, in lieve incremento rispetto al 2014 (2%). Le principali voci di costo sono rappresentate dagli ammortamenti¹⁰⁸ (63%), con 618.738 euro, in ordine decrescente rilevano poi le spese per il personale (160.517 euro), le spese per prestazioni professionali¹⁰⁹ (97.640 euro), i compensi per gli organi aziendali (Consiglio di Amministrazione e Revisore Unico).

Ai sensi di legge si evidenzia, nella tabella che segue, il compenso spettante agli amministratori ed al Revisore Unico.

TAB III: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2015-2013

QUALIFICA	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Amministratori	17.650	16.881	18.000
Collegio Sindacale	13.000	15.382	25.984
TOTALE	30.650	32.263	43.984

L'organico è composto da due dipendenti ed un direttore ed il costo è il linea con quello del bilancio 2014.

Il risultato d'esercizio del 2015, risente inoltre, del contributo positivo della gestione straordinaria, per lo stralcio dal Fondo rischi di 17.824 euro per la eccedenza del fondo accantonato per la causa Betti Spa/Consorzio Gorgovivo e Regione Marche, mentre risulta penalizzato dal risultato della gestione

¹⁰⁷I Contributi regionali su mutui fanno riferimento a contributi erogati dalla Regione Marche a valere sui fondi stanziati per la legge n. 46/92 ed al decreto di liquidazione del saldo emesso in data 29.12.15, per la riduzione degli oneri finanziari su finanziamenti accesi per la realizzazione delle opere. Tali contributi sono contabilizzati in base alla competenza e tendendo conto dei decreti di liquidazione da parte dell'Ente erogante.

¹⁰⁸Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono effettuati in considerazione della vita economico tecnica residua del beni ed attestati da apposita dichiarazione del responsabile tecnico aziendale, le aliquote di ammortamento sono le stesse applicate nel 2014.

¹⁰⁹Le Prestazioni professionali si riferiscono a servizi amministrativi forniti da Multiservizi Spa per 45 mila euro ed a consulenze legali e notarili per 51.956 euro, in particolare consulenze dello studio Ronconi che si occupa del recupero crediti.



finanziaria per il peso degli oneri finanziari sui mutui (205.141 euro) e su anticipazione di cassa presso il Tesoriere (7.321 euro).

Di rilievo anche il peso dell'imposta sul reddito che nel 2015 ammonta a 367.121 euro, il prelievo fiscale incide quindi per il 31% sul risultato ante imposte.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	1.346.445	916.839	547.240
Capitale investito (C.I.)	22.960.070	23.547.105	24.118.591
R.O.I.	5,86%	3,89%	2,27%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	1.346.445	916.839	547.240
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.850.000	1.400.000	1.301.000
R.O.S.	72,78%	65,49%	42,06%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.850.000	1.400.000	1.301.000
Capitale investito (C.I.)	22.960.070	23.547.105	24.118.591
Rotazione capitale investito	8,06%	5,95%	5,39%



INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	17.262.613	16.461.085	15.913.891
Passivo a m/l termine	3.624.802	4.900.419	6.319.292
Attivo fisso netto	22.312.066	22.872.534	23.469.094
Grado di copertura globale delle imm.	0,94%	0,93	0,95

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	5.697.457	7.086.020	8.204.700
Mezzi propri	17.262.613	16.461.085	15.913.891
Grado di indebitamento complessivo	0,33	0,43	0,52

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	1.266	1.435	1.782
Liquidità differite	624.796	621.024	592.573
Passivo a breve	2.072.655	2.185.601	1.885.408
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,30	0,28	0,32

	2015	2014	2013
Fornitori	234.329	149.612	134.795
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	452	328	327
Servizi	144.322	145.811	168.959
Durata media dei debiti	590,78	373,67	290,63

	2015	2014	2013
Clienti	108.863	341.683	256.509
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.850.000	1.400.000	1.301.000
Durata media dei crediti	21,48	89,08	71,96

La situazione reddituale è positiva ed è migliorata nel 2015, in particolare migliora l'indice di redditività delle vendite, in quanto, come già evidenziato, la differenza tra ricavi e costi operativi è ampiamente positiva per l'aumento, nel 2015, del canone di affitto versato dalla Multiservizi Spa per il complesso sorgentizio di Serra San Quirico; mentre penalizzante è il risultato della gestione finanziaria per il peso degli oneri finanziari, l'incidenza di tali oneri sui ricavi delle vendite e prestazioni è pari al 11,59%.

Dal lato della struttura patrimoniale è da evidenziare la mancanza di equilibrio tra fonti ed impieghi a lunga scadenza, per cui una parte delle attività fisse risulta essere coperta da passività a breve, situazione che caratterizza tutto il triennio.


Non buona la situazione di liquidità, l'indice presenta infatti valori nettamente inferiori ad uno (condizione di equilibrio) nel triennio considerato ed un trend negativo, a dimostrazione che l'ente anche smobilizzando tutto l'attivo corrente non sarebbe in grado di far fronte ai debiti a breve



scadenza, ed in effetti, il Consorzio, per pagare le rate di mutuo scadenti entro l'anno è dovuto ricorrere alla anticipazione di cassa. Ad ulteriore riprova di tali difficoltà è da evidenziare l'allungamento dei tempi medi di pagamento dei fornitori.

L'organo di revisione nella relazione al bilancio dichiara di aver sempre tenuto sotto controllo la situazione finanziaria del Consorzio e rimarca la necessità di proseguire nel costante monitoraggio della stessa.

In conclusione anche se il Consorzio ha conseguito nel triennio risultati positivi di esercizio, sia la situazione patrimoniale che la liquidità aziendale presentano segnali di disequilibrio.

 <p>CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA ANCONA</p>	CONSORZIO ZIPA in liquidazione
Finalità della società	Favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere nelle aree di interesse
Data di costituzione	03 aprile 1950
Valore partecipazione al 31/12/2015	€ 839.998,54
Soci	Comune di Ancona (27,45%); Provincia Ancona (43,14%); Comune Jesi (15,69%); Comune Corinaldo (3,92%); Comune Falconara (3,92%); Comune Ostra (3,92%); Comune Senigallia (0,98%); Comune Camerano (0,98%).
Organi societari: Commissario Liquidatore	Paolo Di Paolo
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.zipa.it

Partecipazioni	Al 31/12/2015 Consorzio Zipa ha la seguente partecipazione:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	INTERPORTO MARCHE S.p.a.	0,53%	61.920	€ 61.920,00



Premessa

E' il consorzio che ha la funzione di promuovere, nell'ambito del territorio di propria competenza, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere, con produzione di beni e di attività rivolte a favorire lo sviluppo economico, imprenditoriale e civile delle aree di influenza.

Con atto del Consiglio comunale n.88 del 17 ottobre 2013 è stato deliberato il ripiano delle perdite dell'anno 2010. Con successiva deliberazione del Consiglio n.112 del 29 settembre 2014 venivano ripianate pro-quota le perdite dell'anno 2013. Con deliberazione del Consiglio n. 112 del 29 settembre 2014, trasmessa al Consorzio Zipa per i successivi adempimenti, veniva deliberato l'esercizio del diritto di recesso. La richiesta di recesso non è stata deliberata dai soci. Il Consorzio è in liquidazione dal 1 aprile 2015.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Il Consorzio è in liquidazione e non sono stati adottati atti in materia.

Analisi di bilancio

I criteri di formazione del bilancio 2015 differiscono da quelli utilizzati nei bilanci precedenti in quanto non si è più in presenza di attività commissariale ordinaria ma liquidatoria: il 31 marzo 2015 si è conclusa la gestione commissariale ed è iniziata l'attività di liquidazione. I beni immobili e mobili sono iscritti in bilancio sulla base dei valori di perizia definiti dai soggetti incaricati della stima del compendio immobiliare e mobiliare del Consorzio: il valore delle immobilizzazioni immateriali è stato azzerato in quanto non presentano valore di realizzo, sono stati annullati i fondi di ammortamento, le aree, in precedenza classificate come rimanenze sono ora indicate al valore di perizia come beni immobili da cedere. Tutte le rettifiche di valore, sia dell'attivo che del passivo, derivanti dalla adozione del criterio di valutazione liquidatorio sono state riportate nel conto "rettifiche di liquidazione", quindi all'interno delle voci che compongono il patrimonio netto. Il commissario fa presente che nel bilancio corrente non è stato possibile prevedere l'ammontare dei costi ed oneri, al netto dei proventi, che matureranno per effetto della gestione liquidatoria.



RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	13.734.233	5.055.378	5.198.680	171,68%
Attivo a Breve	156.277	13.645.184	13.996.926	-98,85%
Totale Attivo	13.890.510	18.700.562	19.195.606	-25,72%
Mezzi Propri	4.141.855	7.709.074	8.463.144	-46,27%
Mezzi di Terzi	9.748.655	10.991.488	10.732.462	-11,31%
(di cui Passivo a Breve)	4.709.122	1.864.629	3.115.504	118,76%
(di cui Passivo a M/L termine)	5.669.533	9.126.859	7.616.958	-37,88%
Totale Passivo	13.890.510	18.700.562	19.195.606	-25,72%

La tabella mette in evidenza la riduzione del patrimonio netto per effetto delle rettifiche di valore, operate sull'attivo e passivo patrimoniale, per l'avvio della gestione liquidatoria del Consorzio e per il risultato negativo di gestione. Per i primi tre mesi del 2015 il bilancio ricomprende i valori di gestione mentre per i successivi nove mesi i valori della gestione liquidatoria, che evidenzia, al 31.12.2015, una perdita di esercizio di 274.993 euro.

Come già evidenziato, si modificano rispetto agli esercizi precedenti, i criteri utilizzati per la formazione del bilancio ed in particolare i criteri di valutazione di alcune poste dell'attivo: il valore delle aree non è più ricompreso nelle rimanenze e dunque nei valori dell'attivo a breve ma viene ricompreso, sulla base del valore di perizia, nelle immobilizzazioni materiali e dunque nell'attivo fisso, più precisamente le aree sono state valutate 9.414.600 euro (12.019.325 euro nel bilancio 2014), i fabbricati civili centro direzionale 4.034.700 euro, i mobili, arredi e dotazioni d'ufficio 24.229 euro.

Il commissario si è attivato per favorire la vendita delle aree e la locazione/vendita delle unità immobiliari e ci sono state manifestazioni di interesse per alcuni lotti a seguito di procedura ad evidenza pubblica indetta con ordinanza n.1/2016.

I crediti si riducono rispetto al consuntivo 2014, in particolare i crediti verso clienti (-67%) e verso controllanti¹¹⁰ (-56%), mentre rimangono consistenti i crediti diversi con scadenza oltre l'esercizio

¹¹⁰I crediti verso controllanti riguardano il Comune di Ancona per 35.685 euro, il Comune di Jesi per 20.397 euro ed il Comune di Falconara per 5.096 euro.



successivo (198.590 euro). Aumentano, rispetto al 2014, le disponibilità liquide che al 31.12.2015 ammontano a 58.645 euro.

Dal lato del passivo, consistente è il capitale di terzi rispetto ai mezzi propri, in particolare rilevanti sono i debiti verso Banche (9.080.812 euro) per mutui passivi ed aperture di credito; tale voce comprende anche gli interessi passivi comunicati dalla banca, interessi per i quali è stata formulata richiesta di moratoria e rinegoziazione agli istituti bancari, alla data di apertura della liquidazione. Il liquidatore, considerato che non ci sono fondi disponibili per far fronte agli impegni derivanti dal consistente debito contratto con gli istituti bancari ma solo beni immobili da liquidare, ha avanzato richiesta di consolidamento del debito chirografario al 31.3.2015, comprensivo degli interessi, per il tempo della liquidazione ed ha richiesto la moratoria, sempre per il tempo della liquidazione, per sorte capitale ed interessi, del debito relativo al conto corrente ipotecario ed agli altri mutui.

Si riduce la consistenza delle altre voci di debito, in particolare la voce "debiti verso altri" con scadenza oltre l'esercizio successivo, relativa ai debiti per opere da realizzare, che si azzerà (1.159.963 euro nel 2014); si riduce il TFR mentre si incrementa il Fondo per rischi ed oneri, per gli accantonamenti operati per spese legali (24.357 euro), in quanto diverse sono le vertenze ed i contenziosi ancora in corso.¹¹¹

Passando all'esame del conto economico, la gestione si chiude in perdita, come evidenziato nella tabella che segue, per l'esiguità del valore della produzione rispetto ai costi della produzione e per il risultato negativo della gestione finanziaria.

I ricavi derivano esclusivamente da fitti attivi (201.721 euro) mentre dal lato dei costi, in ordine decrescente di importanza troviamo le spese per il personale (231.939 euro), le spese per servizi¹¹² (130.417 euro), seguono gli ammortamenti (36.444 euro), relativi ai primi tre mesi di gestione e gli accantonamenti al fondo rischi per controversie legali (24.357 euro).

La gestione finanziaria si chiude con un saldo ampiamente negativo a causa degli interessi passivi su mutui e sui debiti verso banche (196.096 euro), mentre positivo è il saldo della gestione straordinaria, per l'iscrizione a bilancio del contributo per la liquidazione, a carico degli enti consorziati (130.000 euro).

¹¹¹Le vertenze ancora in corso riguardano l'esproprio RFI e l'esproprio ANAS, che dovrebbero concludersi favorevolmente per il Consorzio Zipa, il contenzioso EDILGENGA pendente avanti il Tribunale di Ancona, alcuni contenziosi fiscali per il rimborso dell'IRPEG ed IRAP anni 1999/2003 e per il pagamento ICI anni 2008-2011 sulle aree di via Salette al Comune di Camerano ed i contenziosi con il personale, per alcuni dei licenziamenti operati.

¹¹²Le spese per servizi riguardano in particolare le spese condominiali (35.467 euro), i compensi per gli amministratori (27.000 euro), le spese legali e di consulenza (21.463 euro) ed i costi delle assicurazioni (12.050 euro).



RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Valore Produzione	218.118	302.677	789.487	-27,94%
Costo del Personale	231.939	502.998	551.641	-53,89%
Beni e Servizi	153.691	379.846	751.763	-59,54%
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	60.801	284.548	154.543	-78,63%
Margine Operativo	-228.313	-864.715	-668.460	-73,60%
Oneri e Proventi Finanziari	-196.096	-200.925	-62.186	-2,40%
Oneri e proventi straordinari	149.416	3.688	306.114	3951,41%
Risultato ante Imposte	-274.993	-1.061.952	-424.532	-74,10%
Imposte	0	0	77.262	
Risultato di esercizio	-274.993	-1.061.952	-501.794	-74,10%

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	-274.993	-1.061.952	-501.794
Mezzi propri	4.141.855	7.709.074	8.463.145
R.O.E.	-6,64%	-13,78%	-5,93%



	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-228.307	-863.864	-651.504
Capitale investito (C.I.)	13.890.510	18.700.562	19.195.606
ROI	-1,64%	-4,62%	-3,39%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-228.307	-863.864	-651.504
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	201.721	23.073	28.548
R.O.S.	-113,18%	-3744,05%	-2282,14%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	201.721	23.073	28.548
Capitale investito (C.I.)	13.890.510	18.700.562	19.195.606
Rotazione capitale investito	1,45%	0,12%	0,15%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	4.141.855	7.709.074	8.463.145
Passivo a m/l termine	5.669.533	9.126.859	7.616.958
Attivo fisso netto	13.734.233	5.055.378	5.198.680

Grado di copertura globale delle imm.	0,71	3,33	3,09
--	-------------	-------------	-------------

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	9.748.655	10.991.488	10.732.462
Mezzi propri	4.141.855	7.709.074	8.463.145

Grado di indebitamento complessivo	2,35	1,43	1,27
---	-------------	-------------	-------------

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi finanziari	9.077.092	8.820.872	8.297.710
Mezzi propri	4.141.855	7.709.074	8.463.145
Grado di indebitamento	2,19	1,14	0,98

**finanziario**

	2015	2014	2013
Oneri finanziari (O.F.)	196.102	201.776	79.142
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	201.721	23.073	28.548
Incidenza oneri finanziari	97,21%	874,51%	277,22%

	2015	2014	2013
Oneri finanziari (O.F.)	196.102	201.776	79.142
Mezzi di terzi finanziari (M.t. fin.)	9.077.092	8.820.872	8.297.710
Costo medio indebitamento finanziario	2,16%	2,29%	0,95%

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	58.645	3.393	409
Liquidità differite	95.302	215.667	583.483
Passivo a breve	4.079.122	1.864.629	3.115.504

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)**0,04 0,12 0,19**

	2015	2014	2013
Fornitori	88.442	141.280	259.469
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	4.301	17.344	259.209
Servizi	130.417	244.974	405.974

Durata media dei debiti**239,62 196,58 142,38**

	2015	2014	2013
Clienti	18.814	56.291	253.834
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	201.721	23.073	28.548


Durata media dei crediti**34,04 890,49 3.245,39**



Nel triennio considerato tutti gli indici di redditività considerati, ovvero l'indice di redditività del capitale investito (ROI), l'indice di redditività del capitale proprio (ROE), l'indice di redditività della gestione caratteristica (ROS) sono negativi per l'assenza di operazioni di vendita delle aree; gli indici di liquidità evidenziano una situazione di squilibrio finanziario, l'incapacità di soddisfare i debiti a breve attraverso le disponibilità liquide o rapidamente liquidabili, in quanto l'indice di liquidità primaria presenta valori inferiori ad 1 (condizione di equilibrio), come confermato anche dall'allungamento dei tempi medi di pagamento dei fornitori.


La situazione patrimoniale è sbilanciata sul capitale di terzi che prevale nettamente sul patrimonio netto, prevale l'indebitamento bancario sul capitale proprio ed il costo medio dell'indebitamento finanziario è aumentato nel triennio considerato.



	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE
Finalità della società	Promuovere e organizzare forme di cooperazione interuniversitaria e di enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati
Data di costituzione	07 aprile 2003
Soci	Componenti ordinari: Regione Marche; Università di Camerino; Università degli studi di Macerata; Soprintendenza Reg.le Marche Beni ed Attività C.; Comune di Osimo; Istituto Campana di Osimo; Componenti associati: ASUR; Comune di Pesaro; Comune di Ancona.
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Giuseppe Balboni Acqua Rossano Carbonetti
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.consorzioaltaformazione.it

Il consorzio promuove forme di cooperazione tra enti attraverso la realizzazione di corsi di studio e di alta formazione, di attività di ricerca scientifica, di attività culturali, formative ed editoriali.

Il Consorzio ha trasmesso il Bilancio di previsione 2015 ed il Rendiconto anno 2015, redatti sulla base dei principi della contabilità finanziaria. Il Rendiconto 2015 presenta un avanzo complessivo a fine esercizio di 72.950,17 euro.

	<p align="center">ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 “MARCHE CENTRO ANCONA”</p>
Finalità della società	Autorità per organizzazione servizio idrico integrato
Data di costituzione	17 dicembre 1999
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 99.050,80
Compagine societaria suddivisa per quote di partecipazione come da convenzione:	Comuni: Ancona 17,31%, Agugliano 1,14%, Arcevia 3,17%, Barbara 0,42%, Belvedere Ostrense 0,90%, Camerano 1,45%, Camerata Picena 0,58%, Castelbellino 0,82%, Castel Colonna 0,41%, Castellone di Suasa 0,55%, Castelplanio 0,80%, Cerreto d'Esi 0,91%, Chiaravalle 2,54%, Corinaldo 1,69%, Cupramontana 1,24%, Fabriano 9,79%, Falconara Marittima 4,46%, Genga 1,67%, Jesi 8,06%, Maiolati Spontini 1,32%, Mergo 0,30%, Monsano 0,77%, Montecarotto 0,77%, Montemarciano 1,92%, Monterado 0,51%, Monte Roberto 0,70%, Monte San Vito 1,41%, Morro D'Alba 0,66%, Offagna 0,48%, Ostra 1,90%, Ostra Vetere 1,08%, Poggio San Marcello 0,36%, Polverigi 1,11%, Ripe 0,94%, Rosora 0,47%, San Marcello 0,79%, San Paolo di Jesi 0,32%, Santa Maria Nuova 0,97%, Sassoferrato 3,73%, Senigallia 8,83%, Serra dei Conti 1,021%, Serra San Quirico 1,38%, Staffolo 0,86%, Esanatoglia 1,23%, Matelica 3,05%, Provincia di Ancona 4,77%, Provincia di Macerata 0,23%.
Organi societari: Assemblea – Presidente Revisore Unico	Giancarlo Sagramola Giuseppe Ottaviani
Contratto di servizio: Servizio Idrico Integrato	Convenzione fra AATO2 e la Multiservizi S.p.A. Data decorrenza: 30/06/2003 Data scadenza: 31/12/2030
Sito	www.aato2.marche.it
Partecipazioni	Il Consorzio non possiede partecipazioni in altre aziende.

La legge regionale n. 30/2011 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato” ha previsto (art. 5) che “le funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito previste dall’art. 148 del d.lgs.152/2006 e dalla legge regionale 22 giugno 1998 n.18 (Disciplina delle risorse idriche) sono svolte dall’Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell’art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), redatta in conformità della convenzione tipo deliberata dalla Giunta Regionale”. Con DGR n.1692/2013 la Giunta Regionale, in attuazione dell’art.2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2011 ha provveduto all’adozione della convenzione



tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito di cui all'art. 5 della medesima legge regionale. La Convenzione per la costituzione della Assemblea di Ambito n.2 Marche Centro Ancona è stata sottoscritta da tutti gli enti ricadenti nell'ATO n.2 "Marche Centro Ancona".

AATO, Ente di Governo di Ambito ha la funzione di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n.2 "Marche centro Ancona" e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio, con esclusione di ogni compito di natura gestionale.

Nel suo ruolo di controllo l'ente rappresenta i componenti dell'Assemblea (Comuni e Province) e l'utenza (i cittadini utenti della risorsa idrica).

L'art. 7 della L.R. Marche 30/2011 attribuisce le seguenti competenze alle Assemblee di Ambito:

- approvazione, ai sensi dell'articolo 149 del d.lgs. 152/2006, del piano d'ambito, costituito dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma degli interventi, dal modello gestionale e organizzativo e dal piano economico-finanziario, che contiene in particolare l'analisi delle criticità e dei fabbisogni dell'ATO di riferimento;
- conclusione di accordi di programma, ai sensi dell'articolo 34 del d.lgs. 267/2000, per la definizione e la realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento necessari al servizio idrico integrato;
- approvazione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del relativo disciplinare;
- affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano economico-finanziario, sulla base di una specifica attività di controllo della gestione e della qualità del servizio privilegiando, ai fini di un uso razionale della risorsa, il risparmio idrico, la depurazione, il riuso e gli interventi di manutenzione delle reti esistenti;
- determinazione, modulazione e aggiornamento delle tariffe, assicurando, oltre a quanto previsto dall'articolo 154, comma 6, del d.lgs. 152/2006, specifiche agevolazioni per le zone montane in rapporto alle fasce altimetriche e alla marginalità socio-economica;
- approvazione della carta dei servizi, sentita la Consulta degli utenti di cui all'articolo 4 della medesima Legge;
- promozione e coordinamento degli interventi di emergenza nel settore dell'approvvigionamento idropotabile, dell'adduzione, della distribuzione, della potabilizzazione e della depurazione delle acque, al fine di garantire la quantità e la qualità della risorsa idrica.

Dati di Bilancio	al 31/12/2015	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Capitale sociale	€	€ 572.000,00	€ 372.000,00
Patrimonio netto	€ 1.101.209,03	€ 969.488,44	€ 713.969,10
Risultato di esercizio	€ 131.720,59	€ 255.519,34	€ 88.849,81
Valore della produzione	€ 607.142,00	€ 582.353,26	€ 596.630,96
Costi della produzione	€ 504.516,42	€ 509.557,28	€ 546.109,76

	ATA – Assemelea Territoriale d’Ambito dell’Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 Ancona - RIFIUTI
Finalità della società	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti
Data di costituzione	18 febbraio 2013
Data di scadenza	31/12/2099
Quota Comune di Ancona %	18,08%
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 0,00
Compagine societaria suddivisa per quote di partecipazione come da convenzione:	Comuni: Ancona 18,08%, Agugliano 0,92%, Arcevia 2,19%, Barbara 0,35%, Belvedere Ostrense 0,66%, Camerano 1,30%, Camerata Picena 0,40%, Castelbellino 0,67%, Castelfidardo 3,17%, Castellone di Suasa 0,45%, Castelplanio 0,69%, Cerreto d'Esi 0,72%, Chiaravalle 2,53%, Corinaldo 1,36%, Cupramontana 1,07%, Fabriano 7,80%, Falconara Marittima 5%, Filottano 2,28%, Genga 1,08%, Jesi 7,67%, Loreto 2,07%, Maiolati Spontini 1,18%, Mergo 0,24%, Monsano 0,61%, Montecarotto 0,61%, Montemarciano 1,76%, Monte Roberto 0,55%, Monte San Vito 1,15%, Morro D'Alba 0,49%, Numana 0,66%, Offagna 0,39%, Osimo 6,01%, Ostra 1,49%, Ostra Vetere 0,90%, Poggio San Marcello 0,26%, Polverigi 0,76%, Rosora 0,39%, San Marcello 0,59%, San Paolo di Jesi 0,24%, Santa Maria Nuova 0,84%, Sassoferrato 2,63%, Senigallia 8,14%, Serra dei Conti 0,83%, Serra San Quirico 1,01%, Sirolo 0,73%, Staffolo 0,66%, Trecastelli 1,42%, Provincia di Ancona 5%.
Organi societari: Presidente pro-tempore Collegio Sindacale - Presidente	Liana Serrani Felicissimo Massimo
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.atarifiuti.an.it
Partecipazioni	CIR33 Servizi Srl 100%



Premessa

La Legge regionale Marche 25 ottobre 2011 n. 18 recante “Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla Legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24: “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti” ha previsto (art. 7) che “..... le funzioni già esercitate dalle autorità d’Ambito di cui all’art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006 siano svolte dall’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO”. L’ATA in pratica assolve ai compiti affidati prima al Consorzio Conero Ambiente, liquidato in data 24.06.2016.

L’ATA è chiamata, in conformità all’art. 7 della Legge Regione Marche n. 24 del 12 ottobre 2009 come modificata ed integrata dalla Legge Regione Marche n. 18 del 25 ottobre 2011, a svolgere le seguenti funzioni:

1. l’organizzazione del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
2. la determinazione degli obiettivi da perseguire per realizzare l’autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento;
3. la predisposizione, l’adozione e l’approvazione del Piano d’Ambito (PdA) di cui all’art. 10 della Legge Regione Marche n. 24/2009 e successive modificazioni ed integrazioni e l’esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all’evoluzione dei fabbisogni e all’offerta impiantistica disponibile e necessaria;
4. l’affidamento, secondo le disposizioni statali vigenti, del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell’ATO;
5. la stipula di accordi di programma, di intese e convenzioni con altri soggetti pubblici proprietari di beni immobili e mobili, funzionali alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, nonché la stipula di contratti con soggetti privati per individuare forme di cooperazione e di collegamento ai sensi dell’art. 177, comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006;
6. il controllo della gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;
7. la trasmissione alla Regione e ai Comuni del rapporto sullo stato di attuazione del PdA entro il 31 marzo di ogni anno;
8. l’approvazione del contratto di servizio, sulla base dello schema tipo adottato dalla Regione ai sensi dell’art. 203 del D. Lgs. n. 152/2006;
9. l’approvazione della Carta dei servizi;
10. La determinazione della tariffa per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell’art. 238 del D. Lgs. n. 152/2006;
11. la determinazione dell’entità delle misure compensative sulla base dei criteri individuati dalla Regione ai sensi dell’art. 2, comma 1 – lettera g) della Legge Regione Marche n. 24/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

I Comuni dell’ATO, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2000 n. 267, che prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengono stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici, hanno stipulato fra loro il 31 gennaio 2013 **una convenzione obbligatoria per l’esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA)**. L’ATA è succeduta, pertanto, nella titolarità del contratto di servizio con la società Anconambiente che gestisce il servizio di igiene per il Comune di Ancona sino al termine del contratto (31.12.15), in seguito il contratto di servizio con Anconambiente è ritornato in capo alla amministrazione comunale che su mandato della Giunta (Delibera n. 394 del 28.6.16) e con determina n.1339 del 1.7.2016, ha disposto, la proroga del contratto di igiene ambientale – complementari e simili (Reg. Int. 10358 del 19.07.2001) e successivi atti aggiuntivi con la società AnconAmbiente spa fino all’affidamento



della gestione, da parte dell'ATA (Assemblea Territoriale d'Ambito), al nuovo gestore unico a livello di ambito e comunque non oltre il 31.12.17.


Dati di Bilancio	al 31/12/2015	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Capitale sociale	€ ,00	€ ,00	€ 00
Patrimonio netto	€ 949.361,29	€ 428.996,23	€ 00
Risultato di esercizio	€ 520.365,06	€ 428.996,23	€ 00
Valore della produzione	€ 31.361.740,13	€ 30.274.987,83	€ 00
Costi della produzione	€ 30.884.713,78	€ 29.843.506,3	€ 00



Le fondazioni

LE FONDAZIONI AL 31/12/2016

Consorzi	Consistenza quota comune di Ancona
Fondazione Teatro delle Muse	300.000,00
Fondazione Le città del Teatro	97.424,97
Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	5.165,00
Fondazione Marche Cinema Multimedia	10.000,00
Fondazione Segretariato Permanente Iniziativa Adriatico Ionica	10.000,00
Fondazione Salesi	10.000,00

	FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE
Finalità	Produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche
Data di costituzione	05 agosto 2002
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 300.000,00
Soci della fondazione	Comune di Ancona (84,45%) Fondazione Cariverona (14,96%) Partecipanti ¹¹³ (0,59%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Valeria Mancinelli Luigi Tognacci
Contratto di servizio	Data decorrenza: 01/01/2008 prosecuzione fino al 31.12.2013. Ulteriormente prorogato fino al 28 febbraio 2014.
Sito	www.fondazionemuse.org
Partecipazioni	-

Premessa

E' stata costituita a ottobre 2002 e dal marzo 2014 non gestisce più, per conto del Comune di Ancona, il Teatro delle Muse e il Teatro sperimentale. Al fine consentire lo svolgimento dell'attività della società consortile Marche Teatro, la Fondazione Teatro delle Muse in data 19/03/2014 ha stipulato con la suddetta società un contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla gestione delle sale teatrali fino al 31/12/2018, prevedendo l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro la scadenza e demandando ad essa la produzione di spettacoli teatrali. A seguito di ciò, l'attività della Fondazione risulta circoscritta alla produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, nella fattispecie in controllo del Comune di Ancona, è tenuta all'adozione del modello ex D.Lgs 231/2001 integrato con le misure anticorruzione o in mancanza del codice etico è tenuta alla predisposizione del piano anticorruzione e alla nomina del responsabile anticorruzione e all'adempimento di tutti i relativi obblighi.

La Fondazione ha nominato il Dott. Franco Petrucci in data 14/12/15 Responsabile Anticorruzione e Trasparenza ed ha pubblicato sul sito il piano triennale 2015-2017 di prevenzione della corruzione.

¹¹³I Soci Partecipanti conservano il diritto di nominare un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, art. 17 c.2 dello Statuto.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	21.320	46.504	50.842	-54,15%
Attivo a Breve	922.666	866.356	1.772.643	6,50%
Totale Attivo	943.986	912.860	1.823.485	3,41%
Mezzi Propri	28.465	21.176	-57.256	34,42%
Mezzi di Terzi	915.521	891.684	1.880.741	2,67%
(Passivo a Breve)	915.521	833.184	1.606.025	9,88%
(Passivo a m/l termine)	-	58.500	274.716	-100,00%
Totale Passivo	943.986	912.860	1.823.485	3,41%

La tabella evidenzia un ridimensionamento dal 2014 delle attività della Fondazione, in virtù della stipula del contratto di affitto del ramo di azienda con la società Consortile Marche Teatro, nonché la modesta entità delle immobilizzazioni. Nel 2015 il 98% circa del patrimonio è costituito da impieghi di breve periodo: crediti verso clienti (247.033 euro), crediti tributari¹¹⁴ (95.430 euro), crediti verso altri¹¹⁵ (498.894 euro), disponibilità liquide (13.397 euro) e magazzino (67.717 euro), finanziati con capitale di Terzi, in quanto, il Patrimonio netto, benché positivo, è limitato (28.465 euro), per effetto delle perdite prodotte negli esercizi precedenti.

I crediti sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti, che risulta iscritto in bilancio per l'importo complessivo di 111.855.30 euro. Da evidenziare che nei crediti verso clienti è ricompreso un credito, di euro 353.450,57 di vecchia data, vantato nei confronti della Fondazione Le Città del Teatro, attualmente gestita da un commissario straordinario, nominato dalla Regione Marche, per risanare la sua difficile situazione finanziaria e patrimoniale. Il collegio sindacale ritiene che il fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio sia insufficiente a coprire il rischio di realizzo di tale credito ed invita a definire il prima possibile tale posizione per assicurare

¹¹⁴Tali crediti comprendono 70.290 euro per il saldo IVA anno 2015 ed eccedenze dei versamenti di acconto rispetto al dovuto, delle imposte IRES di 17.296 euro ed IRAP di 2.934 euro. Tali crediti sono liquidabili ovvero compensabili nel 2015 con quanto dovuto all'erario o agli istituti previdenziali a qualsiasi titolo.

¹¹⁵Tale voce ricomprende i crediti verso la Fondazione Cariverona per 300 mila euro, verso il Consorzio Marche Spettacolo per 14,4 mila euro, verso la Regione Marche per 76 mila euro e verso il Ministero per 109 mila euro.

equilibrio alla gestione della Fondazione Muse, che presenta attualmente un Fondo di Dotazione esiguo.

I debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano a complessivi 915.521 euro e sono in aumento del 15% rispetto all'esercizio 2014. Tali debiti sono prevalentemente costituiti da debiti verso fornitori (594.498 euro), che registrano un incremento del 28% rispetto al 2014, verso banche per aperture di credito (146.678 euro) e debiti verso altri¹¹⁶ (171.476 euro). Il collegio sindacale evidenzia la necessità di definire la posizione debitoria nei confronti della Nuova Banca delle Marche Spa, con la quale, al 31.12.15 la Fondazione ha una esposizione debitoria di 146.677,94 euro: il collegio rimarca che l'affidamento è stato revocato ed il debito, non ancora saldato, per informale accordo con l'Istituto.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto si azzerava per il trasferimento del personale in capo all'affittuaria.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Valore Produzione	765.572	1.081.713	2.512.827	-29,23%
Costo del Personale	78.444	270.679	858.631	-71,02%
Beni e Servizi	634.874	622.696	1.401.856	1,96%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	21.685	65.661	71.636	-66,97%
Margine Operativo	30.569	122.677	180.704	-75,08%
Oneri e Proventi Finanziari	(19.879)	(28.407)	(14.765)	-30,02%
Oneri e proventi straordinari	6.041	39.506	57.185	-84,71%
Risultato ante Imposte	16.731	133.776	223.124	-87,49%
Imposte	9.441	55.341	93.184	-82,94%
Risultato di esercizio	7.290	78.435	129.940	-90,71%

Il bilancio 2015 si chiude sostanzialmente in equilibrio, con un utile limitato (7.290 euro), per la flessione nel valore della produzione (29%). Il valore della produzione si riduce in quanto il

¹¹⁶ Tale voce accoglie principalmente il debito nei confronti di Marche Teatro Soc. Consortile per far fronte al pagamento di stipendi, ratei ferie e TFR maturati, per 79.672 euro, nei confronti del personale dipendente confluito in organico della società consortile in virtù del contratto di ramo d'azienda stipulato. Comprende inoltre un debito nei confronti della Regione per 85.500 euro per anticipazioni.



bilancio difetta dei proventi dell'area accessoria derivanti dalla gestione delle sale del teatrali¹¹⁷ e per la flessione nei ricavi da vendite e prestazioni¹¹⁸, del 41% e dei contributi¹¹⁹, del 15%.

Analogamente si riducono i costi di produzione, ad eccezione dei costi per materie prime e per servizi. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni, come previsto nel contratto di affitto, rimangono in carico alla fondazione. I costi per servizi, pari a 532.932 euro rappresentano la principale voce di costo, seguita dal costo del personale (78.444 euro) e dai costi per materie prime (62.950 euro). Nei costi per servizi rientrano tutti i compensi corrisposti al personale artistico, non legato alla fondazione da rapporto di lavoro dipendente.

Il personale dipendente in servizio è di due unità e viene riepilogato nella tabella che segue:

TAB III: ORGANICO MEDIO 2015-2014

TIPOLOGIA	Situazione anno 2015		Situazione anno 2014		Variazione Numero Medio
	Giornate lavorate	Numero Medio	Giornate lavorate	Numero Medio	
Personale amministrativo			535	2	-2
Personale Tecnico	557	2	1.051	3	-1
Personale di Sala			274	1	-1
TOTALE	557	2	1.860	6	-4

Si evidenziano, nella tabella che segue i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori:

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2015-2014

QUALIFICA	31/12/2015	31/12/2014	variazione
Amministratori	-	-	-
Collegio Sindacale	12.896	16.222	-3.326
TOTALE	12.896	16.222	-3.326

¹¹⁷Tale voce si riduce da 140 mila euro del 2014 a 20 mila euro nel 2015 e ricomprende i noleggi degli allestimenti, i noleggi delle varie sale (del teatro, del ridotto, delle feste, del foyer, dello sperimentale, dell'auditorium).

¹¹⁸ I ricavi da vendite e prestazioni si riducono per la riduzione dei ricavi da servizi di biglietteria lirica e da servizi di sponsorizzazione.

¹¹⁹ In particolare si riducono i contributi del Comune di Ancona (da 228.167 euro a 100.000 euro) e del Consorzio Marche Spettacolo (da 27.000 euro a 14.400 euro).



Il risultato della gestione finanziaria, migliora rispetto al 2014, ma presenta un saldo negativo di 19.879 euro a causa degli interessi passivi su aperture di credito in c/c (12.966 euro) e su dilazioni di pagamento (6.270 euro).

La fondazione ha rilevato come provento straordinario (sopravvenienza attiva), il beneficio fiscale derivante dall'abbattimento di parte dell'imponibile fiscale IRES, con quota parte di perdite fiscali pregresse e quota parte degli interessi passivi di competenza di esercizi precedenti, non dedotti precedentemente per incapacità del risultato operativo lordo. Per pari importo (6.041 euro) è stato iscritto il costo per IRES anticipata, per cui questa operazione non ha avuto riflessi sul risultato di esercizio, ma ha consentito di rappresentare correttamente le imposte d'esercizio.

Il consiglio di amministrazione propone di destinare interamente l'utile alla copertura delle perdite pregresse ed evidenzia che se non verrà incassato il credito nei confronti della Fondazione le Città del Teatro e non sarà definito il debito nei confronti della Banca delle Marche, la Fondazione dovrà richiedere ai Soci Fondatori un adeguato Fondo di dotazione che consenta la gestione dell'Ente.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	30.766	123.379	182.663
Capitale investito (C.I.)	943.986	912.860	1.823.485
R.O.I.	3,26%	13,52%	10,02%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	30.766	123.379	182.663
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	115.783	195.934	346.138

R.O.S. 26,57% 62,97% 52,77%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	115.783	195.934	346.138
Capitale investito (C.I.)	943.986	912.860	1.823.485

Rotazione capitale investito 12,27% 21,46% 18,98%

**INDICI DI SOLIDITA'**

	2015	2014	2013
Mezzi propri	28.465	21.176	-57.256
Passivo a m/l termine	0	58.500	274.716
Attivo fisso netto	21.320	46.504	50.842

Grado di copertura globale delle imm.**1,34 1,71 4,28**

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	915.521	891.684	1.880.741
Mezzi propri	28.465	21.176	-57.256

Grado di indebitamento complessivo**32,16 42,11 -32,85****INDICI DI LIQUIDITA'**

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	13.397	90.166	336.846
Liquidità differite	841.357	708.278	1.363.974
Passivo a breve	915.521	833.184	1.606.025

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)**0,93 0,96 1,06**

	2015	2014	2013
Fornitori	594.498	462.811	859.160
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	62.950	15.800	57.562
Servizi	532.932	502.534	1.040.233

Durata media dei debiti**364,15 325,90 285,66**

	2015	2014	2013
Clienti	247.033	313.749	723.031
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	115.783	195.934	346.138

Durata media dei crediti**778,76 584,47 762,43**

	2015	2014	2013
Magazzino materie prime	67.717	67.717	68.983
Consumi	62.950	17.065	58.001

Durata media magazzino materie prime**392,64 1.448,39 434,11**


Gli indicatori di redditività aziendale (**ROI 3,26%** e **ROS 26,57%**) confermano una situazione gestionale positiva, ma in netta flessione rispetto agli esercizi 2014 e 2013.



L'indice di liquidità primaria mostra un lieve peggioramento ed evidenzia una situazione di non completo equilibrio, in quanto l'attivo a breve, escluso il magazzino, non riesce a coprire l'integrale richiesta di restituzione dei debiti a breve scadenza, con il rischio, per la fondazione, di vedersi costretta a reperire risorse finanziarie aggiuntive a condizioni economiche non vantaggiose; ed in effetti, si è evidenziato il risultato negativo della gestione finanziaria, per il peso sia degli oneri finanziari per scoperti di c/c e degli interessi per dilazioni di pagamento. Ad ulteriore conferma si sottolinea l'allungamento dei tempi medi di pagamento dei fornitori e l'aumento dei debiti verso fornitori.

La fondazione, inoltre, non risulta adeguatamente capitalizzata, ovvero dotata di un adeguato Fondo di Dotazione (28.465 euro). Il grado di indebitamento è ancora molto elevato, la fondazione manca di autonomia finanziaria e per il suo finanziamento, dipende da mezzi di terzi (banche e fornitori), tutti a breve scadenza. Il Collegio sindacale esprime preoccupazione per lo stato finanziario della Fondazione ed esorta il CDA ad attivarsi per la ricostituzione di un adeguato "Fondo di Dotazione" ed evidenzia inoltre la necessità di un regolamento di Contabilità che stabilisca le competenze specifiche degli organi della Fondazione in armonia con le disposizioni di legge.



	FONDAZIONE LE CITTÀ DEL TEATRO
Finalità della società	Sostenere attività di produzione teatro stabile delle marche
Data di costituzione	02 marzo 1999
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 97.424,97
Soci della fondazione	Comune di Ancona Regione Marche
Organi societari: Commissario straordinario Revisore Unico	Carlo D'Ascanio Valerio Vico
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.stabilemarche.it
Partecipazioni	Marche Teatro Scarl

Premessa

Finalità di questa fondazione nata nel 1999 è quella di sostenere ed incrementare l'attività di produzione del teatro stabile, con riferimento alla prosa, alla danza, alla musica, secondo un progetto artistico integrato di produzione, aggiornamento, formazione, promozione, ospitalità, non prevalente sulla produzione, e gestione di esercizio, con particolare e non esclusivo riferimento culturale ed artistico delle Marche.

La Regione Marche con nota n. 102372 del 18 febbraio 2013, nostro protocollo 16514 del 19 febbraio 2103, ha disposto la procedura di commissariamento nominando il dott. Guido Bucci. Dal 9 giugno 2014 il nuovo Commissario è Carlo D' Ascanio nominato con D.G.R. n.708 del 9.6.2014.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione è commissariata e non ha provveduto agli adempimenti in materia.

Analisi di bilancio

Il patrimonio netto, negativo, per effetto delle perdite di esercizio realizzate nel corso degli anni, è variato in misura considerevole nel 2012, rispetto ai valori del 2011, in quanto, sulla base di pareri richiesti dal Commissario Straordinario Bucci allo studio Legale Paoli, sono stati iscritti a bilancio, i crediti vantati dalla Fondazione nei confronti del Comune di Ancona e della Regione Marche, come da delibera di copertura delle perdite del 29 giugno 2012 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	117.136	238.691	274.366	-50,93%
Attivo a Breve	4.128.002	4.027.444	4.969.996	2,50%
Totale Attivo	4.245.138	4.266.135	5.244.362	-0,49%
Mezzi Propri	-561.029	-677.058	-665.053	-17,14%
Mezzi di Terzi	4.806.169	4.943.193	5.909.415	-2,77%
(Passivo a Breve)	4.734.565	2.848.126	3.472.328	66,23%
(Passivo a m/l termine)	71.604	2.095.067	2.437.087	-96,58%
Totale Passivo	4.245.138	4.266.135	5.244.362	-0,49%

La fondazione certifica, al 31.12.15, nei confronti del Comune di Ancona, crediti in c/sottoscrizione perdite per 2.491.930,87 ed interessi per ritardato pagamento delle somme dovute alla Fondazione per 568.803,32 euro.

La tabella evidenzia come l'attivo sia prevalentemente costituito da attività a breve termine ovvero da crediti (95%), in aumento del 5% sul 2014, in particolare la voce altri crediti, che comprende i crediti verso soci sia in c/sottoscrizione perdite che per interessi per ritardo pagamento delle somme dovute, indicati al netto del fondo svalutazione crediti, iscritto in bilancio, al 31.12.2015 per 380.931 euro.

Dal lato del passivo, il capitale di terzi, consistente, ammonta a 4.806 mila euro e risulta prevalentemente costituito da debiti di finanziamento verso Banche (3.364.419 euro), in aumento rispetto al 2014 (3.254.295 euro). Tutte le altre voci passive sono in flessione e sono costituite, in ordine decrescente di importanza, da debiti verso fornitori (900.863 euro), da debiti tributari e previdenziali (312.071 euro), da altri debiti (157.211 euro) e dal fondo TFR (63.356 euro). Il TFR accoglie il debito verso i dipendenti, in forza al 31.12.15, al netto degli anticipi corrisposti.



TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Valore Produzione	206.480	580.358	1.960.616	-64,42%
Costo del Personale	0	153.419	883.212	-100,00%
Beni e Servizi	37.907	418.966	1.212.664	-90,95%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	78.280	64.502	512.343	21,36%
Margine Operativo	90.293	-56.529	-647.603	-259,73%
Oneri e Proventi Finanziari	(21.510)	(141.451)	95.237	-84,79%
Oneri e proventi straordinari	47.246	191.807	-26.511	-75,37%
Risultato ante Imposte	116.029	-6.173	-578.877	-1979,62%
Imposte	0	5.833	7.895	-100,00%
Risultato di esercizio	116.029	-12.006	-586.772	-1066,43%

L'esercizio si chiude in utile, dal 2003 la fondazione ha sempre chiuso i suoi bilanci in perdita¹²⁰.

Il risultato positivo è legato a ricavi da vendite e prestazioni per 51.425 euro ed ad accordi con i clienti, che hanno comportato la liberazione di somme accantonate in precedenza nel Fondo Svalutazione Crediti, per 135.055,13 euro che sono state iscritte in bilancio, tra gli altri ricavi. I costi della produzione sono limitati alle spese per servizi (35.478 euro), agli ammortamenti (58.280 euro) e all'accantonamento al fondo di svalutazione crediti (20.000 euro). Il personale della società è stato trasferito, con la stipula in data 5.03.2015 del contratto del ramo di affitto di azienda, a Marche Teatro scarl ed a garanzia del trasferimento del TFR pregresso dei dipendenti, sono stati ceduti crediti futuri verso il Comune di Ancona e la Regione Marche e 5 annualità del canone di affitto del ramo di azienda, pattuito tra le parti.

¹²⁰ L'art. 6 c. 19 del DL 78/2010 vieta alle pubbliche amministrazioni di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Il divieto, originariamente e letteralmente riguardava le sole "società", poi con interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali successive è stato esteso a tutti gli organismi partecipati.



Il risultato della gestione finanziaria è negativo (-21.510 euro) per il peso degli interessi ed oneri finanziari¹²¹ (230.548 euro), in parte coperti da proventi ovvero da addebito al Comune di Ancona di interessi per ritardato pagamento delle somme dovute (209.029,22 euro).

Il positivo risultato della gestione straordinaria (47.246 euro) è legato a sopravvenienze attive per transazioni perfezionate con i fornitori (101.347,31 euro) al netto della sopravvenienza passiva per costi¹²² non conosciuti ma dovuti, di competenza di anni pregressi per 54.091,75 euro.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	299.331	-56.459	-338.828
Capitale investito (C.I.)	4.245.138	4.266.135	5.244.362
ROI	7,05%	-1,32%	-6,46%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	299.331	-56.459	-338.828
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	51.425	242.205	724.282
R.O.S.	582,07%	-23,31%	-46,78%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	51.425	242.205	724.282
Capitale investito (C.I.)	4.245.138	4.266.135	5.244.362
Rotazione capitale investito	1,21%	5,68%	13,81%

¹²¹Tali oneri sono costituiti da interessi su mutui per 106.000 euro e da interessi per ritardato pagamento e sanzioni per 35.000 euro.

¹²²Tali sopravvenienze passive sono relative per € 43.283 alla comunicazione del Comune di Ancona per l'utilizzo del locale il Panettone negli anni precedenti.

**INDICI DI SOLIDITA'**

	2015	2014	2013
Mezzi propri	-561.029	-677.058	-665.053
Passivo a m/l termine	71.604	2.095.067	2.437.087
Attivo fisso netto	117.136	238.691	274.366
Grado di copertura globale delle imm.	-4,18	5,94	6,46

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	4.806.169	4.943.193	5.909.415
Mezzi propri	-561.029	-677.058	-665.053
Grado di indebitamento complessivo	-8,57	-7,30	-8,89

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	98.173	166.336	39.472
Liquidità differite	4.013.597	3.838.430	4.913.069
Passivo a breve	4.734.565	2.848.126	3.472.328
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,87	1,41	1,43

	2015	2014	2013
Fornitori	900.863	973.961	1.294.597
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	236	15.167	72.690
Servizi	35.478	353.772	1.010.403
Durata media dei debiti	9.206,89	963,56	436,28

	2015	2014	2013
Clients	27.914	57.329	106.571
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.425	242.205	724.282
Durata media dei crediti	198,13	86,39	53,71

L'esame degli indici di redditività mostra una inversione di tendenza rispetto al passato, in quanto gli indici sono positivi e non negativi. La gestione che il commissario straordinario sta realizzando è volta alla riscossione dei crediti ed al pagamento dei debiti, attraverso transazioni con i debitori ed accordi con i creditori.

La fondazione manca totalmente di autonomia finanziaria, in quanto è finanziata con capitale di terzi (grado di indebitamento complessivo), in particolare elevata è la posizione debitoria nei confronti della Banca delle Marche, che con il contributo del Comune di Ancona, in qualità di



Fideiussore, la fondazione sta cercando di transigere. Gli interessi passivi su mutui sono indicati in 106.000 euro nella relazione sulla gestione.

L'indice di liquidità primaria evidenzia una situazione di non equilibrio tra fonti ed impieghi a breve termine (valore inferiore ad 1), si allungano i tempi di incasso dei crediti verso clienti (198 gg) ma soprattutto molto elevati sono i tempi di pagamento dei debiti verso fornitori, che sottolineano le difficoltà finanziarie in cui si trova la fondazione.

Nel complesso, i ripetuti e consistenti risultati negativi di gestione hanno deteriorato la struttura patrimoniale della fondazione, che risulta ora pesantemente condizionata dal capitale di terzi e dai relativi oneri finanziari, in particolare modo dal debito per i mutui contratti con il sistema bancario.



	FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE
Finalità della società	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.
Data di costituzione	28 febbraio 2000
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 5.165,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (6,04%) ; Comune di Fabriano (6,04%), Comune di Fano (6,04%), Comune di Fermo (6,04%), Comune di Macerata (6,04%), Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano (9,05%), Provincia di Macerata (6,04%), Regione Marche (30,18%), Soc. Filarmonica Marchigiana (0,60%), Fondo comune di dotazione (23,96%)
Organi societari: Presidente	Renato Pasqualetti
Collegio sindacale - presidente	Antonio Marcelli
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.filarmonicamarchigiana.it
Enti Partecipati	Consorzio Marche Spettacolo - socio

Premessa

Con deliberazione di consiglio n. 132 del 28/11/2001 il Comune di Ancona ha aderito alla Fondazione Orchestra regionale delle Marche, promossa con legge regionale n. 2 del 18/01/1999, quale socio fondatore.

La Fondazione gestisce un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO) al fine di realizzare con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.

Promuove, inoltre, lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale nel territorio regionale mediante anche attività di formazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento e riqualificazione nel campo orchestrale, con particolare riguardo alla formazione giovanile.

Adempimenti trasparenza ed anticorruzione

La Fondazione, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, è tenuta all'adozione del modello ex D.Lgs 231/2001 integrato con le misure anticorruzione o in mancanza del codice

etico è tenuta alla predisposizione del piano anticorruzione e alla nomina del responsabile anticorruzione e all'adempimento di tutti i relativi obblighi. In data 24/03/2016 è stato nominato il responsabile anticorruzione e trasparenza, Carlo Maria Pesaresi.

Non essendo la fondazione in controllo del Comune di Ancona non è stato mai chiesto l'adeguamento alla normativa.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	62.661	163.540	195.440	-61,68%
Attivo a Breve	732.946	878.041	841.874	-16,52%
Totale Attivo	795.607	1.041.581	1.037.314	-23,62%
Mezzi Propri	67.160	63.412	62.881	5,91%
Mezzi di Terzi	728.447	978.169	974.433	-25,53%
(Passivo a Breve)	587.419	871.643	927.334	-32,61%
(Passivo a m/l termine)	141.028	106.526	47.099	32,39%
Totale Passivo	795.607	1.041.581	1.037.314	-23,62%

La tabella evidenzia dal lato delle attività la consistenza della voce crediti a breve termine (entro 12 mesi), che rappresenta circa l'82% dell'attivo e si riduce del 23% circa rispetto al 2014. Nei crediti a breve sono indicati i crediti verso clienti per 164 mila euro, i crediti tributari per 34 mila euro ed i crediti verso altri per 452 mila euro. I crediti sono indicati al presumibile valore di realizzo e dunque al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è iscritto in bilancio per 57.674 euro. L'attivo fisso è limitato e costituito prevalentemente da immobilizzazioni materiali ovvero dagli strumenti musicali che nel 2013 sono stati oggetto di rivalutazione, con imputazione a patrimonio netto della riserva di rivalutazione per 60.808 euro.

Dal lato del passivo si nota come limitato sia il peso del patrimonio netto, mentre consistente è il capitale di terzi, in particolare i Debiti esigibili entro l'esercizio successivo. I debiti a breve sono costituiti da debiti verso fornitori (242.393 euro) in aumento sul 2014 del 12%, dai debiti verso Banche (133.500) in aumento del 41% sul 2014, dai debiti tributari e previdenziali (84.756 euro) in aumento del 9% sul 2014 e dalla voce residuale "altri debiti" (84.013 euro) positivamente in flessione sul 2014 del 79%.



Il Fondo altri rischi ed oneri si riduce a 19.130 euro ed accoglie gli accantonamenti per spese legali.

Il bilancio si chiude in equilibrio (utile 3.749 euro) anche nel 2015, grazie in particolare al risultato positivo della gestione straordinaria, in quanto il risultato della gestione caratteristica è nel 2015, negativo.

Il valore della produzione si incrementa, del 1% circa rispetto al 2014, mentre i costi complessivi della produzione si incrementano del 5%, in particolare l'incremento interessa sia la spesa per il personale che la spesa per servizi.

I ricavi sono rappresentati dal contributo ministeriale per l'attività sinfonica (625 mila euro), dal contributo della Regione Marche (315 mila euro), dai contributi degli altri soci (45 mila euro) e da entrate derivanti dall'attività che il Form svolge come produttore di attività sinfonica (950 mila euro), in particolare per le stagioni liriche regionali (Macerata, Jesi, Ancon, Rete Lirica Marche).

Circa il 50% dei ricavi è quindi rappresentato da contributi ministeriali e regionali. E' da evidenziare che il finanziamento ministeriale comporta degli obblighi, quali, ad esempio di realizzare una stagione sinfonica di almeno 55 concerti, di raggiungere un numero minimo di 5.000 giornate lavorative, di utilizzare per ogni concerto un numero di professori non inferiore a 35 oltre che altri indicatori come il numero di spettatori.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Valore Produzione	1.903.374	1.878.058	2.080.369	1,35%
Costo del Personale	1.220.165	1.119.333	1.219.158	9,01%
Beni e Servizi	672.371	614.703	812.971	9,38%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	31.110	91.765	11.063	-66,10%
Margine Operativo	-20.272	52.257	37.177	-138,79%
Oneri e Proventi Finanziari	-28.305	-23.999	-16.168	17,94%
Oneri e proventi straordinari	76.106	3.503	4.280	2072,59%
Risultato ante Imposte	27.529	31.761	25.289	-13,32%
Imposte	23.780	31.229	42.077	-23,85%
Risultato di esercizio	3.749	532	-16.788	604,70%



Le principali voci di costo sono rappresentate dal personale, con 1.220 mila euro, in crescita del 9% rispetto al 2014, dalla spesa per servizi, pari a 549.029 euro, in crescita del 12% sul 2014, dalla spesa per godimento beni di terzi, pari a 86.958 euro ed in crescita del 14% rispetto al 2014, dagli oneri diversi di gestione, pari a 30.688 ed in flessione rispetto al 2014 e dagli ammortamenti pari a 31.110 euro; assenti, a differenza dell'esercizio precedente, gli accantonamenti per svalutazione crediti attivo circolante.

Il personale impiegato a tempo indeterminato comprende 3 unità, di cui 2 part-time e 27 professori d'orchestra part-time verticale annuale, mentre a tempo determinato hanno collaborato con la fondazione 2 unità (un ispettore e un impiegato) e 90 professori di orchestra. Il costo del personale a tempo indeterminato è stato pari a 818 mila euro, quello del personale a tempo determinato è stato pari a 339 mila euro.

I costi maggiori sono legati alla attività dell'Orchestra, ovvero: agli stipendi dei professori (1.270 mila euro) a cui si aggiungono i costi connessi alla attività per 250 mila euro; segue per importanza, il costo per direttori e solisti per 220 mila euro circa ed i costi per il personale e la sede amministrativa per 130 mila euro.

La gestione finanziaria, che nel triennio considerato, presenta sempre un risultato negativo è dominata dagli interessi passivi ed oneri finanziari per 28.314 euro, mentre la gestione straordinaria, grazie alla contabilizzazione di proventi straordinari per 76.883 euro, non ulteriormente dettagliati nella nota integrativa, consente il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Gli amministratori, nel presente bilancio, hanno ritenuto opportuno evidenziare le imposte anticipate a seguito del completamento dell'ammortamento civilistico (10 anni) ma non fiscale (5,5% anziché 10% dal 2005) dell'avviamento, le imposte anticipate di competenza dell'esercizio 2014, pari a 16.788,66 euro sono state imputate a conto economico.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.



INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-20.263	52.598	39.431
Capitale investito (C.I.)	795.607	1.041.581	1.037.314
ROI	-2,55%	5,05%	3,80%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-20.263	52.598	39.431
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.863.039	1.877.656	2.079.466
R.O.S.	-1,09%	2,80%	1,90%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.863.039	1.877.656	2.079.466
Capitale investito (C.I.)	795.607	1.041.581	1.037.314
Rotazione capitale investito	234,17%	180,27%	200,47%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	67.160	63.412	62.881
Passivo a m/l termine	141.028	106.526	47.099
Attivo fisso netto	62.661	163.540	195.440
Grado di copertura globale delle imm.	3,32	1,04	0,56

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	728.447	978.169	974.433
Mezzi propri	67.160	63.412	62.881
Grado di indebitamento complessivo	10,85	15,43	15,50

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	13.857	22.037	6.439
Liquidità differite	649.514	844.916	815.810
Passivo a breve	587.419	871.643	927.334
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,13	0,99	0,89

	2015	2014	2013
Fornitori	242.393	217.075	227.461
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	5.696	5.462	10.146
Servizi	549.029	489.635	663.772
Durata media dei debiti	159,49	160,03	123,19



L'esame per indici conferma il netto peggioramento della redditività della gestione caratteristica della fondazione nel triennio considerato, in quanto sia il rendimento del capitale investito (ROI) che il rendimento conseguito sulle vendite una volta dedotti i costi di produzione (ROS) sono negativi. Si evidenzia infatti che nel 2015 l'equilibrio di bilancio è stato conseguito grazie ai proventi della gestione straordinaria.

La solidità della fondazione, ovvero l'equilibrio nel lungo periodo, tra la struttura del patrimonio (impieghi) e quella finanziaria della società (fonti di finanziamento), che mancava totalmente nel 2013 è stata raggiunta nei due anni successivi (grado di copertura delle immobilizzazioni con valori superiori alla unità).

La solvibilità della fondazione, cioè la sua attitudine a fronteggiare tempestivamente ed in modo economico le uscite monetarie imposte a qualsiasi titolo dalla gestione, nel breve periodo, viene verificata con gli indici di liquidità. L'indice calcolato di liquidità primaria mostra, con i suoi valori superiori all'unità il raggiungimento, in questo esercizio, della condizione di equilibrio, condizione che non era verificata nei due esercizi precedenti. Su tale aspetto la fondazione evidenzia che i criteri di assegnazione delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo da parte del Ministero e la riduzione dei contributi regionali, che sono le principali fonti di finanziamento della fondazione, potrebbero creare dei deficit significativi nel prossimo futuro e problemi di disponibilità finanziarie, per cui evidenzia che tale problema deve essere affrontato dal CDA unitamente ai soci ed in particolare alla Regione Marche. Già nel bilancio 2014 il Collegio dei revisori invitava gli amministratori ad un costante monitoraggio dei crediti, in particolare dei crediti verso gli enti soci, acquisendo dagli stessi informazioni utili all'accertamento della loro effettiva esigibilità ed a monitorare costantemente la gestione finanziaria. I revisori invitano inoltre l'organo amministrativo a monitorare la gestione economica, dove l'incidenza del costo del personale si ripercuote sul risultato della gestione caratteristica, che registra una inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti e ad elaborare delle linee strategiche che possano consentire di conseguire maggiori opportunità di lavoro e dunque di ricavi, tramite collaborazioni con enti similari.



	FONDAZIONE MARCHE CULTURA
Finalità della società	Svolge attività di film commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali
Data di costituzione	9/12/2011
Valore partecipazione al 31/12/2015	€ 10.000,00
Compagine societaria	Regione Marche (95,60%) Comune di Ancona (2,20%) Provincia di Ancona (2,20%)
Organi societari: Presidente	Paolo Tanoni
Revisore unico:	Manuele Pierantoni
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazionemcm.it
Partecipazioni	

Premessa

Con delibera del 17 ottobre 2011 la Giunta della Regione Marche ha deciso l'istituzione della Fondazione Marche Cinema Multimedia (MCM) che assorbirà la Marche Film Commission e la Mediateca delle Marche. Successivamente, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche), viene modificata la denominazione della fondazione di partecipazione "Marche Cinema Multimedia", costituita ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 (Sostegno del cinema e dell'audiovisivo), in "Marche Cultura". Le funzioni della fondazione sono:

- gestione delle attività di film commission;
- la gestione delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione dei materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche;
- la gestione delle attività di catalogazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati;
- la realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media anche mediante l'organizzazione di eventi;
- l'attuazione di servizi per la valorizzazione dei musei, degli istituti e dei luoghi della cultura del territorio.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione ha adottato il codice etico e il PNA 2016-2018 e ha nominato, con deliberazione del CdA del 14 dicembre 2015, il responsabile della trasparenza e prevenzione corruzione Dott.ssa Rosanna Vigiani.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	16.939	312.671	317.801	-94,58%
Attivo a Breve	482.134	464.153	292.570	3,87%
Totale Attivo	499.073	776.824	610.371	-35,75%
Mezzi Propri	181.457	465.525	472.352	-61,02%
Mezzi di Terzi	317.616	311.299	138.019	2,03%
(Passivo a Breve)	223.010	217.241	109.498	2,66%
(Passivo a m/l termine)	94.606	94.058	28.521	0,58%
Totale Passivo	499.073	776.824	610.371	-35,75%

La tabella evidenzia l'esigua consistenza delle attività immobilizzate¹²³ (3%) e la prevalenza delle disponibilità liquide (167.130 euro), in aumento rispetto al 2014 e dei crediti (277.041 euro) in particolare dei crediti verso la Regione Marche¹²⁴ (236 mila euro).

Dal lato del Passivo, prevale il capitale di terzi, in quanto i mezzi propri rappresentano circa il 36% delle fonti di finanziamento della fondazione. Il patrimonio è costituito dal fondo di dotazione iniziale e dal patrimonio libero che accoglie i risultati annui di gestione.

Il patrimonio netto si riduce considerevolmente rispetto agli esercizi precedenti in quanto, in occasione della revisione dello statuto è emerso che i beni conferiti¹²⁵, in sede di costituzione della Fondazione, dal socio Regione Marche, erano stati conferiti a titolo di godimento e non di proprietà, per questo il fondo si riduce di 284.575 euro.

¹²³Le immobilizzazioni sono costituite da mobili ed attrezzature di ufficio per 15.889 euro, dai costi di costituzione e software specifici per 650 euro e da immobilizzazioni finanziarie per 400 euro, che si riducono per la restituzione di un deposito cauzionale.

¹²⁴Si tratta di crediti inerenti somme da liquidare per l'attività ordinaria del Social Media Team e per progetti rendicontati e/o in fase di rendicontazione.

¹²⁵Si tratta di attrezzature, dell'archivio cartaceo e multimediale, indicati nella perizia allegata all'atto costitutivo e valutati in euro 284.757. Tali beni sono stati iscritti nei conti d'ordine a titolo di comodato gratuito.



I debiti (249.442 euro) sono costituiti da debiti tributari e verso istituti previdenziali per complessivi 115 mila euro, da debiti verso i partners coinvolti nel progetto distretto culturale, di cui la fondazione è capofila, per 72 mila euro, da debiti per retribuzioni e compensi, liquidati a gennaio 2016, per 21 mila euro e da debiti verso altri per 33 mila euro. Si evidenzia che nei debiti tributari sono compresi 21 mila euro di ritenute non pagate a scadenza per carenza di liquidità e che il debito verso gli istituti previdenziali comprende contributi Inps iscritti a ruolo, per mancato pagamento, per 31 mila euro, per i quali, in bilancio, sono iscritti euro 4.166 a titolo di sanzioni ed aggi dovuti all'Inps e ad Equitalia.

Il bilancio di esercizio si chiude sostanzialmente in equilibrio, a differenza del precedente esercizio in cui si è invece rilevata una perdita. Il risultato della gestione caratteristica consente di coprire anche i risultati negativi della gestione finanziaria e straordinaria¹²⁶ ed il prelievo fiscale, grazie anche al contributo aggiuntivo per la gestione, stanziato in sede di assestamento, dalla Regione. L'attività della fondazione è soggetta esclusivamente ad IRAP determinata con il metodo c.d. retributivo.

Il ricavi della fondazione sono rappresentati quasi esclusivamente da contributi in conto esercizio, in parte vincolati, non ha dunque entrate proprie.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015 - 2014
Valore Produzione	858.571	818.879	754.254	4,85%
Costo del Personale	301.025	413.982	467.614	-27,29%
Beni e Servizi	513.022	377.192	252.803	36,01%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	15.890	12.381	11.285	28,34%
Margine Operativo	28.634	15.324	22.552	86,86%
Oneri e Proventi Finanziari	-3.682	-4.755	492	-22,57%
Oneri e proventi straordinari	-8.742	267	-	-3374,16%
Risultato ante Imposte	16.210	10.836	23.044	49,59%
Imposte	15.702	17.666	20.741	-11,12%
Risultato di esercizio	508	-6.830	2.303	-107,44%

¹²⁶Rileva fatti di gestione imputabili ad esercizi precedenti.



I costi complessivi della produzione ammontano a 829 mila euro e sono in aumento rispetto al biennio precedente. La principale voce di spesa è rappresentata dal costo per servizi (460 mila euro), seguita dal costo del personale (301 mila euro), dai costi per godimento beni di terzi (31 mila euro), dagli oneri diversi di gestione (22 mila euro), dagli ammortamenti (15 mila euro). La spesa per servizi si incrementa del 40% rispetto al 2014 ed è prevalentemente costituita dalle spese per progetti (209.111 euro) in aumento del 38% rispetto al 2014, dalle spese per i 5 collaboratori a progetto (182.622 euro) in aumento del 115% rispetto al 2014 e dalle spese per consulenze amministrative (19.261 euro), in linea con il 2014. Il personale della fondazione, al 31.12.15, conta 8 dipendenti, di cui uno a tempo determinato. La spesa per il personale è positivamente in flessione nel periodo considerato, nonostante il numero dei dipendenti sia in aumento di 1 unità a tempo determinato.

Negativo il risultato della gestione finanziaria per gli interessi passivi (2.734 euro) e le spese (1.453 euro) sui rapporti bancari mentre sul risultato negativo della gestione straordinaria non vengono fornite informazioni.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	508	-6.830	2.303
Mezzi propri	181.457	465.525	472.352
R.O.E.	0,28%	-1,47%	0,49%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	29.179	15.948	23.044
Capitale investito (C.I.)	499.073	776.824	610.371
ROI	5,85%	2,05%	3,78%

**INDICI DI SOLIDITA'**

	2015	2014	2013
Mezzi propri	181.457	465.525	472.352
Passivo a m/l termine	94.606	94.058	28.521
Attivo fisso netto	16.939	312.671	317.801
Grado di copertura globale delle imm.	16,30	1,79	1,58

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	317.616	311.299	138.019
Mezzi propri	181.457	465.525	472.352
Grado di indebitamento complessivo	1,75	0,67	0,29

INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Attivo a breve	482.134	464.153	292.570
Passivo a breve	223.010	217.241	109.498

Indice di liquidità secondaria (Current Ratio) **2,16** **2,14** **2,67**

	2015	2014	2013
Fornitori	7.677	40.068	11.936
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	1.606	4.031	5.714
Servizi	459.855	326.936	189.797
Durata media dei debiti	6,07	44,19	22,28

L'analisi per indici evidenzia il valore limitato degli indici di redditività: la redditività del capitale investito dai soci (ROE) è nel 2015 pari allo 0,28% ed il rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività, (ROI), nel triennio considerato ha un valore medio pari al 3,8%.

Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), migliora, per la rettifica riguardante i beni conferiti in godimento e non in proprietà dal socio Regione Marche. Tale rettifica determina inoltre un aumento del grado di indebitamento complessivo, in quanto si riduce il valore del Patrimonio netto.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale, anche se, la gestione finanziaria risente del peso degli interessi passivi su rapporti bancari e si è



evidenziato, che per carenza di liquidità, non sono state pagate alla scadenza, ritenute per 21 mila euro. La fondazione si finanzia completamente con contributi e nell'attivo a breve sono indicati crediti verso la Regione, ancora da liquidare, sia per l'attività ordinaria che per progetti speciali, per 236 mila euro, per cui eventuali ritardi nell'erogazione dei contributi può determinare difficoltà nel rispetto degli impegni assunti, alle scadenze convenute.



	SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA (IAI)
Finalità della società	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI – Albania Bosnia – Erzegovina – Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia)
Data di costituzione	14 dicembre 2010
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 10.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona Ministero degli Affari Esteri Università Politecnica delle Marche Regione Marche Camera di Commercio di Ancona
Organi societari: Presidente	Fabio Pigliapoco
Revisore unico:	Cristiano Lassandari
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.aii-ps.org

Premessa

L'obiettivo della IAI è quello di rafforzare la conoscenza ed i rapporti tra le diverse realtà territoriali, individuare soluzioni a problemi comuni, rafforzare l'amicizia e la pace, incrementare lo sviluppo. Spetta al Segretariato definire strategie e programmi di attività, indicare le iniziative per l'ambiente, sicurezza, pesca, cultura e turismo, collaborazione universitaria, economia e piccole e medie imprese, trasporti, politica marittima. Incrementa la progettualità internazionale e da slancio all'Euro regione adriatica.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Ad oggi ancora non è stato adottato il Piano, né nominato il responsabile per la trasparenza e anticorruzione.

Analisi di bilancio
TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE 2015-2013
 (valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Attivo Fisso Netto	1.089	3.512	5.936	-68,99%
Attivo a Breve	339.113	263.531	465.372	28,68%
Totale Attivo	340.202	267.043	471.308	27,40%
Mezzi Propri	259.455	176.262	298.038	47,20%
Mezzi di Terzi	80.749	90.781	173.268	-11,05%
(Passivo a Breve)	73.259	90.781	161.868	-19,30%
(Passivo a m/l termine)	7.490	0	11.400	-
Totale Passivo	340.202	267.043	471.308	27,40%

Il patrimonio netto della fondazione è costituito dal *fondo di dotazione*¹²⁷ versato dai soci fondatori, dai risultati della gestione corrente e passate e dal Fondi di Riserva¹²⁸. Il fondo si legge nella nota integrativa ha “*lo scopo di supportare e garantire le spese della fondazione*”. Il fondo di dotazione, inizialmente pari a 340.000 euro, a seguito della copertura integrale delle perdite pregresse, anni 2012, 2013 e 2014 è stato ridotto dal CDA, in data 4.6.2015, a 140.000 euro.

I debiti limitati e tutti a breve termine, sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. Si tratta, in prevalenza, di debiti per progetti di cooperazione regionale (44.225 euro), che si riducono rispetto al 2014 e di debiti tributari e previdenziali (21.627 euro). Dal 2014 la fondazione non ha più in carico personale dipendente per cui il TFR è stato interamente corrisposto.

Dal lato dell'attivo, questo è quasi interamente costituito da liquidità (300.448 euro) in quanto il Ministero ha interamente corrisposto nel 2015 il contributo di 300.000 euro. Esigui sia gli

¹²⁷ L'importo erogato dai soci in sede di costituzione è pari a 340.000 euro, corrisposti per 300.000 dal Ministero degli Esteri e per i restanti 40.000 in maniera paritetica da Regione Marche-CCIAA- Università Politecnica delle Marche- Comune di Ancona, in data 4.6.2015 il Consiglio di Amministrazione ha ridotto il fondo a 140.000 euro, qualificando 100.000 euro in capo al Ministero e 10.000 in capo a ciascuno degli altri 4 soci.

¹²⁸ Deciso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.1.2011 al fine di costituire una riserva vincolata e minima a garanzia della liquidità dell'ente è pari a 30.000 euro, tale fondo è stato poi svincolato con decisione del CDA in data 26.10.15 ed inserito in una riserva disponibile.



investimenti durevoli (oneri notarili di costituzione e licenze software) che i crediti a breve. I Crediti sono esposti al valore nominale, coincidente con il presumibile valore di realizzo e sono rappresentati da crediti tributari (8.084 euro), per ritenute ed acconto IRAP e da crediti verso SVIM (27.784 euro), relativi alla convenzione triennale 2013/2015 sottoscritta il 21.5.13.

Dopo tre esercizi consecutivi di bilanci in perdita¹²⁹, il 2015 si chiude positivamente in utile. Il valore della produzione è costituito in via esclusiva da contributi, ministeriali (300 mila euro) e SVIM (45.147 euro).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2015-2013
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Variazione % 2015-2014
Valore Produzione	345.192	145.949	203.029	136,52%
Costo del Personale	0	22.562	87.769	-100,00%
Beni e Servizi	255.738	240.137	363.224	6,50%
Ammortamenti, Accantonamenti Svalutazioni	2.423	2.423	2.423	0,00%
Margine Operativo	87.031	-119.173	-250.387	-173,03%
Oneri e Proventi Finanziari	2.098	3.237	4.053	-35,19%
Oneri e proventi straordinari	0	0	0	-
Risultato ante Imposte	89.129	-115.936	-246.334	-176,88%
Imposte	5.936	5.840	6.167	1,64%
Risultato di esercizio	83.193	-121.776	-252.501	-168,32%

I costi complessi della produzione ammontano a 258 mila euro e sono in lieve flessione rispetto al 2014 (265 mila euro). I costi sono dominati dalla spesa per servizi (252 mila euro), seguono gli

¹²⁹ L'articolo 6 comma 19 del DL 78/2010 – L. 122/2010 prevede l'impossibilità, per l'amministrazione, di effettuare a favore delle società partecipate, aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito e di rilasciare garanzie, nel caso queste registrino perdite per tre esercizi consecutivi. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti.



oneri diversi di gestione (3.737 euro) e gli ammortamenti (2.423 euro). Nella spesa per servizi troviamo il costo del personale (162.601 euro): la fondazione non ha più in carico personale dipendente ma ha 2 collaborazioni coordinate e continuative. I compensi per collaborazioni ammontano a 82.601 euro e sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (45.047 euro), mentre l'indennità per il Segretario Generale ammonta ad 80.000 euro. Le spese di funzionamento assorbono circa il 70% dei costi della produzione e solo il residuo 30% viene destinato all'attività propria dell'ente, ovvero ai progetti di cooperazione internazionale¹³⁰ (18.548 euro), al processo di creazione della Macro Regione¹³¹ (22.444 euro) ed all'accordo con Sviluppo Marche (37.881 euro) per indennità missioni e spese di trasferta.

Da sottolineare inoltre che l'atto costitutivo prevede l'impegno della Regione Marche a concedere l'immobile con le relative dotazioni d'ufficio, per l'attività della fondazione, a sostenerne le spese per utenze e manutenzioni, nonché a fornire la disponibilità di un dipendente con funzioni esecutive, impegni che non figurano nel bilancio in quanto non sono stati quantificati in termini economici.

Positivo il contributo della gestione finanziaria (interessi attivi di c/c) viste le consistenti disponibilità liquide mentre assente è la gestione straordinaria.

La fondazione non svolge attività lucrativa e non esercita alcuna attività di natura economica pertanto non è soggetta alla tassazione IRES, ma solo all'IRAP, con gli stessi criteri previsti per gli enti non commerciali privati (base imponibile formata da redditi da lavoro dipendente e assimilati ed aliquota del 4,73%) per cui l'incidenza delle imposte sulla gestione è limitata.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

¹³⁰Di cui spese per trasferte e missioni per 11.867 euro.

¹³¹Di cui spese per trasferte e missioni per 15.461 euro.



INDICI DI REDDITIVITA'

	2015	2014	2013
Reddito netto	83.193	-121.776	-252.501
Mezzi propri	259.455	176.262	298.038
R.O.E.	32,06%	-69,09%	-84,72%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	89.131	-115.936	-246.280
Capitale investito (C.I.)	340.202	267.043	471.308
ROI	26,20%	-43,41%	-52,25%

	2015	2014	2013
Reddito operativo aziendale (R.O.)	89.131	-115.936	-246.280
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	345.143	145.145	198.507
R.O.S.	25,82%	-79,88%	-124,07%

	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	345.143	145.145	198.507
Capitale investito (C.I.)	340.202	267.043	471.308
Rotazione capitale investito	101,45%	54,35%	42,12%

INDICI DI SOLIDITA'

	2015	2014	2013
Mezzi propri	259.455	176.262	298.038
Passivo a m/l termine	7.490	0	11.400
Attivo fisso netto	1.089	3.512	5.936
Grado di copertura globale delle imm.	245,13	50,19	52,13

	2015	2014	2013
Mezzi di terzi	80.749	90.781	173.268
Mezzi propri	259.455	176.262	298.038
Grado di indebitamento complessivo	0,31	0,52	0,58



INDICI DI LIQUIDITA'

	2015	2014	2013
Attivo a breve	339.113	263.531	465.372
Passivo a breve	73.259	90.781	161.868

Indice di liquidità secondaria (Current Ratio) **4,63** **2,90** **2,88**

	2015	2014	2013
Liquidità immediate	300.448	259.834	315.741
Liquidità differite	38.665	-5.924	140.010
Passivo a breve	73.259	90.781	161.868

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **4,63** **2,80** **2,82**

	2015	2014	2013
Fornitori	301	578	145
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	0	0
Servizi	252.001	240.022	362.270

Durata media dei debiti **0,44** **0,88** **0,15**

L'analisi per indici conferma l'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, migliorano tutti gli indici di redditività: la redditività del capitale investito dai soci (ROE), il rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività (ROI) ed il margine della gestione caratteristica (ROS). Il contributo ministeriale di 300 mila euro ha consentito di coprire tutti i costi di funzionamento e di cooperazione e di chiudere il bilancio in utile.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), l'indice è infatti superiore all'unità.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, sia l'indice di liquidità primaria che l'indice di liquidità secondaria presentano valori superiori ad 1 (valore di equilibrio), per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

In conclusione la fondazione dispone al 31/12/2015 di un avanzo di gestione di 300.448 euro che le consente di guardare il prossimo futuro con una certa serenità e nel CDA di ottobre 2015, il Ministero degli Affari Esteri, ha annunciato un contributo di 150.000 euro per il 2016. I contributi, considerati i costi di funzionamento, in particolare i costi del personale (segretario generale e collaborazioni), sono necessari per il prosieguo nel tempo della attività della fondazione.



	FONDAZIONE SALESÌ
Finalità della società	Supporto all'attività del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi - G.Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR.
Data di costituzione	21 luglio 2004
Quota Comune in euro al 31/12/2015	€ 10.000,00
Compagine societaria	Azienda Ospedali Riuniti (85,18%) Comune di Ancona (4,94%) Provincia di Ancona (4,94%) Associazione Patronesse (4,94%)
Organi societari: Presidente	Michele Capogrossi
Revisore unico:	Luciano Squartini
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazioneospedalesalesi.it

Dati di Bilancio	al 31/12/2015	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Capitale sociale	€ 202.273,49	€ 202.273,49	€ 202.273,49
Patrimonio netto	€ 468.280,00	€ 536.009,00	€ 605.115,00
Risultato di esercizio	€ 2.184,00	€ 1.054,00	€ 17.345,00
Valore della produzione	€ 416.724,00	€ 558.100,00	€ 517.871,00
Costi della produzione	€ 419.711,00	€ 560.891,00	€ 453.416,00

L'Organo di revisione del Comune di Ancona, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 29.07.2015 in relazione all'adempimento di cui all'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011, assevera la seguente situazione dei crediti e dei debiti al 31/12/2016 tra l'ente ed i propri enti strumentali, società controllate e partecipate come da definizione resa all'art. 11 ter, 11 quater ed 11 quinquies del D.lgs. 118/2011.

Soggetto partecipato: AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO S.R.L.

ASSEVERATO

CREDITI AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO SRL V// Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA v//Agenzia per il Risparmio Energetico Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFERENZA	NOTE
DEBITI AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO SRL V// COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA v//Agenzia per il Risparmio Energetico Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFERENZA	NOTE
.	

Soggetto partecipato: ANCONAMBIENTE S.P.A.

ASSEVERAZIONE IN ARRIVO

CREDITI ANCONAMBIENTE SPA Vsf/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Anconambiente spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Servizio Verde, Servizio Tecnologico, Pubblica Illuminazione	Fi varie	vari	€ 4.825.343,40	€ 4.825.343,40	vari	vari	€ 0,00	Iva ancona
			€ 4.825.343,40	€ 4.825.343,40				
DEBITI Anconambiente spa vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Anconambiente spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Fattura	Fattura n. 820	13/02/14	€ 1.210,00	€ 1.210,00	351901/1525	2012/2149	€ 0,00	
Imposta Pubblica	Ruoli Emessi	2016	€ 16.044,90	€ 16.044,90	1106001/1151	2016/823	€ 0,00	
Residuo Dividendi anno 2015	verbale assemblea del 28/04/2016	28/04/2016	€ 300.000,00	€ 300.000,00	3330300/11301	2016/456	€ 0,00	
			€ 317.254,90	€ 317.254,90				

La società indica fatture da ricevere per conguaglio anno 2016 Servizi Cimiteriali per € 8.092,73, note di credito da emettere per € 2.305,12 e fatture da emettere per € 3.640,12 che trovano copertura negli stanziamenti di bilancio. Il conguaglio del servizio rifiuti è in corso di definizione

Soggetto partecipativo: ANCONA ENTRATE S.R.L.

ASSEVERATO

CREDITI ANCONA ENTRATE SRL VA/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Ancona Entrate Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Fattura 13/2016 - Aggio	Contratto di servizio Rep 14611 del 2016		€ 576.111,00	€ 576.111,00	153103	2016/553	€ 0,00	
Fattura 14/2016 - Aggio	Contratto di servizio Rep 14611 del 2016		€ 42.761,95	€ 42.761,95	153103	2016/553	€ 0,00	
Fatt. da emettere - saldo aggio	Contratto di servizio Rep 14611 del 2016		€ 112.427,28	€ 112.427,28	153103		€ 0,00	Somme esigibili nel 2017 accantonato in avanzo 2016
			€ 731.300,23	€ 731.300,23				
DEBITI ANCONA Entrate Srl vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Ancona Entrate Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Rimborso personale distaccato 2016	Richiesta del Comune di Ancona prot. n. 6070 del 16/01/2017		€ 57.424,54	€ 57.424,54	3510001/1798	2016/809	€ 0,00	A compensazione con i crediti
Rimborso personale distaccato anni precedenti			€ 11.070,10	€ 11.070,10	3510001/1798	2010/5302	€ 0,00	A compensazione con i crediti
Rimborso buoni pasto 2016	Richiesta Comune di Ancona prot. 8577/2017		€ 15.264,51	€ 15.264,51	3510001/1798	2016/779	€ 0,00	A compensazione (importo comprensivo di Iva al 4%)
RSSP Foglia debiti diversi	Convenzione del 30/12/2015 relativa ad anno 2016		€ 4.000,00	€ 4.000,00	89000	2017/54	€ 0,00	Versamento a saldo effettuato il 14/02/2017
			€ 87.759,15	€ 87.759,15				

Soggetto partecipato: MULTISERVIZI S.P.A

ASSEVERAZIONE IN ARRIVO

CREDITI Multiservizi Spa V/S COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V/Multiservizi Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Crediti per utenze ed allacci idrici e smaltimento reflui	fr varie utenze servizio idrico	varie	€ 206.937,16	€ 206.937,16	vari	vari	€ 1.000,00	IVA esclusa - Fr. 1011690277 24/10/2016 Inesigibile e fr. 1011690262 del 29/09/2016 per la quale la direzione competente sta verificandone la regolarità
Dismissi lavori c/terza Prot. 13033 del 27.06.2014	fatture da emettere		€ 119.232,47	€ 119.232,47	5629050/4611 5901020/4890	2007/2920 2009/3006	€ 0,00	La Delibera di Giunta n. 273 del 27/03/2014 prevede che al termine dei lavori l'opera verrà alienata in favore del Comune di Ancona dietro pagamento del corrispettivo pari al costo effettivamente sostenuto dalla Multiservizi Spa.
Conguaglio mutui SI 2006-2012	Delibera ATTO n. 11 del 29.09.2014	29.09.2014	€ 417.244,00	€ 417.244,00	2235057628	2016/3633	€ 0,00	
			€ 743.433,63	€ 742.433,63				
DEBITI Multiservizi Spa V/S COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V/Multiservizi Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE

Soggetto partecipativo: M&P MOBILITA' E PARCHEGGI S.P.A

ASSEVERATO

CREDITI MOBILITA' E PARCHEGGI SPA V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V/M&P SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Gestione permessi di sosta	Fattura da emettere Contratto Rep. 14470/15 art. 8		€ 40.000,00	€ 40.000,00	278003/2189	2016/1648	€ 0,00	IVA esclusa Det. 1148 del 8/6/16
Iniziativa Ndalize 2016 (Delibere di Giunta n. 700/2016 e 771/2016)	fattura da emettere		€ 8.688,53	€ 8.688,53	287003/2235	2016/3451 2016/1796	€ 0,00	IVA esclusa
Sospensioni temporanee anno 2015	N.C. 1	31/12/2016	€ 7.671,76	€ 7.671,76	3132001/1255		€ 0,00	IVA esclusa - Det. n. 850 del 3/5/16 compensazione con fattura
Sospensioni temporanee anno 2016	N.C. da ricevere		€ 9.969,39	€ 0,00	3132001/1255		€ 9.969,39	In attesa formalizzazione tra le parti come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio - Esigibile nel 2017 non imputabile nel 2016
			€ 66.329,68	€ 56.360,29				
DEBITI M&P MOBILITA' E PARCHEGGI SPA V/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V/M&P Mobilità e Parcheggi spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Nuove Zone	fattura da ricevere		€ 841,40	€ 0,00	3132001/1255		€ 841,40	In attesa formalizzazione tra le parti come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio - Esigibile nel 2017 non imputabile nel 2016
Corrispettivo variabile contratto Rep. 14470/15 art. 8	fattura da ricevere		€ 101.745,00	€ 0,00	3132001/1255		€ 101.745,00	In attesa formalizzazione tra le parti come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio - Esigibile nel 2017 non imputabile nel 2016
			€ 102.586,40	€ 0,00				

Soggetto partecipato: CONEROBUS S.P.A

ASSEVERATO

CREDITI CONEROBUS SPA VS/COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA VS/ CONEROBUS SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Trasporto Scolastico e manutenzioni bus	Fatture varie	varie	€ 5.634,28	€ 2.790,28	VARI	2015/690 2016/2296 2016/1922 2016/3404	€ 2.844,00	IVA esclusa - R. 203 del 8/06/2012 di euro 2.904,00 dichiarata non dovuta dall'ufficio Responsabile della liquidazione
Lavori Fiorvia Tavernelle	contributo regionale		€ 207.780,50	€ 207.780,50	9528500	1995/207500	€ 0,00	Da compensare dietro incasso di relativo contributo regionale
			€ 213.414,78	€ 210.510,78				
Altezzazione immobile in uso alla Conerobus Spa	contratto del 6/12/2002 179/2002		€ 207.780,50	€ 207.780,50	4116001	2002/5832	€ 0,00	
DEBITI CONEROBUS SPA VS/COMUNE	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA VS/ CONEROBUS SPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	

Note: il credito di € 207.780,50 è da compensare come da lettera Prot. 55481/04/01 del 30 giugno 2004 con i lavori della fiorvia delle Tavernelle non appena la Regione Marche, ente finanziatore, provvederà ad inviare il saldo del trasferimento concesso. La società indica fatture da emettere per crediti per sanzioni amministrative al presumibile valore di realizzo per € 55.000,00 che sono in contestazione da parte del Comune come da lettera Prot. 48215 del 9/05/2014 a cui ha fatto seguito la risposta di Conerobus del 4/12/2014 prot. 1979. Conerobus indica inoltre fatture da emettere per € 4.250,14 che trovano copertura negli stanziamenti di bilancio. E' in corso di definizione tra le parti il rimborso delle somme anticipate dal Comune per la sentenza della corte di Appello n. 670 del 11/02/2003 "causa Remi", richieste con lettera del 16/06/2011 Prot. 55195.

Soggetto partecipativo: MARCHE TEATRO SCARL

ASSEVERATO

CREDITI MARCHE TEATRO SCARL V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V/MARCHE TEATRO SCARL	CAPITOLIO	IMPEGNO	DIFERENZA	NOTE
Mantenzione straordinaria IV trimestre 2016	fattura da emettere		€ 70.996,66	€ 70.983,50	322200/2809	2016/1750	€ 0,00	Fattura n. 10 del 6.03.2017
Manutenzione straordinaria I-III trimestre 2016	Fl. 38 de 28/11/2016	28/11/2016	€ 23.784,02	€ 23.784,02	322200/2809	2016/1750	€ 0,00	
Noteggio Auditorium	Fl. 33 del 10/11/2016	10/11/2016	€ 950,00	€ 950,00	299103/3035	2016/3386	€ 0,00	
Noteggio Sala Ridotto	Fl. 37 del 24/11/2016	24/11/2016	€ 900,00	€ 900,00	210203/4881	2016/3436	€ 0,00	
Utilizzi fuori Franchigia	Fl. 41 del 15/12/2016	15/12/2016	€ 31.013,95	€ 31.013,95	190503/4009	2016/3524	€ 0,00	
Rimborso spese per letture Biblioteca	Fl. 43 del 23/12/2016	23/12/2016	€ 800,00	€ 800,00	1585003/2908	2016/2510	€ 0,00	
Rimborso spese Capodanno 2016	Fl. 44 del 23/12/2016	23/12/2016	€ 21.700,00	€ 21.700,00	242005/1816 261303/2018	2016/2698 2016/2697	€ 0,00	
Utilizzo Teatro Sperimentale	Fl. 45 del 31/12/2016	31/12/2016	€ 500,00	€ 500,00	268105/2810	2016/2522	€ 0,00	
Contributo Progetto Scalzare	Delibera della Giunta n. 541 del 20/09/2016	20/09/2016	€ 2.500,00	€ 2.500,00	191103/5050	2016/2344	€ 0,00	
Contributo Attività Sociale	Atto non pervenuto	2016	€ 4.000,00	€ 4.000,00	254003/2547	2016/2353	€ 0,00	
Contributo stagione teatrale 2016/2017	Delibera di Giunta n. 628 del 18/10/2016	18/10/2016	€ 129.000,00	€ 129.000,00	191105/2711 191103/4794	2016/1734 2017/173	€ 0,00	

CREDITI MARCHE TEATRO SCARL. v/v Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA v/v/MARCHE TEATRO SCARL.	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Contributo variabile 2016	Delibera di Giunta n. 739 del 6/12/2016	06/12/2016	€ 320.000,00	€ 320.000,00	191105/271 191105/2072 190505/3639	2016/3520 2016/3521 2016/3522	€ 0,00	
			€ 606.144,63	€ 606.131,47				
DEBITI MARCHE TEATRO SCARL. v/v/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA v/v/MARCHE TEATRO SCARL.	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	
Rimborso imposta di registro	contratto di servizio	2016	€ 4.184,00	€ 4.184,00	3536001/1320	2017/154	€ 0,00	
Fido Teatro Sperimentale e Muse anno 2015	Fl.1627-1814-2027-2242- 2450/2015	varie	€ 106.343,30	€ 106.343,37	3207001/1473	2015/340	€ 0,00	
Fido Teatro Sperimentale e Muse anno 2016	Fl.142/16 347/16-603-794- 1251-1508-1733-1872-2081- 2326-2489/2016	varie	€ 237.638,63	€ 259.124,00	3207001/1473	2016/795	€ 21.485,37	Marche teatro ha registrato la 12° A mensile nel 2017
			€ 348.165,93	€ 369.651,27				

Soggetto partecipato: ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO ATO2 RIFIUTI

ASSEVERATO

CREDITI ATA RIFIUTI V/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA VS/ATA RIFIUTI	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Trasferimenti ordinari ATA 2016	Richiesta Prot. 802 del 24.02.2016	01/01/00	52.655,00	52.655,00	225005/1603	2016/1756	€ 0,00	
DEBITI ATA RIFIUTI V/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA VS/ATA RIFIUTI	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Delibera dell'Assemblea del Consorzio Conero Ambiente n. 2 e 3 del 24.06.2016 Liquidazione del Consorzio	Decreto del Presidente dell'ATA n. 23 del 19.07.2016	24.19.36	€ 6.127,59	€ 6.127,59	3508001/2804	2016/835	€ 0,00	Subentro dell'ATA RIFIUTI nei confronti dei debiti e crediti del Consorzio Conero Ambiente in essere alla data della liquidazione (24.06.2016)

Soggetto partecipato: AATO 2 MARCHE CENTRO ANCONA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ASSEVERATO

CREDITI A.A.T.O. 2 V/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V/ A.A.T.O. 2	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
DEBITI A.A.T.O. 2 V/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V/ A.A.T.O. 2	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE

Soggetto partecipato: CONSORZIO GORGOVIVO

ASSEVERAZIONE IN ARRIVO

CREDITI Consorzio Gorgovivo V% COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V% Consorzio Gorgovivo	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
DEBITI Consorzio Gorgovivo V% COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V% Consorzio Gorgovivo	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	
Quote capitali residue Alunni DDPP per Accudotto	Lettera	4/12/2007	€ 122.677,00	€ 122.677,00	3523001/1308	2012/3376	€ 0,00	

Note: Accantonamento dei residui sui mutui per acquisto destinati al progetto "Iavori di costruzione di un distanziamento impermeabile a protezione delle opere di presa di Gorgovivo" progetto approvato al CDA con deliberazione n. 5 del 28/6/2007

Soggetto partecipato: CONSORZIO ZIPA

ASSEVERATO DAL COMMISSARIO LIQUIDATORE

CREDITI Consorzio ZIPA V% Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA V% Consorzio ZIPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Contributo gestione liquidatoria anno 2015	Richiesta Prot. 65632 del 3/12/2015	03/12/15	€ 35.685,00	€ 0,00			€ 35.685,00	Accantonamento al fondo rischi gestione anno 2015 confermato nel 2016
DEBITI Consorzio ZIPA V% Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA V% Consorzio ZIPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE

Soggetto partecipato: FONDAZIONE LE CITTÀ' DEL TEATRO

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Le Città del Teatro Vv/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI Comune di Ancona Vv/Fondazione Le Città del Teatro	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Ripianamento perdite in essere Deliberato in data 6/08/2006			€ 500.000,00	€ 500.000,00			€ 0,00	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
Contributo aggiuntivo Stagione di Posa 2012/2013			€ 133.069,13	€ 0,00	190608		€ 133.069,13	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
Ripianamento perdite pregresse deliberato in data 29/06/2012			€ 1.991.930,87	€ 0,00	190608		€ 1.991.930,87	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
Interessi per ritardato pagamento sino al 2013			€ 256.054,79	€ 0,00	190608		€ 256.054,79	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
Quota associativa 2016			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	Non è un obbligo statutariamente quantificato e qualificato fa presente la Direzione Responsabile e nel 2016 il Comune ha con Delibera di Giunta n. 714 del 29/12/2016 concesso un contributo straordinario di 150.000 euro per la realizzazione del piano industriale in valore impegno 2016/716/54 capitolo 190505/5639
Interessi mutui e interessi per ritardato pagamento anno 2014			€ 103.719,31	€ 0,00	190608		€ 103.719,31	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
Interessi mutui e interessi per ritardato pagamento anno 2015			€ 209.029,22	€ 0,00	190608		€ 209.029,22	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEIUSSIONE per 2.200.000 euro
			€ 3.213.803,32					
DEBITI Fondazione Le Città del Teatro Vv/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI Comune di Ancona Vv/Fondazione Le Città del Teatro	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Teatro delle Muse V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI Comune di Ancona Vv/Fondazione Teatro delle Muse	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
DEBITI Fondazione Teatro delle Muse V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI Comune di Ancona Vv/Fondazione Teatro delle Muse	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Filto Teatro Sperimentale 2014	Fatt. 169	23/05/2014	€ 8.418,40	€ 8.418,40	3307001	2014/972	€ 0,00	
Filto Teatro delle Muse 2014	Pr. 170	23/05/2014	€ 34.118,92	€ 34.118,92	3307001	2014/972	€ 0,00	
Filto Teatro delle Muse 2013	Pr. 115	11/01/2013	€ 152.309,89	€ 152.309,89	3307001	2013/909	€ 0,00	
Rimborso Personale distaccato (Ricci)	Richieste ufficio personale	2012	€ 2.297,74	€ 5.881,69	3310001	2012/565	€ 3.583,95	E' in corso la ricostruzione dello storico delle partite intercorse tra le parti Michele
Filto magazzini via calmo anno 2014	R. 131	18/02/2014	€ 10.007,20	€ 10.007,20	3304002		€ 0,00	
Filto magazzini anno via ricci 2014	R. 168	23/05/2014	€ 10.357,69	€ 10.357,69	3304002		€ 0,00	
Interessi per dilazione pagamento canoni	Delibera di giunta n 169/2014	15/04/2014	€ 2.100,65	€ 2.100,65	3303001/1301	2014/488	€ 0,00	
Filto magazzino via Estro anno 2015	Pr. 128-355-577-797-1023-1237-1444-1795-2008-2223-2431/15 122/16	varie	€ 10.023,72	€ 10.023,72	3304002		€ 0,00	
Filto magazzini via Ricci anno 2015	Pr. 127/15-356-576-798-1022-1236-1443-1796-2007-2223-2430/15 121/16	varie	€ 10.367,48	€ 10.367,48	3304002		€ 0,00	

DEBITI Produzione Teatro delle Muse Vsf Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI Comune di Ancona Vsf Fondazione Teatro delle Muse	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Rimborsa Personale (Rfct)	Richiesta Prot. 103282 del 27/08/2015	27/08/2015	€ 0,00	€ 9.000,00	350001/1797	2015/472	€ -9.000,00	E' in corso la ricostruzione dello storico delle partite intercorse tra le parti Michie
Fitti magazzino via Elio anno 2016	Fi. 326-561-772-983-1227-1429-1643-1848-2053-2277-2463/96 112/17	varie	€ 9.208,98	€ 10.046,16	3204002		€ 837,18	fl. 112 del 9.01.17
Fitti magazzini via Ricci anno 2016	Fi. 325/16 562-771-982-1228-1430-1644-1849-2054-2278-2464/16 113/17	varie	€ 9.533,69	€ 10.389,48	3204002		€ 865,79	fl. 113 del 9.01.17
			€ 258.734,36	€ 273.021,28				

Soggetto partecipato: FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE

ASSEVERATO

CREDITI FORMA Vsf Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vsf FORM	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
DEBITI FORMA Vsf Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vsf FORM	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE MARCHE CULTURA

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Marche Cultura V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Marche Cultura	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
.				.				
DEBITI Fondazione Marche Cultura V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Marche Cultura	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
.				.				

ASSEVERATO

Soggetto partecipato: ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

CREDITI Ente Parco Regionale del Conero V/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Ente Parco Regionale del Conero	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Residuo Quota contributi anno 2013	Delibera di consiglio direttivo n. 48/2013	Richiesta contributo Prot. 3963 del 4/9/2013	€ 3.900,00	€ 0,00	202005/1506		€ 3.900,00	Richiesta con lettera Prot. 41947/2017 informazioni agli uffici di competenza - quota inserita in avanzo accantonato anno 2016 in attesa di verifiche dalla direzione di competenza
Residuo Quota contributi anno 2014	Delibera di consiglio direttivo n. 113/2014	Richiesta contributo Prot. 4288 del 5/11/2014	€ 3.900,00	€ 0,00	202005/1506		€ 3.900,00	Richiesta con lettera Prot. 41947/2017 informazioni agli uffici di competenza - quota inserita in avanzo accantonato anno 2016 in attesa di verifiche dalla direzione di competenza
Quota contributi anno 2016	Delibera di consiglio direttivo n. 120/2016	2016	€ 33.900,00	€ 26.100,00	202005/1506	20163718	€ 0,00	
			€ 33.900,00	€ 26.100,00				

DEBITI Esat Parco Regionale del Caereto Vv/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA v/Fasce Parco Regionale del Caereto	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
.				.				

Soggetto partecipato: FONDAZIONE SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA

CREDITI Fondazione Segretariato IAI v/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA v/Fondazione Segretariato IAI	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
.				.				ASSEVERATO
DEBITI Fondazione Segretariato IAI v/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA v/Fondazione Segretariato IAI	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
.				.				

Soggetto partecipato: EDMA RETI GAS SRL

ASSEVERATO

CREDITI EDMA Reti Gas Srl Vv/Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vv/Edma Reti Gas Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
DEBITI EDMA Reti Gas Srl Vv/Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vv/Edma Reti Gas Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Contratto di servizio distribuzione gas metano	Fattura n.55del 22.12.2016	22/12/16	1.664.972,22	1.664.972,22	3215001/1882	2016/562	€ 0,00	

Soggetto partecipato: ATMA Soc. Cons. per Azioni

ASSEVERATO

CREDITI ATMA Vv/Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vv/ ATMA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Contratto di servizio TPL, abbonamenti dipendenti e biglietti anno 2015	FATTURE VARIE	Anno 2015/2016	€ 2.520.762,25	€ 2.520.762,25	287003 355200 244703/4635	2015/720 2015/721 2016/536 2016/537 1853/2016 2500/2016 88/2016	€ 0,00	Iva esclusa
DEBITI ATMA Vv/Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vv/ ATMA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	

Atma indica inoltre fatture da emettere per 338.537,18 euro che per 163.535,76 euro trovano copertura negli stanziamenti di bilancio mentre 175.001,42 euro si riferiscono a risorse aggiuntive stanziare dalla Regione Marche per le aziende di T.P.L. per il periodo 1/07/2013 - 31/12/2014, come da DGR 114 del 23/02/2015. Il protocollo di intesa è stato firmato da Conerobus e prevede il rispetto di una serie di condizioni per poter usufruire dei trasferimenti stanziati dalla Regione, condizioni che sono al vaglio della Regione stessa, formalmente la Regione non ha ancora comunicato nessun importo al Comune di Ancona, pertanto tali importi non sono ad oggi ascrivibili a bilancio. La società indica inoltre note di credito da emettere per 6.079,43 euro per recupero servizio acquedotto, 2016.

Ancona, 28 Marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Luigi Fanni



Daniel Paoloni



Stefano Tomucci





**ALLEGATO 2:
ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO**

(ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66,
convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89)

A) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33): n. 27 giorni

B) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231: € 35.243.730,95

C) Sono state adottate le misure approvate la con Deliberazione della Giunta Comunale n. 699 del 30/12/2014 e finalizzate alla velocizzazione dei tempi di pagamento, ovvero:

- individuazione nel dirigente del servizio informatico del referente per la fatturazione elettronica;
- predisposizione di un piano di gestione decentrata delle fatture, prevedendo un punto di arrivo informatico delle stesse in ogni Direzione, al fine di consentirne l'immediata verifica da parte degli uffici competenti;
- considerazione della fattura quale elemento documentale da inserire in un iter di workflow interfacciante il sistema di contabilità con la gestione del protocollo informatico e la gestione documentale;
- corretta conservazione sostitutiva delle fatture;
- inserimento automatico del documento nel registro delle fatture;
- richiesta al fornitore di riportare nella fattura elettronica anche l'impegno di spesa, al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio e al fine di velocizzare l'iter del pagamento;
- inserimento in ogni atto di impegno e di accertamento delle probabili scadenze dell'obbligazione e, per quanto riguarda la gestione degli investimenti, della cronoprogrammazione dei vari interventi.



Tali misure si sono aggiunte a quelle già adottate con Delibera di Giunta n. 417 del 30/12/2013, vale a dire:

- disposizioni organizzative in merito alla gestione delle fasi della spesa;
- disposizioni in merito alla velocizzazione dei tempi di riscossione delle entrate;
- disposizioni in merito all'approvazione degli strumenti programmatori di bilancio al fine del rispetto della normativa sul pareggio di bilancio;
- ridefinizione del modello di atto di liquidazione.

Sono ancora in corso le attività, con la ditta fornitrice del software di contabilità e del software dei lavori pubblici, che dovranno portare al collegamento informatico tra i cronoprogrammi delle spese di investimento ed i documenti amministrativi e contabili, che dovrà assicurare un ulteriore efficientamento dell'iter della spesa.